Anno VIII — Numero 356

Mercoledì 31 dicembre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. — — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 33 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80.

PREZZO CENT 50

ACCOLTO IN FORMA SOLE[illegible]letti,

Il Segretario Generale delle N. U. ha sostato ieri a Mogadiscio

S. E. l'Amministratore e le più alte personalità presenti all'aeroporto — La visita all'Assemblea Legislativa dove il Signor Hammarskjoeld è stato ricevuto dal Presidente On. Aden Abdulla Osman, dal Primo Ministro e dal Ministro per gli Affari Interni — Il ricevimento al Consiglio Consultivo e quello di Villa Italia.

Dopo una intensa giornata passata nella nostra città, il Segretario Generale delle Nazioni Unite, ha lasciato la Somalia alla mezzanotte di ieri.

Al momento della partenza il Signor Dag Hammarskjoeld ha rilasciato al nostro giornale la seguente dichiarazione:

«Questa è la mia prima visita a Mogadiscio e alla Somalia, e sono molto felice di aver avuto l'occasione di venirci dopo un giro nel Medio Oriente.

«Vi è, come sapete, una lunga storia che unisce la Somalia alle Nazioni Unite, nella quale le Nazioni Unite hanno cercato di essere d'aiuto alla Somalia nella sua marcia verso l'indipendenza. Questo grande cambiamento — questo grande evento — avverrà fra due anni a partire da oggi, e nel periodo successivo sarà necessaria molta preparazione - dopo il conseguimento della piena indipendenza e sovranità, vi saranno, certamente, molti problemi pei quali le Nazioni Unite potranno essere di assistenza al nuovo Stato.

«In queste circostanze, Voi certamente capirete che, da un mio punto di vista, non è stato solo un piacere aver questo contatto personale ma anche qualche cosa che io sento che è necessario in vista del nostro futuro e, permettetemi di usare la parola, coesistenza.

«Sono felice che questa visita coincida con la mia partecipazione all'apertura dei lavori della Commissione Economica per l'Africa. Questa, come Voi certamente comprendete, è un avvenimento che segna un passo in avanti nello sviluppo della partecipazione africana negli affari internazionali e nella cooperazione africana.

«Le Nazioni Unite sono state uno strumento a tale sviluppo ed esse sperano di continuare ad essere uno strumento nelle mani dei Governi nel loro lavoro per un futuro più brillante dell'Africa, un Continente che può dare un maggiore contributo alla vita internazionale, un Continente con grandi risorse che ancora attendono di essere sfruttate dai suoi abitanti.

Nel lavoro degli Stati africani per il loro futuro vi è l'augurio cordiale e caldo delle Nazioni Unite qui rappresentate dal loro Segretario Generale. Arrivederci».

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite era giunto a Mogadiscio ieri mattina proveniente, come noto, da Addis Abeba.

Egli è stato ricevuto in forma solenne ed infatti: S. E. l'Amministratore, il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro, il Ministro per gli Affari Interni, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, On. Mohamud Addan, il Vice Segretario Generale dell'AFIS, il Presidente del Consiglio Consultivo, il Presidente della Corte di Giustizia, il Capo di Gabinetto, il Corpo Consolare, il Magistrato ai Conti, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Segretario del Consiglio dei Ministri, tutti i Capi Dipartimento del Governo, il Comandante le Forze di Polizia, il Prefetto della Regione del Benadir, il Sindaco di Mogadiscio, erano convenuti all'aeroporto per riceverlo.

Un Reparto d'Onore delle Forze di Polizia con bandiera e fanfara, costituito da tre compagnie al comando di un ufficiale superiore, rendeva gli onori militari.

Quando l'aereo della SAS ha atterrato, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo, Signor Cebe-Habersky, si è recato a bordo per dare il primo benvenuto all'illustre ospite, mentre alla scaletta si portavano oltre a S. E. l'Amministratore, il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro, il Ministro degli Affari Interni, il Presidente del Consiglio Consultivo, il Vice Segretario Generale, il Capo di Gabinetto ed il Prefetto del Benadir.

Sceso dall'aereo e ricevuto il saluto di S. E. l'Amministratore e delle altre personalità, il Signor Hammarskjoeld, accompagnato dal Comandante le Forze di Polizia, passava in rassegna il Reparto d'Onore inchinandosi davanti alla Bandiera.

Avevano quindi luogo le presentazioni delle autorità e personalità convenute all'aeroporto dopo di che si formava un

(continua in terza pagina)

Il Segretario Generale delle N.U. a colloquio con il Presidente dell'Assemblea ed il Primo Ministro.

Rabat e Tunisi non seguono la svalutazione del franco

Rabat 30

Il governo di Rabat ha sganciato il rapido marocchino da quello francese.

La decisione del governo marocchino di non adeguare il franco marocchino alla svalutazione attuata per il franco francese, porta le due monete a questo rapporto: 1175 franchi francesi varranno 1000 franchi marocchini. Finora i due franchi erano alla pari.

Il Marocco tuttavia — a quanto precisa un comunicato comune diramato contemporaneamente a Rabat e Parigi — non lascia la zona del franco, di cui fa parte, mentre il franco marocchino, come quello francese, sarà convertibile in qualsiasi moneta estera, dollaro compreso.

Anche la Tunisia, non ha seguito la Francia nelle misure relative alla moneta.

Il denaro tunisino è stato sganciato dal franco francese, e rimane, come il franco marocchino, in posizione immutata rispetto alle valute estere.

La Tunisia rimane, però, nella zona del franco.

«Il Corriere della Somalia» riprenderà le sue pubblicazioni venerdì.

A tutti i lettori i migliori auguri per il 1959.

I lavori della Commissione Economica per l'Africa

Il Ministro della Salute Pubblica etiopico eletto Presidente e i Delegati tunisino e liberiano Vice Presidenti — L'allocuzione d'apertura dell'Imperatore d'Etiopia

Addis Abeba, 30.

La Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa, ha aperto — come già comunicato ieri — la sua prima sessione nella capitale etiopica. Essa raggruppa 15 paesi membri, europei, come la Gran Bretagna, la Francia, il Belgio, il Portogallo, la Spagna e l'Italia, e africani come la RAU, la Libia, la Tunisia, il Marocco, il Sudan, l'Etiopia, la Liberia, Ghana e l'Unione Sudafricana, quest'ultima assente alla sessione inaugurale, nonchè otto territori associati, quali la Somalia e territori britannici.

Parteciperanno ai lavori della Commissione nella veste di osservatori alcuni delegati americani e sovietici.

La questione della rappresentanza degli stati dell'Africa francese non sarà regolata che dopo la messa a punto delle istituzione della Comunità franco-africana.

Nel corso della seduta di questa mattina, il capo della Delegazione etiopica Menasse Lemma, ha lanciato un appello ai paesi esteri, invitandoli ad investimenti o facilitazioni di credito nei paesi africani, sempre però garantendo la loro dignità.

Menasse Lemma ha messo in evidenza che il Mercato Comune Europeo grava di un pesante «handicap» sull'Africa, ed ha altresì esposto i mezzi suscettibili, secondo la sua opinione, di porre rimedio a questo inconveniente.

La Commissione Economica per l'Africa ha proceduto altresì alla elezione del suo Consiglio, e la Presidenza è stata affidata al Ministro della Salute Pubblica, nonchè capo della Delegazione Etiopica Addebe Retta, mentre è stato designato alla prima Vice Presidenza il capo della Delegazione tunisina Taieb Slim, ed alla seconda Vice Presidenza il capo della Delegazione liberiana.

Si è aperto poi un dibattito sull'elezione del terzo Vice Presidente, che la Commissione ha aggiornato con nove voti contro due ed una astensione.

Nel discorso inaugurale l'Imperatore d'Etiopia ha tra l'altro detto: «Solo fino a pochi anni fa, le riunioni trattanti problemi dell'Africa ed i destini delle sue popolazioni erano tenute fuori del Continente e da non africani, ma grazie alla conferenza di Accra, ed ora a questa di Addis Abeba, i popoli africani possono decidere sul proprio futuro e deliberare sui propri problemi».

S. M. Hailè Sellasie, ha poi detto che l'Africa ha una grande riserva potenziale di risorse, ma è afflitta da un bassissimo standard di vita a causa della mancanza di appropriata educazione e sufficiente libertà nella maggior parte dei suoi territori.

«Noi ardentemente speriamo, che la Commissione trovi le vie di mezzo atte a porgere immediata assistenza economica a tutte quelle nazioni africane che ne hanno bisogno, ha concluso l'Imperatore d'Etiopia, e che tutte le nazioni africane soffermino la loro attenzione sulle implicazioni che comportano le relazioni commerciali preferenziali con nazioni di altri continenti».

Colloquio al Dipartimento di Stato per la prossima visita di Mikoyan in America

Le note occidentali per Berlino saranno consegnate oggi al governo di Mosca

Washington 30

La conferenza del viaggio di Mikoyan negli Stati Uniti è stata data dall'Ambasciatore sovietico Menschikov al Sottosegretario di Stato aggiunto Robert Murphy nel corso di un colloquio di una ora.

La definizione dei preparativi della visita di Mikoyan, che sarà accompagnato da due o tre collaboratori, e che si tratterà negli USA un paio di settimane, sarà oggetto di un altro incontro al Dipartimento di Stato.

Menschikov ha definito non esatte le voci secondo le quali Mikoyan arriverebbe a Washington domenica quattro gennaio, ha dichiarato di non essere stato incaricato di sollecitare incontri fra il Vice Primo Ministro sovietico, il Presidente Eisehower, e il Segretario di Stato Foster Dulles.

Il diplomatico ha affermato poi, che Mikoyan visiterebbe volentieri anche la Costa del Pacifico.

Intanto domani mattina saranno consegnate a Mosca le note di risposta della Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Germania Federale alle proposte sovietiche del 27 novemore su Berlino.

Negli ambienti governativi bonnesi, si afferma stasera che il Cancelliere Adenauer darà disposizioni perchè la nota del governo federale venga consegnata dopo quelle delle tre potenze occidentali.

Con questo gesto formale egli vuol ribadire il principio secondo cui spetta alle quattro potenze vincitrici il regolamento dello status di Berlino e la soluzione del problema della riunificazione tedesca e non ai rappresentanti delle due Germanie o unilateralmente all'URSS.

La priorità nella consegna delle note di risposta occidentali vuol sottolineare anche, nella intenzione tedesca, la diretta responsabilità e l'impegno che Washington, Londra e Parigi si sono assunti di difendere i giusti diritti della Repubblica Federale.

Chiesto l'aumento del capitale della Banca Mondiale

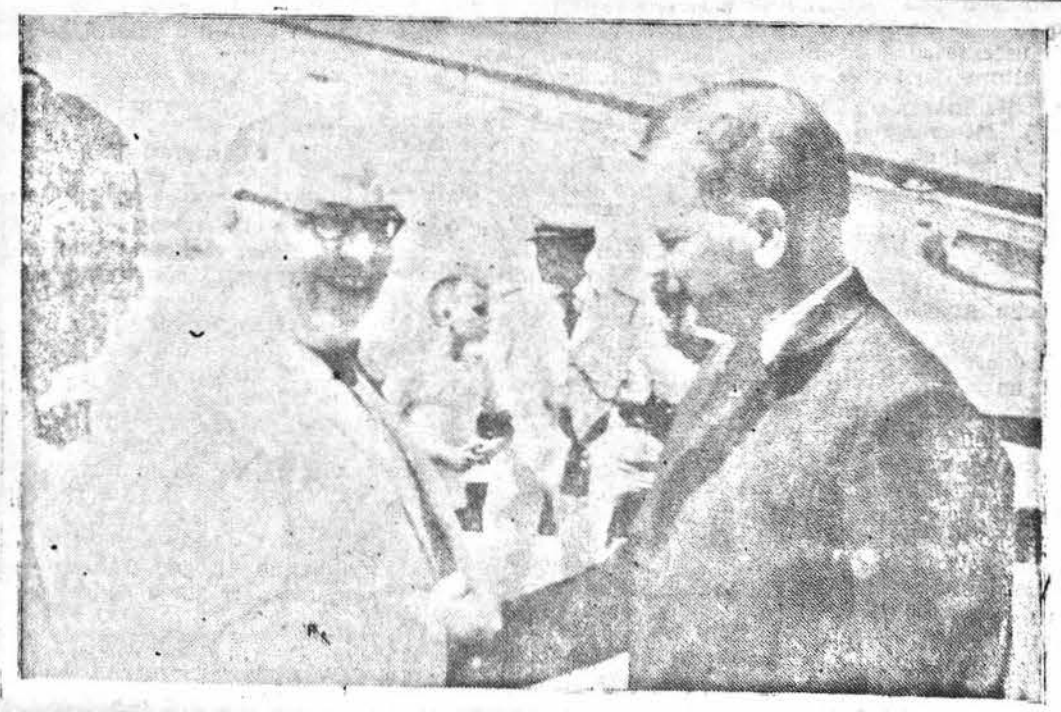
Washington. 30,

L'aumento del 100 per cento delle sottoscrizioni dei paesi membri al capitale della Banca Mondiale è stato proposto oggi ufficialmente dai direttori della banca stessa al fine di rafforzare la capacità dell'istituto di concedere prestiti per lo sviluppo economico dei paesi membri.

Essi hanno proposto inoltre che siano aumentate del 50% le quote dei paesi membri del fondo monetario.

Canadà, Germania occidentale e Giappone aumenteranno le loro partecipazioni alla Banca Mondiale e al fondo monetario in misura superiore a quella proposta data la loro più fiorente posizione economica.

Se adottate queste proposte andranno in vigore il 15 settembre 1959 e avranno l'effetto di portare il capitale della banca da 10 a 12 miliardi di dollari e quello del fondo monetario a 5, 1 miliardi di dollari.



L'incontro tra S. E. l'Amministratore ed il Signor Hammarskjoeld.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Casadere: paese che si rinnova

Il Commissario Distrettuale di Dinsor Signor Hassan Mohamed Carrara, accompagnato dal Comandante la locale Stazione di Polizia, Ispettore Mohamud Abdulle, ha ufficialmente visitato Casadere e Ufurou, villaggi importanti del Distretto siti a 60 Km. da Dinsor.

Gli abitanti di ambi i villaggi accoglievano entusiasticamente il rappresentante del Governo.

A Casadere il Capo Paese Sig. Scek Ali riceveva il Commissario Distrettuale esprimendogli la riconoscenza della popolazione per le concrete opere realizzate dal Governo nella località.

Casadere grazie alla trivellazione di pozzi, alla istituzione di una scuola, all'escavazione di uar sta divenendo un centro molto importante e assai popolato grazie alle nuove condizioni ambientali e alle nuove strutture di vita.

Il capo e le notabilità del Paese chiedevano, peraltro, al Commissario Distrettuale di farsi interprete presso il Governo, oltre che della gratitudine dell'intera popolazione, anche quella necessità di ottenere l'istituzione di un ambulatorio giacchè l'accresciuta popolazione rende oramai insufficiente l'assistenza sanitaria finora prestata dal D.A.U. F.E.P.

Il Commissario Distrettuale prometteva il suo personale interessamento presso le autorità competenti

Il Segretario locale della Lega dei Giovani Somali esprimeva, a sua volta, i ringraziamenti del partito per l'opera che il Governo svolge nella zona.

Sulla via del ritorno il Commissario Distrettuale si fermava a visitare i lavori in corso ad Ufurou, per l'escavazione di uar,

A Casadere è stato istituito anche il Comitato scolastico.

Dietro l'iniziativa del Maestro Signor Mohamed Scek Abdi. Qadi. Notabili, esponenti politici e religiosi e genitori, si riunivano per dar vita al Comitato.

Il Maestro apriva la riunione per sottolineare, con significative parole, la necessità dell'istituzione e la necessità che la scuola sia fiancheggiata dall'opera dei familiari degli alunni.

Il Segretario della locale Sessione della Lega dei Giovani Somali Signor Abdullahi Doio, esprimeva a nome dei presenti, la gratitudine al Maestro e prometteva una fattiva collaborazione.

Il Comitato scolastico di Casadere risulta così composto:

Maestro Mohamed Scek Abdi, Presidente; Ghedi Hassan, Vice Presidente; Garas Eden, Segretario; Mohamed Mohallim, Cassiere; Abdi Alio Sciobo; Abdi Ali Gab, Alio Mohamed Ibrahim, Abdo Derai Iman. Mohamed Gab Iacub, Sciaffi Mohamed Abascek; Scek Abdi Nur Scek, Muddei Osman Mohallim, Mohallim Aden Abdo, Alio Aden Abdurahman, Alio Ali Sciobo, Membri.

Nuraddin Hagi Hussen

In occasione del Nuovo Anno, l'Ambasciatore e la Signora Di Stefano offriranno un ricevimento a Villa Italia la sera del 4 gennaio 1959, dalle ore 18 alle ore 20.

La Comunità Italiana è cordialmente invitata a volervi intervenire. Non saranno, pertanto, diramati inviti personali.

Riunione pre-elettorale a Bardera

(dal nostro corrispondente)

Ad iniziativa del Commissario Distrettuale ha avuto luogo a Bardera una riunione alla quale hanno partecipato i locali esponenti politici nel cui corso il signor Abdulcadir Issa, Commissario Distrettuale, ha illustrato ai convenuti la legge elettorale.

Sempre a Bardera ha avuto luogo, alla presenza dell'Ispettore capo Abdalla Hagi, comandante la Stazione di Polizia di Baidoa, il passaggio delle consegne alla Stazione di Bardera fra l'Ispettore Elmi Roble uscente ed il subentrante Ispettore Herzi Nur.

La cittadinanza di Bardera esprime, attraverso queste colonne, i suoi auguri all'Ispettore Elmi Roble ed augura buon lavoro al nuovo comandante la Stazione.

* * *

Alcuni giorni fa si presentava alla Stazione di Polizia di Bardera Ali Mohamed Hassan il quale denunciava il furto di un cammello avvenuto in località Hara-Adei.

Il cammello era stato asportato da ignoti ladri mentre pascolava. Il denunciante precisava di aver effettuato delle ricerche e che alcuni pastori lo avevano informato di aver visto il cammello che seguiva due individui diretti verso Bardera.

La Stazione di Polizia di Bardera dava immediatamente inizio alle ricerche e riusciva ad accertare che l'animale era stato venduto nel mercato di Bardera ed acquistato da Caltuma Iusuf Ali per la somma di 70 So.

Il cammello recuperato è stato riconsegnato al legittimo proprietario.

Salah Hussen Nassir

Incendio colposo a Lugh Ferrandi

Un incendio di carattere colposo si è verificato a Lugh Ferrandi.

Un individuo, malato, di «borane» mettendo in un braciere del «mel mel» provocava una fiammata che appiccava il fuoco all'abitazione della trentenne Halima Elmi Hassan Ali distruggendo due agal, un tucul e molte masserizie.

Il peggio veniva evitato dal pronto intervento della Polizia che domava il fuoco, tuttavia i danni ammontano a circa 900 somali, e si avevano alcuni feriti leggeri.

L'autore, per il quale sono in corso ricerche da parte della Polizia, è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

TEMPO

Temperatura massima	C. 29,5
Temperatura minima	C. 23,6
Vento prevalente	Km-ora 11,8
Umidità relativa media	72%
Radiazione solare massima	12,5
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Lugh Ferrandi	
Uebi Scebeli	m. 0,30
Giuba	m. ?

Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo.

Caro «Corriere»,

Aria di vento e aria irrespirabile al quartiere «Arabo» a causa della enorme polvere nera che, specialmente in questi giorni di accresciuta intensità del monsone, si solleva a nuvole dense dai grandi depositi di carbone all'aperto di via Santini, riversandosi, a strati successivi, simili a cenere vulcanica, sulle case e dentro di esse.

Chi ti scrive è un gruppo di infelici cittadini del quartiere anzidetto. Malgrado i reiterati appelli — anche a Te, se ben ricordi, ci siamo rivolti oltre un anno fa — malgrado le nostre continue proteste, quanto mai leggittime, malgrado tutto, i depositi di via Santini, e solo quelli, continuano enigmaticamente ed impunemente a funzionare, mentre altri si sono già spostati in località situata a 4 Km. dopo il Lazzaretto mercè l'interessamento delle Autorità che solo verso alcuni si è efficacemente esplicata.

Si dice che la proroga accordata ai titolari dei depositi di via Santini contempli solamente le operazioni di carico e non di scarico. Ma non sarebbe stato più ragionevole, dal momento che tanta generosità per detti è stata usata, stabilire e fissare un termine perentorio entro il quale lo sgombro più sollecito avrebbe dovuto effettuarsi in relazione al sopraggiungere del monsone di Nord-Est?

Conseguentemente cosa ne è avvenuto, I depositi, vere colossali montagne accumulate da lungo tempo, continueranno a sopravvivere chissà per quanto tempo ancora dato che le operazioni di carico, e quindi di sgombro, avvengono saltuariamente in funzione dell'arrivo delle navi e delle vicissitudini commerciali. Inoltre, poichè le operazioni di insaccatura del carbone si svolgono di giorno anzicchè di notte, i depositi, già fonte continua di polvere, rimossi, aumentano a intervalli, sincronicamente, i ben noti disagi.

Non volevamo accennarti ad altro in questa sede, che già soltanto l'inconveniente trattato basterebbe a far rabbrividire di orrore un paese civile, se un altro argomento, che stiamo per annunciarti — l'«acqua» — non avesse tanta concomitanza con l'igiene così gravemente compromessa dalla esistenza dei predetti depositi.

Come è noto, la trascorsa Amministrazione Municipale, che pure vari indiscussi meriti seppe cattivarsi, costruì dei capaci serbatoi per acqua da lavanda a monte delle Scuole Elementari del quartiere Arabo allo scopo di portare un po' d'acqua a quel bisognevole rione. I serbatoi sono veramente belli e capaci, ma tutto si arrestò lì o quasi lì, mentre moltissimi di noi che inoltrano domande di allacciamento attendono ancora e senza speranza.

Caro «Corriere», tanto per finire, siamo in uno stato veramente pietoso: la polvere di carbone ci avvolge in una densa cortina, ci imbratta le case, le cose, il corpo fino alla cima dei capelli, la sputiamo, la espelliamo dalle narici e dalla gola, dippiù non abbiamo la possibilità di poterci ben lavare il corpo o la biancheria, questa ancorchè lavata a caro prezzo con acqua di «ciuccio» non fa in tempo ad asciugare che già è sporca mentre viene sciorinata al sole. I nostro bambini che tanto hanno bisogno d'igiene — organismi fragili e delicati — languiscono, ci ch[illegible]iuto, ci fanno tanta

Puoi Tu op[illegible] miracolo ed alleviar[illegible]ta tristezza?

In questo caso Ti ricompenseremo con infinita gratitudine e benedizione!

Un gruppo di abitanti del Quartiere Arabo

RADIO MOGADISCIO, FORMULA FERVIDI AUGURI DI FELICITA' E PROSPERITA', AI SUOI ASCOLTATORI, PER IL 1959.

Radio Mogadiscio, in tutti i suoi programmi d'oggi trasmette una rassegna di tutte le canzoni hello e moderne composte dai suoi cantanti durante l'anno 1958.

* * *

LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 31 dicembre 58
Alta marea ore: 7,12-19,45
Bassa marea ore: 0,54-13,25

RADIO MOGADISCIO OGGI

12,30 - Hello
12,40 - Canzone moderna
12,50 - Hello (duetto)
13,00 - Giornale Radio (Somalo)
13,40 - Musica a richiesta
13,30 - Giornale Radio (Italiano)
13,40 - Musica a richiesta
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del Corano
16,05 - Hello
16,15 - Canzone moderna
16,25 - Hello
16,35 - Hello
16,45 - Canzone moderna
17,00 - Giornale Radio (Somalo)
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Canzone di patria
17,35 - Hello
17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Canzone moderna somala
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
21,00 - Giornale Radio (somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

E DOMANI

12,30 - Hello
12,40 - Canzone moderna somala
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio (Somalo)
13,15 - Giornale Radio (Iealiano)
13,30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione Italiana
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del corano
16,05 - Musica a richiesta
16,35 - I grandi uomini dell'Islam
16,45 - Musica a richiesta
17,00 - Giornale Radio (Somalo)
17,15 - Musica a richiesta
17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gabai
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
21,00 - Giornale Radio (Somalo)
21,15 Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA OGGI

CINEMA BENADIR «Sarkar» nuovo film indiano
CINEMA CENTRALE «Un napoletano nel Far West» Cinemascope Technicolor con: Robert Taylor, Eleanor Parker, Victor McLaglen, cinegiornale.
CINEMA EL GAB «Jani Pushman l'ultima visione film indiano.
CINEMA HAMAR «Città sotto inchiesta» con: John Mill, Charles Coburn, Barbara Bates, cinegiornale.
CINEMA HADRAMUT «La carica delle mille frecce» in Technicolor.
CINEMA MISSIONE «La maschera di Cera» Warner Bros con: Vincent Price, Frank Lovesoy.
SUPERCINEMA «Autostop» Cinemascope Technicolor con: June Allyson. Jack Lemmon, Charles Bickford, cinegiornale.

E DOMANI

CINEMA BENADIR «Continenti in fiamme» Una immane tragedia in un grandissimo film.
CINEMA CENTRALE «A 30 milioni di Km. dalla terra» Cinemascope con: William Hopper, Joan Taylor, prima visione.
CINEMA HAMAR «Fuoco nella stiva» Cinemascope Technicolor con: Rita Hayworth, Robert Mitchum, Jack Lemmon, cinegiornale prima visione. Orario: 18-20-22
SUPERCINEMA «L'avventuriero delle lande» Technicolor con: Robert Cummings, Terry Moore Jerome Courtland, cinegiornale prima visione.

RICOMPENSERO' chi riporterà Porro cucciolo Boxer smarrito ieri via Cavour.
AFFITTASI locale uso negozio via Sacconi. Rivolgersi amministrazione stabili De Vincenzi
LETTI in ferro svedese, diversi modelli nuovi, prezzi imbattibili, pronti negozio lavorazione letti vicino alimentari ex Storino.
BAR ITALIA — Vendo Macchina Express per Bar — usata - ottime condizioni - funzionante — rivolgersi al BAR ITALIA

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Il Ministero degli Affari Esteri Saudiano ha comunicato che le tasse di pellegrinaggio per il corrente anno (1378 dell'Egira) resteranno immutate in confronto al precedente anno 1377.

A. F. I. S.
UFFICIO AFFARI ITALIANI
COMUNICATO

«L'Ufficio per gli Affari Italiani informa che i cittadini italiani residenti nel Territorio della Somalia, nati nell'anno 1941 e aventi l'obbligo dell'iscrizione sulle liste di leva per l'anno 1959, sono invitati a presentarsi alla sede dell'Ufficio, in via Vittorio Bottego, per regolarizzare la propria posizione agli effetti del servizio militare. La presentazione può aver luogo tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 11 alle ore 12,30, a partire dal 3 non oltre il 31 gennaio 1959.

Dovranno, inoltre, presentarsi i cittadini italiani residenti nel Territorio nati nell'anno 1939, già iscritti nelle liste di leva dell'anno 1957, per le pratiche inerenti all'arruolamento.»

IL CAPO UFFICIO

Casa degli Italiani

6 GENNAIO 1959
FESTA DEI BAMBINI

La Casa degli Italiani indice per il 6 Gennaio 1959 LA BEFANA per i figli degli Italiani residenti in Somalia che non abbiano superato l'età di dieci anni.

Ad evitare spiacevoli omissioni si pregano i genitori, o chi per essi, a passare dalla Segreteria della CASA DEGLI ITALIANI per iscrivere i propri figli e per ritirare l'apposito contrassegno.

La Segreteria riceverà le iscrizioni dalle ore 17 alle ore 20 di ogni giorno feriale, fino al 31 Dicembre 1958.

LIDO
DA CICCIO
GRANDE VEGLIONE
"NOTTE DI SAN SILVESTRO"
VOLETE TRASCORRERE UN BUON ANNO?
SALUTATE E BRINDATE AL 1959
nell'entusiasmante allegria della Festa al Lido!!!
Spumanti delle migliori marche italiane e francesi
Ricco buffet caldo e freddo
PRENOTATE I TAVOLI TELEFONANDO AL N. 687

La Ditta GIUSEPPE CAMPINO - Via Principe di Piemonte n. 15/17 - nel porgere alla rispettabile Clientela ed amici gli AUGURI di FELICE ANNO annuncia l'apertura del nuovo negozio LA SCARPA PER TUTTI dove troverete le calzature di tutti i tipi a prezzi modici. VISITATECI!!!

l'augurio migliore per le feste
è... ribassare i prezzi !!!
provate ad acquistare i vostri regali
all'Oreficeria Orologeria
Alessandrini - Cavalletti

La Ditta «ALBA» - Via A. Diaz Tel. 32 - nel porgere alla sua affezionata Clientela gli auguri di Felice Anno, si pregia ricordare che la insuperabile e squisita ARANCIATA MAO-MAO e la leggerissima ACQUA MINERVA sono di propria produzione.

PER LA SCADENZA DEL MANDATO

Chiusa la prima Legislatura della Somalia

Il mandato della prima Legislatura della Somalia è scaduto alla mezzanotte di ieri e ci sembrerebbe di mancare al nostro dovere di fedeli cronisti della vita nazionale, se non ricordassimo l'opera che i Deputati hanno svolto in tre anni nel corso delle 322 sedute plenarie oltre a quelle innumerevoli delle Commissioni Parlamentari, opera che per la sua vastità e per la sua bontà permette ai Deputati di tornare ai propri collegi con l'animo sereno di chi ha compiuto tutto il suo dovere.

Apertasi in una radiosa giornata di aprile, presenti una Delegazione del Governo e del Parlamento italiano, il Sottosegretario delle Nazioni Unite per i Territori sotto Tutela, la Legislatura ha portato a termine un lavoro non facile in quanto si è trattato non solo di superare le difficoltà iniziali derivanti da una relativa mancanza di esperienza — diciamo relativa in quanto non va dimenticato che molti Deputati avevano già seduto sui banchi del Consiglio Territoriale — ma anche di studiare, discutere e varare una serie di leggi che sono servite a dare una configurazione ed un carattere alla Somalia di oggi.

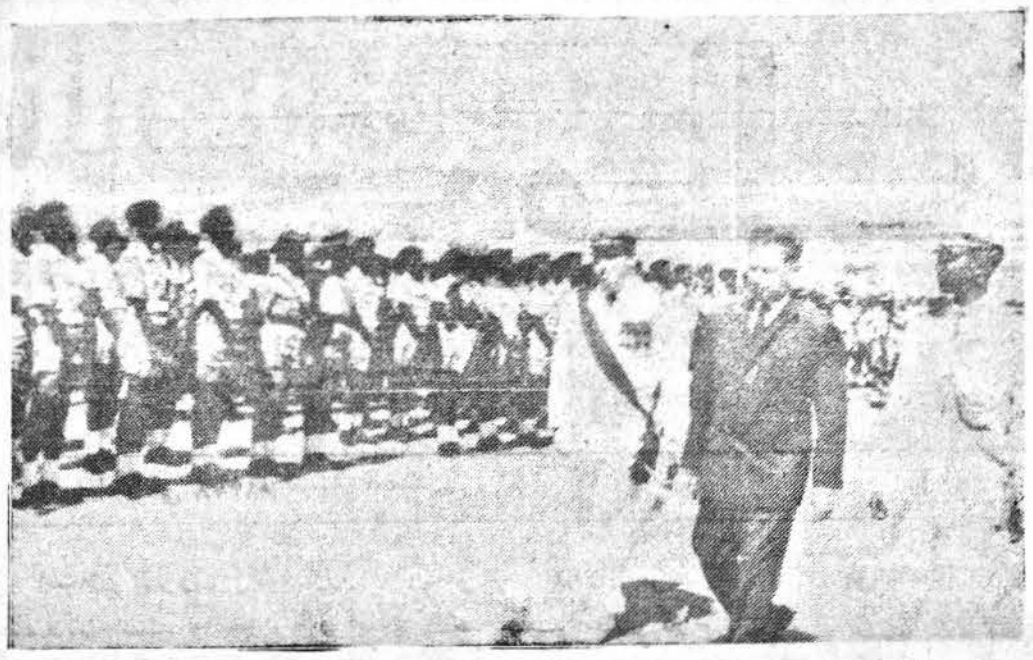
Dall'elezione del suo Presidente, all'approvazione del suo regolamento interno, alla Legge istitutiva del Governo Somalo, alle leggi di carattere fiscale che tanto hanno contribuito all'incremento delle entrate — arrivando quasi a raddoppiare — nonchè allo sviluppo dell'economia del Paese, alle leggi elettorali amministrativa e politica — che hanno comportato l'estensione del voto alla donna — all'esame dei bilanci, alla legge sulla cittadinanza, all'approvazione di mozioni intese a puntualizzare certi determinati problemi della vita nazionale, l'Assemblea Legislativa ha dato con il suo lavoro un volto che, se anche non ancora definito nei suoi particolari, — giacchè il lavoro che attende la seconda Legislatura non sarà nè lieve, nè facile — tratteggia già in maniera abbastanza significativa i caratteri dello Stato Somalo.

Ma un aspetto del tutto particolare dei lavori di questa Assemblea Legislativa sovrana ci piace sottolineare: la piena intesa che sempre — giacchè non possono essere presi in considerazione alcuni rari e diremmo addirittura fugaci momenti — che è sempre esistita tra il Governo e il Parlamento nel reciproco rispetto dei propri compiti e dei propri doveri: un esempio di compostezza, di rispetto della libertà che potrà essere di esempio per il futuro. Qualche attrito polemico, qualche divergenza di vedute qua e là affioranti, nell'intensità dei lavori svolti, rappresentano lo esempio migliore di come pur nel libero dibattito gli interessi del Paese siano sempre stati presenti sia ai Deputati che ai membri del Governo, tanto che polemiche e divergenze di vedute si sono sempre ritirate di fronte agli interessi della Somalia.

—E che questa collaborazione sia sempre esistita lo dimostrano in maniera più che eloquente le seguenti parole pronunciate dal Capo Gruppo dell'opposizione nell'ultima seduta dell'Assemblea: «C'è stato un periodo di incomprensione tra noi, ed il Governo ed il Partito di maggioranza, ma infine abbiamo cercato di risolvere, ed abbiamo risolto, ogni problema», nonchè quelle del capo gruppo di maggioranza il quale nella stessa occasione ebbe a dire: «Io rendo atto che Assemblea e Governo, che per la prima volta hanno assunto la direzione del Paese, durante questi tre anni hanno adempiuto al loro mandato con diligenza e lealtà verso il popolo che li ha eletti, senza il minimo contrasto perchè anzi, ha regnato nei nostri animi reciproca fiducia e comprensione».

Un altro aspetto della Legislatura teste chiusasi riteniamo dover mettere in luce, l'alto spirito di collaborazione che è sempre esistito tra i Deputati eletti e i Deputati nominati in rappresentanza delle comunità minori: collaborazione che è indicativa dello spirito di comprensione che anima sia il popolo somalo che i cittadini stranieri che in Somalia vivono ed operano tenendo sempre presente l'imperativo del progresso e dello sviluppo del Paese.

Questo in breve, molto in breve, il consuntivo dell'opera svolta durante tre anni dai rappresentanti del popolo somalo i quali in piena libertà hanno potuto assolvere al loro mandato ben meritando dal Paese il quale non potrà facilmente dimenticare l'opera svolta dai settanta della prima Legislatura, giacchè tale opera è ormai consegnata alla storia della Somalia, il cui giudizio non potrà che essere ampiamente positivo.



Il Segretario Generale delle N. U. passa in rassegna il Reparto d'Onore delle Forze di Polizia. (Foto Hussen)

Visita di Hammarskjoeld

(Continuazione della 1ª Pag.)

corteo di macchine che si dirigeva a Villa Italia.

Più tardi, il Segretario Generale delle Nazioni Unite veniva ricevuto da S. E. l'Amministratore e dopo di che si recava all'Assemblea Legislativa a bordo di una macchina portante la bandiera delle Nazioni Unite e scortata da quattro agenti motociclisti.

Alla sede dell'Assemblea il Signor Hammarskjoeld veniva ricevuto dal Presidente On. Aden Abdulla, dal Primo Ministro e dal Ministro per gli Affari Interni.

Al colloquio, che è stato lungo e cordiale, presenziavano il Segretario Principale del Consiglio Consultivo oltre a due funzionari del seguito del Segretario Generale, il dott. Abdi Rashid Ali Scermarche ed il Signor Abdirizak Hagi Hussen.

Al termine del colloquio il Presidente dell'Assemblea accompagnava il Segretario Generale delle Nazioni Unite a visitare l'aula delle sedute.

Dall'Assemblea Legislativa l'alta personalità ospite della Somalia si recava a rendere visita al Presidente del Consiglio Consultivo.

Rientrato a Villa Firenze, sua residenza durante la sosta in Somalia il Segretario Generale delle Nazioni Unite si è poi recato ad Afgoi dove è stato ospite a colazione dall'Amministratore della Somalia. Le più alte autorità e personalità del Territorio erano anch'esse presenti.

Nel pomeriggio il Signor Dag Hammarskjoeld ha presenziato ad un ricevimento offerto in suo onore dal Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite durante il quale ha avuto modo di ammirare alcune esibizioni di danze e di canti eseguite dalle alunne della scuola Guido Corni.

Nella serata, infine, il Signor Hammarskjoeld è stato ospite d'onore ad un pranzo nella residenza dell'Amministratore, pranzo al quale hanno preso parte le più alte personalità e autorità.

Al levar delle mense S. E. l'Amministratore ha espresso all'ospite il piacere dell'Amministrazione Fiduciaria, del Parlamento e del Governo della Somalia per la gradita visita augurandosi che presto il Signor Hammarskjoeld possa compiere una più lunga ed esauriente visita alla Somalia, terminando con un brindisi al l'avvenire della Somalia.

Nel rispondere il Segretario Generale delle Nazioni Unite, dopo aver ringraziato per le accoglienze riservategli, e dopo essersi dichiarato particolarmente lieto per poter essere venuto in Somalia «creatura delle Nazioni Unite» ha anche lui brindato al futuro della nazione somala.

Al pranzo è seguito un ricevimento che ha visto convenire alla Villa Italia uno scelto gruppo di invitati rappresentante delle varie attività e categorie cittadine e che, come di solito, si è svolto nella più viva cordialità offrendo così all'ospite d'onore un quadro di quella perfetta armonia che regna nel nostro Paese.

La conferenza federalista di Bamako

Bamako, 30.

Modibo Keita, Segretario generale della Sezione Sudanese del Raggruppamento Democratico Africano, interrogato a proposito della Conferenza "Federalista" che si apre domani a Bamako, dopo essersi felicitato per il fatto che essa si svolge nella capitale del Sudan, dove si sono già tenute numerose ed importanti riunioni, ha dichiarato «La prossima conferenza getterà le basi di una federazione dell'Ovest africano. Essa dovrà sormontare una grandissima difficoltà rappresentata dal particolarismo di alcuni. Tuttavia se anche essa non porterà ad una grande federazione, ne getterà le basi e coloro, che oggi sono reticenti, più tardi si riuniranno a noi. Questo è il voto che io formulo».

Fallite le conversazioni anglo-maltesi

Bamako 29

Le conversazioni anglo-maltesi, in corso a Londra da qualche giorno, si sono chiuse con un niente di fatto.

Il Ministro delle Colonie Lennox-Boyd ha ricevuto, infatti, una delegazione del partito nazionalista ed i rappresentanti di numerosi partiti dell'Isola i quali avevano chiesto l'immediata indipendenza di Malta.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

L'Ing. Mattei a colloquio con il Presidente Nasser

Assegnate nuove concessioni petrolifere alla Società Orientale Petroli costituita con capitali italiani — La missione al Cairo del Presidente della Banca Mondiale

Il Cairo, 30,

Nuove concessioni per la ricerca e lo sfruttamento del petrolio nella regione del Sinai sul litorale del Mar Rosso sono state assegnate alla «Società Orientale del Petrolio» costituita nel 1957 con partecipazione italiana.

L'annuncio delle nuove concessioni è stato dato dal Ministro della Industria della Repubblica Araba Unita Aziz Sidky al termine di un colloquio che l'In. Enrico Mattei, presidente dell'E.N.I. (Ente Nazionale Idrocarburi) ha avuto con il Presidente Nasser.

Intanto il nuovo «atteggiamento» del Presidente della RAU, nei confronti dei comunisti arabi, è uno degli argomenti che impegnano di più, in questi giorni, i commentatori politici.

E' chiaro che la missione Rountree ha rimesso in moto al Dipartimento di Stato la tendenza ad una azione di ricupero del leader egiziano, ma pure cercando di migliorare i rapporti col Cairo, Washington intende muoversi con cautela.

Mentre si guarda con soddisfazione alla presa di posizione di Nasser contro il comunismo arabo, non si sottovaluta il fatto che egli continui a separare la politica russa dal comunismo ed a cercare di ottenere aiuti economici da Mosca.

Un esempio tipico al riguardo è ritenuta la procedura che egli sta seguendo per il finanziamento della diga di Assuan, negoziando contemporaneamente con l'URSS e con un consorzio occidentale.

Corre voce che, prima di dare l'appoggio governativo al consorzio privato tedesco per la diga di Assuan, il Cancelliere Adenauer abbia sondato Washington ed abbia ricevuto dal Dipartimento di Stato un cauto incoraggiamento in tale senso. Tuttavia le ultime notizie sono che il governo di Bonn abbia consigliato agli industriali tedeschi di non impegnarsi con Nasser prima di avere visto il tipo di accordo che egli concluderà col gruppo sovietico.

Da Bonn si ha, infatti, che un portavoce de Ministero federale degli Esteri, ha dichiarato che la delegazione tedesca che doveva recarsi al Cairo per trattare la partecipazione tedesca alla realizzazione della diga di Assuan, «certamente» si recherà al Cairo, «ma non subito».

Molto interesse suscita, inoltre, la visita del Presidente della Banca Mondiale al Cairo.

E' stato reso noto ufficialmente infatti, a Londra stamane che, Eugene Black, si reca al Cairo per interporre, su un piano non ufficiale, i propri buoni uffici per una soluzione delle questioni pendenti in materia finanziaria tra la Gran Bretagna e la RAU, dietro richiesta di questi due governi.

Prima di lasciare Londra alla volta del Cairo, il Presidente della Banca Mondiale, Black, ha avuto lunghi colloqui con membri del governo ed esperti finanziari britannici, in vista delle sue conversazioni al Cairo che comprenderanno un incontro con il Presidente Nasser.

La vita del "Atlas,,

Washington 30

Il satellite "atlas" rimarrà in orbita probabilmente per 45 giorni, ha annunciato il dipartimento americano della difesa.

Come si ricorderà quando furono comunicati i primi dati tecnici dell' "atlas" fu prevista per il satellite una "vita" di una ventina di giorni.

Intanto il satellite artificiale "atlas" che dal 18 dicembre ruota nello spazio ha compiuto 37 ritrasmissioni a terra di messaggi inviatigli da stazioni radio statunitensi.

Nel suo giro di rivoluzione attorno alla terra l'atlas tocca ora altezze leggermente inferiori a quelle iniziali: l'altezza massima è scesa infatti da 1493 a 1435 Km e quella minima da 183 ai 167.

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٣١ ديسمبر ١٩٥٨ الموافق ٢٠ جماد الثانى ١٣٧٨هـ

أعمال الدورة الاولى للجنة الاقتصادية لافريقيا التابعة للامم المتحدة

جلالة الامبراطور هيلي سلاسى يحضر فى حفلة الافتتاح - الامين العام يلقى كلمة يشير فيها الى اهداف اللجنة

أديس أبيبا – ٢٩ ديسمبر

افتتح الامين العام للامم المتحدة داج همرشولد اللجنة الاقتصادية لافريقيا التابعة للامم المتحدة هذا الصباح فى قصر البرلمان وبحضور جلالة الامبراطور هيلى سلاسى • وبعد كلمة وجهها الامبراطور الى الحاضرين ألقى الامين العام لهيئة الامم المتحدة خطبة تمنى فيها اتحاد الدول الجديدة الافريقية فى المجال الاقتصادى وقال ان اللجنة الاقتصادية لافريقيا يجب أن تكون وسيلة للتعاون الاقتصادى لجميع الاقطار الافريقية وأضاف أن كل دولة فى الاتحاد الاقتصادى المذكور ستحافظ على وضعها الاجتماعى والسياسى •

وأدلى داج همرشولد عن سروره لموقف رؤساء البلدان الافريقية بشأن تطورها وقال أن الضرورة تقضى بوضع الروابط الاقتصادية حتى بين البلدان التى تنتمى الى مناطق مختلفة من جهة العملة دون أن تفقد هذه البلدان المصالح الناتجة عن روابطها بسائر العالم • واستطرد الامين العام للامم المتحدة قائلا أن اللجنة الاقتصادية لافريقيا هى الهيئة المثالية للشروع فى هذا التطور وهى ستضع لهذا الغرض تحت تصرف مختلف البلدان تحت تصرف مختلف البلدان والاقطار جماعة من الاخصائيين بمهمة النظر فى المسائل المشتركة لها • وستكون اللجنة المركز الرئيسى حيث يمكن لمختلف الحكومات أن تتشاور فى سبيل تحقيق أحسن شكل من التعاون • وستستطيع اللجنة الاقتصادية لافريقيا أن تقوم بأبحاث كاملة لاستثمار ثروات البلاد التى تنتمى اليها ومنح اياها التجهيزات اللازمة لتنفيذ مشاريعها • وقال فى النهاية همرشولد ان تأسيس اللجنة الاقتصادية لافريقيا سيعتبر الحجر الاساسى لسير أفريقيا الى الامام والقيام بدورها الحقيقى فى مجتمع الامم •

ومن العساكر تتألف من السادة محمد جمعالى برى وورسمه محمد قارديفيل وحاج امان دبلاوى قيدو وقيتى ويهيلى مايو وحاج حسن عبد ابراهيم ومحمد احمد لقمان وبليسى يوسف واسماعيل ابراهيم حاج على ومحمد حرسى وارفا ؛

– لجنة من الجمعية الصومالية للمحاربين تتألف من رئيسها السيد حاج على قولى ومن السادة حاشى جمعالى ، ويهيلى أفرح ، محمد عثمان ، احمد على ، أفرح كاهيى ، موسى عرالى ويوسف آذن ؛

– رئيس الجمعية الوطنية الصومالية للمحاربين السابقين السيد أبى نور على بصحبة السادة اعضاء اللجنة التنفيذية : على هيلولى أيانلى ، حرسى دات جامع ، على قافو فارح ، ديريى حسن سياد ، محمد حسين حاج ، محمد على ربلى ، قانى دعالى قوليد ، آذن على آذن ، توريرى قابو جمعالى ، عوالى محمد أبتدون ، علمى حسن عدلى ، محمود حسن عبد الله ، يوسف حاج محمد ، شيخ حسين علمى ، فارح مجيد حسن ، على حسن آذن ، حسن موسى عثمان ، نور آذن عبد الله ، فعل جمعالى شافى وعدو قاسم أويس •

وصول الامين العام لهيئة الامم المتحدة الى مقديشو

وصل الامين العام لهيئة الامم المتحدة داج همرشولد صباح أمس فى تمام الساعة التاسعة الى مطار مقديشو وكان فى استقباله سعادة الحاكم الادارى ورئيس المجلس الاستشارى للامم المتحدة ورئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء وجميع أعضاء الحكومة ووكيلا رئاسة مجلس الوزراء والسكرتير الرئيسى لمجلس الامم المتحدة الاستشارى وقائد قوات البوليس ورئيس ديوان الحاكم الادارى ورجال السلك القنصلى • وفى تمام الساعة العاشرة زار الامين العام الحاكم الادارى وفى الساعة الحادية عشرة رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء فى مقر الجمعية التشريعية •

مقابلات الحاكم الادارى

استقبل الحاكم الادارى فى مكتبه صباح يوم الاثنين الماضى :

– المحامى ماريو شيوتولا – مسجل العقود ؛

– السيد محمد نور قوتالى ؛

– السيد آذن محى الدين محمد ؛

– لجنة من الضباط المتقاعدين الى استغلال الظروف والاخلال باقتصاديات القطر •

مندوب سيكوتور يتصل بالجنرال دى غول

كوناكرى – ٢٩ ديسمبر

استقبل الجنرال دى غول مندوب حكومة غينيا السيد نابى يولا الذى سلم له رسالة من سيكوتور • وصرح المذكور فى نهاية حديثه مع الجنرال دى غول ان الجنرال يرغب فى أن مسألة العلاقات بين فرنسا وغينيا يتم حلها بأحسن صورة وأضاف انه سيسافر فى القريب العاجل الى بلده وانه يحمل جوابا من الحكومة الفرنسية لسيكوتور •

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضه ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضه قدمها السيد أمين عدى عثمان لطلب قطعه من الارض الاميريا الكائنة فى فيلاجو نوفو بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضه قدمها السيد كاميلو جيوريو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شمال معرض صوماليا بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضه ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضه قدمها السيد جامع خلف فارح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى واد واردیقلى بجنب راديو مارينا سابقا بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد

الاذاعة اليوم

برنامج الاذاعة اليوم

جوبا العليا)

١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – هيلو
١٩ر٥٠ – أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ – هيلو (دوينو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ – أغانى
٢٢ر٠٠ – ختام

*

والغد

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠ – هيلو
١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٣٠ – اذعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
١٤ر٠٠ – ختام

*

١٦ر٠٠ – القرآن الكريم
١٦ر٠٥ – ما يطلبه المستمعون
١٦ر٣٥ – عظماء رجال الاسلام
١٦ر٤٥ – ما يطلبه المستمعون
١٧ر٠٠ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ – ما يطلبه المستمعون
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام •

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – هيلو
١٩ر٥٠ – فورو
٢٠ر٠٠ – هيلو (دوبتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ – أغانى
٢٢ر٠٠ – ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة – مقديشو

الدكتور نكروما يأتى بوصف عن أهم مسائل غانا أثناء مؤتمر صحفى

نيودلهى – ٢٩ ديسمبر

صرح الدكتور نكروما أثناء مؤتمر صحفى أن حكومة غانا ترغب فى وجود حزب معارضة مسئول وانها لم تعرقل ذلك وأضاف أن الضرورة تقضى بأن الحكومة تكون ثابتة وديموقراطية وأن يمنع أى خطر يهدد حرية الحديث والتحرك من طرف المعارضة وقال الدكتور نكروما ردا على سؤال آخر أن محاكمة رؤساء الاحزاب الذين ألقى القبض عليهم أخيرا ستكون عمومية • وقال المذكور أن الضرورة قضت بابعاد بعض الاشخاص الذين كانوا يرمون

Anno VIII — Numero 355

Martedì 30 dicembre 1956

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 35 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80.

PREZZO CENT. 75

IERI MATTINA AD ADDIS ABEBA

Aperti i lavori della prima sessione della Commissione Economica per l'Africa delle Nazioni Unite

L'Imperatore d'Etiopia presente all'inaugurazione — Il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha pronunciato un discorso in cui ha tratteggiato le finalità della Commissione nel quadro della nuova realtà africana

Addis Abeba, 29.

La prima sessione dei lavori della Commissione Economica per l'Africa delle Nazioni Unite è stata aperta questa mattina presente l'Imperatore d'Etiopia, il quale è stato accolto al Palazzo del Parlamento, dove la cerimonia ha avuto luogo, dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Dag Hammarskjoeld.

Dopo una locuzione del Sovrano, il Segretario Generale dell'ONU ha pronnnciato un discorso.

Hammarskjoeld dopo aver auspicato una rapida unione economica tra i nuovi Stati africani ha detto: « La Commissione Economica per l'Africa deve essere uno strumento di cooperazione economica per l'insieme dei territori africani, dato che la maggior parte dei nuovi stati africani nei loro limiti geografici attuali non è in grado di svilupparsi economicamente ».

« In tale unione — ha proseguito il Segretario Generale delle Nazioni Unite — ogni Stato manterrà le proprie strutture sociali ed i propri sistemi politici. Noi siamo felici di constatare il desiderio e la stessa impazienza dei leaders africani, per una modernizzazione rapida del loro paese, ed è per questo che nuovi legami economici dovranno essere creati fra i gruppi appartenenti ad aree monetarie differenti, senza che per questo debbano perdere i vantaggi provenienti dai loro legami con il resto del mondo.

« La Commissione Economica per l'Africa, ha affermato ancora Hammarskjoeld, è l'organismo ideale per dare inizio ad un tale sviluppo, ed a questo scopo metterà a disposizione dei vari paesi, territori e gruppi regionali, un corpo di tecnici incaricati di studiare i problemi comuni a queste aree, essa, inoltre, sarà un centro che i vari governi potranno consultare, e dove potranno consultarsi a vicenda onde realizzare la miglior forma di cooperazione. Grazie ad un fondo speciale, la Commissione Economica per l'Africa sarà in grado, inoltre, di intraprendere un ciclo completo di studi per la valorizzazione delle risorse dei suoi stati membri, e fornire ad essi l'equipaggiamento necessario per progetti pilota.

« Verrà il giorno — ha concluso Hammarskjoeld — che la creazione della Commissione Economica per l'Africa sarà considerata quale pietra miliare sul cammino che l'Africa ha iniziato a percorrere per esercitare il suo ruolo effettivo nella comunità delle nazioni ».

Alla fine del discorso Dag Hammarskjoeld ha salutato i sei nuovi stati africani ammessi alle Nazioni Unite alla vigilia della loro indipendenza, Marocco, Tunisia, Libia, Sudan, Ghana e Guinea, affermando che queste ammissioni rappresentano un ulteriore passo verso l'universalità delle Nazioni Unite.

Giunge questa mattina a Mogadiscio il Segretario Generale delle N. U.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite, il quale in una dichiarazione alla stampa ha espresso il suo rammarico per l'atteggiamento preso dal Sud Africa nei riguardi della Commissione Economica ed ha espresso la speranza che la decisione presa non sia definitiva, giungerà a Mogadiscio questa mattina alle ore 9,00.

L'Alta Personalità sarà accolta in forma ufficiale all'aeroporto di Mogadiscio.

La figura di Dag Hammarskjoeld

Quando, nell'aprile 1953, Dag Hammarskjoeld fu nominato segretario generale delle Nazioni Unite, impiegò una intera conferenza stampa (la prima da lui tenuta) a spiegare ai giornalisti addetti all'O.N.U. il modo esatto in cui si scriveva il suo nome e la sua esatta pronuncia. L'uomo, dunque, è preciso, e non privo di una certa ironia.

Chiamando a reggere la segreteria generale un cittadino svedese, i delegati dei vari Stati che quella nomina avevano deciso quasi all'unanimità (con l'opposizione della sola Argentina e l'astensione della sola Cina nazionalista), mantennero invariato un criterio ormai tradizionale nell'ambito dell'Organizzazione, quello cioè di affidare alcuni dei più delicati incarichi esecutivi a rappresentanti dei Paesi nordici: di Paesi cioè che davano garanzia di imparzialità politica, anche se non ideologica, nei confronti del mondo occidentale e di quello orientale.

Hammarskjoeld nell'assumere l'incarico aveva ben presenti le esperienze dei suoi predecessori. Egli non nutriva più le illusioni di Trygve Lie, che aveva tentato più di una volta, inutilmente, di prendere delle iniziative politiche personali per gettare un ponte tra Oriente e Occidente, divisi dalla guerra fredda. Nè aveva lo slancio ideale di un Bernadotte. Dopo dieci anni i tentativi di organizzazione internazionale, Hammarskjoeld si rendeva conto che quel che si chiedeva a un segretario generale dell'O.N.U. era innanzi tutto di essere un funzionario di altissimo livello, con conoscenze vastissime nel campo economico, politico e culturale, tali da rendergli possibile la direzione di una burocrazia che si occupa di tutto come quella delle Nazioni Unite. E poi una chiara visione di quello che è possibile e di quello che non è possibile fare, se si vuole ottenere un risultato concreto.

Per questo, Dag Hammarskjoeld aveva le carte a posto. A cominciare dall'ambiente in cui era vissuto fin da ragazzo: suo padre era stato infatti primo ministro conservatore del Governo svedese durante la prima guerra mondiale (e s'era guadagnato il soprannome di Hungerskjoeld, da hunger = fame per le difficoltà alimentari che la neutralità aveva provocato nel Paese). Poi gli studi severi di diritto e di economia alla Università di Upsala e la lunga attività svolta presso il Ministro delle Finanze di Svezia, di cui era stato segretario generale dal 1936 al 1945. Infine, la pratica di questioni politiche ed economiche internazionali, acquisita sia presso il Governo svedese, sia all'O.E.C.E., come vicepresidente del Comitato esecutivo dell'Organizzazione, sia al Consiglio d'Europa, sia alle Nazioni Unite, come vicepresidente e presidente della delegazione svedese.

A quarantasette anni Hammarskjoeld diveniva dunque segretario generale delle Nazioni Unite. Negli ambienti internazionali era quasi uno sconosciuto, se si eccettua Parigi, dove le sue qualità di fondo erano state apprezzate in pieno nel faticoso lavoro organizzativo dell'O.E.C.E. Comunque, lo si poteva ritenere al massimo un buon elemento esecutivo, non dotato di particolare iniziativa. Eppure questo uomo distaccato, freddo, che non possiede la straordinaria comunicativa di Lie, ha ottenuto successi importanti nel campo delle trattative internazionali, e in settori estremamente difficili, come i rapporti tra la Cina comunista e gli Stati Uniti d'America, e quell'eterna polveriera che è il Medio Oriente. Proprio qui Hammarskjoeld ha ottenuto sinora i risultati più positivi, quelli che lasciano sperare che anche la sua ben più difficile missione attuale sarà condotta a buon fine.

C'è dunque, un segreto ideale che lo sorregge. Si dice che, nei rari momenti di riposo che gli è possibile strappare alla sua dura e intensa attività, Hammarskjoeld legga poesie di autori moderni. Ma forse la forza maggiore del segretario generale dell'O.N.U. è la incrollabile costanza e l'infinita pazienza con cui persegue gli obiettivi che gli sono assegnati. E' una fede da funzionario illuminato, fatta di ragione e di equilibrio.

Rivolta nel Tibet

Taipeh 29

" I Tibetani sono in aperta rivolta contro il regime comunista" ha affermato oggi Li Young Hsin, presidente della commissione degli Affari mongoli e tibetani presso il governo nazionalista cinese.

Li Young Hsin ha precisato di aver avuto tale informazione da agenti nazionalisti che sono riusciti ad infiltrarsi profondamente nel Tibet e nelle provincie cinesi vicine.

Secondo le informazioni giunte a Taipeh, la rivolta si estenderebbe a tutto il complesso della provincia tibetana.

AD INIZIATIVA DI CONAKRY

Ripreso il colloquio tra la Francia e la Guinea

L'inviato di Sekou Toure si è incontrato ieri con il Gen. De Gaulle — Londra e l'unione tra Ghana e Guinea.

Conakry, 29.

Allorchè il problema delle relazioni tra la Francia e la Guinea sembrava entrato in un completo « impasse », si ha da Parigi che il Gen. De Gaulle ha ricevuto l'inviato del Governo di Conakry Naby Youla, il quale gli ha rimesso un messaggio di Sekou Toure.

Interrogato al termine del colloquio Naby Youla ha dichiarato: « Ho trovato il Gen. De Gaulle nelle stesse disposizioni che aveva dimostrato in occasione della mia precedente visita, vale a dire considerevole di vedere il problema delle relazioni franco-guineensi regolato nelle migliori condizioni per le due parti. Ho esposto al Generale quale è la nostra posizione sopratutto in seguito al fatto che i giornali e l'opinione pubblica hanno rappresentato la situazione come entrata in un «impasse», mentre noi riteniamo che tale posizione sia stata mal compresa ».

« Io ho l'impressione — ha detto ancora l'inviato di Sekou Toure — che tale malinteso si debba dissipare rapidamente e che ci si possa felicitare con Conakry per aver preso l'iniziativa di inviare direttamente qualcuno presso il Gen. De Gaulle, giacchè i contatti diretti sono sempre i migliori».

Naby Youla ha dichiarato anche che ripartirà presto per Conakry latore di un messaggio di risposta del Governo francese a Sekou Toure.

Intanto, si apprende da Conakry, la Guinea avrà un unico partito. Infatti i dirigenti dell'Unione delle Popolazioni della Guinea (sezione del P.R.A.) hanno deciso di sciogliere il loro movimento e di confluire nelle file del Partito Democratico della Guinea » del quale è leader Sekou Toure.

Circa l'unione tra Ghana e la Guinea da Londra giunge notizia che alcune divergenze si stanno manifestando in proposito negli ambienti politici britanniçi.

Le riserve vengono, a quanto sembra, dagli ambienti conservatori i quali intendono restare fedeli al « club del Commonwealth ». Essi sostengono che, a malgrado, dell'indipendenza di cui Nkrumah da prova nel prendere le sue decisioni, egli non potrebbe far entrare la Guinea nel « club » senza l'approvazione di tutti i membri del Commonwealth.

Sopratutto essi temono segretamente che il Primo Ministro di Ghana cerchi di estendere la sua influenza sull'Africa a spese di quella inglese e di quella francese.

Essi ritengono, infine, che esistano attualmente sufficienti cause di attrito tra l'Inghilterra e la Francia per doversene aggiungere un'altra.

Circa dieci giorni fa, il Ministro degli Interni Butler, dichiarò alla Camera dei Comuni che il Governo britannico annette la più alta importanza alla discussione con il Governo francese di problemi comuni.

Non vi è nessun dubbio che certi influenti circoli laburisti incoraggiano l'espansione di Ghana, dimostrando, per la politica estera di Accra, meno ansietà di quanta ne abbiano i conservatori.

Essi vedono la costituzione di tre zone in Africa: due zone semi-costiere costituite del Camerun e della Sierra Leone una e, l'altra, del Senegal e della Gambia. La terza zona dovrebbe comprendere le regioni musulmane dell'Africa Occidentale.

I socialisti non sono sospetti di mire « imperialistiche », ma chiederebbero che in cambio di un atteggiamento più « comprensivo » da parte inglese, i leaders africani di oggi, e specialmente del futuro, dovrebbero tenere legami commerciali privileggiati con il mondo britannico e rimanere più fedeli al regime parlamentare.

Richieste dei profughi palestinesi

Amman, 29

"Noi non facciamo un segreto e desideriamo informarvi con la presente che, appoggiandoci sui popoli e sui governi arabi, abbiamo deciso con determinazione di effettuare una marcia pacifica sulla nostra patria e sulle nostre proprietà, pur sapendo che armi terribili sono puntate contro di noi alla frontiera" dichiara un memorandum rimesso oggi al Governo giordano al fine di essere trasmesso al Segretario Generale delle Nazioni Unite da parte dai rappresentanti dei profughi arabi palestinesi in Giordania.

In questo memorandum i rappresentanti dei profughi arabi riaffermano altresì il loro desiderio di veder concluso un accordo definitivo sull'affare della Palestina.

LE UDIENZE dell'Amministratore

Nella mattinata di ieri, S.E. l'Ambasciatore Di Stefano ha ricevuto nel suo Ufficio:

— *l'Avv. dr. Mario Ciotola, Notaio della Somalia.*

— *il Signor Mohamed Nur Gutale.*

— *il Signor Aden Moheddin Mohamed.*

— *Una Commissione di ex Ufficiali e Veterani formata dai Signori: Mohamed Giumale Barre, Uarsama Mohamed « Gardefil », Hagi Iman Diblaue Ghedo, Geite Uehelie Haio, Hagi Hassan Abdi Ibrahim, Mohamed Ahmed Lukman, Belesi Iusuf, Ismail Ibrahim Hagi Ali, Mohamed Herzi Uarfar.*

— *Una rappresentanza della Associazione A.N.Co.S., con il suo Presidente Signor Hagi Ali Iloule, ed i seguenti Signori componenti: Hasci Giumale, Uehelie Afrah, Mohamed Osman, Ahmed Ali, Afrah Cahie, Mussa Arale, Jusuf Aden.*

— *Il Presidente dell'Associazione Nazionale ex Combattenti Somali (A.N. ex C. S.) Signor Ubei Nur Ali, ed i seguenti Signori componenti del Comitato Direttivo: Ali Hilole Aianle, Herzi Dat Giama, Ali Gaffo Farah, Dirie Hassan Siad, Mohamed Hussen Hagi, Mohamed Ali Roble, Ganni Duale Guled, Aden Ali Aden, Turiare Gabo Giumale, Auale Mohamed Aptidon, Elmi Hassan Idle, Mohamud Hassan Abdille, Jusuf Hagi Mohamed, Scek Hussen Elmi, Farah Mohed Hassan, Ali Hassan Aden, Hassan Mussa Osman, Mohamed Jusuf Osman, Nur Aden Abdille, Gal Giumale Sciafii, Addou Gassim Aves.*

IN UNA CONFERENZA STAMPA

ESPOSTI DA NKRUMAH i principali problemi di Ghana

Il premier ghanense atteso al Cairo il 9 gennaio di ritorno dall'India

Nuova Delhi 29

Nel corso di una conferenza stampa tenuta questa mattina nella capitale dell'India, il Primo Ministro di Ghana Kwame Nkrumah, ha dovuto rispondere a numerose domande rivoltegli dai giornalisti sui più diversi argomenti.

Le domande sono state rivolte dai giornalisti sulla base di un testo esplicativo sui principali problemi che Ghana deve affrontare, fatto distribuire prima della conferenza stampa.

Nkrumah ha, tra l'altro dovuto precisare che: "Il Governo di Ghana desidera lo sviluppo di un'opposizione responsabile e che, quindi, non farà niente per ostacolare tale sviluppo. Tuttavia il Governo deve al popolo di Ghana ed all'Africa nascente che un governo stabile e democratico sia mantenuto e che la libertà di parole e di movimento non sia compromessa da un'opposizione irresponsabile".

Rispondendo ad un'altra domanda Nkrumah ha dich'arato di sperare che i leaders politici arrestati a Ghana avranno dei processi pubblici così come richiedono ed ha aggiunto che questi leaders desiderano creare una visione del Paese e che si oppongono alla sua unità, ed "è a ciò che il Governo di Ghana si è opposto" ha precisato.

Interrogato circa la natura delle difficoltà incontrate da Ghana, se cioè tale difficoltà sia dovuta ad influenze esterne, Nkrumah ha risposto: "E' difficile a dirsi, ma io spero che di qui a qualche mese noi sapremo se l'opposizione è d'origine indigena o no".

Alle domande rivoltegli in merito alle deportazioni, il premier di Ghana ha dichiarato: "Noi abbiamo deportato alcune persone. Allorchè un Paese diviene indipendente dei "pescicani" cercano di infiltrarvisi per profittare delle circostanze possono, quindi, turbare l'economia interna".

Richiesto di esporre il suo punto di vista sull'apparizione di regimi di dittatura militare in alcuni paesi del Commonwealth, Nkrumah ha detto: «Purchè un popolo possa votare liberamente, il resto conta poco».

Richiesto, infine, di un giudizio sull'andamento del referendum nei territori francesi dell'Africa, se cioè vi siano state pressioni per chè fosse votato "si", il Primo Ministro di Ghana ha risposto: "Io non posso accusare nessuno. Coloro che hanno voluto dire "si" lo hanno detto, coloro che hanno voluto dire "no" l'hanno detto. Il fatto che la Guinea abbia detto "non" ed abbia potuto uscire dall'Unione Francese, mostra che il referendum è servito a qualche cosa".

Si apprende, intanto dal Cairo, che Nkrumah è atteso in quella capitale per il 9 gennaio del 1959.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

LE OPERE DEL GOVERNO

Scaturisce acqua in abbondanza dal pozzo di Dusta nell'Alto Giuba

(Dal nostro Corrispondente)

Alcuni giorni fa a Dusta, località sita a circa 40 Km. da Baidoa, è stato inaugurato un nuovo pozzo alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Scek Omar Scek Hassan, del Prefetto dell'Alto Giuba Signor Ali Sciddo, del Commissario Distrettuale di Baidoa Signor Ahmed Alane, del Qadi Scek Mohamed Iman nonchè di altre numerose notabilità e di moltissima folla.

Il nuovo pozzo, profondo 50 metri ha una capacità di erogazione di 12.000 litri d'acqua l'ora, ed è stato scavato, grazie all'efficienza della Sezione Pozzi, in brevissimo tempo.

A Dusta, dopo l'apertura del pozzo, sono affluite le mandrie assetate, rientrate dalle lontane località dove erano state spostate in cerca dell'acqua.

Attorno agli abbeveratoi — divisi per qualità di bestiame — cammelli bovini e ovini si ammassano per rifocillarsi dell'acqua dolce e limpida che sgorga dai rubinetti.

I pastori, lieti perchè il loro bestiame che e la loro ricchezza, ha finalmente abbondanza di quell'acqua tanto preziosa, si adoperano perchè l'afflusso ed il deflusso dagli abbeveratoi avvenga con ordine ed in fretta, mentre tutto attorno bambini allegri razzolano bagnati, e donne serene attingono acqua dai rubinetti predisposti per la popolazione.

Il Prefetto della Regione dell'Alto Giuba ha pronunciato avanti alla folla un discorso sottolineando l'alto valore dell'opera specifica e di quella generica che il Governo quotidianamente svolge per elevare il livello di vita del popolo, conscio come è, che il benessere generale è uno dei suoi primi doveri.

Il Prefetto ha poi fatto rilevare come tali opere siano possibili solo grazie agli introiti che al governo vengono dalle tasse, e che il pagamento queste darà sempre come contropartita opere miranti allo sviluppo sociale ed economico del la Somalia.

A sua volta il Sottosegretario On. Scek Omar Scek Hassan pronunciava un altro discorso di circostanza in cui metteva in luce come grazie al Governo Somalo opere come quella che veniva inaugurata, divengano sempre più frequenti e ciò, diceva, avviene perchè «i membri del Governo non sono altro che vostri servitori ed altra cura non hanno se non la vostra pace ed il vostro benessere.»

Successivamente parlavano i Capi Hassan Ali Katar, Abdi Ginole di Dinsor e Robo Issak i quali tutti esprimevano la loro gratitudine al Governo e la loro viva soddisfazione per poter disporre dell'acqua da tanto tempo agognata e desiderata.

Il Commissario Distrettuale di Baidoa, accompagnato dai Signori Robo Issak e Qadi Scek Mohamed Iman, si è recato in visita al pozzo scavato recentemente in località Saidero.

Qui aveva, assieme ai suoi accompagnatori, il piacere di rilevare come l'abbeverata di numerosissimo bestiame si svolgesse in tutta pace ed in perfetto ordine.

Alla popolazione presente, il Commissario Distrettuale, rivolgeva poche parole di circostanza ricevendone in cambio espressioni di riconoscenza e la preghiera di farsi interprete di tali espressioni presso il Governo.

Un discorso del Signor Robo Issak scioglieva la riunione.

Ali Hassan Roble

IERI POMERIGGIO AL CIRCOLO UFFICIALI

Ricevimento in onore del Ten. Col. Arnera

Ieri pomeriggio al Circolo Ufficiali ha avuto luogo un ricevimento offerto in onore del Ten. Col. Arnera in vista della sua prossima definitiva partenza dalla Somalia.

S.E. l'Amministratore, il quale era accompagnato dalla Consorte Donna Franca, ha onorato della sua presenza il ricevimento.

Erano presenti inoltre il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Mohamud Addan, il Presidene del Consiglio Consultivo, il Vice Segretario Generale, il Presidente della Corte di Giustizia, numerosi Deputati, il Capo di Gabinetto dell'Amministratore, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo e rappresentanti del Corpo Consolare, il Magistrato ai Conti, il Pubblico Ministero, l'Avvocato Erariale, il Prefetto della Regione del Benadir ed il Commissario Distrettuale di Mogadiscio.

Il Comandante delle Forze di Polizia ed alcuni ufficiali facevano gli onori di casa.

Le uniformi bianche degli ufficiali delle Forze di Polizia, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dell'Aeronautica intervenuti in massa, hanno dato il tono al pomeriggio che, pur essendo mondano, grazie anche alla presenza di numerose eleganti Singore, ha avuto un tono spiccatamente militare il che, peraltro, non ha impedito che le conversazioni si svolgessero, come sempre avviene del resto in quella accogliente cornice, vivaci e cordiali.

Il Ten. Col. Arnera è stato, naturalmente, al centro della riunione malgrado la sua naturale riservatezza, e tutti hanno voluto esprimergli il senso di rammarico per la sua partenza, ma nello stesso tempo congratularsi per l'alta opera da lui svolta durante la sua permanenza in Somalia.

Dichiarazione

Noi sottoscritti: Ali Malin Mohamed detto (Deble) membro del Comitato Centrale del Partito Liberale Giovani Somali, nonchè Consigliere Municipale attuale e Mohamud Ali Giumale Malim detto (Cogor) membro del Partito Liberale Giovani Somali e Consigliere Municipale attuale, dichiariamo di esserci dimessi dal Partito Liberale Giovani Somali.

Dichiariamo inoltre di esserci associati al Partito della Lega dei Giovani Somali.

I DICHIARANTI

Ali Malim Mohamed

Mohamed Ali

Mogadiscio: li 29 dicembre 1958

oo

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI

UFFICIO CENTRALE AMMINISTRATIVO

AVVISO

Il Ministero per gli Affari Sociali avverte che sono aperte le offerte per la fornitura di generi alimentari e legna da ardere per gli ospedali ed i Collegi di Mogadiscio.

Gli interessati potranno presentarsi presso il predetto Ministero — stanza n. 69 — nella mattinata dei giorni 5 - 6 - 7 gennaio, dalle ore 9 alle ore 10, per eventuali chiarimenti e per il ritiro delle lettere di invito, onde partecipare alla gara.

* * *

Dipartim. Istruzione Pubblica

AVVISO

"Si avvertono gli interessati che il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso per borse di studio in Inghilterra, pubblicato su questo giornale il giorno 10 dicembre 1958, n. 351, scadrà improrogabilmente il 31 dicembre 1958".

PER IL RIFORNIMENTO IDRICO

Dotato il Distretto di Bur Hacaba di una nuova autobotte

Da Bur Hacaba ci giunge notizia che ieri è arrivata in quel centro una nuova autobotte da adibirsi al servizio rifornimento idrico per il Distretto.

L'arrivo dell'autobotte, attesissima, ha provocato nella cittadina un senso di viva sod disfazione e molti esponenti nonchè popolazione si sono adunati presso la sede del Distretto per assistere alla cerimonia della consegna fatta dal Ministro per gli Affari Generali e dal Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Abdinur Mohamed Hussen.

Il Commissario Distrettuale di Bur Hacaba ha inviato al Primo Ministro il seguente telegramma: «*Dirigenti partiti politici (,) capi (,) notabili et santoni popolazioni interessate (,) non appena saputo gentile et costante considerazione data loro paese (,) habent pregato scrivere in presenza illustre Ministro Generali on. Mohamud Abdi Nur et Vice Presidente Assemblea Legislativa on. Abdi Nur Mohamud Hussen interpretare presso Governo centrale et Prefetto Alto Giuba loro profonda gratitudine (,) apprezzamento et riconoscenza (.)*

Ascoltate
La Voce Somala di Radio Roma
ogni sera alle ore 22,05
sulle lunghezze d'onda di m. 25.4, 31.6, e 49.9
LE ULTIMISSIME NOTIZIE
DA TUTTO IL MONDO IN LINGUA SOMALA
E' consigliabile l'ascolto su m. 31,6

Notiziario elettorale

Sul Bollettino Ufficiale, Supplemento N. 2 al N. 12, in data 12 settembre 1958, a pagina 1077, è stata pubblicata la Legge 12 dicembre 1958, n. 26 sulle «Elezioni Politiche».

Tale Bollettino è in vendita a Mogadiscio presso la Libreria Impero ed è visibile e consultabile presso ogni Distretto.

La Legge predetta N. 26 prevede numerosi adempimenti e numerosi stampati.

Il «calendario degli adempimenti» e l'«elenco degli stampati» saranno esposti agli albi dei Distretti.

***

Le modalità, previste dalla Legge 12 dicembre 1958, n. 26, per la presentazione delle liste dei candidati risultano analoghe a quelle seguite nelle precedenti elezioni.

Esistono però le seguenti differenze:

1) Il deposito che dovrà accompagnare la lista dovrà essere pari a So. 1000 per ogni Seggio assegnato alla circoscrizione elettorale.
2) La concessione di cinque giorni per gli adempimenti tardivi, prevista dalla precedente Legge N. 15, *non è più possibile*. Ogni eventuale correzione sulle liste dovrà essere fatta entro le ore 12 del giorno 10 gennaio. Non saranno ammesse assolutamente proroghe.
3) I sottoscrittori delle liste non dovranno firmare più avanti il Sindaco, ma avanti un funzionario scelto dal Commissario distrettuale tra elementi che non dipendono direttamente dal Distretto stesso.
4) I candidati, non in possesso di particolari titoli di studio, dovranno provare davanti al Commissario di saper leggere e scrivere, in arabo od in italiano, sottoponendosi ad un particolare esame di scrittura, che comprenda almeno venti parole.

***

Le operazioni per la preparazione e la presentazione delle liste dei candidati sono regolate dal Titolo Terzo della Legge N. 26.

I modelli per le liste e le accettazioni delle candidature sono ritirabili presso ogni Distretto.

La presentazione delle liste dei candidati deve aver luogo non prima del 5 e non dopo le ore 12 del 10 gennaio p.v. Le operazioni preparatorie delle liste medesime possono essere però iniziate anche prima del 5 gennaio: in particolare potrà essere predisposta la sottoscrizione da parte dei sottoscrittori avanti il funzionario scelto dal Commissario Distrettuale ai sensi dell'art. 16.

***

Anche la Legge N. 26, analogamente a quanto disposto dalla Legge N. 15 (sulle elezioni amministrative), dispone che i Giudici regionali sono tenuti a nominare, su proposta dei Prefetti, le persone idonee a svolgere le funzioni giudiziarie elettorali, demandate dalla Legge ai Giudici distrettuali, in quelle circoscrizioni elettorali, in cui il Giudice distrettuale è (in base al Decreto 22 marzo 1958, N. 7) lo stesso Commissario.

La disposizione è prevista dall'art. 73.

***

Art. 8 (Orario degli Uffici per il servizio elettorale). «Ai fini delle elezioni gli Uffici distrettuali e municipali restano aperti quotidianamente, nei sessanta giorni precedenti la data di inizio delle votazioni dalle ore 7,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 18: nei giorni festivi l'orario di apertura è limitato dalle 8 alle 12.

Nei giorni della votazione gli Uffici suddetti restano aperti dalle ore 7 fino al termine delle operazioni elettorali».

***

La scelta del funzionario di cui all'art. 16, avanti al quale i sottoscrittori delle liste dei candidati debbono apporre le loro firme, dovrà essere scelto dal Commissario distrettuale al più presto possibile e non più tardi, comunque del 31 dicembre 1958, data in cui ha inizio il prossimo processo elettorale.

o

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Amin Adde Osman per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio nuovo lungo la direttrice bitumata Mogadiscio -IV Km.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Rughia Mohamud Scerif per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, traverso Via Merca.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abu Mohamed Nur Moallim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l.Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdi Mohamed Uarfà per la concessione, a scopo edilizio, di un appazzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, a Nord di Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum del Sig. Maò Hassan Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via R. Elena.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Farah Sugulle Samantar per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, nella Vallarina.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Lettura ed interpretazione del corano.
16.15 - Hello
16.25 - Il saluto dei detenuti alle loro famiglie.
16.35 - Hello
16.45 - Gabai e gherar
17.00 - Giornale Radio (Somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione Italiana
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

o

I CINEMA

CINEMA BENADIR «La maschera nera di Cedar Pass» Cinemascope non: Jim Davis, Mary Castle Virtor Jory.

CINEMA CENTRALE «Baaz» film indiano ultima visione

CINEMA EL GAB «Terra infuocata» con: Randolph Scott, Dorothy Malone, Peggie Castle, in Warnercolor

CINEMA HAMAR «Città sotto inchiesta» prima visione con: John Mills, Charles Coburn, Barbara Bates, cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Mr. Q» film indiano

CINEMA MISSIONE «Ashigna» film indiano

SUPERCINEMA «Al di là del ponte» con: Rod Steiger, David Knight, Marla Landi, cinegiornale.

o

LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 30 dicembre 58
Alta marea ore: 6,32-19.02
Bassa marea ore: 0,15-12,46

o

CASA DEGLI ITALIANI

6 GENNAIO 1959

Festa dei Bambini

La Casa degli Italiani indice per il 6 Gennaio 1959 LA BEFANA per i figli degli Italiani residenti in Somalia che non abbiano superato l'età di dieci anni.

Ad evitare spiacevoli omissioni si pregano i genitori, o chi per essi, a passare dalla Segreteria della CASA DEGLI ITALIANI per iscrivere i propri figli e per ritirare l'apposito contrassegno.

La Segreteria riceverà le iscrizioni dalle ore 17 alle ore 20 di ogni giorno feriale, fino al 31 Dicembre 1958.

o

Oddone Bugamelli, Ariberto Forlani, Gino Massimini partecipano con vivo dolore al grande lutto che ha colpito la Famiglia Tonoletti per la tragisca perdita di

SANDRO

La Famiglia Porro si associa al dolore che ha colpito così duramente la Famiglia Tonoletti per la scomparsa del loro caro

SANDRO

o

ANNUNCI ECONOMICI

BAR ITALIA — Vendo Macchina Express per Bar — usata - ottime condizioni - funzionante — rivolgersi al BAR ITALIA

(MODELLO B)

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO PER GLI AFFARI INTERNI

ELEZIONI POLITICHE - 1959

ELENCO DEI MODELLI OCCORRENTI PER LE OPERAZIONI ELETTORALI

ORDINE DI IMPIEGO DEI MODELLI	TIPO DEL MODELLO	DENOMINAZIONE	CORRISPONDENTI ARTICOLI DELLA LEGGE	AUTORITA' CUI VENGONO RECAPITATI I MODELLI	QUANTITATIVI RICEVUTI N
1	A	Calendario degli adempimenti per la preparazione e organizzazione delle elezioni politiche 1-5 marzo 1959.		A tutte le autorità interessante	
2	B	Elenco dei modelli occorrenti per le operazioni elettorali.		A tutte le autorità interessante	
3	C	LISTE DEI CANDIDATI a Deputato all'Assemblea Legislativa.	Art. 14, 15, 16, 17, 18, 19 20, 21, 22, 23	Commissario	
4	D	Dichiarazione di accettazione della candidatura a Deputato all'Assemblea Legislativa.	Art. 19, n. 2	Commissario	
5	E	Manifesto delle Liste dei Candidati (Contenente sei liste)	Art. 23	Commissario	
6	F	Manifesto delle Liste dei Candidati (Contenente tre liste)	Art. 23	Commissario	
7	G	Specchio-proposta del Prefetto — diretta al Ministero per gli Affari Interni — relativo all'ubicazione ed al numero dei Seggi da allestire in ogni Circoscrizione, in rapporto alla sua ampiezza e alla sua popolazione presunta.	Art. 25	Prefetto	
8	H	MANIFESTO INDICATIVO DEI SEGGI E DEGLI UFFICI CIRCOSCRIZIONALI E DISTRETTUALI.	Art. 32	Commissario	
9	I	Nomina componenti dei Seggi ed Uffici elettorali circoscrizionali.	Art. 26, comma 4° 27, ultimo comma	Commissario	
10	L	Nomina dei componenti degli Uffici elettorali distrettuali.	Art. 28, comma 3°	Prefetto	
11	M	Autorizzazione ad accedere al Seggio da rilasciarsi ai Rappresentanti di Lista.	Art. 24, ultimo comma	Commissario	
12	N	Ricevuta della cassetta sigillata, contenente tutto il materiale elettorale, indicato all'art. 40, rilasciata dal Presidente del Seggio al Commissario Distrettuale od a un suo Delegato.	Art. 42, comma 1°	Commissario	
13	O	Ricevuta rilasciata dagli Uffici circoscrizionali e distrettuali al Commissario distrettuale (o ad un suo delegato) per la cassetta contenente il materiale ai medesimi Uffici destinato.	Art. 42, comma 2°	Commissario	
14	P	SCHEDA PER LA VOTAZIONE.	Art. 40, n. 2, 41, ultimo comma	Commissario (entro la cassetta del Seggio)	
15	Q	Tabella di scrutinio per la spunta dei voti.	Art. 40, n. 6, 50, riga 8	Commissario (entro la cassetta del Seggio)	
16	R	VERBALE DEI SEGGI ELETTORALI.	Art. 54	Commissario (entro la cassetta del Seggio)	
17	S	Registro dei votanti.	Art. 40, n. 5 44, n. 1	Commissario (entro la cassetta del Seggio)	
18	T	Ricevuta della cassetta sigillata di cui all'art. 40 (che deve contenere i plichi N. 1, 2, 3, 4, 5 e tutto il restante materiale elettorale) rilasciata dall'Ufficio elettorale circoscrizionale al Seggio elettorale.	Art. 55, comma 1°	Commissario (entro la cassetta dell'Ufficio el. circoscrizionale)	
19	U	VERBALE DEGLI UFFICI ELETTORALI CIRCOSCRIZIONALI.	Art. 55, riga 11	Commissario (entro la cassetta dell'Ufficio el. circoscrizionale)	
20	V	Ricevuta delle cassette sigillate dei Seggi e di quella dell'Ufficio elettorale circoscrizionale (con tutto il materiale elettorale), rilasciata dall'Ufficio elettorale distrettuale all'Ufficio elettorale circoscrizionale.	Art. 56, 1° comma	Commissario (entro la cassetta dell'Ufficio el. distrettuale)	
21	Z	VERBALE DELL'UFFICIO ELETTORALE DISTRETTUALE.	Art. 56, riga 30	Commissario (entro la cassetta dell'Ufficio el. distrettuale)	
22	X	Notifica delle elezioni e della proclamazione ai nuovi eletti da parte del Giudice Distrettuale.	Art. 56, n. 5	Commissario (entro la cassetta dell'Ufficio el. distrettuale)	
23	K	Ricevuta del materiale elettorale, rilasciata dall'Ufficio del Giudice Regionale all'Ufficio elettorale distrettuale.	Art. 57	Giudice regionale	
24	Y	CONVALIDA DELLE ELEZIONI POLITICHE DA PARTE DEL GIUDICE REGIONALE.	Art. 58	Giudice regionale	
25	W	Istruzioni per i Componenti dei Seggi e degi Uffici elettorali.		Commissari	
26	J	SPECCHIO DEI RISULTATI FINALI.		A tutte le Autorità interessate	

(MODELLO A)

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO PER GLI AFFARI INTERNI

ELEZIONI POLITICHE - 1959

CALENDARIO degli adempimenti per la organizzazione delle Elezioni Politiche 1-5 Marzo 1959 (Legge 12 - 12 - 1958 N. 26)

LETTERA	DATA	GIORNO STABILITO DALLA LEGGE	ARTICOLI DELLA LEGGE	ADEMPIMENTI	AUTORITA' CHE DEBBONO OTTEMPERARVI
A	31-12-1958	60° giorno antecedente la data di inizio delle votaz.	8	Inizio del procedimento elettorale. Gli Uffici Distrettuali e Municipali resteranno aperti, da tale giorno, dalle ore 7,30 alle 12 e dalle 16,30 alle ore 18. Nei giorni festivi: dalle 8 alle 12.	Debbono provvedere ad impartire le relative disposizioni i **Commissari Distrettuali** ed i **Sindaci.**
B	5-1-1959	55°	20	Inizio del periodo (di 5 giorni e ½) di presentazione al Commissario Distrettuale delle **LISTE DEI CANDIDATI**, complete in ogni loro parte. (Dalle liste deve risultare tra l'altro che i « sottoscrittori » hanno apposto la loro firma o impronta digitale avanti il Funzionario, scelto dal Commissario Distrettuale, di cui ai commi primo e secondo dell'art. 16).	Debbono provvedervi i **Delegati** dei sottoscrittori di cui ai N.ri 1 e 2 dell'art. 16.
C	10-1-1959 ore 12	50° ore 12	20	Termine ultimo per la presentazione al Commissario Distrettuale delle LISTE DEI CANDIDATI.	
D	15-1-1959	45°	21	Termine ultimo per la presentazione al Giudice Distrettuale competente degli eventuali ricorsi avverso il mancato accoglimento di **LISTE DI CANDIDATI** o contro decisioni relative alle medesime del Commissario Distrettuale.	Debbono provvedervi i **Delegati** dei sottoscrittori di cui ai N.ri 1 e 2 dell'art. 16.
E	20-1-1959	40°	21	Termine ultimo per le decisioni (inappellabili) del Giudice Distrettuale sui ricorsi relativi alle **LISTE DEI CANDIDATI.**	Debbono provvedervi i **Giudici Distrettuali.**
F	20-1-1959	40°	25	Termine ultimo per la trasmissione al Ministero per gli Affari Interni delle proposte relative al **NUMERO ED ALLA UBICAZIONE DEI SEGGI ELETTORALI** da istituire in ogni Circoscrizione distrettuale in rapporto alla sua popolazione e alla sua ampiezza. Nelle proposte deve altresì essere indicato il numero presumibile degli elettori per ogni Seggio.	Debbono provvedervi i **Prefetti.**
G	25-1-1959	35°	22	Termine ultimo per la trasmissione al Ministero per gli Affari Interni, al Prefetto e al Giudice Distrettuale delle **COPIE DELLE LISTE DEI CANDIDATI**, regolarmente presentate, unitamente ad **UN ESEMPLARE** dei rispettivi **CONTRASSEGNI.**	Debbono provvedervi i **Commissari Distrettuali.**
H	30-1-1959	30°	25	Termine ultimo per le decisioni del Ministro per gli AA.II. circa le proposte avanzate dai Prefetti in merito al numero ed alla ubicazione dei Seggi.	Deve provvedervi il **Ministro per gli AA. II.**
I	30-1-1959	30°	23	Affissione — agli albi Distrettuali e Municipali ed in altri luoghi pubblici — del **MANIFESTO** contenente le **LISTE DEI CANDIDATI**, riunite secondo l'ordine di presentazione e munite dei rispettivi **CONTRASSEGNI.**	Debbono provvedervi i **Commissari Distrettuali.**
L	30-1-1959	30°	34	**INIZIO PROPAGANDA ELETTORALE.**	
M	9-2-1959	20°	32	Affissione — agli albi distrettuali e municipali ed in altri luoghi pubblici — del **MANIFESTO** relativo al **NUMERO** ed alla ubicazione **DEI SEGGI E DEGLI UFFICI ELETTORALI.**	Debbono provvedervi i **Commissari Distrettuali.**
N	19-2-1959	10°	24	Termine ultimo per la presentazione degli atti di designazione dei **RAPPRESENTANTI DI LISTA.**	Debbono provvedervi i **Delegati** dei sottoscrittori delle Liste dei Candidati, di cui all'ultimo comma dell'articolo 16.
O	19-2-1959	10°	29	Termine ultimo per la comunicazione delle nomine ai **COMPONENTI DEI SEGGI E DEGLI UFLICI ELETTORALI.**	Debbono provvedervi le **Autorità** che hanno proceduto alla nomina: **Prefetti** o **Commissari Distrettuali.**
P	19-2-1959	10°	24	Rilascio ai **RAPPRESENTANTI DI LISTA** della **AUTORIZZAZIONE SCRITTA** per accedere ai **SEGGI** o **UFFICI ELETTORALI.**	Debbono provvedervi i **Commissari Distrettuali.**
Q	27-2-1959	2°	34	**TERMINE ULTIMO PER LA PROPAGANDA ELETTORALE**	
R	1-3-1959	**giorno della votazione ore 7**	6 - 42	Consegna delle CASSETTE contenenti il materiale elettorale ai PRESIDENTI DEI SEGGI.	Debbono provvedervi i **Commissari Distrettuali.**
S	2-3-1959	**giorno della votazione ore 7**	6	**V O T A Z I O N E**	
T	3-3-1959	**giorno della votazione ore 7**	6	**V O T A Z I O N E**	
U	4-3-1959	**giorno della votazione ore 7**	6	**V O T A Z I O N E**	
V	5-3-1959	**giorno della votazione ore 7**	6 - 42 - 47	**V O T A Z I O N E** (sino alle ore 12) Ore 8: consegna delle CASSETTE, contenenti il materiale elettorale, destinate agli Uffici elett. circoscrizionali e agli Uffici Elettorali distrettuali.	Debbono provvedervi i **Commissari Distrettuali.**
Z	5-3-1959 ed eventualmente 6-3-1959		49 - 54	Operazioni di spoglio e scrutinio.	Debbono provvedervi i **Componenti dei Seggi** assistiti dai Rappresentanti di lista.
J	5-3-1959 e successivi		55 - 56	Operazioni di competenza degli Uffici circoscrizionali e distrettuali, che dovranno svolgersi successivamente l'una all'altra senza interruzione. — **Proclamazione.** Ultimate le operazioni le cassette elettorali (chiuse e sigillate) con tutto il relativo materiale, tranne i documenti destinati ai Giudici Regionali, vengono sistemate in apposito locale indicato dai Commissari Distrettuali. Il locale viene chiuso e sigillato.	Debbono provvedervi i **Componenti dei Seggi** e degli **Uffici,** assistiti dai Rappresentanti di lista.
K	Entro 15 giorni dalla Proclamazione degli eletti		57	Trasmissione dei verbali dei Seggi, degli Uffici circoscrizionali e degli Uffici distrettuali, unitamente al plico N. 4 (art. 50 n. 4) ai Giudici Regionali.	Debbono provvedervi i **Giudici Distrettuali.**

Politica e cultura

Il recente e doloroso fatto riguardante Pasternak e la assegnazione del premio Nobel per la letteratura e la poesia ha richiamato un tema che era di molta attualità alcuni anni or sono, e cioè il rapporto tra cultura e politica. E' cosa veramente rattristante che un uomo di cultura sia stato trattato dalla sua società, in cui vive e in cui è nato, in un modo così umiliante.

Ma il dolore e la tristezza per questo fatto aumentano al pensiero che tutto ciò è conseguenza logica e coerente di un sistema ideologico-pratico in in cui la cultura ha un posto e una funzione ben determinata. La cultura per il comunismo, perchè sia vera cultura, deve essere espressione del tipo di ideologia incarnata nella società. Per questo i comunisti capiscono e ritengono che le società borghesi abbiano una loro cultura propria, ma sorpassata ed inferiore alla loro, e le società comuniste abbiano un loro modo e un loro contenuto culturale proprio. E poi che nella società comunista il partito è il cervello della società stessa, la cultura non può che essere espressione dell'ideologia marxista. Tutto ciò invece che è diverso o contrario al partito e alle opere che il partito ha realizzato in una società, cessa di esser cultura. E' considerato una sopra-struttura od un ostacolo imbarazzante dell'intelligenza umana. Il motivo di ciò è molto chiaro, e consiste nel fatto che l'ideologia del partito è il criterio di valutazione e di giudizio di ogni cosa.

Infatti basta meditare le parole con cui Pasternak ha comunicato la sua rinuncia al premio Nobel per constatare che il valore alle cose è conferito dal gruppo dirigente di quella società in cui l'autore vive e vuol vivere: « In considerazione del significato che a questo riconoscimento è stato dato nella società a cui appartengo,debbo rinunciare al premio immeritato che mi è stato attribuito. Non prendete come offesa il mio volontario rifiuto». L'uomo pensa e giudica con la testa degli altri, dei dirigenti della sua società.

La cultura è anzitutto un valore in se stessa, oltre che essere espressione di una società. O, meglio la cultura è un valore che esprime i valori umani di una società senza preoccuparsi di acconsentire e di adulare i dirigenti o le forme politiche di una società. Per cui è giusto che l'uomo colto sia ritenuto espressione di un ambiente e di tanti altri fattori che vivono ed operano in una società. Ma non può esser dimenticato che l'uomo colto, il poeta, il romanziere, il musicista, l'attore, lo scienziato, l'economista, il politico, sono, prima di ogni altra cosa, persone umane. E come tali hanno un'autonomia ed un valore in se stessi. Nessuna organizzazione può considerarli come strumenti o mezzi ai propri scopi, senza provocare una spontanea reazione dell'intelligenza che si serve di opere di cultura per ribellarsi, o per manifestare la propria protesta.

Non vi è perciò altra forma politica di governo quanto il totalitarismo che abbia paura della cultura. Infatti se non si può eliminare dalla cultura l'umanità e l'intelligenza individuale dell'uomo, la cultura rappresenta una continua minaccia alla stabilità e alla vita della dittatura. Il fascismo in Italia si è trovato sempre in questa condizione. E non valeva alcun giuramento di fedeltà fascista a frenare e a coartare la libera attività dell'intelligenza personale. La storia sta poi a dimostrare che ciò che veniva chiamato cultura (e per caratterizzarla di più si aggiungeva l'aggettivo « fascista ») era biascicazione di parola o retorica infantile e adulatoria. I solitari (come Benedetto Croce, Gaetano De Sanctis, ecc.) erano ben più di «icone antiche» appese ad un muro. Erano degli esempi che mantenevano acceso il fuoco della cultura e della libertà.

Che cosa stanno ad indicare certe frasi oltraggiose e ineducate che dirigenti di partito usano nei confronti dei dotti se non la paura della cultura con l'intento di impaurire gli altri? Certo non può non provocare ribellione sentire un alto dirigente politico russo chiamare Pasternak «pecora rognosa», «cosa peggiore d'un porco», «porco che sputa nel piatto dove mangia». E queste sono le parole di un suo compatriota, e sono rivolte ad un uomo che tutto il mondo riconosce come uno dei maggiori scrittori e poeti contemporanei, ad un uomo che vuol essere fedele alla società socialista in cui vive.

All'ordine di ogni dissidio di questo genere sta il misconoscimento della dignità della persona umana di fronte all'hegeliano assolutismo dello Stato o del Partito, per cui i valori vengono capovolti. La persona conta solo in quanto serve allo Stato o al Partito, in quanto cioè entra come pezzo d'un complicato macchinario organizzativo e strutturale.

Naturalmente il fatto-Pasternak propone delle riflessioni sul rapporto politica-cultura anzitutto in Russia e nelle varie nazioni in cui il regime dittatoriale domina la vita del paese. Però vi sono riflessioni che possono portare una utilità anche ai paesi democratici e liberi.

La cultura è uno dei fattori più importanti di una Nazione. Spesso la cultura è l'espressione dell'anima di una comunità. E il politico non può ignorarla o trascurarla, bensì deve attingervi ispirazione per la sua azione pratica. La conoscenza della cultura di un popolo è una condizione per governo sapientemente quel popolo. Potremmo paragonare la cultura allo specchio di un periodo storico e di una società di persone umane. Lo sforzo intellettuale che i dotti compiono approfondendo problemi e ricercando verità o scoprendo nuove forme tecniche e nuove realtà deve essere considerato dalla politica come indicazione e direzione della sua attività. Inoltre, la cultura, vista come lo specchio del tempo e della situazione della società, diventa anche necessariamente critica agli errori dei dirigenti, per cui deve essere considerata anche come aiuto a rettificare e ad orientare in senso più efficiente l'azione politica, onde raggiungere il vero e il maggior benessere dei cittadini.

Purtroppo però anche nei paesi liberi e democratici è possibile sabotare la cultura non dandole quel posto e quell'importanza che merita. Ciò avviene specialmente quando alla politica viene data una supremazia sulla cultura. Non è difficile trovare uomini politici, i quali, pur affermando la superiorità dei valori spirituali su quelli materiali con sincera convinzione, non si preoccupano poi di essere coerenti ella pratica. Si può assistere così ad un favoritismo omanifesto di quelle realtà che politicamente ed elettoralmente «rendono» di più. Per questo molti Istituti e Centri culturali sono anemici, e ciò per la trascuratezza di chi potrebbe aiutare. Tanto è vero che talvolta per ottenere aiuti per Enti culturali basta prospettare la ripercussione politica, il prestigio di un organo statale, il danno che potrebbe derivare ad una organizzazione politica.

Un altro pericolo, ed ostacolo, per la cultura proviene dal condizionamento politico ed economico. Difficilmente chi elargisce è talmente disinteressato da non esigere una contro-partita da quegli Enti culturali che vengono finanziati. Ora, anche questo è un modo per limitare la libertà dell'uomo di cultura. Mentre tutti sanno che ove manca laq libertà, manca il terreno favorevole allo sviluppo culturale. E la libertà può essere limitata in modo sfrontato come nel totalitarismo, ma anche in modo silenzioso attraverso molteplici condizionamenti.

CLEMENTE RIVE

La conquista dell'aria

E' stato celebrato in questi giorni a Mans, il cinquantenario del volo di Wilbur Wright, che ha riportato il nostro pensiero ai tempi eroici nei quali, per la prima volta, un apparecchio volante abbandonò la terra. I contemporanei di quell'avvenimento si erano subito resi conto che si trattava di una rivoluzione dalle conseguenze più profonde di tutte le rivoluzioni politiche e tecniche, la quale può essere paragonata a quella prodotta dalla pentola di Denis Papin, che in un cantuccio del caminetto pensò di utilizzare come forza motrice le bollicine d'aria che dal fondo salivano alla superficie. Il famoso volo di Wright, di cui la Francia si onora di essere stata il teatro, non fu però il primo. Clement Ader, Santos Dumone, Voisin, con degli apparecchi primitivi e diversi, assomiglianti piuttosto a enormi grilli, avevano già fatto alcuni salti di pochi metri a pochi centimetri di altezza. I salti, col tempo, diventarono sempre più lunghi. Nel gennaio 1900, sette mesi prima che Wright spicasse il volo da Mans, Henri Farman, deceduto proprio in questi giorni, aveva percorso un chilometro in un'ora e venti minuti! Ma il vero primo successo doveva riportarlo l'audace americano.

Fin dal 1903 i fratelli Wright, modesti costruttori di biciclette, conducevano degli esperimenti avvolti dal più grande mistero nel la Carolina del Nord. Temevano che qualcuno potesse copiare l'apparecchio, che si ripromettevano di vendere abbastanza bene, come avvenne infatti dopo la vittoria di Mans, quando un industriale francese, Lazzaro Weill, acquistò il loro brevetto per cinquecentomila franchi. Da quell'anno avevano sempre più migliorato il velivolo che poteva ormai percorrere la distanza di 284 metri in 59 secondi. Decisero perciò di andare in Francia per tentare la prova decisiva, dato che quella nazione era stata la pioniera del più pesante dell'aria. L'8 agosto 1908 Wilbur Wright (al quale, per una specie di mimetismo, i lunghi e pazienti studi del velivolo avevano conferito lo aspetto d'un uccellaccio), era riuscito a sostenersi in aria per un minuto e 47 secondi. Il 21 settembre dello stesso anno, a percorrere 66 Km. in un'ora e 31 miunti. Il 31 dicembre a coprire l'enorme distanza di 123 Km. in due ore e 12 minuti. La conquista dell'aria era un fatto compiuto. Nel 1908 Blériot attraversava la Manica; nel 1927 Lundbergh sorvolava l'Atlantico. Le vittorie si susseguirono a passi da gigante. Quanto cammino dagli umilissimi esperimenti ricordati con commozione davanti alla bara di Farman, e celebrati con una sollenità giustificata ai piedi del monumento eretto alla memoria di Wright a Mans, e davanti alla targa murata nel luogo preciso da cui egli spiccò il volo!

La conquista dell'aria ha prodotto una vera rivoluzione: non soltanto perchè oggi prendiamo l'aereo per giungere in poche ore in America o addirittura agli antipodi, come una volta si prendeva il tram a cavalli per recarsi da piazza Venezia a piazza del Popolo, ma perchè questa conquista ha inciso profondamente sui rapporti degli Stati, sia in pace che in guerra. I viaggi rapidissimi da una capitale all'altra hanno indotto talvolta i capi responsabili a prendere contatti diretti con gli statisti di altre nazioni, trascurando forse con troppa leggerezza i lunghi e pazienti negoziati diplomatici, e il telegrafo, il telefono, la radio e la televisione hanno contribuito a sconvolgere quelle che per secoli e secoli, fino al primo quarto di quello in cui viviamo, erano le norme che regolavano i rapporti tra gli Stati. Questo in periodo di pace. Più forte ancora la rivoluzione apportata dall'aviazione in guerra. La conquista del terreno, che fino al primo conflitto mondiale, era stata l'obiettivo più importante di una battaglia, insieme con la distruzione delle forze avversarie, è diventata trascurabile. Quale importanza ha oggi occupare una altura per spiare e seguire i movimenti d'un esercito, quando ci sono gli aerei da ricognizione? E a che serve la cavalleria la quale per il medesimo motivo, precedeva le forze di fanteria? Tutto dipende dalla superiorità aerea. Gli aerei da ricognizione e da caccia hanno reso inutili tutti gli osservatori terrestri e le cariche di cavalleria destinate a saggiare la consistenza dell'avversario. Anzi le truppe paracadutate possono penetrare in mezzo allo schieramento nemico, prenderlo alle spalle, annientarlo. Tutte le tattiche e le strategie d'un tempo sono sconvolte. E non parliamo dell'atroce combinazione dell'aviazione e delle bombe atomiche, termonucleari, e via dicendo, che portano la morte a migliaia di chilometri di distanza. Sì, tutte queste visioni apocalittiche sono la conseguenza degli umili esperimenti di Wilbur Wright.

C. S.

Illustrati dal Ministro Medici i provvedimenti monetari adottati dall'Italia

Il Ministro ha escluso che si possa parlare di terremoto valutario — Lusinghieri apprezzamenti del «Financial Times» sulla situazione monetaria italiana

Roma, 29.

Il Ministro italiano del bilancio Sen. Giuseppe Medici ha parlato alla televisione sui provvedimenti monetari adottati sia dal governo italiano sia da altri governi europei.

Il Ministro ha osservato che è errato parlare di « terremoto valutario » ma che si tratta piuttosto di una azione di consolidamento per concludere quale fase di politica economica e finanziaria dell'ultimo decennio, durante la quale si è passati dal sistema bilaterale cioè di scambi fra due paesi, alla fase attuale di piena convertibilità delle monete.

Quanto alla svalutazione del franco francese il sen. Medici ha detto che essa « è stata una necessità per ristabilire l'equilibrio perduto, perchè il franco francese aveva una diversa capacità di acquisto all'interno e all'estero.

La convertibilità significa equilibrio cioè che la moneta, la lira italiana e il franco francese devono avere la stessa capacità di acquisto all'interno e all'estero.

« Quindi noi abbiamo salutato con soddisfazione l'atto coraggioso del governo francese di risanare la moneta, di ristabilire la liberalizzazione degli scambi, il che dà la possibilità all'economia italiana di trovare minori difficoltà nell'esportazione verso la Francia e all'economia francese di poter meno difficilmente esportare i suoi prodotti ».

« Tali provvedimenti — ha proseguito Medici — sono certamente positivi, sopratutto perchè hanno permesso alla Francia di entrare in pieno nel trattato di Roma tanto che la commissione economica europea di Bruxelles, che si è riunita due giorni fa, ha giudicato pienamente conformi al trattato stesso i provvedimenti del governo francese e in questo modo si consolida non solo l'economia francese ma tutta l'economia europea ».

Il « Times » — si ha da Londra — in una corrispondenza da Roma, scrive « l'intero processo di cambiamenti monetari verificatosi nell'Europa occidentale è stato accolto con calma a Roma. Le riserve di dollari dell'Italia sono soddisfacenti

Il «Financial Times» dal canto suo osserva « La decisione sulla trasferibilità della lira non è giunta come una sorpresa ed è ritenuta a Roma una logica sequela alla trasferibilità della sterlina e delle altre valute ed alla fine dell'Unione Europea dei Pagamenti.

La situazione monetaria italiana è ritenuta assolutamente soddisfacente. Le riserve di dollari non sono mai state così alte.

Si negano a Roma le accuse francesi che la decisione sulla trasferibilità della sterlina rappresenti un'azione di rappresaglia contro il Mercato Comune. Si ritiene invece che la trasferibilità della sterlina tornerà a vantaggio del commercio internazionale in genere.

Il giornale finanziario inglese rileva che la svalutazione del franco è stata accolta a Roma con soddisfazione e prosegue « si è invece scettici sulla capacità della Francia di evitare ulteriori slittamenti del franco. Comunque l'azione francese è interpretata come una prova che il Generale De Gaulle desidera tener fede agli impegni assunti per il Mercato Comune. La svalutazione del franco non avrà serie ripercussioni sugli scambi commerciali tra la Francia e l'Italia. Le esportazioni francesi se ne avvantaggeranno lievemente all'inizio ma gli aumenti dei salari e dei prezzi che seguirà la svalutazione neutralizzerà questo vantaggio francese. D'altra parte la liberalizzazione francese sulle importazioni potrà portare ad un aumento delle esportazioni italiane in Francia nonostante i francesi dovranno pagare prezzi più alti ».

La situazione in Francia dopo i recenti provvedimenti

Parigi. 29.

La «Grande Penitenza» dei francesi, come scrive un giornale di opposizione, è cominciata. Poco alla volta la popolazione va orientandosi dinnanzi alla valanga di misure monetarie ed economiche prese dal governo e comincia a valutarne la portata e le conseguenze sulla vita quotidiana

Il primo segno dei «tempi nuovi» si è avuto in borsa, ove il franco è bruscamente scivolato per raggiungere la nuova parità col dollaro a 493,70 franchi.

Complessivamente il mercato ha dato prova di buon senso e di calma e persino di un certo ottimismo. Sta a dimostrarlo, ritengono gli specialisti, il fatto che il dollaro sia stato quotato un po al di sotto della parità.

Se la svalutazione è quindi già un fatto compiuto, le sue ripercussioni all'interno non possono ancora misurarsi. Occorrerà indubbiamente un certo tempo prima che la tensione dei prezzi si manifesti facendo salire il termometro salariale.

Intanto secondo gli osservatori, il primo discorso rivolto dal Generale de Gaulle al popolo francese dopo la sua designazione alla presidenza della repubblica non costituisce certo per i francesi un gioioso preludio all'anno che sta per iniziarsi.

Investito da un voto plebiscitario di poteri che ricordano più l'Impero che le quattro repubbliche succedutesi in Francia prima di questa, e consacrato nel ruolo di guida suprema del suo paese da una triplice indicazione della volontà popolare, il Generale ha posto i francesi dinnanzi alle conseguenze pratiche che questa scelta comporta.

Se, infatti, si vuole una politica di «grandeur» che reinserisca la Francia nel ristretto nucleo delle massime potenze mondiali occorre dare al governo i mezzi per raggiungere questo obiettivo. Bisogna proseguire la guerra in Algeria, e nello stesso tempo attuare lo ambizioso piano di riforme economiche enunciato a Costantina, concedere generosi aiuti a tutti i nuovi stati costituitisi nell'ambito della comunità dare un più efficace contributo di potenziale difensivo all'alleanza atlantica, fronteggiare le esigenze poste dalla partecipazione attiva alla comunità economica europea.

Tutto ciò impone al popolo francese di accollarsi un ingente carico di sacrifici, che vanno dalle nuove tasse alla riduzione del potere di acquisto della moneta, da un aumento del prezzo dei biglietti ferroviari alla rinuncia a sovvenzioni per alcune attività economiche, alla abolizione degli assegni familiari per coloro che percepiscono stipendi superiori ai 150 mila franchi.

De Gaulle, in sostanza, ha accettato tutte le tesi del Ministro delle Finanze, Pinay, e ha fatto alle pressanti istanze dei socialisti una sola concessione: lo aumento, nella misura del 4 e 5 per cento, del salario minimo garantito.

Basterà questo lenimento a soddisfare le esigenze delle masse lavoratrici francesi, che si sono schierate con De Gaulle infliggendo al partito comunista di Thorez, nelle recenti consultazioni elettorali, una così dura sconfitta? E' questo lo interrogativo più inquietante posto dalla nuova situazione determinatasi in Francia. Se la austerity dovesse facilitare la politica comunista, e dar luogo ad agitazioni sociali, la conseguenza prevedibile sarebbe un irrigidimento del regime Non è certamente quello che i francesi si augurano.

La restaurazione dell'equilibio del bilancio è stata il tema di una conferenza stampa tenuta stamane dal Ministro delle Finanze e degli Affari Economici Antoine Pinay il quale ha annunciato la soppressione di un considerevole numero di sovvenzioni economiche.

Fra i provvedimenti annunciati quello che rischia di avere il maggiore peso dal punto di vista psicologico riguarda certi generi alimentari sopratutto il pane. In effetti se la soppressione di queste sovvenzione darà luogo ad una economia di 30 miliardi è evidente che quasi tutte le derrate alimentari, e il pane in primo luogo, subiranno aumenti di cui è ancora difficile valutare l'esatta portata.

Pinay ha inoltre precisato che la riduzione delle sovvenzioni economiche e l'aumento delle tariffe delle imprese nazionali daranno luogo ad una diminuzione complessiva di 268 miliardi del deficit del bilancio 1959, deficit che verrà contenuto nei limiti di 567 miliardi con una diminuzione di 33 miliardi rispetto a quello del 1958.

Fra gli aumenti decisi figurano come è noto quelli dei tabacchi, delle tariffe postali e telefoniche, delle tariffe ferroviarie, delle tariffe del gas e della elettricità, dei prezzi del carbone, della benzina e di tutti i sottoprodotti del petrolio.

La Ditta GIUSEPPE CAMPINO - Via Principe di Piemonte n. 15/17 - nel porgere alla rispettabile Clientela ed amici gli AUGURI di FELICE ANNO **annuncia l'apertura del nuovo negozio LA SCARPA PER TUTTI dove troverete le calzature di tutti i tipi a prezzi modici. VISITATECI!!!**

l'augurio migliore per le feste è... ribassare i prezzi !!! provate ad acquistare i vostri regali all'Oreficeria Orologeria Alessandrini - Cavalletti

QUOTE DI TOTOCALCIO

Ai 13 (che sono 145) andranno lire un milione e 403 mila circa.

Ai 12 (che sono 3364) andranno lire 60 mila e 500 circa.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mezzanisolo

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٣٠ ديسمبر ١٩٥٨ الموافق ١٩ جماد الثانى ١٣٧٨هـ

عملة جديدة فى فرنسا

باريس – ٢٨ ديسمبر

نشرت الجريدة الرسمية قانونا ينص على وحدة نقدية جديدة تقدر قيمتها بـ ١٠٠ فرنك وهذا ابتداء من تاريخ سيحدد بمرسوم وفى أقصى الحالات من أول يناير ١٩٦٠ – • ويقال فى البلاغ الذى أصدره مجلس الوزراء انه قرر ضرب «الفرنك الثقيل» الذى سيتم تداوله أثناء السنة القادمة وأن ابتداء من يوم ٢٩ ديسمبر سيمكن تبديل الفرنك الى أية عملة أجنبية ومن بينها الدولار لكل من لم يعتبر مقيما فى فرنسا •

المحترم بيتيول فى أديس أبيبا

روما – ٢٨ ديسمبر

غادر المحترم بيتيول رئيس لجنة الشئون الخارجية فى البرلمان الايطالى روما فى طريقه الى أديس أبيبا حيث سيترأس الوفد الايطالى فى المؤتمر الاقتصادى الافريقى •

وتفيد الاخبار أن الامين العام للامم المتحدة داج همرشولد وصل الى أديس أبيبا عن طريق الخرطوم حيث اتصل بالفريق ابراهيم عبود • ومن المعلوم انه سيحضر فى حفلة افتتاح المؤتمر الاقتصادى المذكور • وقد وصل أيضا الى أديس أبيبا توم مبويا والوفد الفرنسى •

الانتخابات فى كاميرون

فى شهر يناير المقبل

لاقوس – ٢٨ ديسمبر

حلت الجمعية الوطنية لجنوب كاميرون توطئة للانتخابات العامة التى ستجرى يوم ٢٤ القادم بناء على بلاغ من الحكومة العامة لاتحاد نيجريا •

وتنص الاحكام الانتخابية الجديدة التى نشرت فى جميع انحاء المنطقة أن جميع أعضاء الجمعية الجدد سينتخبون باجراء اقتراع عام • وبناء على قرارات المؤتمر الدستورى الذى عقد فى لندن فى عام ١٩٥٧ سيزداد عدد أعضاء الجمعية الوطنية لجنوب كاميرون • ومن المتوقع أن حزب المعارضة المسمى «حزب شعب كاميرون» سيقوم بحملة شديدة وهو ينوى أن يقدم برنامجا يتوقع فيه اتحاد جنوب كاميرون بكاميرون الفرنسى •

زيارة نكروما للهند

نيودلهى – ٢٨ ديسمبر

ألقى نهرو أثناء استقبال أقيم فى بلدية نيودلهى تكريما للدكتور نكروما كلمة قال فيها أن بعض الدول الاوروبية لم تمنح أبدا أى عقد للافريقيين وأن استقلال غانا لهو مثال بديع لجميع شعوب القارة الافريقية • وأضاف نهرو انه يأمل أن نيجيريا ستتحصل على استقلالها فى بحر سنة أو سنتين وانه يجب حل جميع مشاكل الشعوب الافريقية فى سبيل اجتناب أشنع الصعوبات فى العالم بأجمعه وهذا لأن الشعوب الافريقية لا تزال تعمل بتواظب وحماسة وهى فتية • واستنكر بعد ذلك الرئيس نهرو الفصل العنصرى ووصفه كجريمة ضد الانسانية •

وتناول الدكتور نكروما الكلام بعد ذلك وقال أن الهند لا تزال تلعب دورا هاما فى العالم واضاف انه أتى اليها ليتعلم بعض الاشياء •

احتجاج ليبريا ضد تصريح لنكروما

مونوروفيا – ٢٨ ديسمبر

تفيد الاخبار الواردة من مونوروفيا أن حكومة ليبريا نشرت بيانا تتهم فيه رئيس وزراء غانا فى التدخل فى شئون البلاد الأخرى • وجاء هذا البيان نتيجة لتصريح نكروما للصحف الهندية بخصوص صالح ليبريا فى اتحادها مع غينيا وغانا • ويقال فى البيان المذكور أن حكومة ليبريا لم تؤذن أبدا الدكتور نكروما بتحديد مصالحها • ووزعت سفارة ليبريا فى أكرا البيان المذكور الذى يؤيد موقف ليبريا ازاء اتحاد غرب افريقيا الذى يعتبر من طرفها كمشروع وهمى اذ لا يمكن أن تحقق الوحدة الافريقية تحت حكومة واحدة وعلم واحد •

اتفاقات البعثة الاقتصادية الايطالية مع ليبريا

وقع رئيس جمهورية ليبريا توبمان ، والسناتور جوليلمونى رئيس البعثة الاقتصادية الايطالية الموفدة الى أفريقيا الغربية ، على تصريح مشترك تبدى فيه ليبريا استعدادها للتعاون الفنى ، وتوظيف رؤوس الاموال والخبراء والفنيين الايطاليين فى مناجم الحديد وسائر المعادن الاخرى ، والغابات والصيد ، ومد وتعبيد الطرق والسكك الحديدية والموانىء • ويشير التصريح كذلك الى المساعدات الفنية الايطالية فى بناء مراكز ذرية ولاسلكية ، وفى الطيران المدنى لا سيما فيما يتعلق بالطائرات العمودية ومن المتوقع كذلك ايفاد طلاب وصبيان من العمال الى ايطاليا لاتمام دراساتهم الفنية ، بالاضافة الى مساهمة ايطاليا فى تحسين زراعة الارز وتربية المواشى بليبريا •

وجرى توقيع التصريح بحضور ممثلى السلطات وأعضاء البعثة الاقتصادية الايطالية ، فى جو من المودة والحفاوة •

الدكتوراه الفخرية للمهندس انريكو ماتيى

رئيس منظمة الزيوت الايطالية «ايني»

قدمت جامعة بولونيا – وهى من أعرق الجامعات الايطالية والعالمية – شهادة الدكتوراه الفخرية فى الهندسة الكيماوية للمهندس «انريكو ماتيى»، رئيس منظمة الزيوت الايطالية «ايني» ، فى حفل جامعى جليل ، بحضور وزير التربية والتعليم الايطالى • وهذه المأثرة الفريدة التى تدر ان تقدم عليها جامعة بولونيا ، اذ سبق أن أولت هذا الشرف العلمى لماركونى ، قد قابلها الايطاليون كافة بالمجد والثناء اقرارا بكفايات رئيس منظمة «ايني» ومواهبه الرفيعة وجهوده الجبارة فى ميدان البحوث واستخدام مصادر الطاقة التى لها خطورتها للجماعات • ويجدر التنوية بما أعلنته هيئة مجلس أساتذة جامعة بولونيا بالاجماع ، بمناسبة منح الدكتوراه الفخرية للمهندس «انريكو ماتى» ، اذ قالت «لقد عرف كيف ينهض بمجمعة صناعية ضخمة تحظى بعظم التقدير فى جميع بقاع العالم وهى اليوم آداة منقطعة النظير للبحث عن الزيوت وتنميتها ، واستخدام الطاقة الذرية الخ» • «وان جامعة بولونيا لشديدة الاحساس اذن بالنشاط الذى بذله «انريكو ماتيى» ، اذ ترى فيه شاهدا على الخبرة الفنية والجهد الدائب فى تطبيق أحدث النظريات العلمية عمليا وصناعيا ، واقرارا بما للثقافة من وظيفة اجتماعية وقيامها كدعامة لكيان كل مجتمع حديث» •

حياة الاحزاب

فرع جديد لحزب وحدة الشباب

الصومالى فى جزيرة

افتتح فرع جديد لحزب وحدة الشباب الصومالى فى جزيرة وتتشكل لجنته المحلية من السادة: معو عمر عبد – سكرتيرا ، محمد أبيكر زبير ، – نائب السكرتير ، احمد مايى حسين – أمين الصندوق ، حسن مهاد سعيد – مراقب ، أعضاء : احمد ابوكر ، مايى احمد محمد ، حاج على نور ، شيخ حسن عبد ، عبد الصمد محمد ، ابراهيم حاج عمر ، عثمان محمد سعيد ، عبد الرحيم مايو ، محمود شيخ عبد عثمان •

*

اللجنة المحلية

لفرع حزب وحدة الشباب الصومالى فى دوسا مريب

اجريت الانتخابات لتعيين اعضاء اللجنة المحلية لحزب وحدة الشباب الصومالى فى دوسا مريب وهى تتألف من السادة :

آذن قيلى فارح – سكرتيرا ، حسن ورسمة جامع – نائب السكرتير ، أعضاء : عمر نيمالى دينى ، عثمان آذن هادى ، محمد جامع ويل وال ، يوسف نور أودينى ، عبد الله ربلى محمد ، فارح شيردون محمد ، محمود عقال عثمان ، محمد موسى مقان، على آذن فارح ، احمد محمد شروع ، عبد الله سياد برالى •

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن وهرجيسة ٩ ركاب • وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى ممباسة خمسة ركاب

oooo

غادرت الباخرة «سكرودور» متوجهة الى ممباسة دون أن تحمل أى راكب •

oooo

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من ممباسة ١٠ ركاب • وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن وهرجيسة راكب واحد •

oooo

غادر العاصمة بالباخرة «واروورا» الى الخليج الفارسى راكب واحد •

اعلان قابل للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد أمين عدى عثمان لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فيلاجو نوفو بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلديه وفى وزارة الشئون الماليه المذكورة

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – قباى
١٢ر٥٠ – هيلو
١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ – أغانى متنوعة
١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ – اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ – القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ – قباى
١٦ر٢٥ – تحية المقبوضين لعائلاتهم
١٦ر٣٥ – هيلو
١٦ر٤٥ – قباى
١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ – قباى
١٧ر٣٥ – هيلو
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – هيلو
٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ – أغانى
٢٢ر٠٠ – ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافه
مطبعة الحكومة – مقديشو

Anno VIII — Numero 354

Lunedì 29 dicembre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 75

UN PASSO AVANTI NELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI

L'Europa torna alla convertibilità delle monete

Il franco svalutato mediante la creazione di una nuova unità monetaria — La lira resa convertibile da oggi — Il provvedimento, ha detto il Presidente Fanfani, è stato reso possibile dall'andamento della bilancia nazionale dei pagamenti che ha raggiunto l'equilibrio, nonchè dell'ammontare delle riserve valutarie — Anche la sterlina liberamente trasferibile.

Parigi, 28.

Liberalizzazione nella misura del 90 per cento degli scambi commerciali con l'estero, istituzione entro la fine del 1959 di un nuovo franco avente il valore di 100 franchi attuali, convertibilità del franco e sua svalutazione: queste le misure annunciate oggi dal Gen. De Gaulle in un discorso teleradio diffuso alla nazione, allo scopo di porre il «franco su una base tale che risulti incrollabile».

Contemporaneamente — ha annunciato De Gaulle — altri drastici provvedimenti verranno adottati e tra essi alcuni aumenti su imposte dirette ed indirette.

Lo scopo dello sforzo ed i sacrifici che il popolo francese è chiamato a sostenere — ha rilevato De Gaulle — è quello di arrestare l'attuale marcia della Francia sulla via della catastrofe, cominciando col ridurre il deficit di bilancio da 1200 miliardi a 600 miliardi di franchi.

Dopo aver confermato di accettare il mandato che il popolo francese gli ha affidato, De Gaulle ha detto: «Guida della Francia e capo dello stato repubblicano, io eserciterò il potere supremo in tutta la ampiezza che esso ormai comporta e conformemente allo spirito nuovo che me lo ha fatto attribuire».

Intanto l'ordinanza che istituisce la nuova unità monetaria francese è stata pubblicata stamane dal «Journal Officiel». Essa afferma che a partire da una data che sarà fissata per decreto, e al più tardi il primo gennaio 1960, sarà creata una nuova unità monetaria francese il cui valore sarà pari a 100 franchi. Fino a tale data, e sotto riserva delle disposizioni che saranno emanate in merito, nulla è modificato nel regime monetario attuale.

Il comunicato emesso dal Consiglio dei Ministri per quanto riguarda la creazione di una nuova unità monetaria informa che è stata decisa l'istituzione del «franco pesante» che verrà gradualmente introdotto nel corso del prossimo anno.

Il comunicato annuncia, inoltre, che a partire da lunedì prossimo il franco sarà pienamente convertibile in tutte le valute compreso il dollaro per tutti i non residenti in Francia, nella zona del franco e nei paesi legati da accordi bilaterali di pagamento.

Intanto, in relazione ai provvedimenti presi dalla Francia, ed alla fine dell'Unione Europea dei Pagamenti che a partire da domani sarà sostituita dal Fondo Monetario Europeo, studiato in vista di un eventuale ritorno alla convertibilità delle monete in modo da consentire un sistema di pagamento multilaterale, numerose altre nazioni hanno resa convertibile la propria moneta.

In base ad una decisione del Consiglio dei Ministri tenutosi ieri a Roma, la lira italiana è stata resa convertibile a partire da domani pertanto la lira potrà essere convertita in dollari sul mercato mondiale nei limiti del cambio di acquisto e di vendita che saranno precisati dall'Ufficio Italiano dei Cambi, dai residenti in tutti i paesi non compresi nell'area del dollaro nonchè dai residenti in detta area.

Il Capo del Governo Fanfani illustrando alla televisione le misure del Consiglio dei Ministri ha sottolineato come il governo italiano abbia provveduto a varare un gruppo di disegni di legge intesi ad agevolare gli operatori economici nazionali al momento dell'entrata in vigore del MEC.

Si tratta essenzialmente — ha fatto osservare il Presidente del Consiglio — di agevolazioni fiscali, di misure che favoriscono l'adeguamento delle imprese ai nuovi rapporti economici nell'Europa dei sei: provvedimenti che agevolano le esportazioni italiane.

Passando poi al complesso di problemi esaminati dal Consiglio e cioè i problemi monetari alla luce del movimento verso la convertibilità delle principali monete europee, l'on. Fanfani ha posto in evidenza il fatto che l'entrata in funzione del Fondo Monetario Europeo al posto della USP era prevista e regolata fin dal 1955.

Il Consiglio dei Ministri — ha proseguito l'on. Fanfani — ha ritenuto che la situazione monetaria italiana, quale deriva sia dall'andamento della bilancia nazionale dei pagamenti, la quale ha raggiunto l'equilibrio, sia dall'ammontare attuale delle riserve valutarie, consenta di adottare per la lira italiana la convertibilità in termini analoghi a quelli di altri paesi.

Il Capo del Governo ha quindi informato che le odierne decisioni sono state notificate al Fondo Monetario Internazionale ed alla segreteria generale dell'OECE.

Lo scioglimento della UEP dichiarato di comune accordo con gli altri paesi, trova l'Italia in situazione soddisfacente, in quanto essa, al 31 dicembre, vi risulterà con una posizione pressochè di pareggio.

Con l'insieme dei provvedimenti presi oggi — ha concluso l'on. Fanfani — il Consiglio dei Ministri è certo di avere organicamente proseguito a politica di sviluppo dell'economia italiana, da tempo iniziata nel quadro degli impegni di integrazione e cooperazione economica europea.

Da domani, si apprende da Londra, «Le sterline detenute o acquistate da non residenti nell'area della sterlina saranno liberamente trasferibili in tutto il mondo — ha annunciato la tesoreria britannica —».

Una parziale convertibilità della corona svedese è stata decisa dal Governo di Stoccolma, e una decisione analoga è sata presa dalla Danimarca. La corona norvegese, invece, è stata resa liberamente convertibile da lunedì 29. Il Governo di Bonn ha annunciato la convertibilità del marco sulla base della sua attuale parità con il dollaro, anche il Belgio ha deciso il ritorno alla convertibilità del franco belga alla parità attuale.

Da Washington si ha che commentando favorevolmente le misure finanziarie adottate ieri da Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Svezia e Gran Bretagna, un comunicato del Fondo Monetario Internazionale sottolinea che la realizzazione della convertibilità estera in questo momento illustra il grande miglioramento della situazione economica in Europa, compreso il rafforzamento delle riserve monetarie.

«Le misure adottate costituiscono — aggiunge il comunicato — un consolidamento del progresso compiuto dopo la guerra e dovrebbe fornire le basi di un ulteriore sensibile progresso, del quale beneficerebbero altre regioni del mondo oltre all'Europa.»

La commissione del mercato comune europeo ha espresso, in un comunicato, la sua soddisfazione per «i caratteri generali» delle misure economico finanziarie e monetarie deciso dal governo francese, aggiungendo che esse rafforzeranno la coesione della comunità europea e creano la base necessaria ad una politica di espansione della produzione nella stabilità della moneta. Il comunicato esprime analoga soddisfazione per il ristabilimento della convertibilità delle monete nazionali decise da altri paesi europei.

oo

L'on. Bettiol ad Addis Abeba

Roma, 28.

L'On. Giuseppe Bettiol, capo della commissione esteri della Camera dei Deputati, è partito questa sera dall'aeroporto di Ciampino per Addis Abeba, dove guiderà la delegazione italiana alla Commissione Economica Africana.

Proveniente da Khartoum, dove durante la sua sosta aveva avuto un colloquio con il premier sudanese Gen. Abboud, il Segretario Generale delle Nazioni Unite Dag. Hammarskjoeld è giunto ad Addis Abeba per presenziare alla cerimonia di apertura dei lavori della Commissione Economica per l'Africa, che, come è noto, avrà luogo domani nella capitale etiopica.

E' giunto ad Addis Abeba, oggi, anche Tom Mboya nonchè la delegazione francese alla Commissione Economica.

L'Eritrea adotta la bandiera etiopica

Addis Abeba, 28.

Il Consiglio Legislativo dell'Eritrea ha adottato la bandiera nazionale etiopica come suo simbolo.

Come è noto l'Eritrea è federata con l'Etiopia fin dal 1952.

In gennaio elezioni nel Camerun meridionale

Lagos, 28.

L'Assemblea Nazionale del Camerun meridionale è stata sciolta in vista delle elezioni generali che avranno luogo nella regione il 24 gennaio prossimo, secondo la proclamazione del Governo Generale della Federazione Nigeriana pubblicato su un numero speciale della «Gazzetta del Camerun meridionale».

Le nuove disposizioni elettorali applicabili nel territorio sotto tutela nel 1959, sono state diffuse in tutte le circoscrizioni della regione, e prevedono che tutti i membri eletti della camera, saranno designati con suffragio universale.

Conformemente alle decisioni intervenute alla conferenza costituzionale tenutasi a Londra nel 1957, l'assemblea nazionale del Camerun meridionale sarà ingrandita, ventisei membri eletti, tre membri designati d'ufficio, due membri speciali ed un presidente.

Si prevede che le elezioni daranno luogo ad una lotta serrata tra i due partiti governativi, il «Kameroun National Congress» ed il «Kamerou Peoples Party» da una parte ed il «Kameroun National Democratic Party», gruppo d'opposizione, dall'altra.

Il Partito dell'opposizione ha annunciato l'intenzione di presentarsi all'elezione con un programma in favore dell'unione del Camerun meridionale con il Camerun francese.

Il Primo Ministro attuale, dottor Endeley, che è attualmente il leader del «Kameroun National Congress» non ha fatto ancora conoscere la sua posizione su questo argomento.

ASSERITO DA NEHRU

La risoluzione dei problemi dei popoli africani eviterà serie ripercussioni in tutto il mondo

Il Premier indiano ha detto ciò durante un discorso tenuto in un ricevimento in onore di Nkrumah — Il Primo Ministro di Ghana accusato dalla Liberia di interferire negli affari interni di altri Paesi

Nuova Delhi, 28.

«Quando la storia dell'Africa sarà scritta, si vedrà che nessuna altra parte del mondo si è avuta tanta ingiustizia e tirannia», ha affermato il premier indiano Jawaharlal Nehru, durante il suo discorso tenuto al Municipio di Nuova Delhi in occasione del ricevimento offerto in onore del dottor Nkrumah.

Nehru ha detto che vi sono alcune nazioni europee che non hanno mai concesso il minimo diritto alle popolazioni africane, ma che il raggiungimento dell'indipendenza di Ghana è un fulgido esempio per tutti i popoli dell'Africa.

«Io spero che in un anno o due anche la Nigeria diventi indipendente» ha aggiunto Nehru, ed ammettendo che la Francia ha dato l'indipendenza alla Guinea, ha comunque precisato che questa è stata una dimostrazione di più delle grandi aspirazioni all'indipendenza dell'Africa tutta.

«Se i problemi dei popoli africani non saranno risolti — ha proseguito Nehru — vi saranno le più serie ripercussioni e difficoltà in tutto il mondo, e dato che i popoli africani stanno lavorando con zelo ed entusiasmo, e sono tutti giovani, sarebbe una bella cosa che il mondo intero volgesse la sua attenzione all'Africa».

Nehru ha poi condannato le discriminazioni razziali quali un «crimine contro l'umanità», ed affermando che dopo il raggiungimento dell'indipendenza da parte dell'India è stato giocoforza al Governo britannico di accettare l'idea dell'indipendenza anche per Ghana, ha sottolineato come la stampa e certi politicanti britannici, non abbiano ancora digerito lo «shock».

Alle parole di Nehru, Nkrumah ha risposto affermando che l'India sta giocando un ruolo unico nel mondo, precisando di essere venuto in India proprio per imparare un mucchio di cose.

Dopo il ricevimento, tenuto nel «Forte Rosso», antico palazzo degli imperatori Mogol, Nkrumah e Nehru hanno partecipato ad una cerimonia, a cui hanno presenziato numerosi diplomatici stranieri, e nella quale è stata consegnata una laurea «honoris causa» al premier ghanense. Al termine della cerimonia Nkrumah ha tenuto un discorso di circostanza, ribadendo in particolare il concetto che le mire del suo governo e della recente conferenza dei popoli africani, sono quelle di sviluppare l'educazione tra i vari paesi dell'Africa, aggiungendo che l'indipendenza politica non vale nulla se non è sostenuta dallo sviluppo tecnico.

Nkrumah ha poi assistito ad una parata aerea dell'aviazione militare indiana tenuta in suo onore, al termine della quale ha espresso la sua ammirazione per il perfetto addestramento e l'efficacia dei modernissimi mezzi in dotazione all'aeronautica indiana.

Il premier ghanense ha altresì visitato l'esposizione indiana del 1958 ed ha assistito ad uno spettacolo di danze e canti folcloristici allestito anch'esso in suo onore.

Da Monrovia intanto si apprende che il Governo della Liberia ha pubblicato una dichiarazione nella quale si accusa il Primo Ministro ghanente di immischiarsi negli affari interni degli altri paesi. Questa presa di posizione è la conseguenza alle dichiarazioni di Nkrumah, fatte giorni fa al la stampa indiana, secondo le quali «sarebbe interesse della Liberia federarsi all'unione del la Guinea e Ghana».

La dichiarazione ufficiale liberiana qualifica coi termini di «infelice e incresciosa» l'affermazione di Nkrumah, dato che «il Governo liberiano non ha mai autorizzato il Primo Ministro di Ghana a determinare quali siano gli interessi della Liberia».

La dichiarazione che è stata resa pubblica dall'Ambasciata liberiana ad Accra riafferma la posizione della Liberia nei confronti della federazione dell'Africa occidentale, progetto definito utopistico, dato che, secondo l'opinione del governo liberiano «è un'utopia illudersi di immaginare l'unità africana sotto una sola bandiera e sotto un solo governo».

LA QUESTIONE DI BERLINO

Fermo ma conciliante il tono delle risposte occidentali a Kruscev

Roma, 27.

I governi di Washington, Londra, Parigi e Bonn hanno completato le note di risposta al documento su Berlino inoltrato il 27 novembre dal premier sovietico Nikita Kruscev.

Le note, sostanzialmente simili, verranno esaminate lunedì dal Consiglio della NATO a Parigi e verranno quindi consegnate a Mosca — si pensa il 31 dicembre. Si ritiene, a questo riguardo, che i governi occidentali vogliano tener conto anche dell'imminente viaggio a Washington del Primo Vice Presidente del Consiglio sovietico Mikoyan: si vorrebbe cioè dar modo al «numero due» del Cremlino di esaminare tempestivamente con Kruscev, prima di partire per gli Stati Uniti, la risposta del governo americano che sarà nella sostanza analoga a quella delle altre tre potenze interessate.

Secondo le indiscrezioni di cui è possibile disporre, nelle loro note i quattro governi notano che Mosca non ha ancora risposto ad un documento alleato del 30 novembre in cui veniva proposta una conferenza a quattro sul futuro delle due Germanie.

In tale occasione il governo americano, di concerto con quelli di Londra e Parigi, rilevando gli ostacoli e le difficoltà emerse nella preparazione di un incontro ad alto livello sui maggiori problemi internazionali, aveva suggerito l'inizio di discussioni su un argomento limitato quale quello dell'unificazione tedesca.

Nelle note che stanno ora per essere inviate dagli stessi governi, avanzano nuovamente la proposta senza però indicare una data precisa per la convocazione della conferenza o il livello a cui essa dovrebbe essere tenuta.

Secondo le indiscrezioni sudette il tono e la terminologia delle note, e di quella americana in particolare, sono tali da permettere a Kruscev di accettare le proposte occidentali lasciando cadere al tempo stesso l'ultimatum da lui formulato un mese fa.

Infatti, pur facendo riferimento alle proposte sovietiche del 27 novembre, le note non attribuiscono ad esse alcun carattere definitivo o minaccioso.

La risposta occidentale è che, nè la Russia, nè i suoi alleati del periodo bellico possono rinunciare unilateralmente agli impegni assunti a suo tempo sull'occupazione quadripartita dell'ex capitale tedesca e che qualsiasi discussione in proposito deve tener conto dell'intera situazione delle due Germanie nel quadro generale della sicurezza europea.

Gli impegni del periodo bellico — asseriscono i documenti occidentali — potranno essere modificati, o perfezionati, di comune accordo mediante opportuni negoziati diplomatici tra le parti interessate.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

DOPO I TEMPESTIVI PROVVEDIMENTI

Del tutto soddisfacente

la situazione sanitaria a Kandala e Bur-O'

Demmo, alcuni giorni fa, notizia di una forma di epidemia influenzale sviluppatasi a Candala ed a Bur-O'.

Demmo anche notizia dei provedimenti adottati dai competenti uffici governativi onde fronteggiare la situazione.

Apprendiamo ora da Candala che nei giorni scorsi sia la sede del Distretto che il Villaggio di Bur-O' sono state visitate dai dottori Gareri e Sagoni.

Specialmente a Bur-O', da dove giungevano notizie piuttosto allarmanti per la forma acuta che l'epidemia aveva preso degenerando spesso in forme di complicazione polmonare, i due sanitari hanno compiuto in tutto l'abitato visite minuziose ed accurate, oltre che ai degenti, anche alla situazione igienico-sanitaria generale.

Un'infermeria è stata improvvisata in quella località e vi è stato assegnato un infermiere diplomato.

Cosa importante nessun caso di decesso è stato rilevato il che fa ritenere prive di fondamento le voci secondo cui a Bur-O' quindici persone fossero decedute.

La popolazione di Candala e di Bur-O' ha tenuto ad esprimere al Governo, ed in particolare al Ministro per gli Affari Sociali, i sentimenti di viva gratitudine per i provvedimenti presi e, sopratutto, per l'invio più che sufficiente di quantitativi di antibiotici, medicinali vari e materiale sanitario, oltre che, naturalmente, dei due medici.

Movimento aereo - portuale

Sono giunti nove passeggeri con l'Adenayr da Aden-Hargheisa. Cinque ne sono partiti con lo stesso aereo alla volta di Mombasa.

E' partita senza imbarcare passeggeri alla volta di Mombasa la M/N «Schrodor».

La M/N «Kuna» è partita alla volta del Golfo Persico senza imbarcare passeggeri.

Con l'Adenayr da Mombasa sono giunti dieci passeggeri. Un passeggero è partito alla volta di Hargheisa-Aden con lo stesso aereo.

Con la M/N «Warora» è partito per il Golfo Persico un passeggero.

Pericoloso giocare ai Tarzan

(Dal nostro corrispondente)

Due ragazzi, Abdullahi Omar e Mohamed Hassan, rispettivamente di 12 e 10 anni, per gioco si arrampicavano su un albero e, giunti sui rami più alti, si sedevano su uno di questi senza tenere alcun conto della sua fragilità e lì, proseguendo nel loro gioco, coglievano i piccoli frutti che l'albero stesso da.

Il divertimento però veniva ad un tratto interrotto da un secco schicchiolio: il ramo si spezzava ed i ragazzi piombavano a terra cadendo in malo modo e ferendosi, l'Abdullahi Omar ad un piede e ad una mano, ed il Mohamed Hassan alla schiena.

I due ragazzi sono attualmente ricoverati all'ospedale distrettuale.

Nella sesta azienda della SAIS venivano a lite il trentunenne Mohamed Mohiddin Aiad ed il trentottenne Iusuf Samantar.

La lite presto degenerava ed il Mohamed Mohiddin Aiad colpiva con un colpo di pugnale il suo antagonista producendogli una ferita, fortunatamente non grave, tanto che al locale ospedale veniva dichiarato guaribile in 11 giorni.

Il feritore è stato arrestato.

La Polizia di Mahaddei Uen ha tratto in arresto a Golcerti Taco Allasso e Abdo Eipacha pastori, responsabili di aggressione nei riguardi dell'aiuto veterinario Ali Alasso Madahei.

Abdi Idris

Partenza

di studenti per l'Italia

Con l'Alitalia di sabato è partito alla volta di Roma, il primo scaglione di neo-diplomati dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia, per iscriversi al terzo anno delle Università italiane.

Tra i neo-diplomati vi era il Cronista de «IL CORRIERE DELLA SOMALIA» Signor Sido Roble Simba al quale auguriamo insieme ai suoi compagni un sincero buon studio.

Con essi per iniziare gli studi Universitari è partito lo studente Salad della scuola Media Superiore della Somalia.

I partenti oltre che dai parenti e dagli amici, sono stati salutati da molti colleghi.

VITA DEI PARTITI

Aperta una sezione L.G.S. a Cezira

Ieri pomeriggio è stata inaugurata una nuova sezione della Lega dei Giovani Somali a Cezira.

Il Comitato Locale della predetta Sezione è così composto: Maò Omar Abdi Segretario; Mohamed Abicar Zuber Vice Segretario; Ahmed Maiò Hussen Cassiere; Hassan Mahad Said Controllore; Ahmed Abucar, Maiò Ahmed Mohamed, Hagi Ali Nur, Scek Hassan Abdi, Abdisamad Mohamed, Ibrahim Hagi Omar, Osman Mohamed Said, Abdirrahim Maiò, Mohamud Scek Abdi Osman Membri.

* * *

Il nuovo comitato locale L.G.S. di Dusa Mareb

Ha avuto luogo a Dusa Mareb l'elezione del nuovo comitato locale della Lega dei Giovani Somali che risulta composto delle seguenti persone:

Aden Ghelle Farah Segretario; Hassan Uarmasa Giama V. Segretario; Omar Nemale Dini, Osman Aden Hadde, Mohamed Giama Wil Wal, Iusuf Nur au Dini, Abdulle Roble Mohamed, Farah Scirdon Mohamed, Mohamud Egal Osman, Mohamed Mussa Magan, Ali Aden Farah, Ahmed Mohamed Scirua, Abdullahi Siad Barrale Membri.

TEMPO

Temperatura massima	C. 30.4
Temperatura minima	C. 25.0
Vento prevalente	Km-ora 9.8
Umidità relativa media	74%
Radiazione solare massima	13.0
Pioggia	mm. 0.0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,50
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. ?

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI SOCIALI

UFFICIO CENTRALE AMMINISTRATIVO

AVVISO

Il Ministero per gli Affari Sociali avverte che sono aperte le offerte per la fornitura di generi alimentari e legna da ardere per gli ospedali ed i Collegi di Mogadiscio.

Gli interessati potranno presentarsi presso il predetto Ministero — stanza n. 69 — nella mattinata dei giorni 5 - 6 - 7 gennaio, dalle ore 9 alle ore 10, per eventuali chiarimenti e per il ritiro delle lettere di invito, onde partecipare alla gara.

* * *

Dipartim. Istruzione Pubblica

AVVISO

"Si avvertono gli interessati che il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso per borse di studio in Inghilterra, pubblicato su questo giornale il giorno 10 dicembre 1958, n. 351, scadrà improrogabilmente il 31 dicembre 1958".

GOVERNO DELLA SOMALIA

DISTRETTO DI MOGADISCIO

COMUNICATO

Il Commissario Distrettuale di Mogadiscio ha inviato alle Direzioni dei Partiti Politici la comunicazione che qui di seguito riportiamo:

«E' stato rilevato che le strade di accesso ed adiacenti alle Direzioni dei Partiti vengono ostruite dalla massa di numerose persone che ostacolano il traffico delle persone e degli autoveicoli in modo che nessuno può passare perchè ciò provocherebbe degli incidenti.

Invito, pertanto, le Direzioni in indirizzo a dare urgente comunicazione a tutti i loro soci e simpatizzanti e non formare agglomerati e lasciare le strade libere ai passanti ed agli autoveicoli.

Qualora venga trasgredito quanto sopra esposto sarà immediatamente applicata l'ordinanza n. 1 di rep. del 20 febbraio 1954, articolo 2, capoverso 4° e verrà contemporaneamente proposta dallo scrivente alla Superiore Regione la chiusura di qualunque Direzione che incorra al predetto ordine.

La Tenenza di Polizia è pregata di fare osservare le presenti disposizioni e pendere i provvedimenti necessari contro chi vi si opponesse.»

IL Commissario Distrettuale
(Ahmed Hagi Afrah)

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Amin Adde Osman per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Villaggio nuovo lungo la direttrice bitumata Mogadiscio -IV Km.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Rughia Mohamud Scerif per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, traverso Via Merca.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abu Mohamed Nur Moallim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdi Mohamed Uarfà per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, a Nord di Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum del Sig. Mao Hessan Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via R. Elena.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Farah Sugulle Samantar per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, nella Vallata di Uardiglei, a sud-ovest ex Marina.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Il Ministero degli Affari Esteri Saudiano ha comunicato che le tasse di pellegrinaggio per il corrente anno (1378 dell'Egira) resteranno immutate in confronto al precedente anno 1377.

A. F. I. S.

UFFICIO AFFARI ITALIANI

COMUNICATO

«L'Ufficio per gli Affari Italiani informa che i cittadini italiani residenti nel Territorio della Somalia, nati nell'anno 1941 e aventi l'obbligo dell'iscrizione sulle liste di leva per l'anno 1959, sono invitati a presentarsi alla sede dell'Ufficio, in via Vittorio Bottego, per regolarizzare la propria posizione agli effetti del servizio militare. La presentazione può aver luogo tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 11 alle ore 12,30, a partire dal 3 non oltre il 31 gennaio 1959.

Dovranno, inoltre, presentarsi i cittadini italiani residenti nel Territorio nati nell'anno 1939, già iscritti nelle liste di leva dell'anno 1957, per le pratiche inerenti all'arruolamento.»

IL CAPO UFFICIO

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12,40 - Canzone moderna somala
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio (somalo)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del corano
16,05 - Hello
16,15 - Nozioni di istituzioni islamiche.
16,25 - Gabai
16,35 - Gurou
16,45 - Hello
17,00 - Giornale Radio (Somalo)
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gherar
17,35 - Hello
17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gurou
20,00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20,30 - Musica operistica
21,00 - Giornale Radio (somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Senza tregua il «Rock and Roll» con: Alan Feed, Johnny Johnston, Alix Talton.

CINEMA CENTRALE «Gli ussari del Bengala» Technicolor prima visione con: Richard Egan, Dawn Adams, Paeric Knowles, cinegiornale.

CINEMA EL GAB «La carica delle mille frecce» con: George Montgomery, Bill Williams, Lola Albright, in Trucolor.

CINEMA HADRAMUT «Lajlai Al Hub» film arabo

CINEMA HAMAR «Fermata per 12 ore» Cinemascope prima visione con: Joan Collins, Jayne Mansfield, Dan Dailey cinegiornale orario: 18,15-20-21.45.

CINEMA MISSIONE «La carica delle mille frecce» con: George Montgomery, Bill Williams, Lola Albright.

SUPERCINEMA «Terrore a Shanghai» prima visione con: Ruth Roman, Edmond O'Brien, Richard Jaeckel, cinegiornale.

LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 29 dicembre 58
Alta marea ore: 5.58-18.25
Bassa marea ore: 11.41-12.13

AVVISO

La Direzione dei Cinema Hamar - Centrale e Supercinema, avverte i possessori di tessere per libero ingresso, che le tessere non saranno più valide col 31 Dicembre p.v. Pertanto si pregano i possessori di consegnarle alla Cassa dei rispettivi Cinema per l'eventuale rinnovo.

Si ricorda pure che dal 1 gennaio 1959 nessuno potrà avere libero ingresso nei suddetti Cinema se non sarà in possesso della nuova Tessera.

CASA DEGLI ITALIANI

6 GENNAIO 1959

Festa dei Bambini

La Casa degli Italiani indice per il 6 Gennaio 1959 La BEFANA per i figli degli Italiani residenti in Somalia che non abbiano superato l'età di dieci anni.

Ad evitare spiacevoli omissioni si pregano i genitori, o chi per essi, a passare dalla Segreteria della CASA DEGLI ITALIANI per iscrivere i propri figli e per ritirare l'apposito contrassegno.

La Segreteria riceverà le iscrizioni dalle ore 17 alle ore 20 di ogni giorno feriale, fino al 31 Dicembre 1958.

La famiglia Pelillo porge le sue condoglianze alla moglie ai figli ed alla nuora del compianto

DUILIO BONI

La famiglia Ferraresi prende parte al dolore che ha colpito la famiglia BONI per la perdita del caro amico

D U I L I O

ANNUNCI ECONOMICI

BAR ITALIA — Vendo Macchina Express per Bar — usata - ottime condizioni - funzionante — rivolgersi al BAR ITALIA

AFFITTASI spaziosi locali uso ufficio in Corso Italia N. [illegible] - Rivolgersi a G. Parmeggiani - Telefono 481.

La Ditta GIUSEPPE CAMPINO - Via Principe di Piemonte n. 15/17 - nel porgere alla rispettabile Clientela ed amici gli AUGURI di FELICE ANNO **annuncia l'apertura del nuovo negozio LA SCARPA PER TUTTI dove troverete le calzature di tutti i tipi a prezzi modici. VISITATECI!!!**

l'augurio migliore per le feste è... ribassare i prezzi !!!
provate ad acquistare i vostri regali all'Orefieeria Orologeria
Alessandrini - Cavalletti

ATTENZIONE! Ultimi giorni di vendita!
Lotteria di CAPODANNO
1° premio 100 MILIONI
2° premio 25 MILIONI
premi minori per decine di MILIONI
AFFRETTATEVI! Un sollecito acquisto dei biglietti vi garantisce maggiori possibilità di vincere
Acquistateli presso: Bar Fiat - Bar Croce del Sud - Bar Nazionale - Bar Savoia - Tabaccheria Hamar - Cuccotto (Merca) - Conti (Chisimaio) - Uebi Scebeli (Afgoi).
Agenzia di vendita per la Somalia:
CARTOLIBRERIA PORRO - Mogadiscio

Il Corriere della Somalia

SOMALIA SPORT

LA COPPA "LUIGI DI SAVOIA"

Distretto-Johar Eilo 5 a 2
SAIS-Fratelli Somali 8 a 0

(dal nostro corrispondente)

Mentre a Mogadiscio lo sport sonnecchia, a Villabruzzi è in piena attività grazie alla Coppa Luigi di Savoia che, come è noto, impegna ben sei squadre in appassionati incontri, molto seguiti dal pubblico che affolla sempre il campo sportivo.

Due incontri vanno registrati, svoltisi nella settimana scorsa, e cioè quello che ha opposto la formazione del Distretto a quella che si denomina Pohar Eilo, e l'incontro tra la squadra della SAIS e quella dei Fratelli Somali.

Il Distretto giocando una partita veloce e disinvolta è riuscito a piegare l'undici del Johar Eilo per 5 a 2.

Malgrado il punteggio i distrettuali non hanno affatto dominato gli avversari che si sono battuti magnificamente. Ne è derivato un incontro che può essere senz'altro definito il più bello che la Coppa Luigi di Savoia ci ha permesso di vedere finora.

Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:

DISTRETTO - Hassan Abdi, Ahmed Said Nasir Hassan, Abdulcadir Osman, Abdulcadir Mahad, Mohamed Nagi, Salah Suffi, Abdullahi Ganei, Ali Felice, Iusuf Musse, Mohamed Scek.

JOHAR EILO - Ahmed Farah, Mohamed Mokaran, Mohamed Scek, Aramram Sciarif, Ali Barre, Dub Gadin, Aden Hagi, Hassan Said, Aves Scek, Abicar Abdi, Osman Abdi.

***

Tutt'altro che interessante, invece, è stato l'incontro SAIS Fratelli Somali che ha visto la prima squadra vincere con l'eccezionale punteggio di 8 a 0.

Invero i pronostici non davano affatto vincente l'undici della SAIS ma questa, traendo profitto dalla scadentissima prestazione della squadra avversaria, ha tirato fuori non solo i due punti, ma anche una sonante vittoria.

Ambedue le partite sono state arbitrate dal Signor Mohamed Olad.

Le squadre sono scese nella seguente formazione:

SAIS - Arabo, Mohamed Aver, Sanghel, Abucher Hameo, Iacub Aver, Abucar Giacni, Gionni, Osman Farei, Abdalla Mohamed, Mohamed Kalif, Ali Scek.

FRATELLI SOMALI - Osman Bascir, Mohamed Hurei, Addo Hussen, Mohamed Isse, Abucher Galid, Abas Ollad, Musse Osman, Nur Mohamed, Omar Gheiro, Ahmed Mahad, Osman Giubur.

Abdi Idris

TOTOCALCIO

Alessandria—Juventus	X
Bologna—Napoli	X
Fiorentina—Genoa	1
Lanerossi—Padova	N.V.
Milan—Lazio	1
Roma—Spal	1
Sampdoria—Triestina	1
Tal. Torino—Inter	2
Udinese—Bari	1
Messina—Catania	X
Zenit Mod—Palermo	X
Treviso—Mestrina	2
Varese—Legnano	1
Salernit.—L'Aquila	X
Taranto—Marzotto	X

Campionato Italiano di Calcio

SERIE A

Alessandria—Juventus	2-2
Bologna—Napoli	1-1
Fiorentina—Genoa	7-1
Lanerossi—Padova	1-0
(sospeso al 43 della ripresa per la nebbia)	
Milan Lazio	5-0
Roma—Spal	2-1
Sampdoria—Triestina	2-0
Torino—Inter	0-5
Udinese—Bari	3-1

LA CLASSIFICA

Milan punti 20; Fiorentina 19; Inter 17; Roma, Napoli, Juventus 16; Sampdoria 15; Lazio 14; Genoa, Padova, Bologna 12; Lanerossi 11; Udinese, Spal 9; Triestina, Torino, Bari, Alessandria 8.

Roma, Genoa, Lanerossi e Padova hanno giocato una partita in meno.

SERIE B

Cagliari—Lecco	1-1
Messina—Catania	0-0
Novara—Prato	3-1
Parma—Como	3-1
Sanbenedettese—Reggiana	0-0
Simmenthal—Atalanta	0-0
Taranto—Marzotto	1-1
Venezia—Brescia	1-1
Vigevano—Verona	1-1
Modena—Palermo	0-0

LA CLASSIFICA

Novara punti 21; Lecco 19; Messina, Atalanta 18; Simmenthal, Taranto, Marzotto, Cagliari 16; Palermo 15; Verona, Reggiana, Venezia, Modena 14; Brescia 13; Parma 12, Catania, Vigevano 11; Sanbenedettese 10; Como 9; Prato 3.

SERIE C

GIRONE A

Casale—Carbosarda	1-4
Livorno—Biellese	1-0
Lucchese—Siena	1-2
Pro Patria—Forli	0-2
Pro Vercelli—Cremonese	1-0
Sanremese—Pisa	1-2
Ravenna—Pordenone	1-2
Spezia—Piacenza	3-1
Treviso—Mestrina	0-1
Varese—Legnano	4-1

GIRONE B

Barletta—Casertana	1-1
Chieti—Catanzaro	3-1
Cirio—Cosenza	0-0
Foggia—Trapani	3-1
Lecce—Pescara	2-0
Marsala—Reggina	1-1
Salernitana—L'Aquila	1-1
Siracusa—Anconitana	2-1
Arezzo—Fedit	1-1

REDATTO A CURA
DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

I migliori calciatori d'Europa

Parigi, 28.

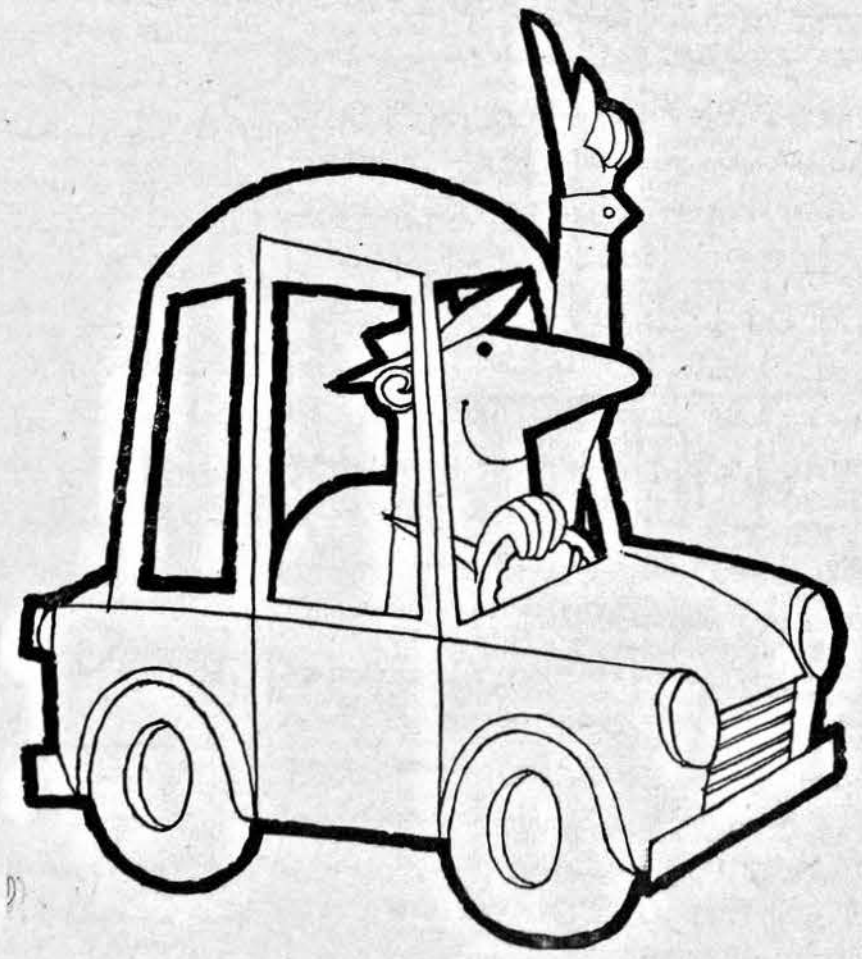
Il francese Raymond Kopa, attualmente al «Real Madrid» è risultato il calciatore numero uno d'Europa secondo i risultati di un grande referendum indetto dal settimanale francese « France-Football ».

Lo scrutinio finale ha fornito i seguenti risultati: 1) Kopa (Francia) punti 71, 2) Rahn (Germania) punti 40, 3) Fontaine (Francia) punti 23, 4) pari merito: Hamrin (Svezia) e John Charles punti 15.

Nelle precedenti annate risultavano vincitori: Matthews (Inghilterra), nel 1956 e Di Stefano (Spagna) nel 1957. Come si vede, quest'anno Di Stefano è stato completamente scartato ed obiettivamente non ci si rende conto di tale omissione.

In base ai risultati del referendum la squadra dell'Europa 1958 dovrebbe essere così formata: Gregg (Irlanda del Nord), Bergmarg (Svezia), Novak (Cecoslovacchia), Liedholm (Svezia), Wright (Inghilterra), Sotomaniak (Germania), Rahn (Germania), Fontaine (Francia), Kopa (Francia), Haynes (Inghilterra), Gento (Spagna).

usate benzine AGIP



soltanto nelle benzine AGIP

BIA 08 l'additivo che prolunga la vita del motore

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٩ ديسمبر ١٩٥٨ الموافق ١٨ جماد الثانى ١٣٧٨هـ

عناسبة زيارة السنيور فنفانى القادمة للجمهورية العربية المتحدة

القاهرة – ٢٦ ديسمبر

أشارت جريدة «القاهرة» المصرية فى افتتاحيتها الى أهمية زيارة السنيور فنفانى القادمه لمصر وقالت انه من أبرز الشخصيات فى الوقت الحاضر يمكنه أن يدرك المسائل المصرية أحسن الادراك بالرغم من انه ينتمى الى الغرب واستطردت الجريدة «قائلة أن السنيور فنفانى دبلوماسى ملم بالروابط السياسية والجغرافية بين ايطاليا ومصر ومن أجل ذلك سيمكنه أن يفهم الغرب أن أى موقف عدائى ازاء بلدنا سوف يكون له صدى وتأثير على السلم العالمى .

ويؤخذ من القاهرة أنه سيتم توقيع الاتفاق بين مصر والاتحاد السوفييتى بخصوص مشروع السد العالى هذا المساء . ويتعلق الاتفاق المذكور باعانة مالية وبمعونة فنية من طرف الاتحاد السوفيتى لتنفيذ أول شوط من المشروع نفسه .

وجاء فى تصريح أدلى به وزير الداخلية للاقليم السورى عبدالحميد سراج لجريدة «الاهرام» المصرية أن الحزب الشيوعى السورى قد خان القضية الوطنية العربية . وأضاف الوزير أن الاتحاد مسألة حياة أو موت لسوريا وان جميع السوريين مقتنعون بضرورة الاتحاد مع مصر ولكن توجد بعض العناصر التى لم تثق فى الاتحاد الذى عمل فى ايقاف نشاطها .

وترمى هذه العناصر الى ترويج الانباء المغرضة ضد الاتحاد وتتجاهل أنه لا يمكن البوم القيام بما كان مسموحا فى الماضى . وقال أيضا الوزير السورى أن الشيوعيين أصبحوا رؤساء الاستغلال وهم يرمون الى خلق جو من الارتباك فيما يخص تحقيقات الاتحاد والآن يهاجمون حتى الاصلاح الزراعى الذى كانوا يدافعون عنه فيما مضى .

وصول تيتو الى اندونسيا

جياكارتا – ٢٦ ديسمبر

وصل الماريشال تيتو رئيس الجمهورية اليوغسلافية الى جياكارتا واستقبله عند وصوله الرئيس احمد سوكارنو الذى وصف الماريشال «كمواطن العالم» ومن المعلوم أن تيتو سيزور فى شهر يناير سيلون تلبية لدعوة من حكومة كولومبو .

الملكة اليزابيث ستزور غانا وغامبيا

وبلدان افريقية عن قريب

لندن – ٢٦ ديسمبر

اعلنت الملكة اليزابيث بمناسبة عيد الميلاد انها ستزور فى عام ١٩٥٩ بعض بلدان الكمنولث ومن بينها كندا وغانا وغامبيا الخ .

فى سبيل تقدم المستعمرات البريطانية

لندن – ٢٦ ديسمبر

اعلنت وزارة المستعمرات أن الحكومة البريطانية قررت منح قروض تقدر بمليونين و٢٥٠ ألف جنيه استرلينى فى سبيل تقدم ورفاهية مستعمراتها . وخصص لكينيا مبلغ يقدر بـ ٦٠٠ ألف جنيه استرلينى للتقدم الزراعى ومبلغ يقدر بـ ٨٠ ألف جنيه استرلينى لتوسيع شبكة الطرق ومبلغ يقدر بـ ٤٥ ألف جنيه استرلينى لبناء مدرسة داخلية للافريقيين .

زيارة نكروما للهند

نيودلهى – ٢٦ ديسمبر

قال الدكتور نكروما أمام جمع من أبرز الشخصيات الهندية أن لأول مرة فى تاريخ العالم ظهرت شخصية أفريقية يمكنها أن تتكلم باسم القارة الافريقية نفسها. وأضاف المذكور بخصوص تحرير البلدان الافريقية انه حان الأوان الذى لا يمكن أن يعتبر تحرير بلد صغير افريقى كتحرير حقيقى اذ هو مرتبط بالبلدان الأخرى الافريقية التى تئن تحت الاستعمار .

وقد ألقى الدكتور نكروما هذه التصريحات أثناء مأدبة أقامها الرئيس نهرو تكريما له . وقد اتصل المذكور فى يوم عيد الميلاد بوزير الدفاع كرشنا ميو وألقى خطابا بعد ظهر نفس اليوم أمام الطلبة الافريقيين فى الهند قال فيه أن أول مسألة يجب أن تعالجها حكومة غانا هى تعزيز استقلالها وانماءها الاقتصادى وهذا فى سبيل رخاء السكان .

الهيئة الصحية العالمية تعين مساعدا جديدا للمدير العام

يسر الدكتور مارشيانو كاندو، مدير عام الهيئة الصحية العالمية ، ان يعلن تعيين مساعد جديد للمدير العام هو الدكتور نيكولاى ايفانوفتش جراشتشنكوف الرئيس السابق لمجلس البحوث الطبية باتحاد الجمهوريات السوفييتية الاشتراكية ، خلفا للدكتور و . أ . تيمومان الذى ترك المنصب لبلوغه سن التقاعد .

وقد ولد الدكتور جراشتشنكوف عام ١٩٠١ فى احدى قرى اقليم سمولنسك وحصل على اجازاته فى الطب من كلية الطب بجامعة موسكو . ثم كرس جهوده لبحوث وتدريس الطب قبل أن يعين فى عام ١٩٣٨ أستاذا لعلم الاعصاب فى اول معهد طبى بموسكو . وفى عام ١٩٥٥ عين ايضا رئيسا لمجلس البحوث الطبية لوزارة الصحة باتحاد الجمهوريات السوفييتية الاشتراكية ، والدكتور جراشتشنكوف هو نائب رئيس جمعية احصائيى الامراض العصبية السوفييت . وكان عضوا فى البعثات العلمية الى انجلترا والولايات المتحدة الامريكية ومندوبا لدى الجمعية العمومية للصحة العالمية فى دورتيها الاخيرتين . وهو مؤلف ستة موسوعات بحث ونحو مائة وخمسين بحثا نشرت فى مختلف المجلات العلمية .

وباعتبار الدكتور جراشتشنكوف يشغل احد مناصب مساعدى مدير عام الهيئة الثلاثة ، سيكون مستشارا للمدير العام فى كبرى مسائل السياسة ، وسيكون مسئولا عن النواحى الفنية المتصلة بالمكاتب الاقليمية وغيرها من الوكالات وسيتناول على الخصوص برامج الهيئة التالية : علم الاحياء والصيدلة ، والاحصاءات الحيوية والصحية ، والاشراف على التحرير وخدمات المراجع .

والدكتور جراشتشنكوف متزوج وله ابنة ، وسيتولى مهام منصبه بجنيف فى اوائل ديسمبر .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها احمد محمود الملقب جوتى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى سوق دقحتور بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد أبو محمد نور معلم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة بحى أنزيلوتى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد جامع خلف فارح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى واد واردييقلى بجنب راديو مارينا سابقا بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد كاميلو جيوريو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شمال معرض صوماليا بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها حاج عمر سالم با هاشم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد رقية محمود شريف لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع مركه بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو

١٢ر٤٠ – أغنية صومالية حديث

١٢ر٥٠ – هيلو

١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

١٣ر١٥ – أغانى متنوعة

١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣ر٤٠ – اغانى متنوعة

١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ – القرآن الكريم

١٦ر٠٥ – هيلو

١٦ر١٥ – نبذة من الارشادات الاسلامية

١٦ر٢٥ – قباى

١٦ر٣٥ – قورو

١٦ر٤٥ – هيلو

١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)

١٧ر٢٥ – قباى

١٧ر٣٥ – هيلو

١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم

١٩ر٣٥ – هيلو

٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)

٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

٢٠ر٣٠ – أغانى متنوعة

٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

٢١ر١٥ – أغانى

٢٢ر٠٠ – ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافه
مطبعة الحكومة – مقديشو

Anno VIII — Numero 353

Sabato 27 dicembre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 33 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80.

PREZZO CENT 50

IN VISTA DELLA PROSSIMA VISITA AL CAIRO

Messaggio di amicizia della stampa egiziana all'on. Fanfani

Il Presidente del Consiglio italiano è rappresentato come l'uomo più qualificato a far da tramite tra il nazionalismo arabo e l'Occidente — Nuovo attacco al comunismo siriano da parte del Ministro Abdel Hamid Seraj — Sarà firmato oggi al Cairo l'accordo tra Egitto e Russia per la diga di Assuan.

Il Cairo, 26

Il Ministro siriano degli Interni Abdel Ahmid Serraj denuncia, in una dichiarazione al giornale «Al Ahram» il partito comunista siriano che, egli ha detto «ha tradito la causa nazionale araba»

L'Unione, ha affermato il Ministro è per la Siria una questione di vita o di morte. Tutti i siriano sono convinti della necessità dell'Unione con l'Egitto, ma esistono degli elementi i quali non credono in alcun valore spirituale e dai quali l'Unione toglie ogni possibilità di azione. Onestamente non si può pretendere che questa gente approvi l'Unione.

«Essi cercano quindi — ha dichiarato ancora Abdel Ahmid Seraj — di minare la fiducia dei loro concittadini con voci e false notizie contro l'Unione. Essi dimenticano che non è più possibile oggi fare ciò che i dirigenti di ieri permettevano. I comunisti siriani sono divenuti i capi della reazione e degli sfruttatori. Il loro solo desiderio è quello di seminare il dubbio sulle realizzazioni del regime d'Unione e per far ciò si attaccano anche alla riforma agraria che in altri tempi difendevano. Per creare dubbi negli spiriti essi parlano della cattiva situazione economica ben sapendo che prima dell'Unione la Siria non aveva una economia solida ed era sfruttata da pochi feudatali»

Questo discorso è chiaramente una eco di quello pronunciato dal Presidente Nasser a Port Said nel corso del quale il comunismo in genere, e quello siriano in particolare erano stati fortemente attaccati.

Intanto l'influente quotidiano cairota «Al Kahira» in un articolo di fondo che pone in risalto l'importanza della prossima visita al Cairo del Presidente del Consiglio italiano on. Fanfani, rileva che quest'ultimo, come italiano (e quantunque occidentale) «è più in grado, del triumvirato anglo-franco-americano di comprendere i problemi egiziani e di evitare un'erronea interpretazione» dopo il discorso di Port Said.

Il giornale prosegue affermando che l'occidente ha cominciato a capire «il nostro modo di vedere» e l'Egitto vorrebbe confermare questa convinzione.

«Il signor Fanfani — prosegue "Al Kahira" — è un diplomatico che più di qualsiasi altro è al corrente dei legami politici e geografici che uniscono l'Italia e l'Egitto e potrà far comprendere all'occidente che qualsiasi atteggiamento ostile verso il nostro Paese potrebbe avere delle ripercussioni sugli interessi e sulla pace mondiale».

Il giornale, dopo aver rilevato che la colonia italiana in Egitto è la seconda in ordine numerico, conclude indirizzando un messaggio di amicizia al Presidente Fanfani, nel momento in cui quest'ultimo si accinge a recarsi al Cairo.

Si apprende anche che l'accordo fra l'Egitto e l'URSS, relativo alla costruzione della diga di Assuan, sarà firmato domani sera al Cairo secondo notizie di stampa.

Questo accordo che comprende aiuto finanziario e assistenza tecnica da parte dell'URSS si riferisce alla prima fase di realizzazione dell'imponente opera.

In una fase successiva interverrebbero, con finanziamenti e assistenza, compagnie italiane, tedesche e giapponesi.

La posizione della Mauritania nella comunità

Parigi, 25

Il più giovane dei Premier della Comunità franco-africana il trentunenne Moctar Ould Daddà, Primo Ministro della Repubblica di Mauritania, ha avuto martedì scorso un colloquio col Presidente Charles De Gaulle.

Prima dell'incontro, Daddà che era arrivato la stessa mattina a Parigi proveniente dall'Africa, ha riaffermato l'intenzione di non volersi invischiare in alcuna federazione di natura politica. La Mauritania — ha precisato Daddà — sta cercando un sistema di coordinazione di contatti di natura economico-sociale, e questa è la ragione per cui il mio governo manderà osservatori alla conferenza di Bamako.

La Mauritania ha concluso il giovane premier — dovrà essere un ponte tra l'Africa Araba e l'Africa Nera, dato che essa è composta di gruppi etnici vicini alle popolazioni dell'Africa Occidentale, e tribù appartenenti al ceppo arabo.

La Regina Elizabetta visiterà Ghana, Sierra Leone e Gambia

Londra, 26

La Regina Elisabetta ha rivolto oggi ai propri sudditi ed ai cittadini del Commonwealth il tradizionale messaggio natalizio, diffuso per radio televisione dal Castello di Sandringham, dove la Sovrana trascorre il Natale.

Essa ha, tra l'altro, annunciato che nel 1959 si recherà in visita ufficiale in Canadà, a Ghana, e nei territori della Sierra Leone e Gambia.

PRECISATA DAL CONSOLE U.S.A. A LEOPOLDVILLE

La politica degli Stati Uniti verso il Congo Belga

La sorpresa provocata dalla dichiarazione nei circoli ufficiali congolesi — L'avvenire del Congo sarà precisato prossimamente dal Governo belga

Leopoldville, 26.

Il Console Generale degli Stati Uniti d'America a Leopoldville, nel prendere la parola nel corso di un pranzo d'addio offerto in suo onore, ha definito la politica americana nei riguardi del Congo Belga in modo tale che la dichiarazione ha suscitato un certo stupore in seno ai circoli ufficiali locali.

Il diplomatico americano, il quale aveva curiosamente riservato per la circostanza la sua prima dichiarazione ufficiale sui rapporti tra gli Stati Uniti ed il Congo Belga ha dichiarato, dopo aver precisato di parlare a nome del suo governo, quanto segue: «Il Governo degli Stati Uniti d'America non cerca una posizione di privilegio nel campo economico, esso desidera solamente stimolare gli investimenti, il commercio ed il turismo».

«Il Governo statunitense, egli ha proseguito, desidera che i missionari e gli studiosi americani possano continuare a venire nel Congo su un piede di parità con i loro colleghi belgi, al fine di partecipare alla vita del Congo e del Ruanda Urundi e per far meglio conoscere questi due territori al mondo».

«Gli Stati Uniti, ha detto ancora il Console Generale, accolgono favorevolmente i progressi metodici e costanti attualmente in corso di realizzazione nel Congo e nel Ruanda Urundi», ed ha poi detto «il mio governo riconosce che una autonomia politica prematura può essere pericolosa, specialmente al momento, in cui il nuovo colonialismo sovietico si appresta a mettere la sua mano sugli stati deboli e divisi. Il mio Governo riconosce d'altra parte che il fatto di non soddisfare le aspirazioni legittime dei popoli non autonomi può essere egualmente pieno di conseguenze. Il Governo americano è convinto che se misure che portano all'autodeterminazione verranno prese a tempo debito, nè troppo rapidamente, nè troppo lentamente, il Congo Belga ed il Ruanda Urundi, resteranno Paesi prosperi sul piano economico e sociale e politicamente stabili nel quadro del mondo libero».

Intanto la Radio di Leopoldville ha diffuso, in occasione del Natale, un messaggio diretto dal Ministro del Congo Van Memelhyck, alle popolazioni dell'Africa Belga.

«Voi — dice il messaggio — attendete dal Governo un linguaggio preciso e franco, ed io comprendo la vostra impazienza che è anche la mia. Mezzo secolo è passato dal giorno in cui il Belgio ha accettato di proseguire l'opera intrapresa, nel cuore dell'Africa, dal Re Leopoldo II. Questa missione non è terminata, ma è venuta l'ora di indicare chiaramente l'obiettivo che noi stessi ci assegniamo ed i mezzi che saranno impiegati per raggiungerlo».

«La dichiarazione che voi attendete — dice ancora il messaggio — sarà solennemente fatta davanti al Parlamento belga il 13 gennaio 1959: essa sarà generosa ed ardita e verterà essenzialmente sull'evoluzione politica del Congo. Gli impegni che il Governo prenderà, li rispetterà lui stesso ed intende farli rispettare con fermezza».

«Ma — conclude il messaggio — non basta solo progredire sulla via dell'autonomia, giacchè questo avanzare deve andare di pari passo con lo sviluppo armonico dell'economia, il progresso, la libertà reale, il benessere delle popolazioni di questo Paese, sono possibili solo a questo prezzo».

Viva l'attesa per le misure finanziarie che il Governo francese sta per prendere

Il Presidente del Consiglio italiano si è intrattenuto con i suoi collaboratori onde studiare le eventuali misure da adottare in relazione alla natura ed alla portata delle decisioni di Parigi.

Parigi, 26.

La riunione del Gabinetto francese dedicata alle misure finanziarie prosegue ancora.

Nulla si sa circa le decisioni che saranno prese tuttavia il Governo ha per ora deciso la sospensione fino a lunedì 29 delle transazioni in materia di cambi con l'estero per impedire movimenti speculativi nei riguardi di talune divise estere.

L'ufficio francese dei cambi ha già inviato istruzioni in tal senso alle banche. Sono sospesi gli acquisti e vendite in materia di cambio in contanti e a termine. La esecuzione di contratti di cambio a termine conclusi in data anteriore, le operazioni a credito dei conti esteri in francesi. Una eccezione viene fatta soltanto, e in misura minima, per viaggiatori.

Secondo il giornale parigino del pomeriggio «France Soir» le decisioni monetarie, che verrebbero annunciate nel pomeriggio di domani dal Ministro delle Finanze Pinay, comprenderebbero la istituzione dei «franchi De Gaulle» il cui valore, rispetto al franco attuale, sarebbe di 10 a 1, cioè dieci «franchi De Gaulle» equivarrebbero a mille franchi attuali.

Per i primi sei mesi non interverrebbe nessun mutamento della moneta in quanto i «franchi De Gaulle» o «franchi pesanti» verrebbero usati soltanto per le operazioni con l'estero.

Frattanto i preannunciati provvedimenti che in materia valutaria sarebbero adottati dai governi francese ed inglese, per i riflessi che avranno sulla economia italiana e sull'attuazione del MEC, hanno formato oggetto di esame da parte dei competenti ministeri del tesoro e del bilancio.

Dal canto suo, il Governatore della Banca d'Italia, dott. Menichella, ha presieduto quest'oggi una riunione di tecnici dell'istituto di emissione e dei dicasteri finanziari e dell'ufficio cambi, per un esame della situazione e uno studio dei provvedimenti che eventualmente potrebbero essere adottati.

In particolare, nel corso di tale riunione, sono stati esaminati i provvedimenti annunciati oggi dall'ufficio francese

(continua in terza pagina)

Per lo sviluppo dei territori coloniali inglesi

Londra, 26

Doni e prestiti per un totale di due milioni e 250 mila sterline sono stati accordati dal governo britannico nel quadro della legislazione per lo sviluppo ed il benessere coloniale, annuncia il «Colonial Office».

Il Kenya ha ricevuto circa 600.000 sterline per lo sviluppo dell'agricoltura, 80.000 per lo sviluppo della rete stradale secondaria e 45.000 per la costruzione di un collegio per giovani africani.

Il collegio nigeriano di lettere, scienze e tecnologia ha avuto circa 200.000 sterline, mentre 99.000 ne sono state date al collegio universitario di Ibadan e circa 80.000 all'università di Makerere per la realizzazione di vari progetti.

La Nigeria del Nord ha avuto un dono di circa 400.000 sterline per lo sviluppo delle risorse idriche nelle regioni rurali e, infine, l'ospedale Mulago, in Uganda, ha ricevuto 330.000 sterline circa.

Il compito della FAO in Africa

Roma, 26,

Il rappresentante regionale della FAO in Africa, Pierre Terver, parlando dei problemi che dovrà affrontare l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura, in questa parte del mondo, ha dichiarato: «L'Africa pone indubbiamente dei problemi difficili, ma di fronte ad essi e imperativo agire. Le risorse del suolo e del sottosuolo sono mal conosciute.

La estensione e la diversità del continente, le condizioni climatiche che vanno da un estremo all'altro, per non citare che qualcuno dei problemi, costituiscono di per se stessi ostacoli naturali di grandissima importanza. A ciò bisogna aggiungere i problemi che derivano dalla scarsità della popolazione, dai metodi di agricoltura ancora primitiva e dalle strutture agrarie arcaiche, dalla mancanza d'infrastrutture, dalla relativa produttività della mano d'opera e dall'insufficienza dei quadri amministrativi e tecnici. Non bisogna quindi, attendersi un progresso ultra rapido, malgrado gli sforzi considerevolissimi già compiuti e che proseguono tutora sul piano nazionale e la vigorosa intensificazione dell'aiuto internazionale. E', in ogni caso, fin d'ora evidente che ogni programma di miglioramento dell'agricoltura e della nutrizione dovrà necessariamente inserirsi in un piano generale di miglioramento economico e sociale.»

Come è noto l'Ufficio regionale della FAO per l'Africa ha sede ad Accra, ma il Consiglio dell'Organizzazione, nella primavera scorsa, facendo sue le raccomandazioni formulate dalla conferenza africana miranti alla creazione, oltre l'ufficio regionale, di due sotto uffici per la zona nord e per quelle orientale e meridionale del Continente.

Questa proposta sarà sottoposta alla conferenza nella prossima sessione del 1959, giacchè è solo essa che può votare i crediti supplementari necessari per aprire tali due uffici, la cui creazione all'inizio non era stata prevista.

Il sotto ufficio per la zona nord avrà sede a Rabat nel Marocco, mentre la sede del secondo sarà decisa dalla conferenza stessa in base ai risultati delle consultazioni che il Direttore Generale della FAO sta avendo con i governi interessati.

Frattanto la FAO avrà un ufficio di collegamento presso la Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa, al fine di assicurare un soddisfacente coordinamento delle attività dei due organismi nei campi comuni o che abbiano una qualche connessione.

Le giornate indiane di Nkrumah

New Delhi, 26,

Parlando di fronte ad un consesso di personalità indiane il Premier di Ghana Nkrumah, ha affermato che: «Per la prima volta nella storia del mondo è emersa una personalità africana che può parlare a nome del continente africano.»

Parlando della libertà dei territori africani Nkrumah ha poi aggiunto: «E' arrivato il momento che la libertà per un piccolo territorio nel continente africano non è più libertà, dato che essa è legata inscindibilmente a tutti quei territori ancora sotto regime coloniale.»

Nkrumah che ha tenuto il suo discorso al banchetto dato in suo onore dal Premier indiano Jawaharlal Nehru, ha proseguito: «Noi stiamo organizzando questi vari territori, e non trascorrerà molto tempo finchè giungerà la grande nuova era di completa indipendenza per tutta l'Africa e di sovranità per i suoi territori.»

Nella giornata di Natale il dott. Nkrumah ha avuto un programma molto pieno, e dopo aver incontrato l'eminente filosofo dott. Salvapally Radhakrishnan si è incontrato col Ministro della Difesa Krishna Menon, col quale ha conferito un ora.

Nel pomeriggio Nkrumah ha tenuto un discorso agli studenti africani in India. Parlando dell'Africa Occidentale il Premier Ghanense ha detto che il primo problema di Ghana e quello di consolidare la propria indipendenza e di accelerare lo sviluppo economico del paese per innalzarne il tenore di vita.

Il Premier ha avvertito i suoi ascoltatori: «Anche voi dovete far fronte a questi grandi problemi quando ritornerete in patria.»

«Ghana ha concluso Nkrumah con la recente Conferenza Panafricana di Accra ha aperto gli occhi di coloro che non avevano ancora capito cosa stesse succedendo in Africa, e in questa aspirazione di libertà Ghana ha recitato la parte dell'attore principale. Resta ora da sperare che le nostre aspirazioni possano essere risolte pacificamente e rapidamente, altrimenti molta gente in molti paesi potrà uscirne fuori con le ossa rotte».

Tito in Indonesia

Jakarta, 26

Il Presidente Jugoslavo Maresciallo Josip Broz Tito, è arrivato a bordo del suo Yacht «Galeb» a Jakarta per la prevista visita all'Indonesia.

Tito è stato accolto al suo arrivo dal Presidente Ahmed Sukarno, che nel suo discorso di benvenuto ha tra l'altro definito il Maresciallo «cittadino del mondo.»

Il Maresciallo si recherà in gennaio anche a Ceylon su invito del governo di Colombo.

Ne dà l'annuncio un comunicato diramato contemporaneamente nelle due capitali

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

A 60 KM. DA HARARDERA

Rivive, grazie ai nuovi pozzi scavati, la località di Badavagalod

(Dal nostro Corrispondente)

Il Commissario Distrettuale di Obbia si è recato in visita in località Badavagalod, 60 Km. a nord-est di Harardera, ricca di nuovi pozzi, recentemente aperti e che danno abbondantissima acqua.

Nella zona si trova raccolto numerosissimo bestiame e quindi anche grossi gruppi di persone.

Il Commissario Distrettuale Signor Omar Hussen ha pronunciato agli astanti riuniti un lungo discorso illustrando l'opera svolta dal Governo nel campo del potenziamento delle risorse idriche in particolare ed in tutti i campi della vita nazionale, per favorire il progredire delle condizioni economico-sociali del popolo.

Il Commissario non ha mancato di raccomandare come l'accordo reciproco sia uno degli elementi essenziali per favorire detto progresso.

Capi e Notabili hanno, a loro volta, avuto espressioni di riconoscenza per quanto è stato fatto nella località ed il benessere che ne è derivato alle popolazioni.

In effetti la località di Badavagalod finora era una zona desertica in cui le genti ed il bestiame vivevano in condizioni particolarmente disagiate. L'apertura dei pozzi permette invece migliori condizioni di vita il che favorirà certamente lo stabilizzarsi delle popolazioni.

Addou

La festa della Polizia a Bosaso e Belet Uen

(Dal nostro corrispondente).

Bosaso ha celebrato la festa della Polizia con la solennità che l'avvenimento richiedeva.

Il Commissario Distrettuale e le più alte personalità regionali e distrettuali, hanno presenziato alla cerimonia durante la quale sono stati pronunciati discorsi intonati alla circostanza.

Osman Mohamed Ahmed

* * *

(dal nostro corrispondente)

A Belet Uen l'8° anniversario della Polizia è stato celebrato con un'austera cerimonia intonata al carattere militare della ricorrenza.

Le autorità regionali e distrettuali, e le personalità erano presenti ed hanno assistito con compiacimento alla cerimonia durante la quale sono stati pronunciati discorsi di circostanza.

Bafadan Francesco

Un giovane annega nel fiume

(Dal nostro corrispondente)

In località Barrouen, negli immediati dintorni di Villabruzzi, il ventiduenne Mohamed Ahmed Deghei mentre si bagnava nell'Uebi Scebeli annegava per motivi ancora non accertati, ma probabilmente colto da malore.

Abdi Idris

NOTIZIARIO SINDACALE

Riunione a Villabruzzi

(Dal nostro Corrispondente)

Ha visitato Villabruzzi il Presidente del Sindacato Lavoratori della Somalia Ahmed Hassan Idris. Lo accompagnavano il Vice Presidente ed il Segretario Generale del Sindacato nonchè il comitato centrale

Presso la sezione del Sindacato di Villabruzzi si è svolta una riunione intesa a chiarire agli iscritti del Sindacato gli elementi essenziali del Codice del Lavoro che, come noto, entrerà in vigore il 1° gennaio 1959.

Abdi Idris

Dichiarazione

Io sottoscritto Scekei Mohamed Ali Barrow Mahad, dichiaro di essermi dimesso dalla carica di membro del Comitato locale del Partito stesso.

Nello stesso tempo dichiaro di essermi iscritto alla Lega dei Giovani Somali.

Scekei Mohamed Ali Barrow Mahad

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo

Caro Direttore,

Grato della ospitalità che vorrà accordarmi, la prego di pubblicare quanto segue:

«Essendo stato ancora una volta eletto membro dell'Associazione Pakistana, e dovendo declinare l'incarico per ragioni private e di salute, pur essendo profondamente onorato della fiducia che la mia Comunità ha voluto riconfermarmi, desidero, attraverso le colonne di questo Giornale, formulare, i miei sentiti ringraziamenti ai miei elettori».

Ahmed Fadel Hasham

GOVERNO DELLA SOMALIA
DISTRETTO DI MOGADISCIO

COMUNICATO

Il Commissario Distrettuale di Mogadiscio ha inviato alle Direzioni dei Partiti Politici la comunicazione che qui di seguito riportiamo:

«E' stato rilevato che le strade di accesso ed adiacenti alle Direzioni dei Partiti vengono ostruite dalla massa di numerose persone che ostacolano il traffico delle persone e degli autoveicoli in modo che nessuno può passare perchè ciò provocherebbe degli incidenti.

Invito, pertanto, le Direzioni in indirizzo a dare urgente comunicazione a tutti i loro soci e simpatizzanti e non formare agglomerati e lasciare le strade libere ai passanti ed agli autoveicoli.

Qualora venga trasgredito quanto sopra esposto sarà immediatamente applicata l'ordinanza n. 1 di rep. del 20 febbraio 1954, articolo 2, capoverso 4° e verrà contemporaneamente proposta dallo scrivente alla Superiore Regione la chiusura di qualunque Direzione che incorra al predetto ordine.

La Tenenza di Polizia è pregata di fare osservare le presenti disposizioni e pendere i provvedimenti necessari contro chi vi si opponesse.»

IL Commissario Distrettuale
(Ahmed Hagi Afrah)

A. F. I. S.
UFFICIO AFFARI ITALIANI

COMUNICATO

«L'Ufficio per gli Affari Italiani informa che i cittadini italiani residenti nel Territorio della Somalia, nati nell'anno 1941 e aventi l'obbligo dell'iscrizione sulle liste di leva per l'anno 1959, sono invitati a presentarsi alla sede dell'Ufficio, in via Vittorio Bottego, per regolarizzare la propria posizione agli effetti del servizio militare. La presentazione può aver luogo tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 11 alle ore 12,30, a partire dal 3 e non oltre il 31 gennaio 1959.

Dovranno, inoltre, presentarsi i cittadini italiani residenti nel Territorio nati nell'anno 1939, già iscritti nelle liste di leva dell'anno 1957, per le pratiche inerenti all'arruolamento.»

IL CAPO UFFICIO

RADIO MOGADISCIO

OGGI

12,30 - Hello
12,40 - Canzone moderna somala
12.50 - Hello (duetto)
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13,15 - Notiziario settimanale delle "Nazioni Unite"
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del corano
16.05 - Hello
16,15 - Gabai
16,25 - Hello
16,35 - Gurou
16,50 - Hello
17.00 - Giornale Radio (Somalo)
17,15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17,35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gurou
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20,30 - "Abbiamo Trasmesso" programma gentilmente offerto dalla Rai — Radiotelevisione Italiana
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

* * *

E DOMANI

12,30 - Hello
12,40 - Gabai
12,50 - Hello (duetto)
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Giornale Radio (Italiano)
13.30 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Rassegna di opinioni
16.30 - Recitazione del corano
16.35 - Giornale Radio (Som.)
16.50 - «Lugabahsi» settimanale di opinioni e varietà
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19.35 - Gabai
19.50 - Hello (duetto)
20.00 - Gurou
20.15 - Giornale Radio italiano
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (Som.)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

OGGI

CINEMA BEADIR «Senza tregua il «Rock and Roll» con: Alan Feed, Johnny Johnston, Alix Talton.

CINEMA CENTRALE «Nessuno mi fermerà» prima visione con: Sterling Hayden, William Bishop, Karen Booth, cinegiornale.

CINEMA EL GAB «El Layli Hub» nuovo film arabo

CINEMA HAMAR «Autostop» Cinemascope Technicolor con: June Allyson, Jack Lemmon, Charles Pickford, cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Fratelli senza paura» in Technicolor.

CINEMA MISSIONE «Le avventure di Mister Corty» Cinemascope Eastmancolor con: Tony Curtis, Kathryn Grant.

SUPERCINEMA «Tobor» prima visione, con: Charles Drake, Karin Booth, Billy Chapin cinegiornale.

* * *

E DOMANI

CINEMA BENADIR «A 30 milioni di Km. dalla terra» Cinemascope con: William Hopper, Joan Taylor prima visione

CINEMA CENTRALE «Gli ussari del Bengala» Technicolor prima visione con: Richard Egan, Dawn Adams, Paeric Knowles, cinegiornale.

CINEMA EL GAB «La carica delle mille frecce» con: George Montgomery, Bill Williams, Lola Albright, in Trucolor.

CINEMA HAMAR «Fermata per 12 ore» Cinemascope prima visione con: Joan Collins, Jayne Mansfield, Dan Dailey cinegiornale orario: 18,15-20-21.45.

CINEMA HADRAMUT «Lailai Al Hub» film arabo

CINEMA MISSIONE «La carica delle mille frecce» con: George Montgomery, Bill Williams, Lola Albright, in Trucolor orario: 18,50-20,30-22.

SUPERCINEMA «Terrore a Shanghai» prima visione con: Ruth Roman, Edmond O'Brien, Richard Jaeckel, cinegiornale.

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Rughia Mohamud Scerif per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, traverso Via Merca.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abu Mohamed Nur Moallim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdi Mohamed Uarfà per la concessione, a scopo edilizio, di un appazzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, a Nord di Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum del Sig. Maò Hassan Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via R. Elena.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Farah Sugulle Samantar per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, nella Vallata di Uardiglei, a sud-ovest ex Marina.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Il Ministero degli Affari Esteri Saudiano ha comunicato che le tasse di pellegrinaggio per il corrente anno (1378 dell'Egira) resteranno immutate in confronto al precedente anno 1377.

LE MAREE DI OGGI...

MAREE del giorno 27 dicembre 58
Alta marea ore: 4.52-17.12.
Bassa marea ore: 11.10-23.06

...E QUELLE DI DOMANI

MAREE del giorno 28 dicembre 58
Alta marea ore: 5.24-17.51
Bassa marea ore: 11.41-23.39

La famiglia Marano porge le sue condoglianze alla moglie, ai figli ed alla nuora del compianto

DUILIO BONI

ANNUNCI ECONOMICI

BAR ITALIA — Vendo Macchina Express per Bar — usata - ottime condizioni - funzionante — rivolgersi al BAR ITALIA

CEDESI proprietà Ha. 250 con Albergo - Ristorante - Piscina. Situata grande strada asfaltata Usumbura - Bukavu (Kivu) — Per trattative rivolgersi Hotel Bambon - Depéchè Speciale-Bukavu (Kivu - Congo Belga).

Domenica 28 dicembre alle ore 20,30 al Teatro ENAL la compagnia teatrale "UALALO HARGHESA" darà la commedia:

I^ RIB LA'

Casa degli Italiani

6 GENNAIO 1959

FESTA DEI BAMBINI

La Casa degli Italiani indice per il 6 Gennaio 1959 LA BEFANA per i figli degli Italiani residenti in Somalia che non abbiano superato l'età di dieci anni.

Ad evitare spiacevoli omissioni si pregano i genitori, o chi per essi, a passare dalla Segreteria della CASA DEGLI ITALIANI per iscrivere i propri figli e per ritirare l'apposito contrassegno.

La Segreteria riceverà le iscrizioni dalle ore 17 alle ore 20 di ogni giorno feriale, fino al 31 Dicembre 1958.

La « Casa degli Italiani » ed il «Circolo del Tennis» comunicano che il Ballo di Fine d'Anno sarà organizzato nel giardino del Circolo del Tennis.

Le prenotazioni saranno accettate presso le Segreterie dei due Circoli, sino al 28 dicembre 1958, dove sarà in visione il programma del Ballo.

Dopo tale data non verranno accettate ulteriori prenotazioni.

l'augurio migliore per le feste è... ribassare i prezzi !!!
provate ad acquistare i vostri regali
all'Oreficeria Orologeria
Alessandrini - Cavalletti

COMUNICATO

Al nuovo Negozio «LA SCARPA PER TUTTI» — in via Principe di Piemonte, n. 17 — presso la Ditta GIUSEPPE CAMPINO, troverete le scarpe di assoluta concorrenza, a prezzi imbattibili. Visitateci e chiedete la classica CALZATURA «C.V.A.» la marca che non teme concorrenza.

IL CALZATURIFICIO DEL VICARIATO — produttore della calzatura C.V.A. — presenta la nuova collezione dei modelli da:

UOMO: Mocassino - Derby - Francesina.
DONNA: Ciabattina ricamata - Cenerentola.
BAMBINO: Sandalo e scarpetta.

Pertanto si prega la Spettabile Clientela di tutto il Territorio della Somalia, che, col primo gennaio dell'anno nuovo, per gli acquisti al dettaglio ed all'ingrosso, deve rivolgersi al negozio e deposito presso la Ditta Giuseppe Campino.

SI GRAZIE!
CRAVEN 'A'
FILTER TIP
NELLA NUOVA SCATOLA
FLIP-TOP
Carreras Limited—Londra

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

L'Africa scopre la moneta

The Economist dedica un importante supplemento alla situazione economica africana ed alle possibilità di sviluppo esistenti, sia per i paesi ancora sotto tutela sia per quelli già costituiti a stato indipendente. Occupandosi in particolare delle zone orientali e occidentali del continente, dopo aver rilevato che in esse il progresso economico è stato sinora notevolmente più lento di quello verificatosi in altre zone, quali l'Africa del sud, l'articolo rileva che « si sono sinora incontrati notevoli ostacoli all'instaurazione di una economia fondata sulla moneta. Il primo di essi è costituito dalle grandi distanze esistenti tra i centri abitati: un'economia fondata sull'uso della moneta ha bisogno di svilupparsi, di strade e di ferrovie, mentre soltanto negli ultimi anni il sistema di trasporto ha iniziato ad adeguarsi alle necessità. Fino a che i moderni metodi di comunicazione non sono stati sviluppati sufficientemente, la struttura del commercio è rimasta completamente decentralizzata, composta da una lunghissima catena di venditori, disposti tra il compratore all'ingrosso ed il venditore al minuto nel caso dei prodotti di importazione, e tra il piccolo produttore e l'esportatore per quanto riguarda i prodotti locali: questo tipo di commercio rimane, ad esempio, un fattore di grande importanza nella vita economica dell'Africa Occidentale ».

« Un altro ostacolo di grande importanza allo sviluppo economico è il permanere della vecchia organizzazione della famiglia, per cui, ogni membro di essa che riesca a procurarsi un certo guadagno deve far fronte ad un numero notevole, anche se imprecisato, di obbligazioni che egli ha verso gli altri componenti di larghissime famiglie. Ciò ha reso sinora notevolmente difficile l'accumulazione di capitale per investimenti ».

Possibilità di sviluppo

« Infine, queste zone sopportano ancora il peso di una agricoltura di pura sussistenza, basata sull'uso di tecniche estremamente semplici, anche se ben adattate al suolo su cui sono esercitate ».

« Malgrado ciò, vi sono in questi paesi buone possibilità di sviluppo: esistono fattori propulsivi, il maggiore dei quali è stato finora rappresentato dai ricavi derivanti dall'esportazione dei prodotti ottenuti sfruttando le ricchezze minerarie esistenti nei vari paesi. Lo Stato di Ghana esporta oro, manganese e bauxite, la Liberia e la Guinea francese minerali di ferro, il Camerun bauxite, l'Uganda rame. L'esportazione di questi minerali, ha, tuttavia, almeno per il momento, solo l'effetto di mitigare l'assoluta dipendenza di questi paesi dai raccolti agricoli. Circa il 90 per cento delle esportazioni del Kenya e dell'Uganda e tuttora costituito da prodotti agricoli (caffè, thè, cotone); il cacao fornisce normalmente il 70 per cento delle esportazioni di Ghana, mentre l'olio di palma ed il cacao assieme costituiscono la parte principale delle esportazioni della Nigeria e dell'Africa Occidentale francese ».

« Gli alti livelli di prezzi cui queste materie prime si sono mantenute nel primo decennio seguito alla guerra hanno permesso a questi paesi di conseguire forti ricavi all'esportazione, facilitando una grande espansione della spesa pubblica e dell'investimento statale ».

« A Ghana, per esempio, ove il prezzo pagato all'interno per una tonnellata di cacao era di circa 375 lire sterline per tonnellata, contro un prezzo internazionale fluttuante intorno alle 840 sterline e salito fino a toccare la punta massima di 1.550, il governo ha potuto imporre ai coltivatori tasse sufficienti per finanziare un investimento di circa 700 milioni di sterline, diretto soratutto ad aumentare le riserve commerciali di questo prodotto chiave ».

« Ma l'andamento delle quotazioni del cacao illustra bene anche in quale misura ogni cedimento dei prezzi internazionali si ripercuota sullo sviluppo economico di simili paesi. Quando il prezzo del cacao cadde, nel 1955, del 34 per cento, per poi diminuire, nel 1956, di un altro 20 per cento, il governo di Ghana si trovò costretto a posporre l'inizio del secondo piano quinquennale. Attualmente, i prezzi sono risaliti, ma i raccolti sono stati inferiori al normale ».

L'effetto principale degli alti prezzi delle materie prime e delle derrate è stato quello di far sorgere e sviluppare per tutta l'Africa una economia basata sullo scambio in moneta. Ogni paese dedica ora tutti i suoi sforzi alle coltivazioni « commerciali » apportatrici di alti livelli di vita: l'azione di questo incentivo è stata tale da quadruplicare, dall'epoca della guerra, la produzione delle principali merci esportabili. Continua tuttavia ad esistere, come si è già detto, una vasta area di economia di sussistenza, pari a circa il 25 per cento dell'area totale a Ghana, al 59 in Nigeria, ed al 73 nell'Africa equatoriale francese; ma queste zone, geograficamente piut tosto estese, sono, dal punto di vista della produzione agricola, le più povere e si stanno restringendo rapidamente, man mano che si espande l'area dell'economia monetaria ».

« Un simile sviluppo della produzione ha portato tuttavia con sè parecchi problemi ancora da risolvere. Nei paesi africani maggiori produttori di derrate « commerciali » è probabile che non vi siano più grandi estensioni di terra nuova da dissodare e da coltivare, mentre vi è il pericolo che coltivazioni non sufficientemente curate dal punto di vista tecnico possano esaurire la fertilità delle aree attualmente lavorate. In alcune zone, i ricavi decrescenti che si incontrano nel dissodare e nel mettere a cultura terre incolte hanno già portato a sottoporre ad una coltivazione eccessivamente intensiva le terre che già producono. Il rimedio ad una simile tendenza sta nel miglioramento dei metodi di coltivazione, il che presuppone maggiori investimenti di capitale per unità produttiva: e cioè un maggior uso di fertilizzanti, nuovi metodi di rotazione delle culture, la selezione delle piante e, nelle zone prive di acqua, conservazione e distribuzione dell'acqua disponibile per irrigare ».

« Per quanto riguarda l'industrializzazione, continua l'articolo, le sue più normali linee di sviluppo stanno nella lavorazione di materie prime locali e nella sostituzione di prodotti industriali locali a prodotti importati ».

Nuovo tipo d'impresa

« Ambedue queste vie richiedono l'esistenza delle necessarie infrastrutture, quali i trasporti e le fonti di energia, e la presenza di un adeguato numero di imprenditori e di capi d'azienda. Si può tuttavia dire che, nelle zone considerate, l'infrastruttura è già da ora sufficiente per l'inizio di un processo di industrializzazione. Ad esempio, la disponibilità di energia non è più, attualmente, un serio ostacolo in molte delle zone ove sarebbe possibile far sorgere complessi industriali ».

« Ciò che invece ancora manca è un nuovo tipo di impresa, entro cui si possano facilmente interire gli africani stessi. Compagnie per lo sviluppo economico sono state costituite nelle zone sotto controllo inglese, mentre in Uganda ed in Nigeria sono state create con successo imprese in collaborazione fra imprese pubbliche locali e società straniere, metodo che invece si è mostrato meno utile in altre zone. Per il resto, ogni nuova iniziativa di una qualche importanza ha sinora preso la forma di un intervento di imprese straniere, e sopratutto, europee ed americane ».

La FIAT nel Marocco

Rabat. 26,

La società «FIAT», in collaborazione con la sua consorella Francese, la «SIMCA», sta studiando la possibilità di installare nel Marocco una catena di montaggio per autovetture e camion di media portata.

Dopo la firma dell'accordo tra l'Eni ed il Governo Marocchino, per le ricerche petrolifere nella zona di Tarfaya, molte ditte italiane hanno infatti cominciato a considerare con crescente interesse le prospettive offerte alla propria attività in Marocco. Contemporaneamente alla FIAT, anche la Necchi ha preso recentemente contatti con le autorità marocchine competenti in vista di creare una propria filiale in Marocco.

Oltre alle iniziative di queste società industriali va registrata l'attività già da qualche tempo da numerose imprese italiane di costruzione che si sono assicurate interessanti appalti nelle opere pubbliche marocchini.

Come è noto i dirigenti marocchini ambiscono molto alla collaborazione Italiana in campo economico. Sussistono tuttavia alcune difficoltà per un più consistente intervento italiano nell'economia del paese, derivanti sopratutto dall'abitudine radicata negli operatori economici marocchini di effettuare i propri affari con la Francia. Inoltre l'appartenenza del Marocco all'area del franco francese fa si che tutto il commercio con l'Italia ed il Marocco debba sottostare alle condizioni poste da Parigi. E' infatti l'ufficio valutario di Parigi che mette a disposizione del Marocco le lire necessarie ad importare dall'Italia.

In pratica si verifica che l'ufficio parigino è piuttosto restio a concedere agli operatori marocchini la valuta italiana loro necessaria. In questi giorni non sono pochi gli importatori di tessuti i quali si trovano in difficoltà verso i loro fornitori italiani. E' accaduto infatti che il governo marocchino abbia concesso, seguendo la pratica abituale, licenze di importazioni di tessuti dall'Italia per circa 2 miliardi di franchi «quasi tre miliardi di lire) e, sulla base di tali licenze, gli importatori marocchini abbiano fatto le loro ordinazione agli industriali italiani. Questi hanno approntato la merce già da diverse settimane, ma le spedizioni non hanno potuto ancora avere luogo perchè l'ufficio francese competente non ha fino ad oggi garantito la copertura della divisa necessaria.

Per ovviare a inconvenienti di questo genere il Marocco sta studiando attualmente la possibilità di un suo maggiore accostamento al Mercato Comune Europeo. Non sembra però possibile, almeno per il momento, che il Marocco possa sganciare la propria moneta dal franco francese.

I dirigenti marocchini non nascondono infatti i pericoli cui andrebbe incontro l'economia del paese qualora Rabat decidesse di uscire dalla zona del franco. La reazione francese non si farebbe attendere e gli operatori marocchini si troverebbero di fronte al difficile problema di collocare altrove la maggiore parte della produzione nazionale attualmente assorbita dalla Francia.

Riforma agraria in Tunisia

Tunisi. 26,

Dopo il ritorno del Presidente Burghiba a Tunisi dalla lunga «tournee» effettuata nel mezzogiorno del paese, negli ambienti interessati della capitale viene prospettata la possibilità di un'ampia riforma agraria in Tunisia.

A dare l'avvio alle supposizioni, avanzate in questi ambienti, è stata una dichiarazione fattta dal Presidente Ametouia, in provincia di Gabes, secondo la quale le terre attualmente possedute da stranieri verrebbero restituite, nel giro di alcuni anni, ai coltivatori tunisini.

La dichiarazione aveva suscitato una certa inquietudine. Non sembra tuttavia che nelle intenzioni del Presidente ci sia niente di preoccupante per gli interessi delle comunità straniere in Tunisia.

Una parziale riforma, sebbene il nome non si adatti perfettamente alla situazione, è già in atto in Tunisia. Questa interessa principalmente i possedimenti Francesi posti sul confine algero-tunisino, la cui permanenza in mani francese viene reputata pericolosa per la sicurezza tunisina.

Anche in questo caso tuttavia, il passaggio dei terreni dal proprietario francese a quello tunisino non ha niente di drammatico nè di rivoluzionario. Basta a provarlo il fatto che è lo stesso governo francese che ha concesso a quello tunisino i fondi necessari ad indennizzare i coloni espropriati.

Misure finanziarie francesi

(Continuazione della 1ª Pag.)

dei cambi, nonchè il preannunciato provvedimento inglese sulla convertibilità della sterlina.

Negli ambienti finanziari si ritiene che il governo di Londra intenda adottare tale misura nei prossimi giorni, in concomitanza con la pratica entrata in esecuzione del trattato del Mercato Comune.

Dal canto suo il Presidente del Consiglio Fanfani proseguendo le riunioni che aveva iniziato fin dal 23 corrente, non appena erano pervenute le prime notizie sulla intenzione dei governi francese ed inglese di adottare particolari provvedimenti in materia valutaria, si è intrattenuto quest'oggi con i suoi più diretti collaboratori per esaminare gli sviluppi della situazione sulla base delle ultime informazioni pervenute al governo.

L'on. Fanfani ha avuto colloqui con i ministri del Tesoro, del Commercio Estero e dell'Agricoltura.

In serata, a Palazzo Chigi, il Presidente Fanfani si è lungamente intrattenuto con il ministro del Bilancio.

In occasione della riunione che il Consiglio dei Ministri che si terrà domani pomeriggio per l'esame dei problemi connessi alla situazione, i problemi monetari saranno ogget to di ampio esame, sulla base delle notizie che nel frattempo saranno pervenute da Parigi.

Si fa rilevare, infatti, che allo stato attuale non si conoscono, nè la natura, nè la portata dei provvedimenti che il governo francese adotterà. Pertanto è ovvio che eventuali provvedimenti da parte italiana potranno essere adottati soltanto dopo che si avrà l'annuncio ufficiale dalla capitale francese.

AFRICA E SUD AFRICA

Provocano le reazioni di Tom Mboya i commenti Sud africani alle conclusioni della conferenza di Accra

Johannesburg, 26.

L'articolo di fondo del quotidiano della sera « Star » ha affermato che gli africani oggi non reclamano solo più la eguaglianza, ma anche la responsabilità del comando ».

L'editoriale, che commentava il recente Congresso dei Popoli Africani in Accra, ha affermato altresì: « L'Africa nera è in marcia, e gli affari africani ogni giorno di più diventano affari mondiali. Nessuno oggi può misconoscere che gli africani rifiutano di essere trattati da inferiori, e reclamano non solo l'eguaglianza ma anche le responsabilità del governo. I dirigenti europei e le comunità europee in Africa si trovano a dover fronteggiare il duro compito di un generale ridimensionamento, e questo non solo in Sud Africa, dove nonostante tre secoli di colonizzazione si sono verificati i sintomi di questo penoso ma inevitabile processo ».

Per contro, il Premier sud africano dott. Hendrik Verwoerd, in una intervista pubblicata sul « Sunday Tribune » di Durban ha detto: « Nell'interesse di entrambi, bantu e bianchi, ed in definitiva nell'interesse del mondo occidentale, il Sud Africa continuerà sulle linee dello sviluppo separato, e sotto questa premessa il mondo bantù riceverà la libertà di svilupparsi nelle proprie aree, dietro una guida oculata.

Verwoerd, il quale ha affermato che nel caso di uno scompagimento totale, il Sud Africa potrebbe essere « l'ultimo piede dell'uomo bianco nel continente nero », ha posto in rilievo come il punto nevralgico di maggior pericolo attuale sia quello dell'Africa Occidentale, e che la prima ragione di questa situazione è da imputarsi alla « debolezza dell'Occidente e nella sua mancanza di energia nello sferrare un energico contrattacco contro la propaganda predicante che l'uomo bianco è il genio diabolico dell'Africa ». « Oltre tutto — ha continuato Verwoerd — invece di confutare questo luogo comune, le Nazioni occidentali si associano supinamente nell'ammetterlo ».

Gli avvenimenti che si sono sviluppati a Nord del nostro paese nel continente africano, hanno dimostrato chiaramente come in ogni luogo dove sono state fatte delle concessioni non si è sviluppato altro che l'istinto di dominazione totale degli africani nei confronti di coloro che li hanno educati — ha continuato Verwoerd — e Ghana per esempio ha sufficientemente dimostrato di non volere un governo misto di negri e bianchi, non importa quale sia il numero degli europei che vivono in questo paese ».

L'integrazione fra le due razze nell'Unione Sudafricana porterebbe ad una cosa sola, alla disintegrazione dell'uomo bianco, della sua influenza e della sua autorità » egli ha concluso.

A Città del Capo, nel contempo, il Ministro della Difesa sud africano F. C. Erasmus, in una allocuzione pronunciata nel corso di una cerimonia commemorativa, ha dichiarato: « E' tragico che le potenze occidentali europee non abbiano un piano d'insieme per la difesa dell'Africa del Sud, che comprenda sia la difesa delle vie marittime che quella delle vie terrestri del continente africano ».

« L'estrema punta dell'Unione è la Gibilterra africana e certe parti dell'Africa Centrale e dell'Africa del Sud sono così vaste e geograficamente inaccessibili, che restano fuori della portata della maggior parte delle armi note all'uomo di oggi. Questo fatto, dà a queste regioni la più grande importanza per il mondo intero e il mantenimento della civiltà occidentale potrebbe un giorno dipenderne ».

Erasmus ha in seguito sottolineato che la civiltà occidentale in Africa è esposta ad una duplice minaccia, minaccia esterna proveniente dal comunismo e minaccia proveniente dall'interno del continente. « Il numero degli europei disposti a cedere i loro posti agli africani ed a fare i bagagli va tristemente aumentando, e se n'è avuta la prova alla recente Conferenza panafricana di Accra — ha proseguito il Ministro — ma prima o poi il mondo occidentale dovrà definire chiaramente il proprio atteggiamento nei riguardi di quanto si è verificato ad Accra ».

« Quanto all'Unione Sud Africana — ha concluso il Ministro — che è lo stato più forte, più moderno e più anticomunista del continente africano non abbandonerà la sua strada di fronte a nessuna provocazione ».

Da Accra intanto si apprende che Tom Mboya, già presidente della Conferenza dei Popoli Africani, si è scagliato con indignazione contro le accuse del Governo Sudafricano, secondo le quali la Conferenza avrebbe subito l influenza comunista.

« Il Governo Sudafricano — ha precisato Mboya — non ha compreso un bel niente di ciò che è stata e ciò che ha fatto la Conferenza, ma ha scelto la soluzione più facile accusandola di aver mirato alla realizzazione dei piani del comunismo ».

Lancio di un nuovo tipo di Atlas

New York, 26

Un missile atlas del tipo cioè che è stato recentemente messo in orbita dall'esercito degli Stati Uniti, è stato lanciato ieri dalla base di Cape Canaveral.

Questa volta si è trattato però di un lancio ordinario avente l'obiettivo di far percorrere all'atlas una distanze che varia dai 4500 ai 5300 Km. che rappresenta circa la meta della gittata massima dell'ordigno.

L'esperimento, è riuscito e l'atlas sarebbe ricaduto nell'Atlantico dopo aver coperto la distanza prevista.

L'esperimento è pienamente riuscito. E' stato reso noto che il razzo lanciato è un nuovo modello del missile «atlas» con un sistema di propulsione leggermente modificato conosciuto sotto il nome di «serie C» l'atlas ha compiuto una traiettoria di 6400 circa.

La diga di Kariba

Kariba (rhodesia)

La diga di Kariba è stata chiusa ed è stato così; posto termine alle opere di imbrigliamento del fiume Zambesi, gli ingegneri addetti alla costruzione della diga attraverso le quali sgorgava ancora un poco dell'acqua del fiume per alcune ore, quest'ultimo ha cessato di scorrere, poi, è stata aperta la condotta forzata del diametro di oltre due metri dalla quale lo Zambesi ha ripreso a scorrere verso il mare

Il lago creato dalla diga si sta ora formando. L'immensa forza sarà sfruttata per la produzione di energia elettrica.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٧ ديسمبر ١٩٥٨ الموافق ١٦ جماد الثانى ١٣٧٨هـ

استقبال الدكتور كواما نكروما
فى الهند

نيودلهى – ٢٥ ديسمبر

وصل الدكتور كواما نكروما رئيس وزراء غانا بصحبه وزير الاشغال العمومية كوبلابانزا وعدد كبير من الموظفين الى نيودلهى واستقبل فى المطار من طرف الرئيس نهرو وعدد كبير من الوزراء ورجال السلك الدبلوماسى • وألقى نهرو كلمة عبر فيها عن سروره لاستقبال رئيس الوزراء لحكومة غانا الذى هو «الرمز للقومية الافريقية والممثل لفكرة عظيمة» • وعبر نكروما عن عميق اقتناعه لوجوده فى الهند وقال انه يأمل أن زيارته هذه تعمل فى تعزيز أواصر الصداقة بين البلدين •

مجلس وزارة
جيبوتى الجديد

جيبوتى – ٢٥ ديسمبر

انتخبت الجمعية الاقليمية للساحل الفرنسى للصومال مجلس الحكومة الجديدة • وقد قدمت قائمتان الأولى من طرف حسن قوليد العضو السابق لمجلس الشيوخ والثانية من طرف حبيب محمد سلطان •

وعند فرز الاصوات نالت القائمة التى قدمها حسن قوليد النجاح • وقد صرح المذكور أن حكومته ستكون مخلصة لرئيس الجمهورية وللاتحاد الفرنسى كما كان موقفه فى الماضى ازاء الجنرال دى غول •

ميناء مقديشو
بلاغ من مكتب
رئيس الوزراء

أعلن مكتب رئيس الوزراء بما يلى :

«نشرت جريدة «بريد الصومال» فى عددها الصادر فى ١٧ ديسمبر الجارى ملخصا عن المناقشة التى أجريت فى الجمعية التشريعية بشأن القانون الخاص بميناء كسمايو ، وأتت بتصريح أدلى به رئيس الوزراء ردا على بعض الاسئلة الموجهة من طرف النائب عبد القادر بن أبى بكر •

وعند سؤال من النائب المذكور عما اذا كان من الممكن تزويد مدينة مقديشو بميناء جاوب المحترم عبد الله عيسى – بناء على التصريح الذى نشرته جريدة «بريد الصومال» – أن المسألة تحت البحث ولكن المصاريف هائلة جدا والمشروع يتطلب باخصائيين •

ويرى مكتب رئيس الوزراء من الملائم أن يأتى بتدقيق على هذا التصريح الذى هو معدوم من الصحة اذ لم يتكلم سعادته بتاتا عن اخصائيين بخصوص المسألة المذكورة • ولا شك أن وقع خطأ فى ترجمة التصريح والنص من اللغة الصومالية • وليس هناك أى داع لطلب اخصائيين جدد عندما يصبح المشروع فى حالة التنفيذ اذ حكومة الصومال يمكنها أن تستفيد من المهندسين الايطاليين التابعين لمصلحة الاشغال العمومية الذين يزاولون بكل مهارة وذكاء أعمالهم وهم كما هو معلوم مقدرون أحسن التقدير من طرف حكومة الصومال •

وأشار رئيس الوزراء عند جوابه على النائب المذكور الى المصاريف الضرورية لبناء ميناء فى مقديشو وهى هائلة جدا ولكنه لم يشر الى المشروع الخاص بتصليح ميناء مقديشو وبناء المرسى رقم ٣ بل انه أشار الى مشروع بالغ الأهمية وضع فى الوقت الحاضر على جنب لعدم وجود الأموال اللازمة • ويتعلق هذا المشروع ببناء ميناء فى رأس السيف •

وفيما يخص بالمشروع بشأن تصليح ميناء مقديشو يلفت مكتب رئيس الوزراء النظر الى أن اللجنة الوزارية للانماء الاقتصادى التى ترأسها رئيس الوزراء بالذات قررت كما جاء فى جريدة «بريد الصومال» ادراج مبلغ ١٣ مليونا من صومالى لبناء المرسى رقم ٣ ولتصليح تجهيزات الميناء الحالى • ومن المأمول بناء على هذا البلاغ الصادر من مكتب رئيس الوزراء أن المشروع المذكور ينفذ فى أسرع وقت ممكن» •

مقابلات
الحاكم الادارى

استقبل الحاكم الادارى يوم ٢٤ ديسمبر فى فيلا ايطاليا :

– المحترم جيان كارلو ماتى •

صدى خطاب
الرئيس جمال
عبد الناصر

بيروت – ٢٥ دسمبر

تتسأل البيئات الدبلوماسية فى الشرق الأوسط اذا أراد الرئيس جمال عبد الناصر بهجومه العنيف ضد الحزب الشيوعى السورى وضد النظام الشيوعى بكامله أن يقترب من بلدان الغرب • وقد وصفت الصحف زيارة رونترى للرئيس كزيارة عادية ولكنها كانت فى الحقيقة زيارة ودية للغاية وصريحة • ويمكننا أن ننتظر بناء على ذلك أن حكومة واشنطن تتعهد فى الأيام القادمة بالتزامات فى الطريق الذى افتتحه لها الرئيس ناصر •

هذا وقد صرحت الحكومة الامريكية بأنها مستعدة أن تسلف للجمهورية العربية المتحدة أحسن الوسائل للأعمال بشأن توسيع قناة السويس كما أرسلت حكومة ألمانيا الغربية وفدا الى القاهرة للتفاوض فى مساهمتها فى أعمال بناء السد العالى وقامت الصحف البريطانية من جانبها بحملة ترمى الى خلق الجو الملائم للمباحثة فى الشئون المالية مع مصر بينما يعود الوفد الفرنسى الى بلده بعد زيارة دامت شهرين بمشروع اتفاق تجارى ينتظر التصديق عليه •

وبالرغم من أن المصادر المصرية تأبى أن تعتبر هذه الحوادث كعلامة اقترابها من الغرب فالأمر الواقع الذى لا يمكن التشكك فيه هو أن الرئيس جمال عبد الناصر يود أن يعود الى سياسته بشأن الحياد الايجابى فى سبيل استقرار التوازن بين الجبهتين المعاديتين الغربية والشرقية بعد أن اعتمد بصورة بالغة على حكومة موسكو •

اللجنة الاقليمية
للتغذية المشتركة

بين الهيئة الصحية العالمية وهيئة الاغذية والزراعة تنتهى دورتها بنجاح

فى أواخر شهر نوفمبر أنتهت أعمال اللجنة الاقليمية الاولى الخاصة بالتغذية فى الشرق الادنى والتى ترعاها الهيئة الصحية العالمية وهيئة الاغذية والزراعة بعد أن عقدت فى القاهرة دورة مدتها عشرة ايام تحت رئاسة الدكتور على حسن مدير بحوث التغذية بالجمهورية العربية المتحدة ، بمختبرات المجلس القومى للبحوث (بالجيزة) • وقد وصلت اللجنة الى عدد من النتائج العامة عن النواحى المشتركة للتغذية فى المنطقة ، مع الاعتراف فى الوقت نفسه بالاختلافات بين مشكلات التغذية فى كل بلد •

ومن البيانات التى قدمها كل من البلدان ، رسمت صورة لنوع النظام الغذائى لشعب كل بلد • وكان الغذاء الشعبى يوجه عام هو الحبوب وفى غالب الاحيان الدقيق، ومعه كمية من البقول ، مع قليل من اللحم اما استهلاك الفواكه والخضروات فهو موسمى • وتتزايد بسرعة كمية السكر المستعملة مع ازدياد شرب الشاى والمشروبات الخفيفة المحلاة •

وأكد كثير من الاعضاء الافتقار الى حفظ ونقل وتسويق المواد الغذائية ومشكلة نقص الغذاء الموسمى المتصلة بها • وكانت بدرة الاغذية ذات القيمة الغذائية العالية وارتفاع ثمنها ، والفقر والجهل كلها عوامل تؤثر بشدة فى استهلاك الغذاء • واتفقت الآراء على أن حل مشكلة التغذية يتوقف – الى حد كبير – على الزراعة والتنمية الاقتصادية ، الا ان الجهل بالاغذية وبالنظام الغذائى اللازم للاحتفاظ بالصحة ، هو ايضا سبب كبير من اسباب التغذية غير المرضية ، وانه حتى فى الظروف الراهنة يمكن عمل الكثير لرفع مستويات التغذية عن طريق التثقيف •

ومن الشواهد التى قدمت الى اللجنة ظهران الامراض الاكلينيكية والامراض الشبيهة بها الناجمة عن سواء التغذية مشتركة فى الاقليم كله، واعترفت اللجنة ان المعدل المرتفع للوفيات بين الاطفال ونسبة الوفاة العالية فى فئة العمر من ١ – ٤ سنوات تعزى جزئيا ، على الاقل ، الى امراض سوء التغذية •

واقترح مندوب جامعه الدول العربية انه بالرغم من وجوب اداء كثير من العمل التمهيدى ، فيجب أن تنظر اللجنة فى موضوع اقامة معهد اقليمى للتغذية ، وعلى العموم ، خلصت اللجنة الى ان الوقت لم يحن بعد لذلك •

تهنئة

أتقدم باسم جميع اليمنيين فى هذا القطر الشقيق ، الى سعادة القاضى محمد بن على الزهيرى بأحر التهانى القلبية المخلصة بمناسبة ترقيته الى درجة وزير مفوض للمملكة اليمنية المتوكلية فى (أثيوبيا) ونرجو له كل سعادة ونجاح •

الرئيس

الحاج ناصر على الحبيشى

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – قباى
١٢ر٥٠ – هيلو (دويتو)
١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ – أنباء اسبوعية عن الامم المتحدة
١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ – اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ – القرآن الكريم
١٦ر٠٥ – هيلو
١٦ر١٥ – قباى
١٦ر٢٥ – هيلو
١٦ر٣٥ – هيلو
١٦ر٥٠ – هيلو
١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ – قباى
١٧ر٣٥ – هيلو
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ختام

*

والغد

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – قباى
١٢ر٥٠ – هيلو (دويتو)
١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ – أغانى متنوعة
١٤ر٠٠ – ختام

*

١٦ر٠٠ – استعراض الاراء
١٦ر٣٠ – القرآن الكريم
١٦ر٣٥ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٦ر٥٠ – لوقا بهسى
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – قباى
٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ – أغانى
٢٢ر٠٠ – ختام

*

١٧ر٢٥ – قباى
١٧ر٣٥ – هيلو
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – هيلو
٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ اذعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ – أغانى
٢٢ر٠٠ – ختام

*

والغد

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – قباى
١٢ر٥٠ – هيلو (دويتو)
١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ – أغانى متنوعة
١٤ر٠٠ – ختام

*

١٦ر٠٠ – استعراض الاراء
١٦ر٣٠ – القرآن الكريم
١٦ر٣٥ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٦ر٥٠ – لوقا بهسى
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – قباى
٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ – أغانى
٢٢ر٠٠ – ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة – مقديشو

Anno VIII — Numero 352

Venerdì 26 dicembre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 62
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 80.

PREZZO CENT. 50

ALL'ARRIVO A NUOVA DELHI

Accolto da Nehru, Nkrumah simbolo del nazionalismo africano

Il premier di Ghana nel rispondere ha reso omaggio a Ghandi ed ha espressa la sua profonda soddisfazione per il fatto di trovarsi in India — Ad Accra Krobo Edusei è stato riconosciuto colpevole di oltraggio alla Magistratura — Una seduta straordinaria dell'Assemblea Nazionale alla quale non hanno partecipato i deputati dell'opposizione ritiratisi « sull'Aventino»

Nuova Delhi, 25

Kwame Nkrumah, Primo Ministro di Ghana, accompagnato dal Ministro dei LL.PP. Emanuel Kobla Bansah, e da numerosi altri funzionari, è arrivato a Nuova Delhi proveniente da Bonbay, proseguendo nella sua visita ufficiale in India che durerà fino all'8 gennaio p.v.

Nkrumah è stato accolto all'aeroporto da Nehru nonchè da numerosi ministri, membri del corpo diplomatico ed alti funzionari indiani.

Anche un buon numero di studenti africani dell'Università di Nuova Delhi erano convenuti ai bordi della pista di atterraggio. Il premier ghanese, dopo aver ascoltato gli inni nazionali e passato in rivista la guardia d'onore, ha ricevuto un omaggio floreale, e letteralmente coperto di ghirlande è stato condotto verso una tenda dove sono state fatte le presentazioni ufficiali.

Parlando alla folla convenuta a salutare l'ospite, Nehru ha espresso la sua gioia di ricevere « non solo il Primo Ministro di Ghana ma anche il simbolo del nazionalismo africano ed il rappresentante di una grande idea ».

Rispondendo a queste parole di benvenuto, Nkrumah ha dichiarato la sua profonda soddisfazione di essere in India, ed ha espresso la speranza che la sua visita aumenti l'amicizia e la comprensione fra i due paesi.

Dopo aver sottolineato di essere felice nel constatare « i formidabili progressi dell'India » Nkrumah ha concluso affermando che i popoli africani devono molto all'insegnamento di Ghandi.

Da Accra intanto si apprende che a seguito della nota inchiesta l'ex Ministro degli Interni Krobo Edusei, ed il Capo della polizia ghanense Madjitey, sono stati citati davanti al tribunale, e riconosciuti colpevoli di oltraggio alla magistratura, per non aver tenuto conto di un ricorso in « habeas corpus » dal Tribunale di prima istanza di Accra.

La Corte ha intanto deciso che la sentenza, sarà pronunciata solo mercoledì prossimo per dar modo ai due imputati di difendersi di fronte al tribunale.

Questa decisione è stata presa, come noto, al seguito di azione legale intentata da quattro persone che erano state espulse da Ghana nell'ottobre scorso in virtù di un articolo della legge sulla nazionalità ghanense, autorizzante l'espulsione dei residenti stranieri. I quattro uomini, Amdu Balogun, B. Mahama, M. Mailafia e Malam Imoru, difesi dall'uomo politico ed avvocato Danquah, avevano ricorso alla Corte di Giustizia sotto la protezione dell'« habeas corpus » per reclamare la nazionalità ghanense.

A seguito della decisione della Corte, l'Assemblea Nazionale di Ghana è stata convocata stamattina alle 8 e cioè una ora prima di quanto non la preveda il suo regolamento. L'anticipo sull'orario di apertura è una misura eccezionale del tutto illegale, dato che infrange il regolamento dell'Assemblea stessa, il quale prevede che qualsiasi deroga debba essere decisa e preventivamente approvata dal consesso dell'Assemblea con voto unanime.

All'atto dell'apertura infatti il Governo ha richiesto l'esame di un decreto legge « che esonerí » l'ex Ministro degli Interni ed il Commissario di Polizia dalla condanna per oltraggio alla Magistratura.

Il progetto è stato presentato dal Ministro dell'Informazione Kofi Baako, che sostituisce Nkrumah durante la sua assenza, il quale ha contestato con irritazione non dissimulata il giudizio del Tribunale, lasciando addirittura intendere che Danquah, l'avvocato degli espulsi, potrebbe essere arrestato in meno di 35 minuti.

Baako ha ammesso che il Ministro degli Interni abbia firmato l'ordine di deportazione, ma ha detto che non è il

(continua in terza pagina)

LA VITA POLITICA ITALIANA

Ritirate dal Ministro Preti le dimissioni dopo l'intervento di Fanfani

Roma, 25.

Il Ministro delle Finanze, on. Preti, ha ritirato le dimissioni dal Gabinetto in seguito alla constatazione fatta dal l'on. Saragat — a cui il Ministro si era rimesso per ogni decisione — che la lettera di risposta del Presidente del Consiglio, on. Fanfani è pienamente soddisfacente.

L'on. Saragat ha espresso al Ministro Preti la sua soddisfazione per il tono e per il contenuto della lettera dell'on. Fanfani che si chiude con la seguente frase: « non posso che pregarti cordialmente di ritirare le dimissioni per proseguire, con il consueto impegno, il tuo lavoro assolvendo nei prossimi giorni anche al compito che ho affidato a te ed agli altri colleghi. Con i migliori auguri di buon Natale ti invio saluti cordiali ».

« L'abilità del Presidente del Consiglio e il significato distensivo del Natale, hanno risolto felicemente il caso Preti », scrive stamane la « Gazzetta del Popolo » commentando la notizia del ritiro delle dimissioni da parte del Ministro delle Finanze. « Tuttavia — aggiunge il giornale — altre difficoltà non tarderanno a presentarsi; diventeranno acuti i problemi derivanti dall'entrata in vigore degli accordi doganali per l'attuazione del MEC, dovrà essere risolta la questione degli stati, dovranno essere messi a punto i bilanci di previsione per il nuovo anno finanziario ».

Dello stesso parere è « Il Tempo » notando che dell'inchiesta parlamentare sul caso Giuffrè si riparlerà ormai dopo il 20 gennaio quando alla Camera verranno messe prima in discussione, e poi in votazione, le mozioni che sono state presentate da quasi tutti i gruppi di opposizione sulla vicenda dell'« Anonima banchieri ». « Sarà allora — scrive il quotidiano romano — a meno che non si verifichi prima qualche altro colpo di scena, che il Ministero Fanfani dovrà controllare ancora una volta la sua maggioranza ».

Dopo aver affermato che le sinistre hanno intenzione di presentare un ordine del giorno prima dell'approvazione delle conclusioni dell'inchiesta, il giornale prosegue: « l'intenzione è quella di mettere in imbarazzo il governo il quale, ovviamente, non potrà accettare l'ordine del giorno dato che la sua approvazione integrale suonerebbe indirettamente una nuova sconfessione dell'operato di Preti. Respingendo l'ordine del giorno comunista, il governo offrirebbe l'altra parte il fianco a nuove accuse dato che le sinistre lo accuserebbero di non voler accettare le conclusioni dell'inchiesta ».

Per quanto riguarda la posizione del PSDI al quale Preti appartiene « Il Giornale d'Italia » scrive « a parte certe forme di intransigenza formale il partito socialdemocratico ha dimostrato chiaramente di voler evitare la caduta del bipartito che sarebbe stata la conseguenza diretta dell'uscita del Ministro delle Finanze del Governo ».

I problemi del Medio Oriente dopo il discorso di Porto Said

I primi commenti e le prime impressioni alle dichiarazioni anticomuniste del Presidente Nasser — firmato dalla RAU un importante accordo con gli Stati Uniti — Il governo italiano, il cui interesse per le cose mediorientali è noto, è stato informato per primo sull'esito della Missione del Segretario di Stato Aggiunto Rountree

Beiruth, 25.

Il Presidente Nasser si va riaccostando ai paesi dell'occidente? Questo è l'interrogativo che ci si pone in questo momento in tutti gli ambienti diplomatici del Medio Oriente.

La severa condanna che egli ha fatto nel suo discorso di Porto Said contro il partito comunista siriano, si applica, infatti, a tutta la dottrina comunista.

Quale che possa essere la reazione sovietica alle dichiarazioni di Porto Said, si dice ancora, il Presidente Nasser ha preso le sue precauzioni. L'accoglienza riservata a Rountree, infatti, è stata discreta in apparenza, ma franca e cordialissima in privato, ed è quindi lecito attendersi, nei prossimi giorni che Washington s'impegni, sia pure con precauzione, nel cammino che il Presidente Nasser gli ha aperto.

L'esercito americano è, infatti, disposto a prestare la più grande draga del mondo per accelerare i lavori di ampliamento e di approfondimento del canale di Suez, la Germania occidentale ha inviato una missione al Cairo per trattare la partecipazione ai lavori di costruzione della diga di Assuan, mentre la « Shell » ottiene, dal Cairo, la restituzione di tutte le sue installazioni, poste sotto sequestro in Egitto e la questione della rapida nazionalizzazione dei petroli arabi è stata accantonata.

La stampa britannica sta conducendo una campagna intesa a favorire la ripresa delle conversazioni finanziarie con l'Egitto, mentre la missione francese inviata al Cairo due mesi fa rientra a Parigi con un progetto di accordo commerciale già pronto per essere ratificato.

Benchè da parte egiziana ci si rifiuti di considerare questi fatti come l'indice di un riaccostamento all' Occidente, una cosa è certa: il Presidente Nasser desidera ritornare alla sua dottrina del neutralismo positivo, egli si era appoggiato troppo su Mosca e sta cercando, ora, di ristabilire l'equilibrio tra i due blocchi rivali.

Circa le reazioni di Mosca si sa solo, per ora, che la radio della capitale sovietica ha riferito solo alcuni brani del discorso di Porto Said, senza neppure accennare all'attacco lanciato contro i comunisti siriani.

Alle speculazioni che sul momento politico nel Medio Oriente si fanno negli ambienti diplomatici, si aggiunge, elemento indubbiamente positivo, l'accordo firmato ieri tra la Repubblica Araba Unita e gli Stati Uniti relativo alla vendita da parte americana di grano per 25 milioni di dollari. E' questo il primo accordo del genere che viene concluso dal 1956 ed esso permetterà alla Repubblica Araba Unita di acquistare 200.000 tonnellate di grano e 100.000 di farina.

L'accordo appare tanto più importante se si tiene conto del fatto che dopo la sospensione degli invii da parte degli Stati Uniti, l'Egitto ricevette grano e farina dall'Unione Sovietica.

Da Washington si apprende, intanto, che il Governo italiano è stato informato dell'esito della missione svolta dallo Assistente Segretario di Stato nel Medio Oriente in un colloquio svoltosi stamane al Dipartimento di Stato fra William Rountree e l'Incaricato d'Affari d'Italia Perrone Capano.

Il colloquio è stato impostato su una relazione degli in-

(Continua in 3ª Pag.)

DURANTE I LAVORI DEL SOVIET SUPREMO

Dichiarazioni di Gromyko sugli esperimenti nucleari e su Berlino

L'URSS scinde nettamente la questione di Berlino da quella della riunificazione tedesca — Approvata la riforma del codice penale sovietico.

Mosca, 25.

Andrei Gromyko ha proposto oggi agli Stati Uniti ed alla Gran Bretagna un accordo per una limitazione concordata e controllata degli esperimenti nucleari.

Il Ministro degli esteri sovietico, che parlava al Soviet Supremo, ha invitato le due potenze nucleari occidentali a sottoscrivere con l'URSS un accordo i cui termini sarebbero i seguenti: le tre nazioni dovrebbero impegnarsi a concordare ogni anno un numero di esperimenti nucleari, a, scopo pacifico, pari per l'URSS e per la Gran Bretagna e USA sommate.

Gromyko, il cui discorso è stato diffuso in sintesi da radio Mosca, ha poi rinnovato la proposta sovietica di accordo per la interdizione delle armi atomiche, e per una limitazione delle basi militari all'estero. Egli ha indicato come fine ultimo della politica dell'URSS in materia di armi mederne sia un accordo internazionale per la cessazione degli esperimenti nucleari e la eliminazione di tutte le armi di distruzione di massa. «L'Unione Sovietica — egli ha detto — è pronta a firmare un accordo del genere anche domani.»

Il Ministro degli Esteri della URSS ha respinto le tesi degli Stati Uniti circa i diritti di permanenza a Berlino delle tre potenze occidentali, ed ha invitato tali potenze a rispondere alla nota sovietica del 27 novembre.

Gromyko ha ribadito, successivamente, che l'Unione Sovietica considera la questione di Berlino separata dal problema della riunificazione della Germania: quest'ultima — egli ha aggiunto — non può esser concepita se non attraverso trattative dirette tra i due stati tedeschi.

Sempre a quanto annuncia radio Mosca, il Soviet Supremo ha approvato stamane alla unanimità la riforma del codice penale sovietico.

(continua in terza pagina)

Eletto il Consiglio di Governo di Gibuti

Gibuti, 25,

L'Assemblea Territoriale della Costa Francese dei Somali ha eletto il nuovo Consiglio di Governo.

Due liste erano in votazione, quella presentata da Hassan Gouled ex senatore della Repubblica e quella capeggiata da Habib Mohammed Sultan.

Le due liste non differivano sul piano programmatico, ma solo su quello delle persone dei membri del Consiglio di Governo.

Dopo lo scrutinio è risultata eletta la lista presentata da Hassan Gouled, il quale ha dichiarato che il suo governo sarà fedele al Presidente della Repubblica ed alla Comunità' come del resto lui stesso era stato, nel passato ed in ogni circostanza, fedele al Generale De Gaulle.

LE UDIENZE dell'Amministratore

Nella mattinata di mercoledì 24 dicembre, S.E. l'Ambasciatore Di Stefano ha ricevuto a Villa Italia:

— l'On.le Giancarlo Matteotti.

A proposito del Porto di Mogadiscio

L'Ufficio del Primo Ministro comunica quanto segue:

Ne « Il Corriere della Somalia » del 17 dicembre u.s. è comparsa nel resoconto relativo alla discussione all'Assemblea Legislativa della legge sulla costituzione dell'Ente Autonomo per il porto di Chisimaio, una dichiarazione che l'On. Primo Ministro avrebbe fatta in risposta ad alcuni chiarimenti chiesti sull'argomento dal Deputato Abdulkadir bin Abubaker.

Alla domanda del predetto parlamentare se non sia possibile dotare anche Mogadiscio di un porto, l'On. Primo Ministro — secondo la dichiarazione predetta — avrebbe risposto essere allo studio un progetto del genere ma che la spesa appare fortissima ed inoltre ci vorrebbero dei tecnici adatti.

L'Ufficio del Primo Ministro ritiene opportuno precisare che il testo della predetta dichiarazione non è esatto. In realtà l'On. Primo Ministro non ha, nelle predette circostanze, affatto parlato di tecnici. Si tratta evidentemente di un errore nella interpretazione del discorso e nella traduzione del testo, dato che il discorso fu pronunciato in lingua somala. Pertanto nulla autorizza a ritenere che quando il progetto dovesse entrare in fase di realizzazione, verranno chiamati tecnici in quanto il Governo potrà sempre servirsi degli Ingegneri italiani del Dipartimento LL.PP. i quali svolgono, grazie, alla loro capacità professionale, con tanto successo la loro attività e che riscuotono, come è noto, il più vivo apprezzamento e la più sentita riconoscenza da parte del Governo della Somalia.

E' esatto, invece, l'accenno dell'On. Primo Ministro alle spese necessarie per la costruzione di un nuovo porto a Mogadiscio che sarebbero ingentissime, ma anche qui va rilevato che Egli non si riferiva al progetto relativo alle riparazioni del porto di Mogadiscio ed alla ricostruzione del pontile n. 3, bensì al progetto ben più importante, momentaneamente accantonato per insufficienza di fondi, relativo alla costruzione di un porto in località Ras El Sif.

Per quanto si riferisce al progetto relativo alle riparazioni del porto di Mogadiscio, l'Ufficio del Primo Ministro ricorda che il Comitato Interministeriale per lo Sviluppo Economico, presieduto dall'Onorevole Primo Ministro deliberò come « Il Corriere della Somalia » pubblicò a suo tempo, lo stanziamento di 13 milioni di So. per la ricostruzione del pontile n. 3 e per le riparazioni in genere all'attuale porto e relative attrezzature.

Questo progetto, specifica l'Ufficio del Primo Ministro, si spera che possa andare in attuazione al più presto possibile.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

ESAMINATA la situazione del bilancio

Nei giorni 20 e 22 dicembre il Consiglio Municipale di Mogadiscio si è riunito per deliberare sugli affari iscritti all'ordine del giorno.

Dopo avere deciso intorno alla indennità di carica spettante al Sindaco, il Consiglio ha preso vari provvedimenti per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio 1958.

Quindi è stata esaminata la situazione determinata dalla revoca del contributo statale a pareggio del bilancio dell'esercizio 1959 e sono stati adottati i rimedi opportuni — tra cui l'aumento della vigente tariffa per la somministrazione dell'acqua potabile — per assicurare il mantenimento del pareggio tra le entrate e le uscite di tale bilancio.

Per merito dei provvedimenti adottati per la prima volta il pareggio del bilancio di previsione del Municipio di Mogadiscio viene assicurato senza alcuna integrazione o contributo dell'Amministrazione centrale.

Da ultimo sono stati designati i due consiglieri destinati a far parte della Commissione per la determinazione delle indennità di espropriazione nel territorio della Somalia, di cui all'articolo 5 dell'ordinanza n. 12 del 28 maggio 1955. Sono risultati eletti: signori Scerif Mohammed Hussen Zeno e Abdullahi Mohammed Said.

Intanto in questi giorni hanno avuto luogo tra i dipendenti municipali di Mogadiscio le elezioni dei rappresentanti di categoria perchè facciano parte della Commissione del personale per l'anno 1959. Hanno partecipato all'elezione 116 dipendenti. Il più alto numero di voti è stato conseguito dai signori Abucar Gassim Mohammed e Geom. Veglio Bertani, che sono risultati eletti alla carica.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Il Ministero degli Affari Esteri Saudiano ha comunicato che le tasse di pellegrinaggio per il corrente anno (1378 dell'Egira) resteranno immutate in confronto al precedente anno 1377.

LE MAREE DI OGGI...

MAREE del giorno 26 dicembre 58
Alta marea ore: 4,20-16,47
Bassa marea ore: 10,41-22,34

Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo

Sig. Direttore,

le sarei molto grato se volesse pubblicare sul suo quotidiano, questa mia lettera relativa alla Somalia in cammino.

Per un attento osservatore, capace di cogliere i sottili aspetti della storia, ben interessante è il quadro di opere che offre la Somalia, tesa verso il suo domani.

E' il sorgere graduale di un nuovo stato, esprimentesi con originalità di sviluppi dalla sfera neutra e spesso negativa del colonialismo. Per chi crede nel grande ideale della libertà, per chi ha lottato in nome della pratica eguaglianza dei popoli e delle razze, lo spettacolo di una Somalia in felice cammino è, davvero, confortante e gioiosa.

Molto ancora deve essere affrontato per la valorizzazione economica del territorio: e noi siamo tra quelli che stimiamo questa terra, un paese potenzialmente ricco. E' questione di volontà ferrea, di tecnici, di adeguati capitali. Gli uomini responsabili che sapranno affrontare questo problema con equilibrio, larghezza di vedute e fermezza, passeranno alla storia come i veri costruttori della Patria.

Ma importantissimo, oltre quello economico, è il problema della preparazione morale e culturale dei giovani. Una nazione non si costruisce se non sulle sicure fondamenta di una diffusa educazione sociale, culturalmente e sopratutto, moralmente preparate. E qui si presenta l'ardua premessa della preparazione seria e fondata della gioventù. E' sulla scuola, si badi bene, che poggia tutto il futuro della Nazione.

Ciò che già si è fatto, spesso con materiale di fortuna, sopperendo alle manchevolezze con operante entusiasmo, è cosa da impressionare veramente chi segue con amore e simpatia la nascita della nuova, libera Somalia. Non passa giorno che non sorga, qua e là nel vastissimo territorio, qualche scuola per soddisfare le esigenze del popolo che sempre meglio comprende la necessità di una basilare istruzione per tutti. Non mi sembra esagerato affermare che questi primissimi tempi in cui ha operato il Governo Somalo, spesso in condizioni difficili, siano stati i grandi momento della scuola! Gli uomini, oggi al governo, sono sensibilissimi per tutto ciò che riguarda la pubblica istruzione ed è questo un titolo nobilissimo che li onora come benemeriti amministratori che hanno gettato le basi morali per una efficiente costruzione dello Stato.

Il Ministro Scek Ali Giumale, il maggior responsabile della scuola e della pubblica assistenza, ha idee precise sul piano totale di rinnovamento spirituale e sociale del popolo somalo ed è uomo capace, per la sua nota fermezza di carattere, di attuarle decisamente.

Immettere nel corpo della nuova Somalia la necessaria cultura tecnica e letteraria senza ledere, le particolari caratteristiche morali ed etniche della razza, è un compito delicatissimo e non facile, ma che potrà essere realizzato sul piano pratico se si procederà gradualmente, con idee chiare e senza tentennamenti, ricordandosi che i denari spesi per la scuola saranno i più fruttiferi nel prossimo domani.

E' logico che lo sviluppo scolastico vada di pari passo con lo sviluppo fisico ed assistenziale, tanto da rendere indispensabile l'apertura di efficienti ambulatori vicino alle operanti scuole del popolo. La bonifica dello spirito trova il suo maggior sussidio nella bonifica del corpo. Già gli antichi avevano compreso questa facile verità.

E' proprio questo si fa in Somalia con larga visione degli stessi problemi igienici del la popolazione. In mezzo ai molti scettici di professione, pronti a notare le immancabili manchevolezze, come sintomi di incapacità, io credo nei valori eterni della storia e dell'evoluzione necessaria dell'umanità e nell'avvicendarsi delle civiltà. E' una legge che il grandissimo Vico ha formulato con chiarezza.

Credo, quindi, fermamente nell'affermarsi dei popoli africani, dopo un incerto e difficile principio, e i somali volitivi e volenterosi, saranno se lo vorranno, darsi una disciplina morale e sociale si da essere anche sicura per gli altri popoli che ancora stanno percorrendo la strada luminosa della propria libertà. E a questo si arriva attraverso la scuola, maestra delle necessarie virtù civiche, delle virtù che, da sole, fanno grande e grandissimo un popolo.

Non si dimentichi mai che i popoli che in Europa sono di esempio a tutti, sono proprio quelli ove l'istruzione popolare è perfetta ed ove non esiste analfabetismo. Porgo ai somali il grandissimo esempio della Svizzera, nazione basilarmente povera di materie prime, che però, grazie all'alta educazione sociale e politica dei suoi abitanti, è riuscita a diventare una delle nazioni più ricche e civili del Mondo.

Nella storia ricorre spesso che sono proprio le nazioni più piccole a dire la grande parola a dare gli esempi più luminosi di operosità e di alta civiltà.

Mi auguro che la Somalia, indirizzata per la via giusta, dai suoi uomini migliori e più appassionati, possa presto raggiungere un posto spiritualmente e culturalmente preminente fra le libere nazioni africane. Ciò che vale, nella storia dei popoli, non è l'ampiezza del territorio o il soverchiante numero degli abitanti, ma la capacità di raggiungere, in pacifica competizione con gli altri, le mete della cultura intese come suprema socialità e formazione spirituale.

Sono certo che questa è la strada che imboccherà decisamente il popolo somalo, guidato e sorretto dai suoi dirigenti.

Ogni altra via, è bene ricordarlo, condurrebbe forse a successi momentanei, ma anche a forti delusioni!

L'amore vivo per la propria libertà, l'aspirazione appassionata per la completa indipendenza, sapranno rettificare anche i «necessari» errori del primo procedere.

La necessità è porsi in cammino con passo sicuro, affrontando decisamente e con entusiasmo le incognite della Storia!

Somali avanti, tutti uniti, verso la vostra meta luminosa: la libertà!!!

Aden Moheddin Mohamed
Insegnante di Educazione Fisica

SCUOLE MEDIE DELLA SOMALIA

Esame di ammissione alla Scuola Media Inferiore

ANNO SCOLASTICO 1958-59 — PRIMA SESSIONE

Con l'anno scolastico 1958-59, l'esame di ammissione alla Scuola Media Inferiore si svolgerà in ogni Regione della Somalia.

Saranno sedi di esame:

CHISIMAIO — per i candidati provenienti dalle scuole elementari del Basso Giuba.
BAIDOA — per i candidati provenienti dalle scuole elementari dell'Alto Giuba.
MOGADISCIO — per i candidati provenienti dalle scuole elementari del Benadir.
BELET UEN — per i candidati provenienti dalle scuole elementari del Hiran.
GALCAIO — per i candidati provenienti dalle scuole elementari del Mudugh.
EIL — per i candidati provenienti dalle scuole elementari dipendenti dalla Direzione Didattica di Eil.
BOSASO — per i candidati provenienti dalle scuole elementari dipendenti dalla Direz. Didattica di Bosaso.

Le prove scritte ed orali avranno luogo presso le Direzioni Didattiche delle varie Regioni, tranne per la Regione del Benadir che continueranno ad aver luogo a Mogadiscio presso le Scuole Medie della Somalia.

Il diario delle prove per la prima sessione è così stabilito:

Mogadiscio	19-2-1959 ore 7,30	prova scritta italiano
	20-2-1959 ore 7,30	prova scritta arabo
	21-2-1959 ore 7,30	prova scritta aritmetica
	23-2-1959 ore 7,30	inizio prove orali
Chisimaio e Belet Uen	10-3-1959 ore 7,30	prova scritta italiano
	11-3-1959 ore 7,30	prova scritta arabo
	12-3-1959 ore 7,30	prova scritta aritmetica
	13-3-1959 ore 7,30	inizio prove orali
Baidoa e Galcaio	17-3-1959 ore 7,30	prova scritta italiano
	18-3-1959 ore 7,30	prova scritta arabo
	19-3-1959 ore 7,30	prova scritta aritmetica
	20-3-1959 ore 7,30	inizio prove orali

In seguito sarà fissato il diario delle prove per la Migiurtinia.

Norme e termini per l'esame di ammissione alla Scuola Media Inferiore

Coloro che intendono sostenere l'esame di Ammissione alla Scuola Media Inferiore della Somalia, nella prima sessione dell'anno scolastico 1958-59, debbono presentare i seguenti documenti, tramite le Direzioni Didattiche competenti:

1) Domanda in carta bollata da So. 0,80
2) Certificato di nascita
3) Certificato di vaccinazione antivaiuolosa o di sofferto vaiuolo
4) Titolo di studio (pagella o certificato di licenza elementare)
5) Programma svolto (in duplice copia).

I documenti di cui ai nn. 1, 2, 3, e 5 devono essere presentati entro e non oltre il 10 febbraio 1959. Il titolo di studio invece può essere presentato oltre tale data, ma sempre prima dell'inizio dell'esame.

Nella domanda, indirizzata al Direttore della Scuola Media Inferiore della Somalia — Mogadiscio — devono essere chiaramente indicate le generalità complete del candidato, e la Scuola di provenienza. Il candidato inoltre deve dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, di non aver presentato domanda di esame in nessun altro Istituto e di essere a conoscenza che altra domanda renderebbe nullo l'esame di Ammissione alla Scuola Media Inferiore della Somalia.

Per ogni eventuale informazione la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

A GELIB MARTEDI' SCORSO

Interamente distrutto dal fuoco un magazzino del servizio antiacridico

L'On. Hussen Omar, due agenti e due ilalo feriti nel corso dei tentativi di spegnimento dell'incendio — I danni assommano a circa 100 mila So.

(dal nostro corrispondente)

Martedì sera a Gelib è scoppiato, per motivi non ancora precisati, un violento incendio nell'interno del magazzino dove erano conservati i mezzi necessari per la lotta antiacridica, magazzino che si trova presso il Centro Agrario di Gelib.

Le fiamme sviluppatesi con inusitata violenza hanno in brevissimo tempo avviluppato tutto il magazzino rendendo così vana la premurosa opera svolta dalle forze di polizia e dalla popolazione spontaneamente offertasi per collaborare al tentativo di spegnimento dell'incendio.

Due agenti di polizia, due ilalo e l'On. Hussen Omar sono rimasti leggermente ustionati in questo generoso tentativo di lotta contro il fuoco.

In breve tempo il magazzino e quanto in esso era contenuto è stato ridotto ad un mucchio di macerie fumanti.

Il danno si aggira sui 100 mila So.

D. D.

IL TEMPO

del giorno 24 Dicembre 1958

Temperatura massima	C. 30,0
Temperatura minima	C. 24,0
Vento prevalente	Km. Ora 11,5
Umidità relativa media	70%
Radiazione solare massima	12,6
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	*m. 0,50*
Lugh Ferr.	
Giuba	*m. ?*

GOVERNO DELLA SOMALIA
DISTRETTO DI MOGADISCIO

COMUNICATO

Il Commissario Distrettuale di Mogadiscio ha inviato alle Direzioni dei Partiti Politici la comunicazione che qui di seguito riportiamo:

«E' stato rilevato che le strade di accesso ed adiacenti alle Direzioni dei Partiti vengono ostruite dalla massa di numerose persone che ostacolano il traffico delle persone e degli autoveicoli in modo che nessuno può passare perchè ciò provocherebbe degli incidenti.

Invito, pertanto, le Direzioni in indirizzo a dare urgente comunicazione a tutti i loro soci e simpatizzanti e non formare agglomerati e lasciare le strade libere ai passanti ed agli autoveicoli.

Qualora venga trasgredito quanto sopra esposto sarà immediatamente applicata l'ordinanza n. 1 di rep. del 20 febbraio 1954, articolo 2, capoverso 4° e verrà contemporaneamente proposta dallo scrivente alla Superiore Regione la chiusura di qualunque Direzione che incorra al predetto ordine.

La Tenenza di Polizia è pregata di fare osservare le presenti disposizioni e prendere i provvedimenti necessari contro chi vi si opponesse.»

IL Commissario Distrettuale
(Ahmed Hagi Afrah)

---

l'augurio migliore per le feste
è... ribassare i prezzi !!!
provate ad acquistare i vostri regali
all'Oreficeria Orologeria
Alessandrini - Cavalletti

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello (duetto)
12,40 - Gurou
12,50 - Hello (duetto)
13,00 - Giornale Radio (somalo)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione

• • •

16,00 - Lettura ed interpretazione del corano
16,15 - Hello
16,15 - Gabai
16,35 - Il saluti degli emmalati ai loro cari parenti lontani
16,45 - Hello
17,00 - Giornale Radio (Somalo)
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gurou
17,35 - Hello
17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione

• • •

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gabai
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
21,00 - Giornale Radio (somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR — «Ambra» Nuovo film Indiano
CINEMA CENTRALE «Continenti in fiamme» prima visione Una immane tragedia in un grandissimo film. E' un film che nessuno deve perdere! Cinegiornale
CINEMA EL GAB — «Mr. Q» con: Bhagwan Nazi: Sham nuovo film indiano
CINEMA HAMAR — «Peccato di Castità» Prima visione con: Antonio Cifariello, Giovanni Ralli, Mara Werlen cinegiornale
CINEMA HADRAMUT — «Oltre Mombasa» (Intechnicolor)
CINEMA MISSIONE «Mr. Q» con: Bhagwan Nazi: Sham nuovo film indiano
SUPERCINEMA— «Tobor» Prima visione con: Charles Drake, Karin Booth, Billy Chapin cinegiornale

---

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Roghia Mohamud Scerif per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, traverso Via Merca.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abu Mohamed Nur Moallim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

L'ing. Mario Gulinelli porge le sue condoglianze alla famiglia del compianto

DUILIO BONI

in nome della fraterna amicizia che conserverà nel perenne ricordo del compagno di lavoro

---

Gino Massimini partecipa col più vivo dolore al lutto che ha colpito la famiglia lontana per la scomparsa dell'amico

DUILIO BONI

ANNUNCI ECONOMICI

BAR ITALIA — Vendo Macchina Express per Bar — usata - ottime condizioni - funzionante — rivolgersi al BAR ITALIA

AFFITTASI spaziosi locali uso ufficio in Corso Italia N. 14 - Rivolgersi a G. Parmeggiani - Telefono 481.

CEDESI proprietà Ha. 250 con Albergo - Ristorante - Piscina. Situata grande strada asfaltata Usumbura - Bukavu (Kivu) — Per trattative rivolgersi Hotel Bambon - Depéchè Speciale-Bukavu (Kivu - Congo Belga).

Sarà antieuropeista il nuovo Capo del Governo francese

In attesa che il Gen. De Gaulle dichiari le sue intenzioni il nome di Michel Debre appare come il più qualificato alla Presidenza del Consiglio — Il destino del Ministero della Francia d'Oltremare dopo la creazione della Comunità Franco-Africana

Parigi, 25.

Il futuro governo francese sarà capeggiato da un convinto anti-europeista: l'attuale guardasigilli Michel Debre. Lo si dà ormai per scontato in questi circoli politici ove si assicura che lo stesso Generale De Gaulle avrebbe palesemente manifestato tale intenzione nel ricevere i ministri venuti a congratularsi per la sua elezione alla presidenza della repubblica.

Stando alle ultime previsioni Soustelle andrebbe agli interni e non più alla pubblica istruzione, Pinay rimarrebbe alle finanze. Anche Couve De Murville e Sundreau conserverebbero le loro cariche rispettivamente al Quai d'Orsay ed al ministero della ricostruzione. Il segretario generale della UNR Frey prenderebbe il posto di Soustelle alle informazioni. Infine il repubblicano popolare Pflimlin, il ministro degli ex combattenti Michelet ed il ministro André Malraux continuerebbero a far parte del governo. Per contro sparirebbe una figura che negli ultimi anni si era mantenuta alla ribalta dell'attualità politica Guy Mollet l'ex presidente del consiglio socialista che passerebbe ora all'opposizione nella Camera alla testa di uno sparuto numero di deputati.

I giornali francesi sono concordi nell'affermare che una riforma monetaria e una probabile svalutazione del franco sono imminenti in Francia. Secondo alcuni organi stampa tali provvedimenti saranno presi in esame durante la riunione del Consiglio dei Ministri che avrebbe luogo domani.

E' stato intanto annunciato ufficialmente che la borsa di Parigi e i mercati azionari dei centri di provincia domani rimarranno chiusi. Normalmente le borse francesi riaprono il 26 dicembre, dopo la chiusura natalizia. Il provvedimento, secondo quanto è stato annunciato, è stato preso per evitare qualsiasi inopportuna reazione di governo e per seguire l'esempio di altri paesi in cui le borse rimangono chiuse.

Intanto la stampa francese si occupa attivamente, in relazione all'entrata in vigore delle nuove istituzioni nelle ex colonie francesi ora trasformatesi in repubbliche autonome membri della Comunità, della sorte del Ministero della Francia d'Oltremare.

« France Soire » sotto il titolo « Prossima spartizione del Ministero della F.O.M. », scrive « La delegazione del Senegal, diretta da Mamadou Dia, ha rappresentato al Generale De Gaulle la necessità della sparizione del Ministero della Francia d'Oltremare, logico seguito dell'entrata in vigore delle nuove istituzioni. Questo Ministero sarà trasformato in un Ministero d'Assistenza Tecnica alle dirette dipendenze della Presidenza della Comunità ».

La rivista « Marches Tropicaux et Mediterraneens » ritiene che « entro pochi giorni il Ministero della F.O.M. avrà cessato di vivere ».

A seguito di tale sparizione la rivista prevede che tre soluzioni siano possibili: o il Ministero sarà disarticolato ed i suoi servizi saranno divisi tra i diversi dipartimenti ministeriali; un secondo sistema potrebbe essere quello di investire di tutto il segretariato generale della Comunità per modo di metterlo in grado di studiare le richieste degli stati membri, in uno spirito comunitario, e trasmetterle, poi, ai ministri incaricati delle decisioni, sorvegliando, quindi, che esse siano applicate; ma la rivista, rileva che queste due decisioni non sono molto desiderabili in quanto esse avrebbero come conseguenza una confusione tra le attribuzioni della Comunità e quelle della Repubblica, per cui si impone una terza soluzione, la creazione, cioè, di un Ministero della Repubblica, incaricato delle relazioni con i territori d'oltremare e la Comunità.

Dichiarazioni di Gromyko

(Continuazione della 1ª Pag.)

La riforma era stata resa necessaria dal fatto che il codice finora in vigore nell'URSS risaliva a circa trenta anni fa, e molte sue parti erano pertanto superate.

«Il nuovo codice — ha sottolineato uno degli oratori — è teso sopratutto alla prevenzione dei reati, anzi che alla repressioni di essa. Si propone la protezione della società sovietica, ma anche quella dell'individuo, del cittadino.»

La pena capitale viene mantenuta, ma per un numero più limitato di reati, e particolarmente per quelli di tradimento e spionaggio. Quanto ai delitti contro lo stato in genere, si rileva nel nuovo codice, una diversa configurazione di essi: non figura più tra i reati quello di »nemico del popolo», ed il tradimento presume la premeditazione per comportare il massimo della pena.

Nkrumah in India

(Continuazione della 1ª Pag.)

solo responsabile, dato che agiva in conformità del Gabinetto cui appartiene e che il Capo della Polizia è dopo tutto il rappresentante dell'ordine e della legge, e se egli sarà punito per oltraggio alla Corte per aver esercitato i propri poteri, la legge e l'ordine sarebbero spezzati.

Durante il dibattito sull'argomento, Baako ha chiesto altresì al Parlamento di esaminare e giudicare il modo di agire della Corte, precisando: « Il Parlamento che è la sola suprema autorità del Paese, determinerà se il Ministro ha agito bene oppure no, e se qualcuno potrà dire che questa è una interferenza nei confronti della giustizia, io dico che se la sentenza della Corte diverrà esecutiva le conseguenze saranno gravi ».

Nel contempo il Giudice J. Smith, che è un inglese, ha solennemente condannato l'operato del Governo quale inammissibile interferenza nelle funzioni della Magistratura.

« La cronica indulgenza in una simile abitudine — ha precisato il Giudice Smith — non potrà che avere serie ripercussioni sulla dignità ed il benessere del Paese. Le decisioni della Corte impongono l'obbedienza alle leggi dello Stato, e questa è la prima garanzia di libertà e giustizia per i comuni cittadini ».

Alla seduta speciale dell'Assemblea non hanno partecipato i deputati dell'opposizione, che secondo le direttive del dott. Busia boicotteranno, in tal modo, i lavori dell'Assemblea Nazionale per protestare contro le illegalità del Governo e l'imprigionamento di due loro colleghi.

« Noi faremo uno sciopero con le braccia incrociate — ha precisato il dr. Busia — ed il nostro sciopero durerà fino a chè i nostri colleghi non verranno giudicati imparzialmente e fino a chè non sarà creata nel nostro paese una vera democrazia ».

Nel corso poi di una conferenza stampa, tenuta per annunciare pubblicamente « la ritirata sull'aventino » dell'opposizione ghanense, Busia ha notificato che erano state fatte perquisizioni nei domicili dei tre principali membri dell'opposizione parlamentare, S. Dombo, Joe Appiah e A. Carbo.

Busia ha specificato, inoltre, che era stato emesso un mandato di perquisizione anche nei suoi riguardi, ma che non aveva avuto effetto dato che la Polizia non lo aveva trovato in casa.

« Il cappio si stringe intorno all'opposizione » ha dichiarato ancora Busia che si è poi energicamente scagliato contro le accuse di premeditazione di assassinio e di colpo di stato lanciate contro l'opposizione, ed ha intimato solennemente al Governo di portare gli accusati davanti ad un tribunale regolare in modo da smascherare le accuse e lasciare apparire la verità.

« Non esiste altra via di uscita per il Governo — ha concluso il leader dell'opposizione — per levarsi di dosso il sospetto di aver ricorso ad una messa in scena per sbarazzarsi dell'opposizione ».

I problemi del Medio Oriente

(Continuazione della 1ª Pag.)

contri che Rountree ha avuto nelle principali capitali della zona e sulle conclusioni che ne ha tratto.

L'Italia è il primo paese ad essere informato dell'esito della missione Rountree, e questa circostanza è stata posta in ambienti diplomatici in rapporto all'interesse particolare che il governo italiano attribuisce ai problemi del Medio Oriente nonchè alla considerazione che di tale atteggiamento si è manifestata da parte del Governo degli Stati Uniti.

Il colloquio Rountree-Perrone Capano ha preceduto gli incontri che lo stesso Assistente Segretario di Stato ha avuto con gli Ambasciatori della Repubblica Araba Unita, dell'Iran, della Grecia e della Turchia.

Rountree aveva presentato al Presidente Eisenhower un rapporto complessivo della sua missione e dei suoi colloqui.

Sempre in merito all'interesse del governo italiano per i problemi del Medio Oriente, da Roma si ha, a proposito di notizie apparse sulla stampa circa la possibilità di una collaborazione italo-tedesca per la costruzione della diga di Assuan, che un funzionario competente di Palazzo Chigi ha detto che, nel pensiero del governo italiano, qualsiasi iniziativa rivolta alla messa in valore di aree sottosviluppate e all'elevamento del tenore di vita delle popolazioni che le abitano, non può essere considerata che con favore.

Ciò vale in particolare per i paesi del Medio Oriente la cui prosperità per motivi geografici, politici ed economici interessa vivamente e direttamente l'Italia. Poichè al problema delle acque del Nilo sono interessati vari paesi, sarebbe auspicabile che iniziative del genere avvenissero con intese fra i paesi rivieraschi. ha concluso il funzionario.

Si crede che argomenti del genere siano stati tema delle conversazioni che il Presidente del Consiglio on. Fanfani ha avuto, nei giorni scorsi, sia a Bonn che a Parigi.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٦ ديسمبر ١٩٥٨ الموافق ١٥ جماد الثانى ١٣٧٨هـ

الامين العام للامم المتحدة سيزور عن قريب الصومال

بيروت – ٢٣ ديسمبر

اعلن أن الامين العام لهيئة الامم المتحدة داج همرشولد الذى سافر من نيويورك ليقضى عيد الميلاد مع قوات الطوارىء التابعة للامم المتحدة فى غزة وصل الى بيروت وصرح لاحد مراسلى الصحف اللبنانية انه سيتوجه بعد عيد الميلاد الى السودان وبعد ذلك الى أديس أبيبا للحضور فى حفلة افتتاح الدورة الاولى للمؤتمر الاقتصادى لافريقيا الذى نظمته هيئة الامم المتحدة • ومن المقرر ان داج همرشولد سيتوقف فى الصومال عند عودته من عاصمة الحبشة •

ويؤخذ بصدد المؤتمر الاقتصادى الذى سيعقد فى أديس أبيبا انه أعدت العدة له وأن ٣٠٠ مندوب سيشتركون فيه وانه سيفتتح بصورة رسمية من طرف امبراطور الحبشة • وسيحضر فى المؤتمر مراقبو الولايات المتحدة وهولاندا والصين الوطنية والاتحاد السوفييتى وبولاندا وشيكوسلافاكيا ووكالات الامم المتحدة وبعض المنظمات الاخرى الدولية • وعين سكرتيرا تنفيذيا للمؤتمر الاقتصادى السيد مكى عباس من أهالى السودان الذى قد وصل الى عاصمة ايثوبيا • ومن المعلوم أن حكومة جنوب افريقيا لن تشترك فى اعمال المؤتمر المذكور •

وبناء على قرار اتخذته الجمعية العامة للامم المتحدة يمكن للاقاليم الغير المستقلة أن تشترك فى المؤتمر الاقتصادى الافريقى • وكما هو معلوم أرسل الصومال وفدا الى أديس أبيبا ليشترك فيه•

هجوم جمال عبد الناصر

ضد الحزب الشيوعى السورى

القاهرة – ٢٣ ديسمبر

ألقى الرئيس جمال عبد الناصر أمس خطابا فى بور سعيد هاجم فيه الحزب الشيوعى السورى واتهمه لمقاطعته السياسية واشار الرئيس الى خطر الشيوعية الذى يمكن أن يعتبر كخطر المستعمرين واسرائيل وبقية أعداء الوحدة العربية •

مقابلات الحاكم الادارى

استقبل الحاكم الادارى بعد ظهر يوم الثلاثاء الماضى فى فيلا ايطاليا :

– السيد جوسيف لامبروسكين قنصل عام فرنسا •

ميكويان سيزور الولايات المتحدة

فى أوائل يناير القادم

روما – ٢٣ ديسمبر

سيزور ميكويان وهو الرقم الثانى فى السياسة السوفييتية الولايات المتحدة فى أوائل شهر يناير القادم ليتباحث مع المسئولين الامريكيين عن بعض المسائل السياسية • وميكويان أحد نائبى رئيس الوزراء السوفييتى وهو خبير فى الشئون الدولية • وقد زار الولايات المتحدة فيما مضى ومن المحتمل أن زيارته القادمة ستعمل فى تطور الحالة بصورة حسنة بين الاتحاد السوفيتى والولايات المتحدة •

الدكتور نكروما يصرح بأنه

فى صالح ليبريا أن تنضم الى غانا وغينيا

بومبى – ٢٣ ديسمبر

وصل الدكتور كواما نكروما يوم الجمعة الماضى الى بومبى وصرح عند وصوله أن المؤامرة التى دبرت لاغتياله قد استوحت بنفوذ أجنبى • وفيما يخص الاتحاد بين غانا وغينيا قال رئيس وزراء غانا أن الخطوة الاولى التى يجب القيام بها هى اعداد مشروع للدستور • واضاف الدكتور نكروما بخصوص ليبريا أن المسألة بشأن انضمامها كانت موضع بحث وانه على كل حال فى صالح البلد المذكور أن ينضم الى غانا وغينيا •

الحكم بالاعدام ضد تسعة

اشخاص فى تونس

باريس – ٢٣ ديسمبر

تمت المحاكمة ضد ٥٧ شخصا اتهموا بالمؤامرة ضد الرئيس بورقيبه هذا المساء فى تونس وحكم على تسعة اشخاص بالاعدام وأجريت المحاكمة أمام محكمة العدل العليا •

حالة الطوارىء فى كينيا

لندن – ٢٣ ديسمبر

صرح جميس ناسو مويم العضو الافريقى المنتخب فى مجلس كينيا أثناء مؤتمر صحفى بأن بلده فى حالة الطوارىء منذ سبع سنوات وأن الحكومة البريطانية لم تقرر حتى الآن المدة التى ستزول فيها الحالة المذكورة • وأضاف المذكور أن الكفاح بين جماعة الماوماو والسلطات قد انتهى منذ مدة وانه يجب أن يعلن حالا بانتهاء حالة الطوارىء فى البلاد •

فرع جديد لحزب وحدة الشباب

الصومالى فى قلقاله

افتتح فرع جديد لحزب وحدة الشباب الصومالى فى قلقاله فى ناحية بوساسو •

وتتشكل لجنته المحلية من السادة :

محمد نور محمود – سكرتير، أعضاء : احمد قلدون على محمود، طاهر قوداه سمنكب احمد ، فارح آذن محمود يوسف ، محمد آذن هيفو سمنتر ، احمد عبد الرحمن قيدى احمد ، محمد فارح محمد على ، حسين قرع قيدى علو ، على أبوكر علو ، محمد قرحان علو قيدى ، حسن علو قيدى قرحان•

*

اجريت الانتخابات فى فرع وحدة الشباب الصومالى فى بوساسو لتعيين اعضاء اللجنة المحلية الجديدة التى تتشكل من السادة :

حاج ميرى حاج حسن – سكرتيرا ، أعضاء : حاج يوسف حسين محمود ، يوسف برى احمد اسماعيل ، على محمد على قيدى ، جامع صالح اسماعيل ربلى ، عبد الله صالح دير محمد، حسن طاهر موسى جبريل ، أبشر آدم ادريس عوض ، عسكر حسن محمود سمنتر ، على محمود يوسف محمد ، عبد الرحمن محمد عرالى هبات ، سيد احمد موسى احمد ، جامع نور على سمنتر •

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من هرجيسة أربعة ركاب • وواصلت الطائرة سفرها الى نيروبى دون أن تحمل أى راكب •

*

وصل بالباخرة «أرتيمس» من عدن راكب واحد• وغادر العاصمة بنفس الباخرة متوجها الى ممباسة راكب واحد •

*

وصل بالباخرة «أوروبا» من ايطاليا ١٨ راكبا • وغادر العاصمة بنفس الباخرة متوجها الى ممباسة ستة ركاب •

*

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من نيروبى أربعة ركاب • وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة وعدن خمسة ركاب •

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد أبو محمد نور معلم لطلب قطعة من الارض الاميريا الكائنة بحى أنزيلوتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد فارح سقولى سمنتر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى واد وارديقلى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة رقية محمودشريف لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع مركه بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد محمد وارفا لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روما بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد معو حسن محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع رجينا البنا بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – قباى
١٢ر٥٠ – هيلو
١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ – اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ – اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ – القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ – هيلو
١٦ر٢٥ – قباى
١٦ر٣٥ – تحية المرضى لاقاربهم البعداء
١٦ر٤٥ – هيلو
١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ – قباى
١٧ر٣٥ – هيلو
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – هيلو
١٩ر٥٠ – قباى
٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ – أغانى
٢٢ر٠٠ – ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة – مقديشو

Anno VIII — Numero 351

Mercoledì 24 dicembre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 33 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30

PREZZO CENT. 50

DI RITORNO DA ADDIS ABEBA

Il Segretario Generale delle N. U. sosterà in Somalia

Hammarskjoeld che attualmente si trova a Gaza, presenzierà all'apertura della prima sessione della Commissione Economica per l'Africa che sarà inaugurata dall'Imperatore d'Etiopia — Trecento delegati di 50 paesi membri e di 8 paesi membri associati saranno presenti alla cerimonia, oltre a numerosi osservatori.

Beyruth, 23.

Come annunciato il Segretario Generale delle Nazioni Unite Dag Hammarskjoeld, il quale è partito da New York per trascorrere il Natale con le truppe di emergenza delle Nazioni Unite nella zona di Gaza, è giunto a Beyruth da dove ha proseguito per la sua destinazione.

Secondo una brevissima dichiarazione rilasciata alla stampa libanese, il Segretario Generale dell'ONU dopo Natale, si recherà nel Sudan, per portarsi poi in Addis Abeba per presenziare all'apertura della prima sessione della Commissione Economica per l'Africa delle Nazioni Unite.

Di ritorno dalla capitale etiopica il Segretario Generale Hammarskjoeld sosterra in Somalia.

Circa la sessione della Commissione Economica per l'Africa delle Nazioni Unite da Addis Abeba si apprende che i preparativi sono in corso e che trecento delegati sono attesi per prendere parte all'apertura della sessione che sarà formalmente inaugurata dal l'Imperatore d'Etiopia.

Alle delegazioni dei 50 paesi membri e degli 8 paesi associati, si uniranno gli osservatori provenienti dagli Stati Uniti, dall'Olanda, dalla Cina Nazionalista, dall'Unione Sovietica, dalla Polonia, dalla Cecoslovacchia nonchè quelli delle agenzie specializzate delle Nazioni Unite e di altre organizzazioni internazionali.

Segretario esecutivo della Commissione Economica è, come noto, il sudanese Mekki Abbas il quale è già giunto nella capitale etiopica.

Ai lavori della Commissione il Governo del Sud Africa non parteciperà almeno per il momento.

Il Governo di Pretoria vede nella Commissione e nella sua attività qualche cosa che intende l'Africa come una entità, mentre a suo parere l'Africa vera e propria inizia a Sud del Sahara.

Il Governo sudafricano parteciperà ai lavori della Commissione Economica per l'Africa solo se il campo dell'attività della Commissione stessa diverrà più preciso, in quanto, al momento, esso appare come un doppione di quella svolta dalle organizzazioni già esistenti.

In relazione ad una risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ai lavori della Commissione Economica parteciperanno anche i Territori non indipendenti.

Come è noto la Somalia ha inviato una sua delegazione per partecipare ai lavori della Commissione Economica per l'Africa i cui scopi sono già stati illustrati dal nostro giornale.

Lo sviluppo della comunità franco-africana

Aspiriamo alla unità dichiara il Presidente della Repubblica Centrafricana

L'Unione è, per Boganda, necessaria per far fronte ai pericoli che minacciano l'Africa Nera

Parigi, 23.

Commentando i lavori della conferenza preliminare dei responsabili dell'Africa Equatoriale Francese che si è recentemente svolta a Parigi, Barthelemy Boganda, Presidente del Consiglio della Repubblica Centrafricana (ex Oubangui-Chari) ha dichiarato: «Io non posso dire di essere interamente soddisfatto dei risultati di questa conferenza poichè io avevo preconizzato la costituzione di una vasta repubblica dell'Africa Centrale in seno alla Comunità. Questa conferenza avrà tuttavia dimostrato che tutti i responsabili degli stati dell'Africa Equatoriale Francese, come del resto io stesso, ricercano l'unità, anche se per il momento, sono divisi da alcune divergenze. E' certo, però, che noi arriveremo a comprenderci.

«Rispondendo per il 98 per cento «si» al referendum, noi abbiamo detto «si» alla Francia, ma anche «si» all'unità africana indefettibilmente legata alla Francia» ha dichiarato ancora Boganda.

«Il panarabismo — egli ha aggiunto — è in via di consolidarsi per partire alla conquista dell'Africa Nera, e se noi non ci raggruppiamo per formare uno sbarramento contro il pericolo che ci minaccia, noi saremo ben presto sottomessi ad un colonialismo ben più duro di quello che abbiamo conosciuto. Noi diverremo satelliti della Lega Araba o del Comunismo».

Il Presidente Boganda ha, poi, detto di ritenere che la divisione della vecchia Africa Equatoriale Francese era in parte arbitraria, ma che essa è, ora, unita dalla lingua francese e dalla nostra cultura latina, «elementi che sono per noi di un tale valore che si può parlare di Africa latina così come si parla di America Latina».

«Il Corriere della Somalia» riprenderà la sua pubblicazione Venerdì 26 c.m. Ai lettori Buon Natale.

Richiesta dal Buganda la restituzione della sovranità

Kampala, 23.

Il Lukiko del Buganda, come è noto, ha approvato giorni fa il testo del memorandum per la Regina Elisabetta II di Inghilterra che richiede il ritorno del Buganda alla propria sovranità e la fine del trattato del 1894 tra i due paesi

Il testo del memorandum che è stato scritto da un comitato di cinque membri capeggiati dal Ministro della Sanità Amos Sempa, approvato senza la minima opposizione al Parlamento, stabilisce che «un arbitrio ingiusto è stato fatto nel 1953 allorchè il nostro Kabaka fu mandato in esilio sotto il pretesto di aver rotto il trattato del 1900, e noi siamo convinti che è giunta l'ora per noi di riavere la nostra completa sovranità».

«Nel 1953 — continua il memorandum — il Kabaka fu letteralmente rapito e senza cerimonie fatto salire su un aereo militare, sotto scorta, spedito in Inghilterra, nonchè dopo tale operazione la propaganda governativa procedette con intensità su tutta l'Uganda a screditarlo agli occhi dei suoi sudditi».

Il memorandum conclude: «E' evidente che, secondo i termini del trattato del 1894 vi sono altri territori che hanno ottenuto la protezione britannica, ma resta inteso che saranno tenute delle discussioni in vista di creare una formula favorevole a noi ed a questi territori».

Attacco di Nasser al partito comunista siriano

IL Cairo, 23.

Il Presidente Nasser, parlando oggi a Port Said, ha denunciato «il pericolo comunista» ponendolo sullo stesso piano degli «imperialisti», di Israele e di tutti altri nemici della unità araba.

In particolare, del suo discorso, che è stato diffuso da Radio Cairo, Nasser ha attaccato il partito comunista siriano accusandolo, fra altro, di sabotaggio politico.

AGLI ALBORI DEL 1959

La prevista visita di Mikoyan a Washington appare suscettibile di interessanti sviluppi

Roma, 233, 3

Ai primi di gennaio il numero due della politica sovietica, il primo vice-primo ministro Mikoyan andra negli Stati Uniti.

La notizia è nota da tempo, come è noto che scopo «ufficiale» del viaggio è una «visita» all'Ambasciatore sovietico a Washington. Quello però che non è noto, o meglio, che tutti credono di sapere, ma hanno una certa reticenza a dirlo per non farsi poi smentire dai fatti (la politica sovietica, lo abbiamo detto più volte, è tortuosa ed a volte imperscrutabile), è il «vero» scopo di questo atteso viaggio. Certo è che quello della «visita all'ambasciatore è un «pretesto» bello e buono. Da quando in qua i «pezzi grossi» governativi, si scomodano a fare un viaggio di migliaia di chilometri soltanto per scambiare quattro chiacchiere con un rappresentante diplomatico!

Per consuetudine gli ambasciatori si richiamano in patria «per riferire», non si vanno a trovare. Ed allora! La risposta è semplice ed anche un cieco la vedrebbe: Mikoyan va in America per discutere, non con il suo ambasciatore, ma con i responsabili della politica americana. Si tratterà, insomma, di un incontro ad alto livello «semiclandestino».

Mikoyan è un grande esperto di vita internazionale, conosce l'America per esservi stato 22 anni fa; ed è moltoprobabile che il suo viaggio avrà sviluppi interessanti. Nonostante tutto, americani e inglesi sono convinti che la strada dell'accordo con Mosca è quella sulla quale devono camminare. Se mai, la preoccupazione degli alleati occidentali è che uno di loro non si decida a farlo sopra la testa degli altri. La Unione Sovietica sa bene di questo reciproco sospetto. E ci da dentro.

L'URSS non ha aperto bocca a proposito del partito comunista francese, cui ha nociuto enormemente il «decoupage» elettorale della Francia, riducendone a 10 i rappresentanti nel Parlamento, perchè essa spera nell'acuita sensibilità di una Francia nazionalista di fronte al pericolo rappresentato da una Germania forte. Tutto lavora, alla lunga, a favore di un accordo fra l'occidente e l'Unione Sovietica, che si impegnerà proprio sulla Germania.

E' improbabile che la Russia accetti la proposta degli occidentali, secondo la quale sarebbero disposti ad offrire all'Unione Sovietica garanzie contro una eventuale aggressione tedesca in cambio della riunificazione della Germania mediante libere elezioni La confederazione dei due stati tedeschi e lo studio di una zona denuclearizzata nel centro europa rimane invece, ancora, il terreno su cui si può lavorare proficuamente alla ricerca di un accordo. E Mikoyan troverà in America chi propende, autorevolmente, per questa tesi più realistica. E' in vista una schiarita del cupo orizzonte internazionale! Staremo a vedere.

Intanto, per quanto riguarda la nota tedesca di risposta alle proposte del capo del governo Sovietico Kruscev per Berlino, si afferma negli ambienti ufficiali di Bonn che essa discosterà da quella delle tre potenze occidentali solo nella forma.

La sostanza sarà quella convenuta dai quattro ministri degli esteri a Parigi e dal Consiglio della NATO. Il tono della nota non sarà polemico, ma pacato e deciso, come è generalmente nelle abitudini del Cancelliere Adenauer.

La risposta data come inaccettabile la proposta centrale sovietica preciserà, anzitutto che la Repubblica Federale desidera la pace e che, per averla essa è pronta a dare un suo giusto contributo di sacrifici.

Inoltre dirà ancora la nota - la Repubblica Federale ritiene che una giusta pace non può scaturire che da un accordo su un disarmo generale controllato che le permetterebbe di rinunciare a dotare le sue forze armate di armi tattiche atomiche, come è sempre stato ed è tuttora suo sincero desiderio.

La Repubblica Federale convinta che si dovere dell'Unione Sovietica di dare una giusta pace anche alla Germania, e auspica un incoontro ad alto livello dove all'ordine del giorno si trovino tutti i problemi tedeschi, compreso quello del la riunificazione.

La Repubblica Federale è disposta a dare giuste garanzie di volere, anche in avvenire, soltanto la pace.

LE UDIENZE dell'Amministratore

Nel pomeriggio di ieri S. E. l'Ambasciatore Di Stefano ha ricevuto a Villa Italia:

— il Signor Joseph Lambroschini, Console Generale di Francia.

—o—

RIVOLTA nella Cina del Nord?

Taipeh, 23.

Secondo i servizi d'informazione della Cina Nazionalista, sarebbero scoppiate delle rivolte anticomuniste nel Tibet e nelle regioni Nord Occidentale della Cina, estendendosi fino alla Mongolia esterna.

La rivolta avrebbe toccato il Tibet, nonchè le provincie dello Tsinghai, del Singkiang, del Kansou e del Setchouan. Nel mese di ottobre scorso, sempre secondo informazioni provenienti da fonti nazionaliste, la situazione era talmente seria, che il Generale Pen Teh Huai, Ministro della difesa della Cina comunista, ha dovuto recarsi d'urgenza nello Tsinghai al fine di dirigere la lotta contro i ribelli. I comunisti avrebbero impegnato nella operazione un battaglione appoggiato da aviogetti, ma nonostante la violenta reazione la rivolta starebbe dilagando come una macchia d'olio.

NKRUMAH IN INDIA

E' nell'interesse della Liberia unirsi a Ghana ed alla Guinea

Così ha dichiarato il premier di Ghana ai giornalisti di Bombay — Sotto inchiesta Krobo Edusei.

Bombay, 23.

Kwame Nkruman, premier ghanense, è giunto venerdì pomeriggio a Bombay in visita ufficiale dietro invito del Governo indiano. Interrogato all'aeroporto da un giornalista che gli domandava a quale paese facesse allusione, allorche aveva dichiarato che un'influenza straniera aveva ispirato il complotto preparato per assassinarlo all'aeroporto di Accra, il dott. Nkrumah scoppiando a ridere ha risposto: «Non desidero compromettermi».

In merito alla fusione di Ghana e della Guinea, per formare l'Unione degli Stati dell'Ovest Africano, Nkrumah ha detto: «Uno dei primi compiti sarà quello di elaborare un progetto di costituzione. Noi speriamo di nominare una commissione incaricata di elaborare il progetto, che stabilendo degli stretti legami tra i nostri due paesi, ci permetta nel contempo di ammettere nel seno dell'Unione qualsiasi nuovo membro che ne esprima il desiderio».

Pregato infine di commentare le informazioni sulle possibilità che la Liberia si federi all'Unione, Nkrumah ha ammesso che questo problema era stato esaminato, precisando che «sarebbe nell'interesse della Liberia di entrare a far parte dell'Unione».

Da Accra intanto si apprende che la Corte Divisionale ha stabilito che si proceda ad una inchiesta nei confronti dell'operato dell'ex Ministro degli Interni Krobo Edusei e del Capo della Polizia di Ghana, commissario Magjity.

L'inizio dell'inchiesta è dovuto all'intervento del Deputato Danquah, in difesa di quattro uomini deportati in Nigeria il mese scorso.

Danquah aveva protestato affermando che il Ministro degli Interni ed il Commissario di Polizia avevano commesso un'attentato all'autorità della Corte «allontanando e sottraendo dalla giurisdizione della Corte, persone che erano in attesa dell'applicazione dei diritti dell'Habeas Corpus»

I quattro deportati avevano a loro tempo reclamato di essere cittadini ghanensi, e in conseguenza non deportabili secondo la legislazione vigente nello stato di Ghana.

Le richieste scritte per l'habeas corpus, erano state compilate ed in attesa di esecuzione, allorchè il Governatore aveva deciso di espellere i quattro uomini prima che le loro richieste potessero essere udite dalla Corte.

Gli scopi della richiesta per l'abeas corpus sono proprio quelli di impedire al Governo di abusare della sua autorità nel deportare individui sottraendoli alla giurisdizione del la Corte di Giustizia, prima che i loro casi siano esaminati dalla Magistratura.

Danquah ha affermato che l'iniziativa presa dalla Corte costituzionale darà l'opportunità al capo della Polizia ed all'ex Ministro degli Interni di giustificare se possibile il loro operato.

Krobo Edusei è attualmente Ministro delle Comunicazioni nel Gabinetto Nkrumah.

—o—

Nove condanne a morte in Tunisia

Parigi 23

Il processo a carico di 57 persone accusate di complotto contro il Presidente Bourghiba, si è concluso stasera a Tunisi dopo un mese di udienze, con nove condanne a morte, di cui quattro in contumacia, tre condanne allo ergastolo ed altre varie.

Il Processo è stato celebrato dinanzi all'Alta Corte di Giustizia.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

L'insediamento del Sindaco di Bardera

(Dal nostro corrispondente)

Martedì alla presenza del Prefetto della Regione del Basso Giuba, Signor Dahir Hagi, del Comandante la Polidivisione, dei Consiglieri Distrettuali e Municipali, degli esponenti, politici, economici e religiosi, ha avuto luogo il passaggio delle consegne tra il Commissario Distrettuale uscente Signor Mustafà Scek ed il subentrante Signor Abanur Ali.

Mustafà dopo aver ringraziato i presenti per la valida collaborazione datagli durante la sua permanenza ad Afmedò ha detto «spero che simile collaborazione e comprensione riserverete anche al mio successore» per il quale formulava, poi, ogni augurio.

Il Prefetto Dahir Hagi, dopo essersi congratulato con Mustafà per le ottime opere conseguite ad Afmadù e dopo avergli formulato ogni augurio di buon avvenire ha detto rivolgendosi al nuovo Commissario «per lui questo incarico non è nuovo in quanto è già stato prima vice Commissario a Chisimaio, poi Commissario Distrettuale a Gelib, Afgoi, e quindi sono note le sue capacità amministrative ed organizzative e sono certo che farà molto per Afmedù».

Il Commissario subentrante Abanur dopo aver ringraziato i presenti ha chiesto loro comprensione e collaborazione assicurando che da parte sua metterà ogni impegno per il bene della zona che la fiducia del Governo ha affidato alle sue cure.

Altri discorsi di circostanza venivano poi pronunciati.

oo

Celebrata anche a Dinsor la festa della Polizia

(dal nostro corrispondente)

Domenica 14 c.m. ha avuto luogo a Dinsor la celebrazione dell'VIII anniversario della fondazione del Corpo di Polizia; presente una grande massa di popolo.

Il Comandante della Stazione, Ispettore Mohamud Abdulle ha invitato le autorità locali, esponenti politici e religiosi, capi e notabili della cittadinanza di Dinsor, a partecipare ad un signorile rinfresco.

Apriva la cerimonia con brillanti parole il Commissario Distrettuale Signor Hassan Mohamed Carrara il quale sottolineava l'importanza della festa e porgeva i saluti del Governo.

Parlava poi il Segretario della Lega dei Giovani Somali Signor Hagi Hussen Aden il quale pronunciava parole di circostanza intese ad elogiare l'opera svolta dal Corpo di Polizia.

Discorsi pronunciavano anche i Signori Mohamed Ainte, Iusuf Hagi, Abucar Scek Hussen, Issak Aden Culou.

Nuraddin Hagi Hussen

o

VITA DEI PARTITI

NUOVA SEZIONE L.G.S. a Galgala

(dal nostro corrispondente)

A Galgala nella circoscrizione del distretto di Bosaso è stata aperta una nuova sessione della Lega dei Giovani Somali.

La sezione di Bosaso della Lega ha assistito la nuova sede fornendo le attrezzature necessarie a nome dei suoi iscritti.

Sono stati pronunciati discorsi di circostanza.

Nella sola giornata di apertura gli iscritti hanno raggiunto il numero di 120 e le richieste di iscrizione continuano a pervenire.

Il Comitato locale della nuova sezione risulta così composto:

Mohamed Scek Nur Mohamud, Segretario; Membri Ahmed Geldon Ali Mohamud, Dahir Godah Samancab Ahmed, Farah Aden Mohamud Iusuf, Mohamed Aden Hefou Samantar, Ahmed Abdurahman Ghedi Ahmed, Mohamed Farah Mohamed Ali, Hussen Gurhan Ghedi Olou, Ali Abucar Ali Olou, Mohamed Gurhan Olou Ghedi, Hassan Oluo Ghedi Gurhan.

* * *

Presso la Lega dei Giovani Somali di Bosaso hanno avuto luogo le elezioni per il Comitato locale.

Il nuovo comitato risulta così composto:

Hagi Mire Hagi Hassan, Segretario; Membri: Hagi Iusuf Hussen Mohamud, Iusuf Barre Ahmed Ismail, Ali Mohamed Ali Ghedi, Giama Salah Ismail Roble, Abdullahi Salah Der Mohamed, Hassan Dahir Musse Gibril, Abscir Adami Idris Auad, Ascar Hussan Mohamud Samantar, Ali Mohamud Iusuf Mohamed, Abdurahman Mohamed Arale Habat, Sed Ahmed Mussa Ahmed, Giama Nur Ali Samantar.

Osman Ahmed Mohamed

Visite al Sindaco

Il 17 u.s. hanno fatto visita al Sindaco di Mogadiscio i Signori Giama Nur Ali, Sindaco di Bosaso; Hussen Aliò Mamò, Sindaco di Lugh; Scek Iusuf Guled, Sindaco di El Dere e Mohamed Nur Hassan, Sindaco di Oddur.

oo

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Rughia Mohamud Scerif per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, traverso Via Merca.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abu Mohamed Nur Moallim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Cambio delle consegne al Distretto di Afmedù

(Dal nostro corrispondente)

A Bardera è stata celebrata una cerimonia per l'insediamento del nuovo Sindaco Sig. Scerif Abdullahi Scerif Abdurahman Mursal, il quale ha prestato giuramento dinnanzi al Qadi di Bardera, in presenza del Commissario Distrettuale Abdi Mire Nur e di tutte le autorità civili e militari del centro di Bardera, nonchè dei capi dei partiti politici.

Dopo il giuramento, il Signor Scerif Abdullahi, ha ringraziato i presenti per la loro partecipazione ed ha tenuto un discorso per ringraziare quanti gli hanno dimostrato la loro fiducia eleggendolo Primo Cittadino del centro di Bardera.

Egli ha aggiunto che manterrà fede al suo giuramento per il bene di tutti gli abitanti e che farà del suo meglio senpartito o fra gruppo e gruppo. partito o fra gruppo o gruppo.

Ha pregato infine tutti i cittadini di essergli di auito nell'espletamento del suo difficile compito per il bene di tutti.

Lo Scerif Abdullahi Abdurahman è nativo di Bardera ed è stato Consigliere Territoriale per molti anni. Esponente del Partito HDMS per 5 anni, egli è anche Notabile stipendiato e Vice Capo Spirituale della Giamea di Bardera.

Dopo di lui hanno preso la parola i segretari del partito HDMS e quello della LGS e per ultimo il Commissario Abdi Mire, il quale con acconce parole ha presentato a tutti il nuovo Sindaco, raccomandandogli di far del bene per il suo paese e per i cittadini che lo hanno eletto.

Si è chiusa la cerimonia con un signorile rinfresco.

Mohamed S. Ahmed

o

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipartim. Istruzione Pubblica

AVVISO

"Si avvertono gli interessati che il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso per borse di studio in Inghilterra, pubblicato su questo giornale il giorno 10 dicembre 1958, n. 351, scadrà improrogabilmente il 31 dicembre 1958".

o

Movimento aereo - portuale

Con l'aereo Adenairways, da Hargheisa sono giunti quattro passeggeri. Lo stesso aereo è ripartito per Nairobi senza imbarcare passeggeri.

* * *

Con la M/N «Artemis» da Aden è giunto un passeggero il natante è ripartito per Mombasa imbarcando un passeggero.

* * *

Con la M/N «Europa» dall'Italia sono giunti diciotto passeggeri. Lo stesso natante ha proseguito per Mombasa imbarcando sei passeggeri.

* * *

Con l'aereo «Adenairways» da Nairobi sono giunti quattro passeggeri. Cinque passeggeri sono partiti con lo stesso aereo, alla volta di Hargheisa, Aden.

* * *

E' giunta da Mombasa la M/N «Exmoor» senza sbarcare passeggeri.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 30,9
Temperatura minima	C. 24.6
Vento prevalente	Km/ora 12,1
Umidità relativa media	72%
Radiazione solare massima	14,1
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Lugh Ferrandi	
Uebi Scebeli	m. 0,50
Giuba	m.

o

LE MAREE DI OGGI...

MAREE del giorno 24 dicembre 58
Alta marea ore: 3,12-15.40
Bassa marea ore: 9,35-21,25

...E QUELLE DI DOMANI

MAREE del giorno 25 dicembre 58
Alta marea ore: 3.46-16.14
Bassa marea ore: 10.09-22.00

o

AVVISO

Comunico, a chi può interessare, che in data 15 dicembre ho rassegnate le dimissioni da Supervisore alla Segreteria della Casa degli Italiani.

Mario Ortenzi

RADIO MOGADISCIO

OGGI

12,30 - Hello (duetto)
12,40 - Gurou
12.50 - Hello (duetto)
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Musica a richiesta
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Muscia a richiesta
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del corano
16.05 - Hello miche.
16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche
16.25 - Gabai
16.35 - Hello
16.45 - Gabai con musica
17.00 - Giornale Radio (Somalo)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gurou
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

E DOMANI

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna somala
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (Somalo)
13.15 - Giornale Radio (Iealiano)
13.30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione Italiana
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del corano
16.05 - Musica a richiesta
16.35 - I grandi uomini dell'Islam
16.45 - Musica a richiesta
17.00 - Giornale Radio (Somalo)
17.15 - Musica a richiesta
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alta Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione
19.30 - Recitazione del corano

* * *

19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (Somalo)
21.15 Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

OGGI

CINEMA BENADIR «Massacro ai grandi pozzi, Cinemascope Technicolor con: Barry Sullivan, Mona Freeman, Katy Jurado. cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «Il cavaliere del deserto» prima visione, Technicolor con: Randolph Scott Joan Leslie, Elen Drew. cinegiornale.

CINEMA EL GAB «La legge del fucile» Cinemascope in Technicolor con: Fred Macmurray, Joan Weldon.

CINEMA HAMAR «Il grande giorno» prima visione Gran premio a Venezia 1957 con: Miguelito Gil. M. Angel Rodriguez, Julita Martinez, cinegiornale orario: 18,20-20-21,40.

CINEMA HADRAMUT «Ieadalimin film arabo

CINEMA MISSIONE «La legge del fucile» Cinemascope in Technicolor. Con: Fred Macmurray, Joan Weldon.

SUPERCINEMA «Canyon river» Cinemascope Technicolor con: George Montgomery, Marcia Henderson, Peter Graves. cinegiornale.

* * *

E DOMANI

CINEMA BENADIR «Nessuno mi fermerà» prima visione con: Sterling Hayden, William Dishop, cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «Continenti in fiamme» prima visione Una immane tragedia in un grandissimo film. E' un film che nessuno deve perdere! Cinegiornale

CINEMA EL GAB «I fratelli senza paura» prima visione in Technicolor M.G.M. con: Robert Taylor, Stewart Granger» segue nuovo cinegiornale.

CINEMA HAMAR «Autostop» Cinemascope Technicolor prima visione con: June Allyson, Jack Lemmon, Charles Bickford. cinegiornale orario: 18,10-20-21,50

CINEMA MISSIONE «I fratelli senza paura» prima visione in Technicolor M. G. M. con: Robert, Taylor, Stewart Granger, segue nuovo cinegiornale.

SUPERCINEMA «Continenti in fiamme» prima visione. Una immane tragedia in un grande film! Un film che nessuno deve perdere! Cinegiornale.

COMUNICATO

La «Casa degli Italiani» ed il «Circolo del Tennis» comunicano che il Ballo di Fine d'Anno sarà organizzato nel giardino del Circolo del Tennis.

Le prenotazioni saranno accettate presso le Segreterie dei due Circoli, sino al 28 dicembre 1958, dove sarà in visione il programma del Ballo.

Dopo tale data non verranno accettate ulteriori prenotazioni.

o

E' deceduto ieri a Nairobi
DUILIO BONI
ne danno il triste annuncio, anche a nome della famiglia lontana, gli amici.

Italo Caporalini e la famiglia Battistini. partecipano al lutto per la morte dell'amico
DUILIO BONI
avvenuta in Nairobi il 23 dicembre 1958.

o

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI spaziosi locali uso ufficio in Corso Italia N. 14 - Rivolgersi a G. Parmeggiani - Telefono 481.

OCCASIONE - causa partenza vendo «Topolino» - Officina Galante - Tel. 372.

CEDESI proprietà Ha. 250 con Albergo - Ristorante - Piscina. Situata grande strada asfaltata Usumbura - Bukavu (Kivu) — Per trattative rivolgersi Hotel Bambon - Depéchè Speciale-Bukavu (Kivu - Congo Belga).

CON NUOVI macchinari tecnicamente moderni la ditta Camogli di Luigi DREI Vi offre calzature di lusso flessibili e leggerissime - DREI sinonimo di garanzia. Ai rivenditori modelli in esclusiva.

F. I. M. A.

Le Ditte F.I.R.A.M.E. ed O.E.M.A.

nel porgere alla Rispettabile clientela ed amici gli Auguri di BUON NATALE E CAPODANNO

ANNUNCIANO

che a partire dal 1° gennaio 1959, esse si costituiranno con la ragione sociale

F. I. M. A. S.p.A.

F.I.R.A.M.E. - O.E.M.A.

F. I. M. A.

sarà al servizio della Spettabile clientela ed assicura

PRECISIONE DI LAVORO
SOLLECITUDINE - PREZZI MODICI

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

L'unione tra Guinea e Ghana nelle attuali prospettive africane

Il profondo «maremoto» che l'avvento della Quinta Repubblica ed il varo della nuova Costituzione francese hanno provocato nel continente africano, sembra lungi dall'esaurirsi e continui progressi ed emancipazioni coloniali segnano ormai le prime tappe del nuovo regime francese. In occasione dello svolgimento del referendum del 28 settembre è avvenuta la prima e clamorosa secessione, quella della Guinea, che si è eretta il 2 ottobre a Repubblica indipendente. Poi, pur approvando la Carta costituzionale proposta del generale De Gaulle, è stata la volta di altri territori africani che, posti dinanzi alla triplice scelta costituzionale (status quo, Dipartimento d'oltremare, Stato associato) hanno preferito la terza formula: la proclamazione dello Stato e la sua unione alla Francia nel quadro della Comunità franco-africana, le cui modalità pratiche rimangono peraltro assai oscure e nebulose. Altri «Stati» sono così venuti a formarsi nell'Africa nera: dopo il Madagascar (14 ottobre) è stata la volta del Sudan, del Senegal, del Gabon, della Mauritania, del Ciad e del Medio Congo, che dal 24 al 29 novembre si sono eretti a Repubbliche ed hanno ormai completamente rivoluzionato la carta politica dell'Africa, che più o meno si era mantenuta costante dall'epoca della conferenza di Berlino del 1885 a pochi anni or sono.

L'Africa nera sta subendo un profondo rivolgimento politico-costituzionale ed anche sociale ed economico, che se da un lato libera il continente da sovrastrutture antiquate, dall'altro, dando vita ad un eccessivo numero di entità statali piuttosto piccole, rischia di perpetuare sotto una nuova veste e grazie a questo processo di «balcanizzazione» un regime sostanzialmente coloniale e quindi in netto contrasto con l'obiettivo confessato di tutta l'operazione intrapresa dalla Francia e dalla Gran Bretagna in Africa. E' sotto questa luce e tenendo presente queste premesse, che l'annuncio dato il 23 novembre della proclamazione della federazione tra i due Stati indipendenti del Ghana e della Guinea riveste il suo intimo e reale significato di «fatto nuovo». Nella attuale fase continentale, l'unione di due giovani Stati passati attraverso esperienze coloniali diverse, assurge a simbolo di un'altra corrente, forse politicamente più valida. Alla fase centrifuga africana sta succedendo quella centripeta, che nella comunità di razza e di passato pre-coloniale prelude forse alla formazione di un grande Stato africano. Non a caso i due maggiori protagonisti dell'Unione tra il Ghana e la Guinea, Kwame Nkrumah e Sekou Touré, hanno voluto sottolineare nella decisione del 23 novembre l'inizio della costituzione degli Stati Uniti d'Africa.

L'annuncio di Accra ha colto di sorpresa gli ambienti di Londra e di Parigi anche meglio informati. Subito nell'una e nell'altra capitale, e specialmente in quella francese, si sono volute cercare giustificazioni politiche e motivi contingenti della decisione. L'autorevole "Le Monde" è giunto persino ad affermare la prossima rottura tra i due uomini di Stato quale inevitabile conseguenza della loro stessa personalità «di dominatori», che li pone entrambi su di un piano di precaria e concorrente collaborazione in attesa di un imminente conflitto.

L'ideale panafricano

Ora spiegazioni di questo tipo, come quelle secondo le quali l'unione sarebbe solo il frutto di manovre del Commonwealth per attirare la Guinea nella propria orbita, sembrano per lo meno avventate ed in contrasto con realtà storiche molto più valide. Non è un mistero infatti che Touré e Nkrumah sono da anni convinti assertori dell'ideale panafricanista e che entrambi hanno rivestito cariche di un certo rilievo in quel "Pan African Congress" che dal 1944 diffonde su di un piano più aderente alla realtà quell'aspirazione panafricana che nel periodo tra le due guerre fu al centro di quattro conferenze internazionali e dell'utopico "Black Empire" di Marcus Aurelius Garvey. Le aspirazioni dell'unità panafricana hanno giocato, nella formazione intellettuale e politica dei due uomini politici, una parte forse meno appariscente ma sicuramente altrettanto valida quanto quella dell'indipendenza.

Il «nucleo di una unione di Stati dell'Africa occidentale» creato ad Accra deve la sua nascita ad un fatto contingente occasionale, individuabile nella pressione alla quale Parigi sottopone Conakry dal 2 ottobre, stabilendo attorno ad essa una specie di «cordone sanitario» d'isolamento e negando persino sotto pretesti legalistici al nuovo Stato sorto dai piani africani del Gen. De Gaulle il proprio riconoscimento, anche se ormai altri quaranta paesi orientali, occidentali, asiatici o americani lo hanno concesso. Come chiarì il ministro ghanense degli Esteri Botsio in un'intervista al "Daily Herald" del 26 novembre, la nascita dell'unione prima del tempo forse stabilito da Accra e da Conakry, «va cercata nell'estrema pressione esercitata dalla Francia sulla Guinea da quando essa è diventata indipendente e nella necessità impellente di procedere ad una dimostrazione spettacolare dalla solidarietà dell'Africa occidentale».

I rapporti del Commonwealth

Per ora tuttavia ad Accra si è fatto solo una dichiarazione «di intenzioni» poichè la vera natura dell'unione non potrà essere determinata fino a quando non sia stata formulata una nuova Costituzione che dia effetto pratico alla sua istituzione. Si tratterà di un processo piuttosto lungo e fintantochè non verrà completato, non potrà essere decisa la questione delle relazioni del la nuova unione col Commonwealth. Gli ambienti diplomatici a Londra si sono astenuti da ogni commento su questo punto, perchè è troppo presto per valutare le conseguenze, ma l'intera questione viene seguita con molta attenzione. Qualche deduzione può essere tratta dall'ultimo paragrafo della dichiarazione di Accra in cui è detto che l'azione dei due Stati non intende in alcun modo pregiudicare le attuali o future relazioni fra Ghana e il Commonwealth e fra la Guinea e la Repubblica francese. In ogni caso, qualsiasi questione relativa all'appartenenza al Commonwealth dipende dagli altri membri del Commonwealth e dovrà essere da loro decisa al momento opportuno. Attualmente nessuno sembra sapere come l'unione si svilupperà ed in attesa di una qualche chiara indicazione, la questione è lasciata in sospeso. Non vi è infatti alcun precedente di uno Stato straniero che divenga membro del Commonwealth: tutti i membri hanno dietro di sè l'associazione britannica.

A prescindere da queste future implicazioni politiche, il documento di Accra prevede una concreta ed immediata solidarietà tra i due Stati anche nel settore economico, che si è già attuata con la concessione del Ghana a favore della Guinea di un prestito di 10 milioni di sterline «allo scopo di stabilizzare l'economia guineense» e con l'offerta del Ghana alla Guinea di «tutta l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria al consolidamento del nuovo Stato» quale «concreta manifestazione di fraternità e di solidarietà africana». Sul piano economico il futuro dell'unione appare assai favorevole: salda la posizione del Ghana, basata sull'esportazione del cacao e sull'incipiente industrializzazione legata al piano del fiume Volta; meno buona attualmente, ma densa di ottime prospettive, la situazione della Guinea, che attraverso uno sfruttamento razionale delle sue risorse di bauxite nella zona di Fria e di Boke si porterà al primo piano della produzione mondiale di alluminio dopo la realizzazione del piano del Konkouré.

Ma evidentemente l'aspetto politico primeggia nell'esame dell'unione Ghana-Guinea anche perchè il concetto che è stato affermato ad Accra è un concetto dinamico, che si riallaccia ad una realtà africana in continua evoluzione politica e che determinerà forse a breve scadenza allargamenti sia a nord sia a sud dell'attuale unione. Il Togo a cui l'ONU ha riconosciuto il diritto all'indipendenza entro il 1960 appare un candidato molto probabile; per le Repubbliche franco-africane in generale e per la Costa d'Avorio in particolare, le speranze della Guinea e di Ghana sono vive poichè l'eventuale adesione di una di esse potrebbe provocare anche l'adesione delle altre e determinare la rapida creazione degli Stati Uniti d'Africa. Per ora tutto sembra legato alla buona armonizzazione e all'intesa dei due paesi federati e soprattutto alla evoluzione politico-costituzionale francese, che alla prima difficoltà troverà dinanzi a sè dei "partners" coscienti delle proprie possibilità e delle reali prospettive offerte loro dall'accordo di Accra del 23 novembre.

R. R.

(Da «Relazioni Internazionali» numero 49).

Gli interrogativi del Sen. Humphrey sulla politica estera americana

New York. 23,

Una ampia inchiesta sulla politica estera e sulla difesa degli Stati Uniti verrebbe intrapresa prossimamente dal senatore Hubert H Humphrey, influente e autorevole membro del partito democratico.

Secondo quanto si apprendono in questi circoli politici, Humphrey avrebbe predisposto cinque «aree» nelle quali la indagine dovrebbe essere condotta in modo esauriente. Egli vorrebbe, in tal modo, di ottenere risposta a questi punti: quale dovrebbe essere la politica degli USA sul disarmo se un accordo internazionale sulla soppressione degli esperimenti con armi nucleari dovesse entrare in vigore? E qua le punto le misure sul controllo degli armamenti come quelle relative alla protezione contro gli attacchi di sorpresa o al ritiro di truppe — dovrebbero essere legate a misure politiche per conseguire una maggiore sicurezza e stabilità in Europa, incluso il problema della riunificazione della Germania?.

«L'Area» in cui Humphrey vorrebbe condurre la sua indagine riguardante la Cina: quanto sarebbe importante la partecipazione della Cina comunista a un accordo sul controllo degli armamenti, con particolare riguardo al settore del controllo della armi nucleari?

Gli Stati Uniti avrebbero agito saggiamente facendo così ampio affidamento nella pianificazione per la difesa con armi nucleari e sottolineando in ogni discussione sul disarmo il controllo delle armi nucleari? Dovrebbe questa politica essere continuata oppure modificata?

Esistono metodi per conseguire progressi nella azione mirante ad escludere lo impiego a fini bellici degli spazi cosmici? Humphrey membro del la commissione per gli affari esteri, è l'uomo che ha potuto recentemente ottenere il famoso colloquio con Kruscev durato ben otto ore. La sua posizione, già forte, si va sempre più affermando e la sua opinione ha molto peso in un congresso come quello attuale in cui i democratici hanno la schiacciante maggioranza. Sembra che la inchiesta che egli starebbe proponendo muova sopratutto dalla incertezza che si nutre su quella che sarà la politica americana nel caso che la conferenza di Ginevra si arenasse o addirittura si concludesse con un fallimento

Richiesta l'abolizione dello Stato d'emergenza nel Kenya

Londra. 23,

James Nasu Muimi, membro africano eletto al Consiglio del Kenia ha fatto lunedì nella capitale britannica, nel corso di una conferenza stampa, una dichiarazione nella quale ha affermato: «Sono ben sette anni che il Kenya è sotto lo stato di emergenza, e non è stata ancora data alcuna assicurazione da parte del Governo in merito alla data alla quale potrà prendere fine lo stato di emergenza stesso. La guerriglia è terminata nel Kenya, e lo stato di emergenza deve essere abolito immediatamente.»

Dopo aver sottolineato che gli africani eletti al Consiglio hanno respinto la costituzione proposta da Lennox-Boyd, Muimi a nome dei suoi colleghi africani ha richiesto la riunione di una conferenza, preceduta dalla nomina di un esperto costituzionale, il rapporto sul problema costituzionale serva di base alle discussioni della conferenza stessa.

Indirizzandosi ai giornalisti Muimi ha poi ancora dichiarato: Noi sappiamo che voi non potete imporre a un qualsiasi paese una costituzione che non sia accettabile ai suoi abitanti, ed abbiamo la impressione che il Governo britannico abbandoni tutta la sua responsabilità per quel che riguarda gli africani».

Muimi aveva partecipato alla recente Conferenza dei popoli africani ad Accra.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

La Ditta "PASSONI"
Alimentari - Emporio - Abbigliamento
Via Vittorio Emanuele, 37
Porge a tutti i migliori auguri per un BUON NATALE e CAPO d'ANNO

l'augurio migliore per le feste è... ribassare i prezzi !!!
provate ad acquistare i vostri regali all'Orefficeria Orologeria
Alessandrini - Cavalletti

L'UEBI-SCEBELI di AFGOI
Augura agli amici ed all'affezionata clientela un BUON NATALE ed un felice ANNO NUOVO

COMUNICATO

Al nuovo Negozio «LA SCARPA PER TUTTI» — in via Principe di Piemonte, n. 17 — presso la Ditta GIUSEPPE CAMPINO, troverete le scarpe di assoluta concorrenza, a prezzi imbattibili. Visitateci e chiedete la classica CALZATURA «C.V.A.» la marca che non teme concorrenza.

IL CALZATURIFICIO DEL VICARIATO — produttore della calzatura C.V.A. — presenta la nuova collezione dei modelli da:

UOMO: Mocassino - Derby - Francesina.
DONNA: Ciabattina ricamata - Cenerentola.
BAMBINO: Sandalo e scarpetta.

Pertanto si prega la Spettabile Clientela di tutto il Territorio della Somalia, che, col primo gennaio dell'anno nuovo, per gli acquisti al dettaglio ed all'ingrosso, deve rivolgersi al negozio e deposito presso la Ditta Giuseppe Campino.

L'ALTA MODA
augura buon Natale e felice anno nuovo

BOOKSELLERS & STATIONERS
G. PORRO
extends his heartiest greetings and best wishes for a MERRY CHRISTMAS and a HEPPY NEW YEAR

«LA MECCANOGRAFICA»
Macchine da scrivere e Calcolatrici
Augura alla Sua affezionata Clientela un Buon Natale ed un Felice Capodanno.

«LA MECCANOGRAFICA»
Typewriters & Calculating Machines
Has pleasure in Wishing Their Clients a Merry Christmas and a Very Prosperous New Year.

البريد الصومالى

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٤ دسمبر ١٩٥٨ الموافق ١٣ جماد الثانى ١٣٧٨هـ

وصول المدير العام للمؤسسة «ايكا»

وصل يوم السبت الماضى باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية السيد ستيوارت فان ديك مدير عام للمؤسسة «ايكا» لافريقيا واوروبا • وكان فى استقباله فى مطار العاصمة وزير الشئون المالية المحترم صلاد عبد محمود بالنيابة عن الحكومة ونائب السكرتير العام للادارة الوصية ورئيس ديوان الحاكم الادارى وفصل عام الولايات المتحدة وقائد قوات البوليس وعدد كبير من موظفى «ايكا» • وبعد زيارة للحاكم العام توجه السيد فان ديك بصحبة القنصل العام للولايات المتحدة الى الجمعية التشريعية حيث استقبله المحترم آذن عبد الله عثمان ورئيس الوزراء •

الوفد الصومالى فى المؤتمر الاقتصادى لافريقيا

غادر يوم السبت الماضى السيد احمد طاهر والسيد احمد عداوى مقديشو فى طريقهما الى أديس أبيبا للاشتراك فى اعمال الدورة الأولى لمؤتمر الامم المتحدة لافريقيا بصفتهما ممثلين للصومال • وسيستهل المؤتمر أعماله يوم ٢٦ القادم •

وصول الدكتور هوشانق رفاجان

وصل يوم السبت الماضى باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية الدكتور هوشانق رفاجان المدير الاقليمى لمنظمة الصحة العالمية • ومن المعلوم انه سيتصل أثناء اقامته فى الصومال بأعضاء الحكومة وبالاخص برؤساء المصالح ذات الشأن التابعة لوزارة الشئون الاجتماعية للنظر فى طريق محو الملاريا فى المستقبل • وكان فى استقباله فى مطار العاصمة رئيس مصلحة الصحة العمومية السيد عثمان محمود عدى بصحبة الخبير الدكتور باكيلى والقائمقام روجيرى والسيد على نور فارح والدكتور خطاط •

مقابلات الحاكم الادارى

استقبل الحاكم الادارى بعد ظهر يوم السبت الماضى فى فيلا ايطاليا :

— السيد ستيوارت فان ديك مدير عام مؤسسة «ايكا» لاوروبا وافريقيا بصحبة القنصل العام للولايات المتحدة والسيد مولير ممثل ايكا فى الصومال •

وفى صباح يوم الاثنين الماضى فى مكتبه :

— الدكتور رودلفو روسى ؛
— الدكتور فيليو لاروسا ؛
— اليوزباشى البرتو كامبانيلى ؛
— الدكتور هوشانق رفاجان من مكتب الصحة العالمى بصحبة السيد فاضل الخطاط الاخصائى فى علم الحشرات للمنظمة المذكور •

وزير الشئون الاجتماعية يستقبل الدكتور رفاجان

استقبل وزير الشئون الاجتماعية المحترم شيخ على جمعالى صباح يوم الاثنين الماضى فى مكتبه الدكتور هوشانق رفاجان المدير الاقليمى للصحة العمومية لمنظمة الصحة العالمية بصحبة الدكتور خطاط الاخصائى فى علم الحشرات للمنظمة المذكورة ورئيس الصحة •

المدير العام لمؤسسة «ايكا» يزور بيدوا

زار يوم الاثنين الماضى المدير العام لمؤسسة ايكا السيد فان ديك على متن طائرة من سلاح الطيران وبصحبة رئيس ديوان الحاكم الادارى والدكتور كوفاتا وقنصل الولايات المتحدة وممثل ايكا ورئيس مصلحة الاشغال العمومية ورئيس مصلحة الزراعة والمواشى مركز بيدوا حيث كان فى استقباله حاكم منطقه جوبا السفلى وبعض الشخصيات • وبعد زيارة قصيرة للمدرسة زار الدكتور فان ديك المركز الزراعى فى بونقا •

فرع دوسا مريب لحزب الاحرار

ينضم الى وحدة الشباب الصومالى

انضم فرع دوسا مريب لحزب الاحرار الى وحدة الشباب الصومالى •

المغرب يطالب بجبل طارق

وموريطانيا

نشر الزعيم علال الفاسى مقالا فى مجله «صحراء المغرب» ، جاء فيه : «اننا ازاء مشكلة من شانها أن تثير اهتمام كل الناس ، وهى تتعلق بنوايانا بشأن قبرص ، فبريطانيا ليس لها أى حق فى جبل طارق • وعلى حكومتنا أن تسهر بعين حذرة ، وألا تترك أى اتفاق يبرم بشأن جبل طارق أو أى جزيرة بالبحر الأبيض المتوسط بدون حضور المغرب» •

وتعرض الزعيم علال الفاسى فى صحيفة «العلم» لمشكلة موريطانيا فندد بمحاولة فرنسا ضم موريطانيا الى المجموعة الفرنسية ، ونبه الشعب المغربى الى هذه المؤامرات مطالب الملك والحكومة المغربية باتخاذ الاجراءات الكفيلة برد كل عدوان على الصحراء المغربية ، وان توقف اطماع الجنرال دى جول عند حدها ، ولو أدى الأمر الى رفع المسألة أمام مجلس الأمن أو محكمة العدل الدولية •

شاه ايران ينزل ضيفا

على منظمة الزيوت الايطالية «ايني» فى مدينة الغاز (ميتانوبولى)

توجه شاه ايران ، أثناء زيارته الأخيرة لايطاليا بصحبة المهندس «انريكو ماتيى» رئيس «ايني» لزيارة معاملها فى «سان دوناتو ميلانيزى» ، حيث نزل ضيفا بطفه شخصية على هذه المنظمة • هذا الشاه محمد رضا بهلوى زيارته لمدينة الغاز (ميتانوبولى) بمعاملها العملية ، حيث تفقد طويلا فروع مركز الدراسات الثلاثة : الجغرافيا الطبيعية ، وطبقات الأرض (الجيولوجيا) ، وكيميا التربة والبحوث والتجارب مزدهرة بهذه المعامل ، ويتوفر العلماء والخبراء على دراسة مسائل استثمار المناطق الايرانية التى منح امتيازها لمنظمة الزيوت الايطالية (ايني) وعقب ذلك زار الشاه مدرسة أبناء المستخدمين ، وحى السكنى ومنازل العمال ، وساحات الرياضة • وكان التلاميذ ينتظرون الضيف الكبير فى بهو المدرسة ملوحين بالأعلام ، ولبث الشاه بين هؤلاء الصغار ثلاث ساعات يشملهم بعطفه ومودته • ومما صرح به رئيس الديوان الصحافى الامبراطورى ، على أثر انتهاء الزيارة «استرعى اهتمام الامبراطور ما رآه فى مدينة «ميتانوبولى» سواء لاستيفاء الاستعدادات والأجهزة العلمية ومعامل البحوث والتجارب ، ومكاتب الدراسات ، أم لما أمكن تحقيقه من النظم فى الميدان الاجتماعى • وكان جل اهتمام الامبراطور متجها ، بوجه خاص ، الى هذه المعامل والمكاتب حيث يدأب الفنيون والخبراء الايطاليون ، حاليا ، على معالجة البحوث والدراسات الدقيقة للتوجه عمليا باتفاقات البترول الايطالية — الايرانية • وكان اغتباط الشاه عظيما بمقابلة المهندسين الايرانيين المبعوثين للتدريب فى معامل منظمة «ايني» ، اذ سيصبحون من ذوى الاختصاص فى هذه المادة عند عودتهم الى بلادهم» •

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن وهرجيسة خمسة ركاب • وواصلت الطائرة سفرها الى مباسة دون أن تحمل أى راكب •

*

وصل بالباخرة «ارتريا» من ايطاليا عدد ٤ ركاب •

وصل من ايطاليا الباخرة «أليدا» ولم يقل منها الى راكب •

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبى ٣٦ راكبا •

*

وصل بالباخرة «افريقيا» من مباسة راكبان وغادر العاصمة بنفس الباخرة الى عدن والسويس وايطاليا خمسة ركاب •

اعلانات

قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها حاج عمر سالم بابا هاشى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها احمد محمود الملقب جونتى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى سوق دقحتور بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد جامع خلف فارح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى واد واردیقلى بجنب راديو مارينا سابقا بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد كاميلو جيوريو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شمال معرض صوماليا بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ — هيلو
١٢ر٤٠ — قورو
١٢ر٥٠ — هيلو
١٣ر٠٠ — نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ — ما يطلبه المستمعون
١٣ر٣٠ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ — ما يطلبه المستمعون
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ — القرآن الكريم
١٦ر٠٥ — هيلو
١٦ر١٥ — قطعة من الارشادات الاسلامية
١٦ر٢٥ — قباى
١٦ر٣٥ — هيلو
١٦ر٤٥ — قباى مع موسيقى
١٧ر٠٠ — نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ — هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ — قورو
١٧ر٣٥ — هيلو
١٧ر٤٥ — نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ — ختام

*

١٩ر٣٠ — القرآن الكريم
١٩ر٣٥ — هيلو
١٩ر٥٠ — قباى
٢٠ر٠٠ — هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ — أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ — نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ — أغانى
٢٢ر٠٠ — ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة — مقديشو

Anno VIII — Numero 352 Martedì 23 dicembre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Mensile So. 60 Semestrale So. 33 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 50

PER LA QUESTIONE DEL RICONOSCIMENTO

Improvviso irrigidimento della Guinea nei riguardi della Francia

Ogni negoziato tra Parigi e Conakry condizionato al riconoscimento «de jure» da parte del Governo francese — Una dichiarazione di Sekou Toure avanti al Parlamento — Sorpresa in Francia — I rapporti tra la Guinea e la Sierra Leone.

Conakry. 22.

L'Assemblea Nazionale della Guinea ha adottato all'unanimità una risoluzione in cui dichiara di approvare «la decisione del Governo di condizionare ogni negoziato franco-guineense al riconoscimento «de jure» del governo della Repubblica di Guinea da parte del Governo della Repubblica Francese.»

La risoluzione denuncia poi «gli atteggiamenti dilazionatori del Governo francese, il quale rifiutandosi di riconoscere quello della Guinea, lo vuole impegnare in interminabili negoziati».

«Nel caso di una rottura di ogni relazione con la Francia, aggiunge la risoluzione, rottura che non dipenderà dalla Guinea, l'Assemblea Nazionale invita il Governo a prendere, fin da ora, le misure più appropriate, tanto sul piano monetario, finanziario ed economico, quanto sul piano politico e culturale, per prevenire le conseguenze di questa eventuale rottura, e gli conferma i pieni poteri accordati dalle risoluzioni del 2 ottobre e 27 novembre».

La risoluzione approva, poi, gli accordi recentemente firmati ad Accra da Sekou Toure e dal Dr. Nkrumah.

In merito ai recenti colloqui di Accra, Sekou Toure ha reso noto all'Assemblea che ognuno dei due Paesi conserverà le proprie rappresentanze all'estero, ma che presso alcune Nazioni Ghana potrà rappresentare la Guinea e viceversa.

Egli ha dichiarato, inoltre, che la conclusione di un qualunque accordo internazionale dovrà essere oggetto, prima della firma, di consultazione tra i due stati ed ha anche reso noto che era stato convenuto di creare relazioni postali, una linea marittima ed un servizio aereo, diretti e comuni.

Il Premier guineense ha, infine, dichiarato che Ghana aveva precisato la sua intenzione di adottare il regime repubblicano.

Prima che la risoluzione fosse adottata, Sekou Toure aveva dichiarato: «La ammissione alle Nazioni Unite della Guinea costituisce una accettazione della politica della Guinea da parte di tutti i Paesi membri dell'Organizzazione ed una garanzia internazionale data alla politica stessa».

«Nessuno, egli ha proseguito, può più considerare la Guinea come isolata, e il minacciarla sarebbe andare contro la forza delle Nazioni Unite».

Il Presidente guineense ha, poi, sottolineato di aver chiesto a Ghana di lanciare un appello alle Nazioni Unite perché un'assistenza tecnica ed economica sia accordata alla Guinea.

Egli ha, infine, sottolineato l'aiuto dato alla Guinea dal gruppo afro-asiatico alle Nazioni Unite, come pure le accoglienze «entusiastiche» riservate sia a Londra che a Washington a Diallo Telli, Ambasciatore della Guinea, il quale ha ottenuto «le assicurazioni più formali» da parte della Gran Bretagna e degli Stati Uniti per tutta l'assistenza tecnica e morale che sia necessaria al Paese.

La risoluzione approvata dall'Assemblea Nazionale ha suscitato una certa sorpresa a Parigi dove si rileva che essa è giunta del tutto inattesa allorché gli accordi per la permanenza della Guinea nella zona del franco, quelli sulla assistenza tecnica e culturale erano virtualmente conclusi.

Negli ambienti informati non si arriva a ben comprendere la ragione della pregiudiziale del riconoscimento «de jure» sollevata, dato che Sekou Toure aveva dato il suo benestare al protocollo relativo agli accordi suddetti. Unico motivo di giustificazione per quest'irrigidimento potrebbe essere ricercato, si nota ancora, nel fatto che Sekou Toure abbia dovuto fare la dichiarazione avanti all'Assemblea Nazionale per questioni di prestigio.

Intanto è giunta a Conakry una delegazione della Sierra Leone composta di undici membri e guidata dal Ministro delle Finanze Moustapha.

A ricevere la delegazione era lo stesso Sekou Toure il quale nel darle il benvenuto ha detto che la visita rappresentava «qualche cosa di più del semplice desiderio di prendere dei contatti».

«Essa — il premier ha detto ancora — rappresenta un concreto desiderio, ed un'aspirazione, per l'unità e l'amicizia che uniscono due Paesi». «Noi abbiamo le stesse ragioni per combattere per i nostri rispettivi popoli», Sekou Toure ha concluso.

Ricordando come nella Sierra Leone vi sia una considerevole comunità di cittadini della Guinea, Toure ha rilevato come buone anche con la Repubblica di Liberia.

Nel rispondere il Ministro delle Finanze della Sierra Leone ha detto, tra l'altro, come il mondo abbia ammirato il coraggio e la dignità del popolo della Guinea che ha grandemente onorato i popoli africani.

UNA DICHIARAZIONE DI BUSIA

L'opposizione di Ghana smentisce l'esistenza di un complotto contro Nkrumah

Accra, 22.

Il capo dell'opposizione parlamentare all'Assemblea Nazionale di Ghana, dottor Busia, commentando l'arresto dei suoi due colleghi del «Partito Unificato», ha definito «fantastiche» le accuse portate contro i due deputati di aver complotato l'assassinio di Nkrumah.

Secondo Busia, Anponsah ed Apaloo erano soliti incontrarsi a circa 5 miglia da Accra, per discutere gli affari del partito, dato che Apaloo risiede 17 miglia fuori dalla città, e questi incontri a mezza strada risparmiavano a ciascuno dei due deputati viaggi più lunghi ogni qualvolta dovevano incontrarsi.

Anponsah è infatti stato arrestato venerdì sera in questa località, sotto accusa di essere in attesa di un alto ufficiale dell'esercito ghanense, allo scopo di dare gli ultimi ritocchi al piano per l'assassinio di Nkrumah, al momento della sua partenza per l'India.

Il dott. Busia ha energicamente smentito che Anponsah stesse attendendo il preteso alto ufficiale, ma che come al solito fosse in attesa di un abboccamento con Apaloo.

Sempre commentando il recente arresto, il dott. Busia ha detto: «Sotto questa specie di periodica accusa di assassinio, chiunque può essere portato in Tribunale».

Il Governo di Ghana intanto ha ordinato la messa in libertà di Ruben Yaw Ammdee, insegnante, e di Simson Klasi Evergi, agricoltore originario dell'ex Togo britannico, detenuti dal 16 luglio scorso. Entrambi facevano parte del gruppo dirigente del partito opposto all'integrazione di questo Territorio con Ghana, ed erano stati arrestati sotto pretesto di espulsione, conformemente ad una speciale legge che permette al Governo di Ghana di arrestare ed espellere anche senza sentenza di tribunale quegli stranieri la cui presenza nel Territorio sia giudicata non conforme al bene pubblico.

Secondo il Governo ghanense i due uomini erano di nazionalità francese e dovevano essere rimandati al Togo, ma dato che entrambi si erano proclamati di nazionalità ghanense, e le autorità della Repubblica Togolese si erano rifiutati di ammetterli nel loro territorio, il Governo, non sapendo dove espellerli li aveva messi in prigione. Dato poi che la legge prevede in questo caso che la detenzione non può eccedere i 28 giorni, il Governo ghanense rinnovava l'ordine di incarcerazione ogni volta che era spirato il provvedimento precedente, ed è così che i detenuti furono giudicati sette volte e per sette volte associati alle locali carceri.

(continua in terza pagina)

Utile il viaggio di Rountree

New York 22,

L'Assistente Segretario di Stato William Rountree, ha comunicato alla stampa, dopo il suo giro nel medio oriente, che le dimostrazioni ostili di cui è stato oggetto durante la sua visita nell'Irak non sono da imputarsi ad un generale sentimento antiamericano».

Rountree ha affermato che il suo viaggio è stato di «estremo interesse» e che «è stato particolarmente utile il contatto diretto con i punti di vista chiave di questi paesi su argomenti di comune interesse».

Alle Nazioni Unite, intanto, Henry Cabot Lodge ha dichiarato che gli Stati Uniti si sono astenuti nelle recenti votazioni per il problema algerino dato che era impossibile accontentare sia gli arabi che i francesi.

Essendogli stato osservato che l'astensione americana, in compenso ha scontentato entrambi le parti, Cabot Lodge si è limitato ad affermare che nonostante tutto.. questo era proprio il caso in cui era bene che l'America si astenesse dal prendere posizione.

Dopo l'elezione di De Gaulle

I grossi problemi che si prospettano al nuovo Presidente della Francia

Parigi, 22.

Il Generale De Gaulle, come era previsto, è stato eletto a Presidente della Repubblica.

Il significato dell'elezione, sebbene scontato, indica, tuttavia, che la marcia trionfale del Generale, al quale secondo l'opinione di molti osservatori dopo le precedenti vittorie nel referendum e nelle elezioni legislative sarebbero dovuti andare un maggior numero di suffragi, ha subito una battuta di arresto. I candidati presentati da un lato dall'Unione delle Forze Democratiche Chatelet e dall'altro dal partito comunista Marrane, hanno ottenuto un buon «piazzamento».

Dati perdenti sin dall'inizio delle consultazioni essi hanno saputo catalizzare un discreto numero di suffragi il che sta ad indicare da una parte che le forze del partito comunista non sono state «stritolate» dall'ondata gollista, mentre dall'altro che le forze democratiche non comuniste hanno saputo resistere alla tentazione allettante di giocare il vincente.

Comunque, secondo la Costituzione, De Gaulle è investito, ormai, di poteri quasi dittatoriali.

Egli nel maggio scorso ebbe a dichiarare che «non si comincia a fare il dittatore a 67 anni»: se non sarà un dittatore, non potrà però uscire facilmente dalle rigide strettoie in cui si svolge l'azione di un capo di stato autoritario.

Egli non si trova in situazione molto diversa (almeno inizialmente) del Generalissimo Franco. In ambedue i casi la ribellione dei militari delle guarnigioni coloniali ha costretto la metropoli ad accettare un regime nuovo. De Gaul le ha il vantaggio morale di avere, con la propria autorità, evitato la guerra civile, ma ha anche un elemento di debolezza nei suoi rapporti, necessariamente difficili con i generali del «pronunciamento» del maggio scorso.

Finora, egli ha segnato un punto a suo favore, liquidando la formidabile posizione algerina del Gen. Salan, ma ha dovuto farlo affidandogli un incarico di primissima importanza nelle forze armate. Per qualche tempo, dunque, l'attenzione del popolo francese si concentrerà specialmente, se non esclusivamente, sul modo in cui il nuovo Presidente riuscirà ad affermare la propria autorità sopra gli amici e seguaci.

Se riuscirà ad essere il vero padrone, comincerà il secondo compito: quello di risolvere i grandiosi, pesanti, conturbanti problemi che hanno reso angosciosa l'esistenza della quarta Repubblica e l'hanno alfine seppellita per dar luogo alla quinta. Se questa dovesse fare cattiva prova ed essere sostituita da una sesta, dovremmo temere di assistere ad un vero salto nel buio della politica francese, e ciò si ripercuoterebbe, pericolosamente, su tutta la situazione internazionale e specialmente europea, non solo politica, ma anche militare ed economica, poiché bisogna ricordare che col primo gennaio 1959 devono entrare in vigore, sia pure gradualmente, gli importantissimi accordi internazionali del Mercato Comune Europeo, del la Comunità Economica e dell'Euratom. E' un edificio che riposa su basi ancora deboli, sproporzionate, se vogliamo, alla sua sublime altezza: per realizzarlo occorre una sincera buona volontà da parte di tutti e sei i governi dei paesi firmatari.

Intanto Roger Frey, segretario generale dell'Unione per la Nuova Repubblica, ha dichiarato che il suo partito non si considera impegnato dalla pubblicazione di un rapporto che condanna la politica europea in generale ed il Mercato Comune in particolare.

Queste dichiarazioni hanno placato solo parzialmente i timori suscitati negli ambienti diplomatici della capitale da una relazione che molti considerano come indicativa di una forte tendenza antieuropeistica in seno all'UNR, che farebbe capo al probabile futuro «primo ministro».

Le polemiche suscitate dal documento continuano a svilupparsi nella stampa. «Paris Journal» osserva in proposito che «l'attacco contro il Mercato Comune è tanto più ingiustificato in quanto sembra dimenticare che la Francia dispone di un periodo di 12 anni per adattare la sua economia alle nuove regole degli scambi tra i «sei» del continente».

Contrari gli emirati dell'Arabia del Sud alla unione federale

Cairo, 22

Un comunicato pubblicato nella capitale della RAU, dall'Ufficio per l'Arabia del Sud, ha dichiarato che la maggior parte dei tredici Emirati e Principati dell'Arabia meridionale hanno respinto il piano "dell'imperialismo britannico tendente a creare una unione federale tra questi stati" e che la popolazione locale è determinata a boicottare le "pretese elezioni che si dovranno svolgere il 4 gennaio prossimo".

Il comunicato aggiunge che i capi delle tribù hanno inviato un memorandum al Governatore di Aden respingendo la proposta di federazione quale contraria alle loro aspirazioni.

LE UDIENZE dell'Amministratore

Nella mattinata di ieri S.E. l'Ambasciatore Di Stefano ha ricevuto nel suo Ufficio:

— il dr. Rodolfo Rossi.

— il dr. Filippo La Rosa.

— il Capitano dr. Alberto Campanella.

— il dr. Houshang Rafatjah, Consigliere per la Malaria dell'Ufficio Regionale Mediterraneo Orientale, accompagnato dal Signor Fadhil H. Khattat, esperto entomologo dell'O.M.S.

Studenti di Ghana in Italia

Roma, 22.

Il Senatore Teresio Guglielmone, Presidente dell'Istituto Italiano per l'Africa e capo della Missione economica che ha recentemente visitato la Liberia, Ghana e la Nigeria, ha affermato, in una conferenza stampa, che l'Africa costituisce un mercato naturale per l'Europa e l'Italia.

In merito ai risultati della Missione nell'Africa Occidentale, il Senatore Guglielmone ha affermato che sono state concretate notevoli possibilità offerte all'Italia nel campo dei progetti su vasta scala di interesse pubblico e di sfruttamento delle risorse del sottosuolo.

Il Senatore ha affermato, altresì, che notevoli prospettive sono state rilevate a Ghana per incrementare lo sviluppo delle sue relazioni con l'Italia dato anche che una attiva comunità italiana sta già lavorando in Ghana nel campo di importanti progetti di lavori pubblici.

Con Ghana poi, ha ancora affermato il Senatore Guglielmone, sono stati firmati degli accordi per lo scambio di studenti e tecnici tra i due paesi e per la creazione di una camera di commercio italo-ghanense.

Portando il discorso sulla conferenza dei popoli africani ad Accra, il Senatore ha poi precisato che i paesi africani partecipanti hanno invitato l'Italia di inviare nei loro territori missioni economiche simili a quella che ha testè visitato la Liberia, Ghana e la Nigeria.

LA VITA POLITICA ITALIANA

L'on. Fanfani invita il Ministro Preti a non dimettersi

Roma. 22,

Il Presidente del Consiglio italiano Amintore Fanfani ha ricevuto questa sera il Ministro delle Finanze Luigi Preti, con il quale si è intrattenuto sulle conclusioni dell'inchiesta parlamentare sul caso Giuffrè.

Al termine del colloquio, l'On. Fanfani ha inviato all'On. Preti una lettera con la quale lo prega di recedere dal proposito di dimettersi.

L'On. Preti aveva espresso tale proposito in considerazione delle riserve espresse dalla Commissione Parlamentare sul suo operato durante le indagini sull'affare della «anonima banchieri».

A Mosca è stato firmato un protocollo commerciale che prevede per il 1959 tra l'Italia e l'URSS scambi per un ammontare di oltre 600 milioni di rubli.

L'Italia esporterà in Russia laminati di ferro, tubi metallici, cavi, gomma sintetica ed equipaggiamento industriale.

L'Unione Sovietica esporterà in Italia prodotti petroliferi, legnami, manganese, carbone e cromo.

L'importazione sarà costituita quasi esclusivamente da materie prime.

L'accordo è stato firmato per l'Italia dall'Ambasciatore Daneo, capo della delegazione commerciale italiana, per l'URSS dal direttore generale per gli accordi commerciali Vinogradov, alla presenza del Presidente del Consiglio sovietico Mikoyan e del ministro del commercio estero Patolicev e del viceministro Vomykin, nonché di numerosi altri funzionari sovietici.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PRIMA DELLE VACANZE

La Signora Di Stefano in visita alle scuole primarie

Quasi l'intera mattinata ha dedicato nel giorno di sabato 20 c.m. la gentile Signora dell'Ambasciatore Di Stefano alle Scuole Primare Italiane della Somalia.

Ha iniziato la sua visita all'asilo «Montessori», dove sono iscritti 50 bambini somali che hanno dimostrato, all'illustre Visitatrice, di aver acquistato soggettività d'azione, di aver raggiunto impegno e responsabilità sotto l'incoraggiamento dell'insegnante, guida a ricercare parole esatte, a chiarire ogni lavoro, guida nella «via della vita di quel prezioso viaggiatore che è il fanciullo» come dice la Montessori. La Ospite d'eccezione si è dilungata ad osservare la vita che si svolgeva nella scuola, a rivolgere domande ai fanciulli, si è compiaciuta del comportamento disinvolto dei bimbi, di quel loro darsi da fare operoso, inteso a ricevere dal vario materiale che hanno sottomano istruzione ed educazione pratica.

Dopo belle parole di soddisfazione e d'augurio Donna Franca si è recata all'Asilo «Sacro Cuore», dove altri bimbi hanno dimostrato con canti, poesiole e disegni una bella attività. Carini nei loro grembiulini bianchi, bambini italiani, somali ed euroafricani hanno saputo far spesso sorridere la Signora. Ben allineate e pronte a degnamente riceverLa si sono fatte trovare le alunne della Scuola «Nuova Somalia»: hanno eseguito un bel canto e poi' in bell'ordine, si sono recate nelle rispettive classi dove hanno recitato poesie, dialoghi e dove sono state interrogate in calcolo orale che hanno dimostrato di eseguire con prontezza tanto da ottenere parole elogiative.

Ieri lunedì 22 c.m. l'Ambasciatrice ha continuato la sua visita alle Scuole Primarie Italiane recandosi a visitare la Scuola «Regina Elena», ove erano a riceverLa il dott. Laudani, il Provicario ed il Direttore della scuola.

Nell'ingresso della Scuola è stata avvicinata da due bimbi di classe seconda, un maschio e una femmina, che hanno rivolto alla Visitatrice in maniera disinvolta, e con bei gesti, parole di «benvenuto.»

A partire dai bambini di tre anni (asilo A), ad arrivare alla classe quinta, la Visitatrice ha avuto modo di osservare una Scuola veramente encomiabile sotto ogni punto di vista. Tutte le aule ben ornate avevano modo di presentare quadri e quadretti, sussidi didattici pratici, utili, creati dagli alunni, dai maestri in collaborazione con gli scolari, da una gran buona volontà di tutti quelli che si occupano della Scuola Italiana in Somalia, per cui gli occhi si posavano su mille cose utili, pratiche, istruttive. Tutte quante le materie che formano l'unità del sapere facevano bella mostra di sè in aule ariose, e i bambini di tutte le classi eterogenei per nazionalità, hanno recitato e risposto all'illustre ospite con disinvoltura, con gioia, con compostezza, con quella bella forma di educazione che si acquista sotto un'opera zelante di educatori bravi che sentono vivo nel loro animo il delicato compito ad essi affidato. Quante cose carine ha avuto modo di ascoltare la gentile Signora! Quante volte si complimentò con bimbi e maestri per l'opera svolta, per la bella Scuola che effettivamente merita un particolare elogio. Molta gioia, molto colore, molte belle impressioni hanno indubbiamente lasciato i fanciulli di questa Scuola all'illustre Visitatrice.

Nella mattinata ancora una scuola Italiana veniva visitata, quella di Corso Italia, dove ha sede la Direzione e dove il Direttore ha illustrato alla illustre Visitatrice la quantità numerica di tutte le scuole, lo sviluppo di esse e fornendo altre notizie varie.

Il numero degli alunni delle Scuole Italiane è in continuo aumento.

Un grosso quadro nella Direzione rappresenta la fratellanza dei bimbi di ogni nazione che si stringono la mano in campo fiorito, opera di una molto brava insegnante della Scuola Italiana. Anche in questa Scuola Donna Franca sostò a lungo a vedere, a chiedere, a dimostrare per tutti gli alunni un vivo interessamento: anche qui i bambini si sono fatti onore con dialoghi poesie, canti ed esercizi di calcolo orale.

Il Presepio, disse una maestra, è stato fatto dai bambini italiani con grande aiuto dei bambini somali che partecipano alla gioia della festività dei compagni cristiani con fraternità ed affetto.

Ovunque la gentile Signora ha avuto sorrisi, fiori, auguri. Ovunque Ella distribuì sorrisi e caramelle.

I bimbi Le hanno detto: «ArrivederLa, venga presto».

SIMBA

Dichiarazione

Il sottoscritto Sceik Ibrahim Assir Mohamed Moallim membro del Comitato Centrale del Partito Liberale Giovani Somali dichiara di essersi dimesso dalla carica e dal predetto partito in data 22/12/1955. Dichiara, inoltre, di essersi associato al partito della Lega dei Giovani Somali.

IL DICHIARANTE
Sceik Ibrahim Assir Mohamed Moallim

Ricevuto dal Ministro per gli Affari Sociali il Dr. Rafatjan

Il Ministro per gli Affari Sociali, On. Scek Ali Giumale ha ricevuto nel suo ufficio, nella mattinata di ieri il dott. Hushang Rafatjan, Direttore Regionale per la Sanità Pubblica dell'Ufficio Regionale dell'OMS, accompagnato dal dott. Khattat, entomologo del l'OMS in Somalia e dal Capo Dipartimento della Sanità.

Il Ministro ha intrattenuto il Dr. Hushang Rafatjan a lungo e cordiale colloquio.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA

AVVISO

Si rende noto che fino alle ore 10 del giorno 22 dicembre 1958 saranno raccolte le offerte per la fornitura di VIVERI (esclusa carne), per i detenuti ristretti nelle Carceri Centrali di Mogadiscio, per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 1959.

Mentre le offerte per la fornitura della CARNE fresca, per lo stesso periodo, saranno raccolte fino alle ore 10 del giorno 23 dicembre 1958.

Chiunque vi abbia interesse può presentarsi al Ministero di Grazia e Giustizia per prendere visione delle condizioni della fornitura e ritirare le lettere di invito alle gare di licitazione privata.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO
SEGRETERIA E SS.GG.

CONCORSO VIGILI URBANI

I partecipanti al pubblico concorso indetto dal Municipio di Mogadiscio per la nomina di Vigili urbani sono pregati di presentarsi subito alla Segreteria municipale per regolarizzare la documentazione da essi presentata.

IL SINDACO
(Ahmed Mudde Hussen)

Le intense giornate del Direttore Generale dell'ICA

La visita a Baidoa ed il sorvolo della zona di Bulo Mererta

La giornata di ieri è stata molto intensa per il Signor Stuart H. Van Dyke, Direttore Generale dell'ICA per l'Africa e l'Europa, il quale si trova come è noto da sabato nel nostro Paese.

La mattinata infatti, è stata dedicata ad un'ampia visita fuori Mogadiscio alle realizzazioni compiute dal Fondo Valorizzazione Somalia, a bordo di un aereo dell'Aeronautica della Somalia, il Signor Van Dyke, il quale era accompagnato dal Capo di Gabinetto, dal dott. Covatta dell'ASES, dal Console Generale degli Stati Uniti d'America in Mogadiscio, dal Rappresentante dell'ICA, dal Capo Dipartimento Lavori Pubblici e dal Capo Dipartimento Agricoltura e Zootecnia, ha raggiunto dopo poco più di un'ora di volo Baidoa, sul cui aeroporto erano ad attenderlo il Prefetto, il Commissario Distrettuale e le personalità locali.

Dopo una visita alla scuola, il corteo delle macchine si è portato al Centro Agrario di Bonca, dove il Direttore Generale dell'ICA ha compiuto un'accurata visita ai campi sperimentali. Rientrato nella capitale dell'Alto Giuba il Signor Van Dyke, con i funzionari al seguito, ha partecipato ad un breve ricevimento offerto dal Prefetto Signor Ali Scido.

Da Baidoa l'aereo, dopo essere andato in quota si è diretto su Coriolei onde permettere all'ospite della Somalia di vedere a volo d'uccello il complesso dei lavori compiuti nel comprensorio di Bulo Mererta.

L'aereo, con agili picchiate, si è portato fino ad una quota di 50 metri compiendo tre giri sulla vasta zona mentre l'Ing. Favilla, carta topografica alla mano, illustrava al Signor Van Dyke i complessi lavori di canalizzazione ivi compiuti.

In serata il Signor Van Dyke è stato ospite d'onore ad un pranzo offerto da S.E. l'Amministratore.

Nella giornata di domenica il Direttore Generale dell'ICA, accompagnato dal Capo Dipartimento LL.PP., dal Capo Dipartimento Agricoltura, dal dott. Covatta dell'ASES, dal Rappresentante dell'ICA in Somalia, ha visitato, guidato dal Comandante del Porto Signor Osman Scek Maò, le attrezzature mobili e fisse del recinto portuale di Mogadiscio.

ANNUNCI ECONOMICI

GIALLI PROIBITI - Romanzi che scottano- Gialli Garzanti - Selezione del R.D. - Illustrazione Italiana sono arrivati alla Cartolibreria Porro

OCCASIONE - causa partenza vendo «Topolino» - Officina Galante - Tel. 372.

CEDESI proprietà Ha. 250 con Albergo - Ristorante - Piscina. Situata grande strada asfaltata Usumbura - Bukavu (Kivu) — Per trattative rivolgersi Hotel Bambon - Depêche Speciale-Bukavu (Kivu - Congo Belga).

CON NUOVI macchinari tecnicamente moderni la ditta Camogli di Luigi DREI Vi offre calzature di lusso flessibili e leggerissime - DREI sinonimo di garanzia. Ai rivenditori modelli in esclusiva.

QUATTRIN Stazione Servizio AGIP vendesi Land-Rover 57 ottimo stato, tipo corto.

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello (duetto)
12.40 - Canzone moderna (somala)
12,50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

• • •

16,00 - Lettura ed interpretazione del corano.
16.15 - Hello
16,25 - Il saluto dei detenuti alle loro famiglie.
16,35 - Hello
16,50 - Gabai
17,00 - Giornale Radio (Somalo)
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gurou
17,35 - Hello
17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

• • •

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Canzone moderna (Somala)
20,00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione Italiana.
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Sfida agli inglesi» con: Hardy Kruger, Colin Cordon, Michael Goodliffe
CINEMA CENTRALE «Hoor e Arab» film indiano
CINEMA EL GAB «Ia Dalamin» nuovo film arabo.
CINEMA HAMAR «Al di là del ponte» con: Rid Steiger, David Knight, Marla Landi, cinegiornale.
CINEMA MISSIONE «Ia Dalamin» Nuovo film arabo.
SUPERCINEMA «Il prigioniero della montagna» Cinemascope Technicolor con: Ivonne Sanson Luis Trenker, Marianne Hold. Cinegiornale.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29.7
Temperatura minima	C. 25.3
Vento prevalente	Km/ora 12,1
Umidità relativa media	76%
Radiazione solare massima	12.6
Pioggia	0.0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,50
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. ?

LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 23 dicembre 58
Alta marea ore: 2,34-15,03
Bassa marea ore: 8,59-20.47

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Rughia Mohamud Scerif per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, traverso Via Merca.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abu Mohamed Nur Moallim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

ADDOBBI PER ALBERI NATALE — PRESEPE
nuovi arrivi al negozio Porro (Succ. Croce Sud)
VISITATECI!!!

LIDO DA CICCIO
MERCOLEDI' 24 DICEMBRE
GRANDE VEGLIA DANZANTE CON CENONE
La serata sarà rallegrata dalle ultime novità
«Carovana Carosone» e Orchestra Mietti
«L'ora del Tango»
Buffet caldo e freddo con i piatti tradizionali — Vini, Spumanti, Liquori e Birra di tutte le marche nazionali ed estere. Ciccio nell'augurare Buone Feste alla sua affezionata clientela raccomanda di prenotarsi a tempo per i tavoli e per il Cenone.
TELEFONO N. 687
IL DIVERTIMENTO E' ASSICURATO!!!

CARLO CONZ
porge alla Spett. Clientela i migliori auguri per NATALE e NUOVO ANNO

La Ditta "PASSONI"
Alimentari - Emporio - Abbigliamento
Via Vittorio Emanuele, 37
Porge a tutti i migliori auguri per un BUON NATALE e CAPO d'ANNO

DA DOMENICA 21
all'Alimentari Caputo & Rucci
TROVERETE
Mandarini — Meloni dolci — Aranci tarocchi — Noci di Sorrento — Nocciuole — Castagne sgusciate secche — Castagne al forno (Del Prete) — Castagne fresche — Mandorle a guscio tenero — Olive nere di Grecia fresche e secche — Fichi mandorlati — Fichi aromatizzati — Fichi speciali — Fichi Crocetta — Cipolline selvatiche (Lamponi) — Finocchi maschi — Cardi — Mugnole (Cavoli verdi-bruni) — Carciofi — Cavolfiori bianchi — Cime di rapa — Invidia — Scarola e Sedano bianco. INOLTRE: Pesche — Albicocche fresche — Anguille marinate — Tacchini — Capponi — Costate di maiale — Vino sfuso a So. 2 al litro — Pasta sfusa di lusso a So. 2,50 al Kg. e vastissimo assortimento di prodotti MOTTA.

l'augurio migliore per le feste
è... ribassare i prezzi !!!
provate ad acquistare i vostri regali
all'Oreficeria Orologeria
Alessandrini - Cavalletti

La Cartolibreria Impero di PORRO
augura alla Spett. Clientela un sereno Natale e un felice Anno Nuovo
Mogadiscio - 1958-1959

M/n "Silvia Onorato,,
Prevista arrivare dall'Italia verso il 28 dicembre 1958 scalerà i Porti di Mogadiscio, Merca e Chisimaio accettando Merci e Passeggeri per scali del Mar Rosso e Tirreno.
Per informazioni rivolgersi alla
Agenzia Marittima S.C.I.S. — C. P. 113 — Telef. 90

LA SOMALIA NELLA STAMPA MONDIALE

L'Etiopia si volge all'Africa

di DAN KURZMAN

L'ombra del Presidente Nasser della Repubblica Araba Unita ha cominciato a distendersi sull'Etiopia, incoraggiando di conseguenza questa Nazione orgogliosamente indipendente a riconoscere per la prima volta i suoi naturali legami con la comunità africana.

L'Etiopia non è uno degli obiettivi immediati di Nasser nel suo piano tendente alla dominazione del mondo africano e medio-orientale. Ma si crede che egli stia preparando le fondamenta per una campagna finale che dovrebbe sgretolare questo paese pezzo a pezzo fino a che non sia maturo per cadere completamente sotto il suo dominio.

In questo modo Nasser conquisterebbe il controllo delle sorgenti del Nilo Azzurro, che fornisce l'80 per cento delle acque che scorrono nel Nilo, arteria vitale per l'Egitto.

Benchè il Governo di questo Paese sia cristiano-copto come del resto è la maggioranza degli etiopici, più del 40 per cento dei 20 milioni di persone che costituiscono la Nazione etiopica sono musulmani: un vasto pubblico, senza dubbio, per le prediche pan-islamiche di Nasser.

Particolarmente vulnerabili sono le provincie dell'Eritrea al nord, con una popolazione musulmana al 50 per cento, e la regione dell'Ogaden abitata dai somali a sud del Paese, regione che è quasi completamente musulmana.

L'incubo dell'Etiopia è che un giorno queste regioni, insieme alla Somalia musulmana e al Sudan, possano formare intorno ad essa un cerchio serrato di Nasserismo che potrebbe stringerla fino a strangolarla. E ciò senza menzionare il pericolo potenziale rappresentato dai paesi costieri come il Kenya, il Tanganyka ed altri Paesi dell'Africa Orientale nei quali si crede che gli elementi Nasseriani stiano penetrando in maniera sempre crescente.

Finora gli sforzi propagandistici di Nasser in Etiopia non hanno avuto — si ritiene — grandi risultati. E ciò perchè il Governo etiopico seriamente favorisce la completa uguaglianza religiosa, anche se poi gli etiopici che non appartengono alla tribù Amhara dell'Imperatore possano trovarsi leggermente svantaggiati rispetto agli Amhara stessi nella vita etiopica.

Ma Nasser sta facendo del suo meglio per sfruttare ogni possibile insoddisfazione esistente.

In Eritrea egli non ha dovuto cercare molto per trovare un pretesto propagandistico.

Tale pretesto è di natura economica. La provincia Eritrea era prima una colonia italiana. Dopo la guerra forze inglesi l'occuparono. La colonia prosperò sia sotto l'una che sotto l'altra potenza europea. Le tariffe doganali erano estremamente basse. Le industrie prosperavano.

L'Amministrazione era efficiente. Nel 1952 le Nazioni Unite prepararono la strada per la Federazione fra Etiopia ed Eritrea. A quest'ultima fu concesso uno Statuto semi-autonomo. Il risultato è stato poi un graduale appiattimento dell'economia eritrea, per adattarsi alla meno attiva economia etiopica.

Le trasmissioni radiofoniche del Cairo hanno sfruttato questa situazione, anche con discorsi radio trasmessi di alcuni esiliati politici eritrei. Tuttavia alcuni osservatori pensano che basterebbe un leggero miglioramento economico in questa regione per contrastare efficacemente le attività di Nasser.

Ma una minaccia più grande cova nell'Ogaden, i quali abitanti sono di origine somala.

E' questo pericolo probabilmente aumenterà quando lo Stato confinante della Somalia, una ex colonia italiana ora sotto amministrazione fiduciaria dell'Italia per conto delle Nazioni Unite, otterrà l'indipendenza nel 1960.

I leaders della Somalia stanno già facendo propaganda per una Grande Somalia che dovrebbe includere le Somalie Francese ed Inglese e la regione abitata da somali in Etiopia. E questo movimento è appoggiato da Nasser, la cui radio «informa» i somali sui maltrattamenti che i musulmani subiscono in Etiopia. La sovversione che gli agenti Nasseriani promuovono è inoltre facilmente realizzata per il fatto che i confini fra l'Etiopia e tutti i territori somali sono estremamente imprecisi e nomadi tradizionalmente, seguendo l'andamento delle piogge, li attraversano.

Se fosse necessario impedire che una parte del suo territorio fosse «inghiottita» dalla Grande Somalia, l'Etiopia potrebbe cercare di sistemare le cose «inghiottendo» lei la Somalia: una possibilità questa che è temuta dai somali non meno di quanto il pensiero di perdere la sua regione somala preoccupi Addis Abeba.

«Se la Somalia vuole essere indipendente, per noi sta bene» mi ha detto l'Imperatore Hailé Selassié. «Ma noi non potremo tollerare che Essa divenga uno strumento di una qualsiasi Potenza straniera».

Il Monarca etiopico sta tentando di eliminare tutti i motivi di insoddisfazione dell'Ogaden, benchè questa sia una delle più povere regioni del Paese, in gran parte deserta. Si stanno costruendo scuole e stazioni sanitarie. E, cosa forse ancora più importante, si stanno scavando pozzi. Perchè, dove c'è acqua, lì i nomadi si stabiliranno e in tal modo opereranno meno contatti con gli agenti nasseriani alla frontiera.

La crescente minaccia Nasseriana ha provocato un importante nuovo orientamento nella concezione Geo-strategica dell'Etiopia.

Innanzi tutto, con l'aiuto di macchinario e istruttori americani, essa sta facendo uno sforzo concentrato per potenziare le sue forze armate.

Un gruppo di esperti navali sta insegnando agli etiopici a manovrare una nave antisommergibile. Una missione dell'esercito mostra loro come si devono usare le armi di tipo più moderno e istruttori dell'aviazione introducono gli etiopici nell'epoca degli aerei a reazione e i primi reattori dell'Etiopia — tre T-33 — sono recentemente arrivati.

In secondo luogo l'Etiopia che si è sempre considerata una parte integrante del Medio Oriente ha cominciato a guardare all'Africa Nera come ad un contrappeso al Nasserismo.

La favola seconda la quale l'Imperatore etiopico discende direttamente da un albero genealogico di Governatori dalla pelle chiara che avrebbero avuto il loro punto di origine nell'unione di Re Salomone con la Regina di Saba, è meno ascoltata oggi di quanto non lo fosse in passato.

Come è stato detto da un osservatore: «l'Imperatore è convinto ora che l'Etiopia, la quale è di gran lunga un pesce piccolo nel vivaio medio-orientale, può essere invece un pesce grosso nel vivaio africano.».

Questo nuovo orientamento si è per così dire cristallizzato con la visita ad Addis Abeba, all'inizio di quest'anno, del Primo Ministro Kwame Nkrumah del nuovo stato di Ghana.

Tale visita significò che l'Etiopia e l'Africa Nera, dagli etiopici sempre sdegnosamente respinta, finalmente riconoscevano entrambe il fatto che questo Paese è una parte integrante dell'avvenire dell'Africa.

L'assunzione da parte dell'Etiopia di una «personalità africana» è stata sottolineata negli ultimi mesi dallo stabilimento di rapporti diplomatici con molti paesi africani precedentemente ignorati, dalla istituzione della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa ad Addis Abeba, dalla concessione di borse di studio a studenti di altri Stati africani per poter studiare in Etiopia, e dalla prevista espansione dei servizi aerei etiopici in rapida ascesa (Ethiopian Airlines) attraverso tutta l'Africa.

(Il pan-africanismo al quale l'Etiopia si sta adeguando è stato messo in risalto la settimana scorsa in seguito all'annuncio che Ghana e la Guinea stanno attivamente lavorando per una «Confederazione» nell'Africa Occidentale).

L'Etiopia ha effettivamente il potenziale di un «pesce grosso». La sua lunga storia di Stato indipendente, interrotto soltanto dalla breve occupazione italiana del tempo di guerra, la rende un leader naturale fra i suoi vicini africani, la maggior parte dei quali stanno soltanto ora muovendosi verso la libertà.

Allo stesso tempo, progredendo in gran parte con i suoi propri mezzi economici ad un ritmo notevole, essa dovrebbe fornire un'ispirazione — anche se meno intensa e spettacolare di quella data da Ghana — per gli altri paesi africani che si stanno risvegliando.

Una tale doppia ispirazione, centrata su di un asse che attraversa, l'Africa potrebbe forse tener testa in una certa misura all'ispirazione proveniente dal Cairo: cioè sostituendo uno spirito pan-africano allo spirito pan-arabo o pan-islamico.

Alla lunga, secondo quanto prevedono gli etiopici, questo potrebbe essere l'unico modo per bloccare la spinta di Nasser in Africa.

(Dal «Washington Post» del 30 novembre 1958).

Dichiarazione di Busia

(Continuazione della 1ª Pag.)

L'Assemblea Nazionale intanto ha approvato venerdì uno stanziamento di 250.000 sterline per la «supply commission» di Ghana, un organismo recentemente costituito per sostituire le attività precedentemente svolte dai «Crown Agents» britannici.

Queste mansioni includono la stesura di contratti per il piazzamento di merci con ditte d'oltremare, sia per quel che riguarda i territori coloniali sia con i territori del Commonwealth.

La costituzione di questo recentissimo organismo, è una delle misure adottate dal Governo di Ghana intese a dimostrare la completa rottura con qualsiasi traccia del passato coloniale.

In un dibattito all'atto della votazione, l'opposizione ha dichiarato che la «commissione per le forniture», non era altro che una «pratica corrotta che avrebbe aperto un'altra strada atta ad incanalare denari nelle tasche di determinati privati».

Sempre da Accra di apprende che Yakabu Tali, noto capo tribale, ed uno dei membri dirigenti dell'opposizione parlamentare, è passato con la maggioranza governativa dell'Assemblea Nazionale. E' il nono deputato che defeziona dall'opposizione per associarsi alla maggioranza parlamentare dal mese di marzo scorso.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

A ZAN

Ristorante
Rosticceria
Pasticceria
Panificio
Caseificio

NATALE
CAPODANNO

Vasto assortimento di salumi-zamponi-cotechini e salciccia fresca

Tutti i prodotti e confezioni;

"PERUGINA" - "MOTTA" e "ALEMAGNA"

Vini e liquori esteri e nazionali

Si accettano ordinazioni e servizi a domicilio

Telefono 315

F. I. M. A.

Le Ditte F.I.R.A.M.E. ed O.E.M.A.

nel porgere alla Rispettabile clientela ed amici gli Auguri di BUON NATALE E CAPODANNO

ANNUNCIANO

che a partire dal 1° gennaio 1959, esse si costituiranno con la ragione sociale

F.I.M.A. S.p.A.

F.I.R.A.M.E. - O.E.M.A.

F. I. M. A.

sarà al servizio della Spettabile clientela ed assicura

PRECISIONE DI LAVORO
SOLLECITUDINE - PREZZI MODICI

COMUNICATO

Al nuovo Negozio «LA SCARPA PER TUTTI» — in via Principe di Piemonte, n. 17 — presso la Ditta GIUSEPPE CAMPINO, troverete le scarpe di assoluta concorrenza, a prezzi imbattibili. Visitateci e chiedete la classica CALZATURA «C.V.A.» la marca che non teme concorrenza.

IL CALZATURIFICIO DEL VICARIATO — produttore della calzatura C.V.A. — presenta la nuova collezione dei modelli da:

UOMO: Mocassino - Derby - Francesina.
DONNA: Ciabattina ricamata - Cenerentola.
BAMBINO: Sandalo e scarpetta.

Pertanto si prega la Spettabile Clientela di tutto il Territorio della Somalia, che, col primo gennaio dell'anno nuovo, per gli acquisti al dettaglio ed all'ingrosso, deve rivolgersi al negozio e deposito presso la Ditta Giuseppe Campino.

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٣ ديسمبر ١٩٥٨ الموافق ١٢ جماد الثانى ١٣٧٨هـ

انتهاء اعمال الدورة الثانية
للجمعية التشريعية الصومالية

انتهت أعمال الجمعية التشريعية بجلسة يوم السبت الماضى وجاء الرئيس بملخص وجيز عن نشاط الجمعية أثناء الـ ٤٦ جلسة التى عقدتها فى هذه الدورة الأخيرة لها وقال انها وافقت على ١٠ قوانين ومن بينها قانون الانتخابات السياسية وقانون الصحافة ألخ •

وأعقبه فى الحديث رئيس الوزراء الذى قال : «تنتهى بهذه الدورة أعمال أول جمعية تشريعية للصومال • وقد وافقت المذكورة اثناء هذه السنوات الثلاث الاخيرة على مشاريع بالغة الاهمية للبلد • وبالرغم من نشاطها البالغ لم تستطيع أن تنظر فى جميع المشاريع التى يحتاج اليها القطر• وستهتم بالمشاريع الباقية الجمعية التشريعية القادمة • ويجدر فى هذا المكان ذكر أهم القوانين التى وافقت الجمعية عليها ومن بينها القانونان بشأن الانتخابات الادارية والانتخابات السياسية • ولا شك أن القوانين بخصوص الانتخابات تمثل خطوة الى الامام بالغة الاهمية وهذا لبعض الاحكام التى تحتويها ومن بينها منح النساء الحق فى التصويت وترشيحهن • وبالاضافة الى ذلك سيستطيع جميع سكان القطر نساءا ورجالا فى المدن وفى الغابات أن يقوموا بممارسة حقهم فى التصويت بصورة مباشرة • وهذا على عكس ما وقع فى الانتخابات الماضيه • ومن بين المسائل الاخرى المهمة نظرت الجمعية فى مسألة الجنسية وجاءت بحل مرضى فيما يخص الجنسية الاصلية • أما مسألة الجنسية المكتسبة فانها تحت البحث الآن وتتمنى أن الجمعية التشريعية القادمة توافق عليها فى دورتها الاولى •

ونظرت الجمعية التشريعية فى بعض المشاريع الخاصة بمجال الضرائب ووافقت على تلك القوانين التى سمحت لميزانية الصومال أن تضاعف دخلها • ووافقت أيضا هذه الجمعية على عدد كبير من القوانين والاقتراحات والتوصيات وهى دلائل على نشاطها المتزائد • وبالاصالة عن الحكومة وباسمى الشخصى أود أن أقدم لزملائى فى البرلمان مزيد الشكر للعمل الذى قاموا به وللطريقة التى أجريت بها المناقشات • ان النضوج الذى برهنوا عليه وتداركهم لمختلف الظروف وروح التعاون الذى استوحوا به فى مواصلة أعمالهم لهى دلائل على شعورهم السامى فى تكريم الوطن • والحكومة تشكر البرلمان لكل ذلك وتقدم شكرها الخاص لرئيس الجمعية التشريعية المحترم آذن عبد الله الذى أرشد البرلمان فى عمل عظيم وسهل وتسق المناقشات بصورة مكنت الحكومة من تقديم المشاريع فى الوقت المناسب» •

واختتم رئيس الوزراء حديثه مقدما شكره لنائبى رئيس الجمعية وللكتل البرلمانية ودعا النواب الى القيام بعمل مثمر عند رجوعهم الى مراكزهم فى سبيل تسهيل العمليات الانتخابية والمحافظة على الامن العام وتمنى أن يكون من بين أعضاء الجمعية التشريعية القادمة الاعضاء الحاليون وقال انها تتوقع عدد ٩٠ نائبا وأن النواب الجدد سيحتاجون الى ارشاد فى الاشهر الاولى من أعمالهم •

وتناول بعد ذلك الكلام وزير الشئون الداخلية الذى أشار الى الانتخابات السياسية القادمة وطلب مساهمة النواب فيها وهذا للمحافظة على الامن العام ولمنع أى حادث يمكن أن يخل بتوازن الحكومة بخصوص اعضائها • وقال فى النهاية المحترم حاج موسى بوغر انه يأمل أن الانتخابات السياسية القادمة تكون دليلا على نضوجنا السياسى أمام العالم •

واعقبه فى الحديث رئيس الكتلة البرلمانية لحزب الدستور المستقل الصومالى المحترم عبد القادر محمد آذن الذى قدم شكره لرئيس الوزراء وللحكومة وقال ان حزبه هو حزب المعارضة ولا يشير ذلك من الوجهة السياسية الى الاضطرابات وعدم احترام القوانين وتهديد المهيئات الحرة واضاف أن حزبه هدف أثناء هذه الوهلة الى الوصول الى الوحدة الوطنية وانه لا يريد أن تسيطر الفوضى على البلاد • وقال المذكور أن تناقض الآراء لهو أمر ضرورى فى البلدان الديموقراطية وأنه يعتقد أن حلم كل صومالى هو الوحدة القومية والرخاء للجميع •

واعقبه فى الحديث المحترم نور حاشى علاس رئيس الكتلة البرلمانية لحزب وحدة الشباب الصومالى الذى شكر الله لمساعدته للجمعية وللحكومة ولرئيس الجمعية أثناء السنوات الثلاث الماضية التى اضطلعت فيها بأعمال جبارة بروح من التعاون والتدارك وقال أن الجمعية والحكومه اللتان تولتا زمام الحكم فى البلاد للمرة الاولى اضطلعتا بمهماتهما بكل تواظب وأمانة وذكاء ازاء الشعب ودون وقوع أى نزاع بينهما وبين الادارة الوصية الايطالية • وتمنى النائب نور حاشى علاس أن تبذل الحكومة أثناء غياب الجمعيه كل ما فى وسعها وهذا حتى يتمتع كل صومالى بحقوقه بصورة عادلة •

وتناول الكلام باسم الكتلة المختلطة النائب كواليا الذى شكر الرئيس للعمل الذى قام به أثناء هذه السنوات الثلاث الماضية وروح العدالة الذى استوحى به• وأضاف المحامى كواليا ان كل نائب سيحفظ أحسن الذكريات فى قلبه عندما سيغادر البرلمان وانه سيتمنى أحسن التمنيات للصومال ولحكومته وشعبه وقال انه يثق أن سلوك الحكومة والجمعية بخصوص احترام الحرية وحقوق الجميع سيكون مثالا للمستقبل •

واعقبه فى الحديث المحترم حاج ناصر على والمحترم حاج عبد القادر بن ابى بكر اللذان وجها مزيد شكرهما للادارة الايطالية الوصية التى مهدت الطريق لتأسيس الهيئات الديموقراطية فى البلاد • وأراد نائب الرئيس المحترم عمر شيغو أن يذكر زملائه الذين توفوا أثناء السنوات الثلاث الاخيرة وهم قاضى أو موسى وبيلى أولو محمد ومحمد شيخ عثمان • وقرأ المحترم عبد نور محمد حسين طلبا وقع عليه ٤٠ نائبا يقترح به منح رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء وسام النجمة من الدرجة الاولى للتعاضد الصومالى•

وفى النهاية تناول الحديث المحترم آذن عبد الله عثمان الذى قال :

«حضرات النواب

«تنتهى اليوم أعمال الدورة الثانية للجمعية التشريعية واليوم هو نهاية مدة الجمعية نفسها وأتمنى لكم ولعائلاتكم احسن التمنيات فى المستقبل وأقدم لكم مزيد شكرى للتعاون المخلص من طرفكم فى هذه الـ ٣٢ شهرا التى عملنا فيه لصالح سكان بلدنا هذا المحبوب• وأقدم شكرا خاصا لاعضاء الحكومة ولمكتب الرئاسة ورؤساء الكتل البرلمانية ولمستخدمى الجمعية لتسهيلهم للاعمال التى عهدت الى بتعيينى رئيسا للجمعية • وأرجو من كل واحد منكم أن يعتذرنى اذا فى بعض الظروف تمسكت بمواقف مؤسفة • اننا رجال وفقط الله لن يخطى • واذا أخطأت بالنسبة الى أحد منكم فأرجو منه الاعتذار وهذا لاننى كنت مجردا من أى نية فى اهانته • أتمنى أن البعض منكم يعود الى هذه الجمعية بعد انتخابه من طرف الشعب الذى قدر بلا شك أمانته وحسن نيته لتمثيله بصورة لائقة • وعودوا الى بيوتكم يا حضرات النواب وقلوبكم مطمئنة بأنها قامت بواجبها واعملوا حتى أن الانتخابات السياسية القادمة تجرى بروح من النضوج الذى برهن عليه الصوماليون فى الماضى • أقدر أحسن التقدير الكلمات التى وجهتموها الى وللزميل عبد الله عيسى واقتراحكم لمنح أعلى الاوسمة • أقول لكم اننا غير جديرين بهذا الشرف واننا قمنا فقط بواجبنا • واذا وافقنا على قبول هذا الوسام فيجب أنه يمنح لكل وزير ولكل واحد منكم ولذا نرجو منكم سحب اقتراحكم اذ غير معقول توزيع عدد كبير من الاوسمة • وأقدم بأسمكم شكرا للامم المتحدة وللمجلس الاستشارى ولسكرتاريته وللامة الايطالية وللادارة الوصية لمساعدتها ولنصائحها وليساعد الله الصومال فى طريقه الشاق القادم وليحيا الصومال» •

وتناول بعد ذلك الحديث رئيس الوزراء المحترم عبد الله عيسى الذى صرح بأنه يوافق على ما سبق قوله من طرف المحترم آذن عبد الله بخصوص الوسام • ولكن على أثر الحاح المحترم عبد نور محمد حسين والمحترم حاج عبد القادر بن ابى بكر والمحترم أبشر فارح سمنتر اضطر الرئيس آذن عبد الله ورئيس الوزراء بقبول الاقتراح المذكور بخصوص الوسام •

اعلانات
قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة رقية محمود شريف لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع مركه بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبدو محمد وارفا لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روما بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد معو حسن محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع رجينا الينا بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ ـ اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ ـ هيلو
١٦ر٢٥ ـ تحية المقبوضين لعائلاتهم البعداء •
١٦ر٣٥ ـ هيلو
١٦ر٥٠ ـ قباى
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قورو
١٧ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قباى
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ ـ أغانى
٢٢ر٠٠ ـ ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو

Anno VIII — Numero 361

Lunedì 22 dicembre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 33 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 25

CON LA SEDUTA DI SABATO

L'Assemblea Legislativa ha chiuso i lavori della seconda sessione dell'anno 1958

Approvata per acclamazione una richiesta perchè il Presidente dell'Assemblea ed il Primo Ministro vengano insigniti della «Stella di Prima Classe dell'Ordine della Solidarietà Somala» — Consuntivo dell'opera svolta dalla prima Legislatura — I discorsi dei Capi Gruppo

La seconda sessione per l'anno 1958 dell'Assemblea Legislativa ha chiuso i suoi lavori ed il 31 di questo mese scadrà il mandato della 1ª Legislatura del primo Governo della Somalia.

Terminati i lavori, ed approvati i verbali, il Presidente On. Aden Abdulla Osman ha in breve riassunto i lavori della sessione mettendo in luce come in 46 sedute l'Assemblea Legislativa abbia approvato ben 10 progetti di legge alcuni dei quali di estrema importanza come per esempio la legge elettorale politica, l'esame del bilancio di previsione e quello che accorda al Governo poteri straordinari di pubblica sicurezza, la legge sulla stampa, oltre alla conversione in legge di alcuni decreti legge ed all'esame di alcune importanti mozioni, ed alla presentazione di raccomandazioni al Governo.

Dopo il Presidente, ha preso la parola il Primo Ministro il quale nel fare un consuntivo dei lavori della 1ª Legislatura ha detto:

«Signor Presidente, la Sessione si chiude, e non solo la Sessione ma anche i lavori della prima legislatura della prima Assemblea Legislativa della Somalia. Sono stati quasi tre anni di intenso lavoro da parte di questa Assemblea che ha approvato e discusso importantissimi provvedimenti legislativi per il Paese. Malgrado l'intenso lavoro svolto non è stato comunque possibile passare sotto esame tutti i provvedimenti di legge di cui ha bisogno il Paese. Paese di nuova formazione. Se ne occuperà la futura Assemblea Legislativa. Fra le più importanti leggi approvate, sono da annoverare le due leggi elettorali, quella delle amministrative approvata nella prima sessione di quest'anno, quella delle politiche approvata recentemente in questa Sessione. I due testi di legge contengono norme assai importanti e bisogna dare atto alla Assemblea di avere esaminato le leggi con serietà e comprensione. Le leggi elettorali costituiscono un passo avanti di rilevante importanza, per le innovazioni in esse contenute, fra cui importantissimo il diritto di voto esteso anche alle donne, le quali in moltissimi altri Paesi hanno avuto i diritti degli uomini solo dopo moltissimi anni di attesa e di studi. Rilevante il fatto che questa estensione del diritto di voto alle donne è stato accordata da questa Assemblea con l'unanime approvazione di tutti e tre i Gruppi parlamentari componenti l'Assemblea. Le donne però non solo godranno e godono del diritto di voto ma anche quello di eleggibilità al pari degli uomini. E' stata questa un'importantissima decisione presa da questa Legislatura che sta chiudendo i propri lavori. Altro fatto importante è quello della possibilità di esercitare il diritto di voto da parte di tutti indistintamente, uomini e donne, cittadini della città e della boscaglia. Tutti direttamente daranno il proprio voto con suffragio universale, mentre nelle scorse elezioni politiche, è noto, come vi fossero i rappresentanti di tre o diecimila elettori con un voto nelle elezioni indirette. Altro passo avanti nel campo politico è stato il problema della cittadinanza, più volte raccomandato dalle Nazioni Unite e sentito come necessario dal popolo. L'Assemblea ha affrontato felicemente il problema della cittadinanza originaria somala, dando maggiormente importanza a questa parte della cittadinanza, di gran lunga più urgente ed importante della cittadinanza acquisita. E' ad ogni modo allo studio meticoloso la legge sulla cittadinanza somala acquisita che è nostro voto possa essere approvata dalla futura Assemblea Legislativa nella sua prima Sessione. Importante l'attività svolta da questa Assemblea nel campo fiscale, approvando quelle leggi fondamentali che hanno consentito in tre anni di quasi raddoppiare le cifre del Bilancio del Governo della Somalia. Altre numerose leggi e mozioni, raccomandazioni e suggerimenti, sono stati approvati da questa Assembliea e pur non potendo ora numerarle tutte, restano comunque i documenti che ne comprovano le lunghe discussioni. Il lavoro svolto da questo Parlamento è stato veramente eccezionale e noi dobbiamo darne atto. A nome del Governo e mio, rivolgo ai colleghi del Parlamento un vivo ringraziamento per l'opera svolta ed una sentita congratulazione per il modo come sono state condotte le discussioni. La maturità dimostrata dai Deputati, la loro comprensione delle contingenze varie, lo spirito di comprensiva collaborazione da loro dimostrata, sono sintomo di sentimenti elevati che fanno onore al Paese. Il Governo ringrazia il Parlamento per tutto questo. In particolare meritano un ringraziamento a parte il Presidente dell'Assemblea, On. Aden Abdulla, che per tre anni ha guidato il Parlamento in un lavoro intenso, facilitando e coordinando le discussioni in modo da rendere agevole per il Governo la presentazione dei progetti di legge. Vanno anche in modo particolare ringraziati i due Vice Presidenti Onn. Abdi Nur e Hagi Omar Scego che hanno sovente sostituito il Presidente nella direzione delle sedute. Infine dobiamo ringraziare per la loro attività l'Ufficio di Presidenza ed i Gruppi. A conclusione noi del Governo esortiamo i Deputati a che, lasciando questa città e tornando alle loro contrade, svolgano quella preziosa attività di convinzione atta a rendere facili le operazioni elettorali, perchè tutelando l'ordine pubblico le elezioni abbiano a svolgersi in ordine ed in disciplina. Il numero dei Deputati che emerge dalla legge elettorale approvata in Assemblea, sarà di 90, quindi trenta Deputati somali in più di quelli attuali. Io e il Governo ci auguriamo che tutti i Deputati presenti siano presenti anche nella futura legislatura in modo che si possa iniziare e continuare insieme il lavoro anche in avvenire. I trenta Deputati nuovi avranno bisogno di guida nei primi mesi e nessuno meglio dei presenti che hanno avuto la possibilità di diventare esperti in materia di discussioni di leggi, potrà loro accordarla. Signor Presidente, rinnovando il ringraziamento mio e del Governo a tutta l'Assemblea, termino il mio intervento».

In un suo breve intervento, quindi, il Ministro per gli Affari Interni accennando alle prossime elezioni ha chiesto la collaborazione dei Deputati

(Continua in IV pag.)

Il Signor Van Dyke mentre saluta il Ministro per gli Affari Finanziari.

PER UNA VISITA DI TRE GIORNI

E' giunto sabato il Direttore Generale dell'ICA per l'Africa e l'Europa

E' giunto sabato con l'Adenairways il Signor Stuart H. Van Dyke, Direttore Generale dell'International Administration Cooperation (ICA) per l'Africa e l'Europa.

L'illustre ospite è stato ricevuto all'aeroporto dal Ministro per gli Affari Finanziari On. Salad Abdi Mohamud, in rappresentanza del Governo, dal Vice Segretario Generale dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana, dal Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia, dal Console Generale degli Stati Uniti d'America, dal dottor Covatta dell'A.S.E.S., dal Comandante delle Forze di Polizia, dal Sig. Muller Rappresentante dell'I.C.A. in Somalia, e dal funzionario addetto al Gabinetto dell'Amministratore dottor Mohamed Farah Siad Kid.

Dopo essere stato ricevuto da S. E. l'Amministratore, come risulta in altra parte del giornale, il Signor Stuart H. Van Dyke, si è recato all'Assemblea Legislativa dove ha avuto un lungo colloquio con il Presidente on. Aden Abdulla Osman e con il Primo Ministro.

Accompagnavano il Direttore Generale dell'ICA per l'Africa e l'Europa il Console Generale degli Stati Uniti in Mogadiscio e il Rappresentante dell'ICA in Somalia.

Ieri sera il Sig. Van Dyke è stato ospite d'onore ad un pranzo offerto dal Governo.

LE UDIENZE dell'Amministratore

Nel pomeriggio di sabato, 20 dicembre, S. E. l'Ambasciatore Di Stefano ha ricevuto a Villa Italia:

— *il Signor Stuart H. Van Dyke, Direttore Generale dell'Amministrazione e Cooperazione Internazionale per l'Africa e l'Europa, accompagnato dal Signor Andrew G. Ljnch, Console Generale degli Stati Uniti d'America e dal Signor Willard C. Muller, Rappresentante dell'I.C.A. in Somalia.*

Partita la delegazione somala alla Commissione Economica per l'Africa

E' partita sabato alla volta di Addis Abeba la delegazione composta dai Signori Ahmed Dahir e Ahmed Addaue, funzionari del Governo i quali rappresenteranno la Somalia ai lavori della prima sessione della Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'Africa che, come è noto, inizierà la sua attività nella capitale etiopica, dove ha la sede, venerdì 26 p.v.

SCOPERTO TEMPESTIVAMENTE

Un altro complotto contro il Premier di Ghana

Due leaders dell'opposizione arrestati — Nkrumah che è in viaggio per l'India, ha sostato a Roma

Roma. 21,

Il Primo Ministro di Ghana Kwame Nkrumah, è giunto stamane all'aeroporto di Ciampino proveniente da Accra.

Egli ripartirà in serata per Bombay per compiere una visita ufficiale in India.

Avvicinato dai giornalisti, non ha nascosto la sua sorpresa per il tentato colpo di stato perpetrato recentemente e sventato dall'esercito e dalla polizia, sulle cui indagini ha mantenuto il più rigoroso riserbo.

In proposito da Accra si apprende quanto segue: il segretario generale del Partito Unificato dell'Opposizione Reginald Amponsah, insieme a Michael Apaloo, deputato al Parlamento, sono stati arrestati sabato in forza della legge per la detenzione preventiva sotto, l'accusa di aver cercato di corrompere un «non — commissioner officer» dell'esercito di Ghana affinchè assassinasse Nkrumah al momento della sua partenza per l'India avvenuta appunto sabato.

Un comunicato del Governo di Ghana afferma che un ufficiale superiore dell'esercito ghanense ha riferito alla polizia venerdì di essere stato avvicinato da Amponsah il quale gli aveva offerto una somma in denaro intesa a pagare un «non-commissioned officer» perchè assassinasse il Primo Ministro all'aeroporto di Accra al momento della sua partenza.

A tale scopo, è sempre il comunicato che parla, Amponsah aveva predisposto un appuntamento per le 18,30 di venerdì al quale parteciparono l'ufficiale superiore accompagnato da elementi della polizia e da ufficiali dell'esercito.

Amponsah fu arrestato immediatamente mentre Apoloo, più tardi nella stessa serata.

Il comunicato dice inoltre che indagini sono in corso intese a stabilire la vastità del complotto.

Frattanto si apprende sempre da Accra furono predisposte misure di sicurezza per la partenza di Nkrumah. Quattro plotoni di riservisti della polizia rafforzavano la guardia all'aeroporto ed ai suoi dintorni mentre Nkrumah, vi era ricevuto da uno schieramento di forze ufficialmente presentate come guardia d'onore.

Secondo l'informazioni non confermate sembra che gli stessi membri del Governo che si erano recati a salutare il premier furono rinviati indietro dalla polizia.

Il mese scorso altri 43 membri del Partito Unificato dell'Opposizione furono arrestati sotto l'accusa di complotto per uccidere Kwame Nkrumah.

La missione Mattei a Pekino

Roma, 21

L'Agenzia "Nuova Cina" nel suo notiziario telegrafico captato a Roma, annuncia che Enrico Mattei, presidente dell'ENI (il massimo ente petrolifero Italiano) è partito oggi da Pechino diretto in Italia, via Mosca.

Durante il suo soggiorno di alcuni giorni nella capitale cinese, lo ing. Mattei ha avuto colloqui con il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri cinese Chen Yie e con il vice presidente per il commercio estero Lei Yen Min.

Anche il Niger ha proclamato la repubblica

Niamey, 21

L'Assemblea Territoriale del Niger risultata dalle recenti elezioni, ha proclamato giovedì la Repubblica ed ha eletto il nuovo governo guidato da Hamani Diori.

Questi è subito partito per Parigi dove è giunto sabato Al suo arrivo ha dichiarato che il Niger conta sulla Francia e sul la solidarietà della Comunità franco-africana, perchè "ci aiuti a creare per il nostro paese una economia solida".

Sottolineando, poi, che la maggior parte del commercio del Niger viene esportato attraverso la Nigeria "nostro potente vicino con una popolazione di 35 milioni di abitanti vicino ai nostri due milioni e mezzo, Diori ha insistito sulla necessità della costruzione di nuove strade che facilitino le comunicazioni nell'interno del paese.

Successivamente Diori, accompagnato dal Presidente dell'Assemblea Costituente del Niger, si è recato dal Generale De Gaulle al quale ha presentato la risoluzione con cui l'Assemblea Territoriale di Niamey aveva unanimamente adottato lo status di stato membro della Comunità franco-africana e proclamato il territorio una repubblica.

Dopo l'udienza egli ha detto di avere esaminato con il Generale il problema del coordinamento degli stati della Comunità. "Nel Niger, egli ha detto, noi favoriamo il coordinamento economico e lo sviluppo armonico dei territori. Noi siamo convinti che questi non possono federarsi a meno che non si accordino tra loro. Essi debbono, peraltro, avere la completa libertà di scegliere la forma di raggruppamento che ritengono migliore. Per quanto ci concerne noi abbiamo scelto, insieme con l'Alto Volta e la Costa d'Avorio, il coordinamento economico".

Incidente aereo tra la RAU e Israele

Il Cairo, 21

La notizia secondo cui aerei da caccia israeliani avrebbero abbattuto ieri un caccia dell'aviazione della RAU, in un duello aereo, viene ufficialmente smentita al Cairo, dove si afferma che la caccia egiziana ha respinto un attacco aereo israeliano sulla zona di El Arish.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

La prima riunione del Consiglio Municipale di Villabruzzi

(Dal nostro corrispondente)

Si è svolta la prima riunione del nuovo Consiglio Municipale di Villabruzzi durante la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1959.

Sono state inoltre stabilite l'indennità di carica per il Sindaco e per gli Assessori nonchè per il gettone di presenza per i membri del Consiglio Municipale.

Per l'anniversario della Festa della Polizia il Comandante della Tenenza di Villabruzzi Ten. Hersi Osman Kenedid ha riunito, presso la sede della Tenenza, la popolazione di Villabruzzi.

Presente alla cerimonia erano, inoltre, il Commissario Distrettuale Sig. Ahmed Hagi, il Sindaco Ghedi Santur, il Direttore didattico Sig. Oreste Carrera, nonchè i Consigli Distrettuale e Municipale al completo, i capi notabili, gli esponenti politici e religiosi e membri della comunità italiana.

La cerimonia ha avuto inizio alle ore 9, ed il Comandante la Tenenza ha pronunciato un breve discorso di circostanza porgendo ai convenuti il saluto del Governo della Somalia.

In seguito ha preso la parola il Commissario Distrettuale il quale ha avuto alte parole di elogio per la Polizia

Numerosissimi presenti hanno pronunciato discorsi di circostanza.

A termine della cerimonia il Comandante la Tenenza ha offerto un signorile rinfresco.

Nella sede del Municipio di Villabruzzi si è svolta la cerimonia del giuramento del Sindaco di Hauadlei Signor Scek Salah.

Alla cerimonia ha presenziato il Commissario Distrettuale Singor Ahmed Hagi Aden, oltre a molte altre personalità locali.

Dopo il giuramento nelle mani del Qadi Scek Ahmed, le personalità presenti hanno rivolto al Sindaco parole di augurio.

Abd. Idris

LA ZIARA di Scek Mohamed Osman

(dal nostro corrispondente)

Nel villaggio di Gascianle, sito a 12 Km. a Sud di Villabruzzi ha avuto luogo la Ziara di Scek Mohamed Osman, vissuto circa 23 anni fa e seguace della Tariqa Cadiria.

L'inizio della Ziara è stato segnato da un gioco caratteristico che risultava molto divertente.

La Ziara è stata aperta da Scek Olò Osman il quale ha recitato alcuni versetti del Corano e subito dopo prendeva la parola Scek Abdullahi Hagi Mohamed Hamud il quale pronunciava brevi parole di circostanza invitando i presenti alla fratellanza ed al rispetto della legge e dell'ordine.

Alla Ziara hanno presenziato, gli esponenti religiosi e dei partiti politici.

Sono stati macellati in onore dei fedeli molti capi di bestiame.

I presenti provenienti principalmente da Villabruzzi, Mahaddei ed Hauadlei, erano oltre 1500.

Abdi Idris

NOZZE Aden Abdi-Marian Mohamed

Sabato pomeriggio al Circolo Ufficiali ha avuto luogo un ricevimento con il quale il S. Tenente Aden Abdi ha voluto festeggiare il suo matrimonio con la Signorina Marian Mohamed.

L'accogliente circolo, appariva animatissimo per la presenza di numerosi invitati, tra i quali erano il Tenente Colonnello Arnera, il Comandante ed il Vice Comandante delle Forze di Polizia, numerosi alti funzionari del Governo e naturalmente, colleghi e superiori dello sposo.

Moltissime le Signore e le Signorine presenti che hanno conferito al ricevimento quel tono di vivacità e mondanità che solo può venire dall'eleganza e dal brio del sesso gentile.

La banda delle Forze di Polizia, eseguendo in maniera veramente pregevole numerosi pezzi di musica, ha rallegrato gli ospiti i quali, fino a tarda sera, si sono trattenuti in cordiale conversazione festeggiando gli sposi ai quali tutti hanno augurato un felice avveni-

---

VITA DEI PARTITI

A Dusa Mareb il P.L.G.S. si è fuso con la L.G.S.

Apprendiamo da Dusa Mareb che sabato u.s. quella Sezione del Partito Liberale Giovani Somali si è fusa con la locale Sezione della Lega dei Giovani Somali.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipartim. Istruzione Pubblica

AVVISO

"Si avvertono gli interessati che il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso per borse di studio in Inghilterra, pubblicato su questo giornale il giorno 10 dicembre 1958, n. 351, scadrà improrogabilmente il 31 dicembre 1958".

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA

AVVISO

Si rende noto che fino alle ore 10 del giorno 22 dicembre 1958 saranno raccolte le offerte per la fornitura di VIVERI (esclusa carne), per i detenuti ristretti nelle Carceri Centrali di Mogadiscio, per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 1959.

Mentre le offerte per la fornitura della CARNE fresca, per lo stesso periodo, saranno raccolte fino alle ore 10 del giorno 23 dicembre 1958.

Chiunque vi abbia interesse può presentarsi al Ministero di Grazia e Giustizia per prendere visione delle condizioni della fornitura e ritirare le lettere di invito alle gare di licitazione privata.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO
SEGRETERIA E SS.GG.

CONCORSO VIGILI URBANI

I partecipanti al pubblico concorso indetto dal Municipio di Mogadiscio per la nomina di Vigli urbani sono pregati di presentarsi subito alla Segreteria municipale per regolarizzare la documentazione da essi presentata.

IL SINDACO
(Ahmed Mudde Hussen)

* * *

Ruoli e tasse per l'anno 1959

Si informa che dal giorno 15 dicembre 1958 e per otto giorni consecutivi, in ottemperanza del disposto dell'art. 79 dell'Ordinamento Tributario 22 dicembre 1939, n. 1403, saranno depositati presso gli Uffici Entrate e Licenze i seguenti ruoli principali per l'anno 1959:

— Imposta macchine caffè espresso
— Tasse sulle insegne
— Tassa occupazione aree pubbliche
— Tassa rinnovo licenze.

Si avverte che la pubblicazione dei Ruoli costituisce il debitore legalmente obbligandolo al pagamento dei tributi i quali saranno esigibili, ad esclusione della tassa rinnovo licenze che deve essere pagata in unica soluzione, in quattro rate bimestrali scadenti rispettivamente il 18 febbraio, il 18 aprile, il 18 giugno e il 18 agosto 1959.

I contribuenti morosi saranno soggetti al pagamento delle indennità di mora ed ai conseguenti eventuali atti esecutivi.

Mogadiscio, 4 dicembre 1958.

IL SINDACO
Ahmed Mudde Hussen

AVVISO

L'Ufficio Distrettuale del Lavoro di Mogadiscio comunica:

I giovani che hanno presentato domanda di assunzione presso la SINCLAIR SOMAL CORPORATION, in base allo annuncio pubblicato dalla stessa Società sul Corriere della Somalia del 19 u.s., sono invitati a presentarsi alle ore 9,00 di sabato 27 dicembre nella sede dell'ex Scuola Politico-Amministrativa, Viale Italia n. 2, per sostenere gli esami di qualificazione.

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello (duetto)
12.40 - Gabai
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio (somalo)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del corano
16,05 - Hello
16,15 - Nozioni di istituzioni islamiche.
16,25 - Gabai
16,35 - Gurou
16,40 - Hello
17,00 - Giornale Radio (Somalo)
17,15 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai
17,35 - Hello
17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Canzone moderna (Somala)
20,00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Musica sinfonica
21,00 - Giornale Radio (somalo)
21,15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «La risaia» Cinemascope Technicolor ultima visione con: Elsa Martinelli, Michel Auclair, Susanne Levesy.

CINEMA CENTRALE «Operazione "Cicero"» con: Danielle Darrieux, James Mason, Michael Rennie.

CINEMA EL GAB «Gigante del Texas» con: Lloyd Bridges, Leej Cbb.

CINEMA HADRAMUT «Prendete li vivi o morti».

CINEMA HAMAR «Canyon River» Cinemascope Technicolor con: Geroge Montgomery, Marcia Henderson, Peter Graves, cinegiornale.

CINEMA MISSIONE «Terra infuocata» con: Randolph Scott, Dorothy Malone, in Warnercolor.

SUPERCINEMA «La Maschera nera di Cedar Pass» Cinemascope con: Jim Davis, Mary Castle, Victor Jory, cinegiornale.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 30.0
Temperatura minima	C. 24.7
Vento prevalente	Km/ora 10,4
Umidità relativa media	75%
Radiazione solare massima	12.7
Pioggia	0.0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0.50
Lugh Ferrandi	
Giuba	»

LE MAREE DI OGGI

MAREE del giorno 22 dciembre 58
Alta marea ore: 1.47-14.18
Bassa marea ore: 8.17-20.06

L'arrivo del Dott. Hushang Rafatjan Alto Funzionario dell'O.M.S.

E' giunto sabato, con l'Adenayr da Nairobi, proveniente da Alessandria d'Egitto il dottor Hushang Rafatjan, Direttore Regionale per la Sanità Pubblica dell'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità nel Medio Oriente.

Il dottor Hushang Rafatjan, il quale si tratterà alcuni giorni nel nostro Paese ed avrà contatti con i membri del Governo ed in particolare con i Capi Dipartimenti competenti del Ministero per gli Affari Sociali, discuterà i piani delle operazioni di eradicazione della malaria per il futuro, e si renderà conto di persona dell'opera compiuta dal Servizio Nazionale Antimalarico.

Il gradito ospite è stato ricevuto all'aeroporto dal Capo Dipartimento della Sanità Pubblica Signor Osman Mohamud Adde il quale era accompagnato dall'esperto dottor Bacchelli, dal Direttore del Centro Studi della Marina Militare Italiana Ten. Colonnello Ruggeri, dal Direttore aggiunto del Servizio Nazionale Antimalarico Signor Alinur Farah e dall'Entomologo dell'OMS dottor Khattat.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Rughia Mohamud Scerif per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, traverso Via Merca.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abu Mohamed Nur Moallim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdi Mohamed Uarfà per la concessione, a scopo edilizio, di un appazzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, a Nord di Via Roma.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum del Sig. Maò Hassan Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via R. Elena.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Farah Sugulle Samantar per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, nella Vallata di Uardiglei, a sud-ovest ex Marina.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Movimento aereo - portuale

Con l'aereo Adenayr da Aden Hargheisa sono giunti cinque passeggeri. Lo stesso aereo è ripartito per Mombasa senza imbarcare passeggeri.

* * *

Dalla M/n. "Eritrea" proveniente dall'Italia sono sbarcati quattro passeggeri.

* * *

Dalla M/n "Algida" proveniente dall'Italia non sono sbarcati passeggeri.

* * *

Con l'Alitalia da Nairobi sono giunti trentasei passeggeri.

* * *

Con la M/n "Africa" proveniente da Mombasa sono giunti due passeggeri. Lo stesso natante è ripartito per Aden-Suez-Italia imbarcando cinque passeggeri.

ANNUNCI ECONOMICI

QUATTRIN Stazione Servizio AGIP vendesi Land-Rover 57 ottimo stato, tipo corto.

CON NUOVI macchinari tecnicamente moderni la ditta Camogli di Luigi DREI Vi offre calzature di lusso flessibili e leggerissime - DREI sinonimo di garanzia. Ai rivenditori modelli in esclusiva.

OCCASIONE - causa partenza vendo «Topolino» - Officina Galante - Tel. 372.

CEDESI proprietà Ha. 250 con Albergo - Ristorante - Piscina. Situata grande strada asfaltata Usumbura - Bukavu (Kivu) — Per trattative rivolgersi Hotel Bambon - Depéchè Speciale-Bukavù (Kivu - Congo Belga).

CANDELE per Albero Natale (con supporti) - Candeline per dolci - Candele per tavola troverete in vendita nel negozio PORRO - Succursale Croce del Sud.

Album per fotografie - Album dei ricordi - Portadischi a bauletto per 45 e 33 giri - Originalità giapponesi - Scatole carte da gioco con roulette - Portachiavi originali - Portafoto da macchina

OGGETTI DA REGALO

in vendita presso i negozi

PORRO

Alitalia

La Spett. ALITALIA S.p.A. porta a conoscenza del Pubblico che in occasione delle Festività di NATALE e CAPODANNO i Servizi del 24-25 Dicembre 1958 e 31 Dicembre-1 Gennaio 1959, saranno rispettivamente posticipati al 26-27 Dicembre 1958 e 2-3 Gennaio 1959.

Gli orari di arrivo e partenza saranno mantenuti invariati.

F. BOERO — Agente Generale Alitalia per la Somalia — Hall Hotel Croce del Sud Telefono **285** — Mogadiscio.

DA DOMENICA 21

all'Alimentari Caputo & Rucci

TROVERETE

Mandarini — Meloni dolci — Aranci tarocchi — Noci di Sorrento — Nocciuole — Castagne sgusciate secche — Castagne al forno (Del Prete) — Castagne fresche — Mandorle a guscio tenero — Olive nere di Grecia fresche e secche — Fichi mandorlati — Fichi aromatizzati — Fichi speciali — Fichi Crocetta — Cipolline selvatiche (Lamponi) — Finocchi maschi — Cardi — Mugnole (Cavoli verdi-bruni) — Carciofi — Cavolfiori bianchi — Cime di rapa — Invidia — Scarola e Sedano bianco. INOLTRE: Pesche — Albicocche fresche — Anguille marinate — Tacchini — Capponi — Costate di maiale — Vino sfuso a So. 2 al litro — Pasta sfusa di lusso a So. 2,50 al Kg. è vastissimo assortimento di prodotti MOTTA.

L'augurio migliore per le feste è... ribassare i prezzi !!! provate ad acquistare i vostri regali all'Oreficeria Orologeria Alessandrini - Cavalletti

M/n "Silvia Onorato,,

Prevista arrivare dall'Italia verso il 28 dicembre 1958 scalerà i Porti di Mogadiscio, Merca e Chisimaio accettando Merci e Passeggeri per scali del Mar Rosso e Tirreno.

Per informazioni rivolgersi alla
Agenzia Marittima S.C.I.S. — C. P. 113 — Telef. 90

SOMALIA SPORT

Utilità e necessità dello sport

(Quasi una intervista con il Prof. Mohamud Hassan Nur)

Abbiamo avuto con il Prof. Mohamud Hassan Nur, il quale come noto si è recentemente laureato in Educazione Fisica presso l'« Istituto Superiore di Educazione Fisica » di Roma, una lunga conversazione che è divenuta quasi una intervista e che siamo lieti di poter presentare ai nostri lettori per il valore che essa ha agli effetti dello sviluppo dello sport in Somalia.

« Sono d'accordo con « Il Corriere della Somalia » — ci dice Mohamed Hassan Nur, il giovane professore di Educazione Fisica — su quanto esso ha sempre sostenuto, nella pagina sportiva, principalmente, ed anche in qualche altra occasione, sulla funzione sociale dello sport ».

« Ho avuto dal mio ritorno in qua diverse conversazioni, direi più ufficiose che ufficiali, con dirigenti sportivi, con appassionati, ed anche con il Commissario per lo Sport Prefetto Ali Omar Scego. Ho — ci dice sempre il nostro simpatico interlocutore — notato ovunque molto entusiasmo, molta buona volontà, molta passione, ma poca organizzazione. Più che organizzazione direi meglio, mancanza di metodo ».

Chiediamo al giovane professore, il quale per gli studi compiuti presso l'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Roma, ha certo in materia una specifica competenza, in che cosa a suo parere, consiste questa mancanza di metodo.

« In genere, ci risponde, ovunque prima sono venuti gli sportivi — giacchè lo sport è una questione di spinta personale, di volontà — e poi la organizzazione sportiva. Ma questo risale a molti anni fa quando allo sport credevano in pochi. Oggi lo sport, come mezzo di educazione, come mezzo di miglioramento dell'uomo sia nel fisico che nel morale, è accettato ovunque e in tutto il mondo, qualunque governo, si preoccupa perchè le attività sportive siano coordinate ed in crescente sviluppo, venendo incontro dove è necessario con il dotare il settore dello sport di mezzi, di attrezzature, ecc. Non per niente ogni quattro anni tutto il mondo si concentra, facendo passare anche in secondo ordine i grandi problemi politici, ecc., su quella cosa magnifica che sono le Olimpiadi. Sui terreni dello sport, nelle varie specialità, uomini di tutto il mondo, di tutte le razze, di tutti i partiti politici, di tutte le religioni, si incontrano «per gareggiare» con lealtà. Vincere o non vincere, non conta, quello che conta è che la fiaccola olimpica sia alta e che il suo fuoco purifichi gli spiriti e soprattutto che intorno ad essa si riunisca il mondo ».

« Ho ricordato — continua il nostro Professore — l'esempio delle Olimpiadi perchè mi sembra il più adatto a dimostrare la necessità dello sport necessità, lo ripeto, più che riconosciuta. Ed insisto su questo punto perchè, è necessario dirlo, in Somalia poco si è fatto per lo sport. Attività ce n'è, gli atleti non mancano, la passione crescerebbe, insomma esistono tutte le premesse, ma è necessario che si compia uno sforzo dall'alto. Mi rendo conto come Parlamento e Governo abbiano avuto, ed avranno certamente ancora, grossi, anzi grossissimi, problemi da risolvere vitali per il Paese e per il suo avvenire. Però penso che uno sguardo a questa attività tanto salutare e la cui bontà è universalmente ammessa e riconosciuta, la nuova Assemblea ed il nuovo Governo, pur nella vastità dei compiti che dovranno affrontare e risolvere dovranno pur dedicare ».

Come risolverebbe il problema chiediamo: « Secondo me è necessario incoraggiare la costituzione di società sportive, favorendo il rafforzamento di quelle attualmente esistenti. Nel senso di allargare i loro soci e sostenitori. Sarebbe poi necessario che enti, organizzazioni industriali, ecc., favorissero nel loro ambito la creazione di nuclei sportivi, questo per quanto riguarda la base. Tale potenziamento dello sport di base comporterebbe, necessariamente, un allargamento degli appassionati alle attività sportive e quindi, mano a mano, un crescente numero di giovani che si potrebbero dedicare, naturalmente non come attività principale della loro vita, ma come attività sussidiario - ricreativa, allo sport ».

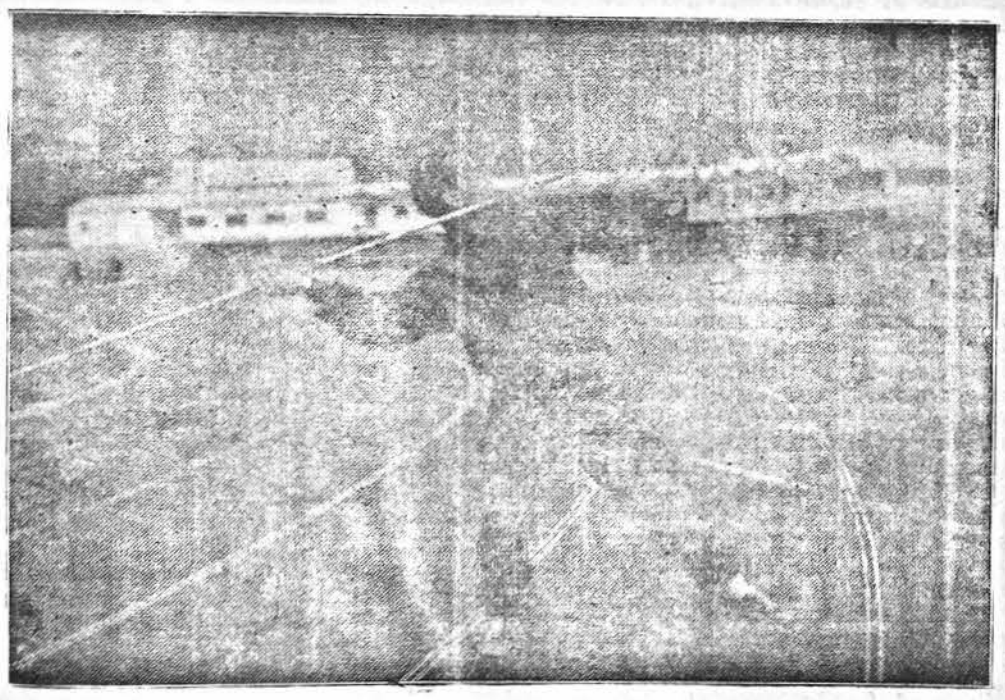
« A questo incremento — continua il nostro interlocutore — della base dovrebbe corrispondere una maggiore organizzazione del Commissariato dello Sport che dovrebbe dedicarsi con molta cura all'organizzazione di quella base di cui ho detto sopra, e che dovrebbe predisporre i calendari delle gare, dei campionati e dei tornei vari, annualmente o quasi in modo da permettere ad ogni società di predisporre i suoi programmi.

« Quanto vengo esponendo, naturalmente, è solamente un abbozzo di quella che dovrebbe essere l'organizzazione sportiva perchè il settore possa svilupparsi su scala nazionale».

Chiediamo infine su quali branche lo sport somalo dovrebbe incanalarsi, per essere più precisi quali sono gli sports più adatti al tipo medio del somalo. Poniamo cioè una domanda in cui il giovane professore è particolarmente specializzato.

Ci risponde: « Il calcio è lo sport di massa, quello più praticato e quello più seguito. Tuttavia, per quanto esso sia diffuso e conosciuto, per quanto sia praticato, il calcio rimane sempre uno sport non proprio puro. Riterrei che la massa dovrebbe dedicarsi all'atletica che è la base prima di ogni sport. Se non si è un buon atleta non si potrà mai essere: nè un buon calciatore, nè un buon pugilatore o altro. Vuol dire che poi ognuno potrà scegliere la specializzazione che sia più adatta al suo fisico. Quindi lo sforzo da compiere è quello di far praticare l'atletica. A questo scopo oltre alle società private che però non sono molte come abbiamo già detto e comunque non sono attrezzate per l'atletica, le scuole dovrebbero dare il massimo impulso così come le Forze di Polizia e organizzazioni similari ».

Quanto ci ha dichiarato il Prof. Mohamed Hassan Nur ci appare più che interessante e più che degno di considerazione. Avremmo avuto ancora molte cose da chiedergli ma nella speranza vivissima, per noi, di poter arrivare a specie di conversazioni periodiche per la nostra pagina sportiva, abbiamo tenuto in serbo altre domande per altre volte.



Il Prof. Mohamud Hassan Nur durante un allenamento di lancio del giavellotto.

Campionato Italiano di Calcio

SERIE A

Bari Vicenza	2-2
Juventus—Sampdoria	1-0
Lazio—Bologna	2-1
Milan—Torino	5-1
Napoli—Alessandria	0-0
Padova—Udinese	2-1
Spal—Fiorentina	0-0
Triestina—Inter	1-1
Genova—Roma	0-1

(sospeso al 2' della ripresa per impraticabilità del campo)

I.A CLASSIFICA

Milan 18; Fiorentina 17; Inter, Juventus, Napoli 15; Roma 14; Sampdoria Lazio 13, Genova, Padova 12; Lanerossi, Bologna 11, Spal 9, Triestina, Torino, Bari 8; Alessandria, Udinese 7.

Roma, Genova, Lazio e Alessandria hanno giocato una partita in meno.

SERIE B

Atalanta—Prato	3-1
Catania—Marzotto	0-1
Como—Simmenthal	1-0
Lecco—Modena	2-0
Palermo—Messina	0-2
Parma—Novara	1-1
Sanbenedettese—Vigevano	0-0
Taranto—Venezia	1-2
Reggiana—Cagliari	1-1
Verona—Brescia	3-0

I A CLASSIFICA

Novara 19; Lecco 13; Messina, Atalanta 17; Simmenthal, Taranto, Marzotto, Cagliari 15; Palermo 14; Verona, Reggiana, Venezia, Modena 13; Brescia 12; Catania, Parma 10; Sanbenedettese 9; Vigevano 8; Prato 3.

SERIE C

Girone A

Biellese—Ravenna	4-0
Carbosarda—Mantova	2-0
Cremonese—Propatria	0-3
Forlì—Siena	0-0
Legnano—Spezia	2-2
Mestrina—Casale	1-0
Piacenza—Treviso	1-0
Pordenone—Lucchese	1-1
Pro Vercelli—Varese	2-0
Sanremese—Livorno	1-2

Girone B

Anconitana—Lecco	2-0
Barletta—Catanzaro	1-0
Casertana—Salernitana	5-0
Cosenza—Reggina	1-0
Fedit—Chieti	1-1
Siracusa—L'Aquila	1-3
Arezzo—Pisa	0-3
Cirio—Marsala	1-1

TOTOCALCIO

Bari—Lanerossi	X
Genoa—Roma	N.V.
Juventus—Sampdoria	1
Lazio—Bologna	1
Milan—Tal. Torino	1
Napoli Alessandria	X
Padova—Udinese	1
Spal—Fiorentina	X
Triestina—Inter	X
Parma—Novara	X
Verona—Brescia	1
Forlì—Siena	X
Barletta—Catanzaro	1
Sanremese—Livorno	2
Cosenza—Reggina	1

I commenti

La Fiorentina, di scena a Ferrara ne è uscita con un fortunato pareggio che si può senz'altro considerare un grazioso omaggio del distratto arbitro Rebuffo.

Questa molto pugnace ma tecnicamente mediocre Spal è riuscita a superare imbattuta due successive partite interne contro le due prime in classifica. E se nella giornata precedente il Milan era apparso pressochè rinunciatario, oggi la Fiorentina non è stata di meno. Sarà forse l'aria della Romagna a nuocere agli squadroni perchè nulla autorizza a prevedere un così improvviso calo della compagine viole e stentiamo a credere che si tratti di una crisi tecnica.

La Juventus ha confermato, invece, di aver ormai superato la propria crisi battendo, sia pure di misura, la pericolosa Sampdoria mentre ancora non si era spenta l'eco clamorosa del colpo di scena infrasettimanale di San Siro.

Si sapeva che ripetendo la partita che era stata sospesa per la nebbia quando aveva accumulato un vantaggio di ben due reti, l'Inter avrebbe corso il rischio di non vincere più e magari di chiudere in un pareggio ma, francamente, nessuno poteva sospettare un così brusco capovolgimento di situazione, nessuno poteva prevedere che la Juventus, risorta come per un colpo di bacchetta magica, dominasse nel confronto l'Inter. Oggi la squadra bianconera ha dato nettamente la impressione che contro la Sampdoria avrebbe potuto fare certamente di più se la stanchezza, per il tiratissimo recupero di giovedì, non l'avesse consigliata a non forzare per non scoprirsi troppo.

L'Inter, dal canto suo, avrebbe anche essa potuto far di più senza il peso del recupero di giovedì ma è doveroso dare atto alla Triestina di aver saputo condurre l'incontro con una intelligenza ed una impostazione che mal si accordano con la sua modesta posizione in classifica.

Un'altra squadra che alla luce della sua prova odierna meriterebbe una posizione meno scomoda è l'Alessandria che ha saputo imporre il risultato bianco a un Napoli oggi al suo terzo pareggio consecutivo. La squadra partenopea ha palesemente dimostrato di non gradire i catenacci e di preferire come avversarie le squadre che giocano ma lasciano anche giocare anche se di levature tecniche notevolmente superiori all'Alessandria.

Purtroppo pero sono poche, in questo campionato, le compagini che si comportano come il Napoli vorrebbe.

Gli altri incontri non hanno detto nulla di nuovo rispetto a quanto già si sapeva circa le loro protagoniste. La Udinese ha confermato di essere una squadra « a pezzi » e il punteggio con cui ha ceduto oggi di fronte al Padova è stato fin troppo clemente per i friulani. La Lazio grazie a due prodezze isolate del redivivo Tozzi è riuscita a rovesciare a suo favore il risultato di un'incontro che avrebbe potuto anche essere una sconfitta senza autorizzare recriminazioni da parte di chicchessia come del resto non autorizza recriminazioni la sconfitta del Bologna. Analogo discorso non può farsi per la partita tra Bari e Lanerossi il cui risultato è stato meritato senz'altro dai baresi il cui unico merito è stato quello di aver trovato verso la fine dell'incontro l'energia sufficiente per rimontare uno svantaggio di due reti.

Mentre la stella del Simmenthal che per molto tempo aveva brillato nel cielo del campionato cadetti va velocemente affievolendo la sua luce, il Novara e il sorprendente Lecco continuano a navigare a vele spiegate, mentre dal canto suo il Lecco ha piegato con un tondo due a zero il combattivo Modena.

La classifica della serie «B» si sta dunque avviando verso una «chiarificazione». E' ancora presto per questo: ben otto squadre infatti si trovano ancora raggruppate nel giro di quattro punti e tra queste ve ne sono alcune come Messina, Atalanta e Marzotto che hanno iniziato il torneo con la ferma volontè di assicurarsi un posticino in serie «A».

A VILLABRUZZI

Distretto-Municipio 3 a 0

(Dal nostro corrispondente)

Secondo un vecchio proverbio che afferma come dal mattino si veda il buon giorno, la squadra del Municipio avrebbe dovuto vincere il suo incontro contro quella del Distretto nel quadro del torneo per la Coppa Luigi Di Savoia che si disputa a Villabruzzi.

Il proverbio, questa volta è stato smentito benche in effetti «il mattino» fosse favorevole ai municipali i quali partiti decisamente all'attacco, hanno costretto per lungo tempo i distrettuali ad un'affannosa difesa.

La difesa, benche come abbiamo detto molto pressata, è però riuscita a contenere l'impeto avversario non solo, ma addirittura a fargli perdere la forza di penetrazione cosicchè passata la ventata, la squadra del Distretto può passare al contrattacco.

A questo punto la partita è veramente bella perchè i valori sono equilibrati, il gioco a metà campo è buono, vivace ed interessante. Su questo andamento si chiude il primo tempo.

All'inizio della ripresa le squadre appaiono ancora equilibrate e bisogna arrivare verso la metà dei secondi 45 minuti per vedere la prima rete realizzata dalla mezz'ala del distretto Salah Suffi.

Palla al centro e nuova azione dei distrettuali i quali ottengono un calcio d'angolo. Il tiro dalla bandierina è effettuato da Abdulcadir Sufi il quale compie una autentica prodezza giacchè calcia un pallone perfetto per traiettoria e talmente tagliato che, cosa invero pittosto eccezionale e che nella storia del gioco di calcio riscontra pochi esempi che vanno ascritti ai più grandi campioni di fama mondiale, si insacca direttamente in rete all'incrocio dei pali.

Sul due a zero i distrettuali volano oramai sulle ali del successo ed i loro attacchi sono talmente insistenti che la difesa del Municipio è costretta a ricorrere alle maniere forti, tanto che a pochi minuti dalla fine l'arbitro decreta un rigore a favore della squadra del distretto. Batte Bari-Bari e terzo goal.

Buono l'arbitraggio del Sig. Mohamed Olad.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

DISTRETTI: Ahmed Said, Abdulcadir Sufi, Nasir, Abdulcadir Mahad, Salim Omar, Iusuf Musse, Mohamed Scek Abdullahi Ganei, Abdulcadir Osman, Salah Suffi, Baribari.

MUNICIPIO: Ahmed Said Ascide, Mohamed Ahmed, Abdi Hersi, Abdi Omar, Iusuf Moallim Abdullahi Abucar, Mohamed Addo, Mohamed Dirie Hasci, Mohiddin Basci, Abdulcadir Ali, Iaslim Nasir.

* * *

Il nuovo comitato per lo Sport

Il nuovo comitato per lo sport di Villabruzzi risulta così composto:

Mohamed Olad Mohamud, Presidente; Ali Hagi Algaf, V. Presidente; Odavai Giumale, Cassiere; Hussen Abdulle Dalei, Ispettore; membri: Abdò Suffi Mugbil, Ali Aves, Hagi Ali Nur, Mohamed Giumale, Mohamed Addò Disò, Mohamed Scek Osman.

Abdi Idris

All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª Pag.)

perchè «l'ordine pubblico sia tutelato, perchè i partiti che non sono rappresentati in seno al Governo non facciano cose che possano compromettere l'equilibrio dello stato, così come il Governo, nell'applicazione della legge, non terrà come non ha mai tenuto, e come non tiene, conto della sua composizione». «Io — ha concluso l'On. Hagi Mussa Bogor — spero che, come nel passato, anche le future elezioni costituiscano una prova della nostra maturità politica di fronte al mondo».

Ha preso successivamente la parola il Capo del Gruppo Parlamentare del Partito Indipendente Costituzionale Somalo (HDMS) On. Abdulcadir Mohamed Aden il quale ha detto:

«Signor Presidente, vorrei rivolgere al Primo Ministro ed al Governo tutto i miei vivi ringraziamenti per le buone espressioni da esso manifestate. Signor Presidente, in questa prima Assemblea Legislativa della Somalia il mio partito era all'opposizione. Essere all'opposizione non deve politicamente significare provocazione, disordini, ribellione alle leggi, minaccia alle libere istituzioni, perchè allora i partiti si renderebbero nocivi al loro compito costruttivo nazionale. Noi in questo periodo abbiamo cercato di raggiungere l'unità nazionale. C'è stato un periodo di incomprensione tra noi ed il Governo e il partito di maggioranza, ma infine abbiamo cercato di risolvere, ed abbiamo risolto, ogni problema. Noi non vogliamo, e non abbiamo mai voluto, l'anarchia nel Paese, perchè essa è negazione delle leggi e delle dottrine sociali e politiche. La divergenza di idee, in tutti i Paesi democratici, ossia nei Paesi indiscutibilmente democratici, è necessaria. Il nostro Profeta ha detto che "le divergenze di opinioni sono una misericordia", poichè non è necessario che tutti siano d'accordo. Signor Presidente, io credo che il sogno di ognuno di noi sia l'unità nazionale ed il benessere collettivo, per la cui realizzazione la lotta sleale è ingiusta. Invito quindi tutti a obbedire ai comandamenti di Dio e ad amarsi come fratelli, perchè siamo tutti fratelli, con maggiore comprensione. Signor Presidente, sento dentro di me una grande emozione, perchè per un periodo di quattro mesi ci divideremo ed è con una stretta al cuore che penso a quelli di noi di cui non si sa il futuro. Come ha ben detto il Primo Ministro, anch'io sono ansioso di vedere un'altra volta questi visi fra i quali ho vissuto per tre anni. Signor Presidente, io vorrei ancora riaffermare che il partito al quale appartengo darà tutto e farà tutto perchè la tranquillità regni negli animi e nel Paese, poichè è nella tranquillità che si raggiungono i fini e si ottiene il progresso politico, sociale ed economico della Somalia. Mi limito, quindi, a confermare, o riconfermare, ancora una volta che da parte nostra faremo tutto il possibile perchè le future elezioni politiche si svolgano in modo pacifico e tranquillo».

A sua volta il Capo del Gruppo Parlamentare della Lega dei Giovani Somali On. Nur Hasci Alas, alzandosi a parlare ha dichiarato:

«Signor Presidente, io ringrazio Iddio che ha ispirato l'Assemblea, il Governo e Lei Signor Presidente, durante questi tre anni in cui molto lavoro è stato fatto con spirito di comprensione e di collaborazione. Signor Presidente, io rendo atto che Assemblea e Governo, che per la prima volta hanno assunto la direzione del Paese, durante questi tre anni hanno adempiuto al loro mandato con diligenza e lealtà verso il Popolo che li ha eletti, senza il minimo contrasto fra A.F.I.S., Governo ed Assemblea, perchè ha, anzi, regnato nei nostri animi reciproca fiducia e comprensione. Io rendo atto e ringrazio il Signor Presidente in particolare per avere diretto per tre anni i nostri lavori, con lealtà, pazienza, comprensione ed imparzialità. Spero che il Governo in questo periodo in cui mancherà un'Assemblea, faccia tutto il possibile perchè tutti possano godere dei propri diritti con giustizia ed imparzialità. Sono altresì sicuro che tutti indistintamente i Deputati, lasciando questa Assemblea, continueranno nella loro opera per il Paese, facendo in modo che le future elezioni si svolgano nel più sereno dei modi. Essi svolgeranno questo lavoro con animo tranquillo perchè sanno che il Paese non si serve soltanto in quest'aula, ma anche fuori, essendo questo il dovere di ogni cittadino veramente patriota. La responsabilità del bene e del progresso del Paese incombe incessantemente su ognuno di noi qui e fuori di qui. Io spero, come ha detto il collega Abdulcadir Mohamed Aden, e come ha detto il Primo Ministro, che il popolo ricordi l'opera svolta dai suoi rappresentanti, e che li rielegga insieme con gli altri 30 Deputati e quindi questa nostra felicità di essere insieme oggi si rinnovi ancora a lungo nel futuro».

A nome del Gruppo Misto l'On. Quaglia ha fatto la seguente dichiarazione che al termine è stata calorosamente applaudita da tutta l'aula:

«Signor Presidente, Onorevoli Colleghi, a nome del Gruppo Misto e a nome mio personale, desidero prendere la parola in questa sessione di chiusura, per esprimere tutta la gratitudine nostra al Presidente dell'Assemblea che durante questi tre anni ha diretto i nostri lavori con così squisita sensibilità, e imparzialità politica. Al termine dei nostri lavori noi usciamo dall'Assemblea conservando un grato ricordo ed un profondo sentimento di amicizia verso Lei, Signor Presidente, che è stato per noi una guida ed un amico in ogni circostanza ed in ogni evenienza e che tale consideriamo rimarrà anche in avvenire. Da parte nostra abbiamo cercato di dare ai lavori dell'Assemblea quel contributo tecnico che era richiesto alle nostre particolari conoscenze ed esperienze, e riteniamo di avere adempiuto scrupolosamente al nostro dovere ed al giuramento che abbiamo prestato in questa Aula all'inizio della Legislatura. Mancheremmo ad un preciso dovere e tradiremmo i nostri reali sentimenti, se ci allontanassimo da questa Aula senza formulare l'augurio sincero e spontaneo che sgorga dal nostro cuore e dalla nostra mente. Questo augurio riguarda l'avvenire, l'avvenire della Somalia, del suo Governo, del suo Popolo. Noi siamo certi che l'esempio di compostezza, di rispetto della libertà e dei diritti di tutti che Governo ed Assemblea hanno dato in questo periodo, sarà di esempio per l'avvenire e verrà sempre più affinato e perfezionato. Ci auguriamo che spirito di moderazione e sentimenti di fratellanza e di concordia nazionale rimangano i denominatori comuni della volontà politica del Popolo somalo e della sua giovane classe dirigente, perchè è in questo senso di moderazione e in questo spirito di concordia che la Somalia troverà la sua sicura strada avvenire. Noi formuliamo per questo avvenire i nostri auguri più sinceri. Al Primo Ministro, ai Ministri tutti, che hanno dato con tanto fervore la loro opera in questi tre anni, desidero esprimere anche il ringraziamento mio personale e dei colleghi del Gruppo Misto. Termino questo mio breve intervento con l'augurio sincero che tra pochi mesi una nuova Assemblea Legislativa costituente getti le basi fondamentali del futuro Stato somalo e porti la Somalia costituita a nuovo Stato, a parità di diritti, nel consesso delle Nazioni del Mondo. Viva la Somalia!».

Hanno successivamente parlato l'On. Hagi Nassir Ali (Gruppo Misto) il quale si è associato ai ringraziamenti rivolti dall'Assemblea, al Primo Ministro ed al Governo; l'On. Hagi Abdulcadir bin Ababacher (HDMS) per associarsi alle precedenti dichiarazioni e per rivolgere un vivo ringraziamento all'AFIS «che ha dato il suo autorevole apporto nella formazione delle nostre democratiche istituzioni con la sua guida e sua esperienza», e al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite «per l'assistenza che ha dato al nostro Paese nel suo progresso» e per rivolgere al Presidente la preghiera «di porgere a S.E. l'Amministratore ed ai suoi collaboratori i nostri saluti»; il Dep. Ahmed Fadel Hasham (Gruppo Misto) il quale si è anche lui associato alle precedenti dichiarazioni aggiungendo come la permanenza dei Deputati delle comunità straniere in seno alla prima Assemblea Legislativa della Somalia abbia «lampantemente dimostrato come possa essere realizzata la collaborazione tra stranieri ed ospitanti quando alla base di questa collaborazione vi sono: la sincerità di affetti, la volontà di essere utile, la conoscenza di uomini e cose e sopratutto il desiderio di vedere libero e progredito il Paese che si ama come la propria Patria e quando, infine, non ci si faccia vincere da interessi particolari e fazioni»; il Dep. Hagi Omar Scego Vice Presidente dell'Assemblea il quale, ricordato di aver avuto la fortuna di esser stato il primo Presidente provvisorio della prima Legislatura della Somalia, si è associato ai precedenti oratori nel ringraziare il Presidente dell'Assemblea, il Primo Ministro per l'opera da loro svolta, nonchè la potenza amministrante e le Nazioni Unite. Nel concludere il suo intervento il V. Presidente Hagi Omar Scego ha voluto ricordare i tre deputati scomparsi nel corso di questi anni: Gasci Au Mussa, Bile Olou Mohamed e Mohamed Scek Osman: «scomparsi ma sempre presenti fra noi».

Infine il V. Presidente On. Abdinur Mohamed Hussen ha letto per incarico degli Onn. Colleghi, una richiesta, firmata da oltre 40 Deputati diretta al Consiglio dell'Ordine della Solidarietà Somala, presieduto da S. E. l'Amministratore della Somalia, ed intesa a far sì che il Presidente dell'Assemblea ed il Primo Ministro vengano insigniti della Stella di Prima Classe dell'Ordine.

La richiesta dice:

«I sottoscritti Deputati, propongono a codesto Consiglio di insignire della Stella di I Classe dell'Ordine della «Solidarietà Somala», il Presidente dell'Assemblea Legislativa della Somalia, Aden Abdulla Osman, ed il Primo Ministro del Governo della Somalia, Abdullahi Issa Mohamud, per i loro alti meriti patriottici e per la loro elevata personalità che li pone fra i primi cittadini del Paese. I sottonotati Deputati sentono il dovere di far presente che questi due Cittadini hanno ben meritato dal Paese col loro contributo dato al sempre maggiore sviluppo delle istituzioni democratiche della Somalia, con la comprensione profonda dei problemi del Paese che ha loro concesso di aggiudicare alla Somalia l'ammirazione ed il plauso internazionale, per lo spirito di sacrificio che li ha animati nell'indefesso lavoro che hanno dovuto svolgere.

«I sottoscritti Deputati sono grati a codesto Consiglio dell'Ordine della "Solidarietà Somala" per la comprensione che dimostrerà andando incontro al loro desiderio ed al desiderio del Paese da loro legittamente rappresentato».

Al termine della lettura l'On. Abdinur Mohamed Hussen ha chiesto che l'Assemblea accogliesse per acclamazione la proposta e tutta l'aula in piedi ha applaudito calorosamente.

Quindi l'On. Aden Abdulla Osman ha detto:

«Signori Deputati, oggi chiudiamo la seconda Sessione del 1958 dell'Assemblea Legislativa e nello stesso tempo la giornata costituisce praticamente, e non in teoria, la fine del mandato della prima Legislatura non consultiva della Somalia. Mentre formulo a tutti voi ed alle vostre famiglie i miei più sinceri auguri per l'avvenire, vi ringrazio con cuore grato per la collaborazione sincera che mi avete dato durante i passati 32 mesi in cui abbiamo lavorato insieme nell'interesse degli abitanti di questo nostro amato Paese. Ringrazio particolarmente i membri del Governo, dell'Ufficio di Presidenza ed i Capi dei Gruppi Parlamentari, nonchè il personale dell'Assemblea per avermi facilitato i compiti che mi derivavano per l'essere stato eletto Presidente dell'Assemblea. Chiedo a ciascuno di voi di volermi perdonare se qualche volta senza averne l'intenzione gli sono dispiaciuto per qualsiasi ragione. Siamo tutti uomini e solo Iddio non erra e se ho sbagliato nei confronti di qualcuno, questo qualcuno mi voglia scusare poichè gli assicuro che non era nella mia intenzione di offenderlo o comunque di dispiacergli. Mi auguro che se non tutti, almeno una grande parte di voi, ritornino in Assemblea scelti dal popolo che certamente avrà apprezzato la vostra lealtà e buona fede per rappresentarlo degnamente. Ritornate dunque a casa, signori Deputati, con cuore e coscienza tranquilli e sicuri di avere svolto con completezza il vostro dovere e fate che le prossime elezioni politiche si svolgano in quella maturità di cui i Somali hanno dato prova in passato. Apprezzo commosso le parole gentili che avete diretto a me e al collega Abdullahi Issa e la proposta per la massima onorificenza civile della Somalia, espressioni per le quali vi siamo infinitamente grati. Interpretando però il pensiero dell'amico Abdullahi Issa, vi dico che non abbiamo meritato tanto onore poichè non abbiamo fatto che il nostro dovere. Una tale onorificenza, se l'abbiamo meritata, la merita ogni Ministro e ognuno di voi Signori Deputati e quindi poichè è impensabile distribuire tante onorificenze, vi preghiamo di lasciare cadere la proposta per spontanea rinuncia da parte nostra. Il merito è di tutti e quindi non possiamo accettare ciò che non si estende a voi tutti. A noi due, signori Deputati, sono ampiamenti sufficienti i vostri apprezzamenti. Aggiungo a nome vostro un grato pensiero alle Nazioni Unite e per esse al Consiglio Consultivo ed al suo Segretariato ed alla Nazione italiana e per essa all'Amministrazione Fiduciaria, per l'assistenza, consigli che in ogni momento non ci sono mai mancati. Iddio aiuti la Somalia nel suo futuro difficile cammino. Viva la Somalia!».

Associandosi alle parole del Presidente dell'Assemblea anche il Primo Ministro dichiara di rinunciare alla proposta onorificenza in quanto di essa sarebbero degni tutti i proponenti stessi.

L'On. Abdullahi Issa dopo aver rilevato come Assemblea, Governo e Popolo «desiderino raggiungere la propria indipendenza e libertà completa in modo categorico» ha detto ancora:

Oggi, il giorno in cui avrà termine il mandato dell'Assemblea, se il popolo chiede di ottenere la completa indipendenza perchè tutte le mansioni nazionali siano deferite nelle sue mani, sono convinto che tutto il mondo potrebbe accogliere questa richiesta per che il popolo somalo ha dimostrato di essere capace di assolvere i suoi compiti nazionali come qualsiasi altro Stato indipendente del mondo. Anche la Potenza amministratrice è la prima a riconoscere che il Popolo somalo è maturo ed in grado di assicurare la propria responsabilità in completa indipendenza, e questo giudizio è formulato sulla base di quanto hanno fatto gli organi legislativo ed esecutivo. Altrettanto i membri del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite e le Nazioni Unite stesse sono convinti che il Popolo somalo è in grado di assumere l'indipendenza. Ciò deve essere per noi tutti un motivo di orgoglio e di soddisfazione. Tutto il mondo riconosce che la Somalia è in grado di assumere anche in questo momento la sua indipendenza, e questa anticipazione di riconoscimento è per noi un motivo di fierezza nazionale. Signor Presidente, così come avevo detto, i due organi massimi da cui abbiamo avuto assistenza e consiglio, ossia Amministrazione Fiduciaria e Consiglio Consultivo, come lei ha già fatto, anche noi li ringraziamo per quanto hanno voluto fare per il nostro bene».

Hanno preso successivamente la parola l'On. Abdinur Mohamed Hussen, l'On. Hagi Abdullahi bin Abubacher e l'On. Abscir Farah Samantar per ribadire la ferma intenzione dell'Assemblea acchè sia il Presidente che il Primo Ministro accettino l'onorificenza che l'Assemblea unanime ha per loro proposto.

L'On. Aden Abdulla Osman, piegandosi a tanta insistenza, dichiara, anche a nome del Primo Ministro: «Ringraziamo i Signori Deputati e dopo i loro ripetuti incitamenti non possiamo fare a meno di lasciare che il loro desiderio abbia il seguito che deve avere», quindi ha dichiarato chiusa la seconda Sessione dell'anno 1958 dell'Assemblea Legislativa.

Il Ministro per gli AA.FF. con i Delegati alla Commissione Economica per l'Africa. (Foto Hussen)

SECONDO LONDRA

Ad una svolta i rapporti RAU-URSS

Londra. 21,

Un articolo ufficioso apparso al Cairo sul quotidiano «Al-Ahram», in cui per la prima volta si dibatte francamente la possibilità che l'URSS ritiri il suo appoggio al movimento nasseriano, conferma, a parere degli ambienti politici londinesi, i molti indizi secondo cui l'Egitto si troverebbe di fronte ad una svolta critica nei suoi rapporti con l'Unione Sovietica.

Secondo informazioni giunte a Londra l'inasprimento delle relazioni tra i due paesi sarebbe derivato dalla convinzione del governo egiziano che l'URSS abbia deciso di spalleggiare il movimento comunista in una prova di forza contro gli elementi pro nasseriani non soltanto nell'Irak ma anche in Siria, cioè nel territorio stesso della RAU.

Nell'Irak la repressione del partito baathista filo-egiziano si va svolgendo parallelamente al rafforzamento dei comunisti in tutte le branche civili e militari dell'amministrazione.

In Siria il proscritto partito comunista è passato improvvisamente al contrattacco con la pubblicazione di un manifesto del suo leader, Khalid Bikdash, in cui si accusa Nasser di aver imposto una dittatura nella provincia settentrionale della RAU e si chiede l'autonomia federale e libere elezioni.

Secondo notizie non confermate nelle ultime 48 ore il braccio destro di Nasser in Siria, Serraw, avrebbe effettuato, in segreto, una serie di arresti di elementi comunisti a Damasco. E' tuttavia improbabile che Nasser tenti di colpire lo stesso Khalid Bikdash, la cui residenza nell'antico quartiere curdo della capitale siriana è protetta da notevoli forze clandestine comuniste.

Il giornale «Baathisti», e Radio Damasco, hanno intanto aperto una vigorosa campagna contro i comunisti, accusati di «cospirazione» e di «un nuovo genere di imperialismo».

In Siria la situazione è resa per Nasser particolarmente difficile dal fatto che i comunisti esercitano una forte propaganda. Il tentativo effettuato di standardizzare la valuta siriana e egiziana in un unica lira RAU ha causato un deprezzamento del 25 per cento della sterlina siriana sui mercati monetari del medio oriente.

Sui mercati occidentali la sterlina siriana è ormai praticamente inconvertibile. L'inflazione e un generale ristagno degli affari minacciano di condurre l'economia siriana al collasso.

A Londra si ritiene che l'incertezza di questa situazione spingerà nuovamente Nasser a cercare l'appoggio occidentale.

La recente visita dell'americano Rountree al Cairo la propensione del Foreign Office alla ripresa dei negoziati anglo-egiziani di Roma, deriverebbero da questa prevenzione.

L'accordo raggiunto al Cairo tra la «Royal Dutch Snell» e le autorità egiziane per la ripresa dello sfruttamento dei pozzi petroliferi anglo-egiziani ha, d'altro canto, eliminato, a quanto si afferma a Londra, uno dei principali ostacoli che si opponevano alla ripresa dei rapporti economici a politici tra i due paesi.

DOPO IL CASO GIUFFRE'

Impartite dall'on. Fanfani precise disposizioni ai Ministri del Tesoro, Finanze, e degli Interni

Roma, 21.

Secondo gli osservatori politici la situazione del Governo Fanfani diviene sempre più difficile.

Il Presidente del Consiglio italiano si troverebbe in effetti, secondo il commentatore di fronte ad un grave dilemma respingere le dimissioni del Ministro Socialdemocratico Preti ed esprimergli, come richiede il Partito la solidarietà del Gabinetto, il che provocherebbe le dimissioni di Andreotti da Ministro del Tesoro, o accettare le dimissioni di Preti il chè porterebbe al ritiro del PSDI dalla coalizione governativa.

Quale che sia la soluzione che sarà adottata, sottolineano gli osservatori, la «crisi latente» in cui si trova il Governo Fanfani, dopo essere stato due volte posto in minoranza davanti alla Camera, diverrà sempre più grave.

Come noto il Ministro delle Finanze Preti avrebbe minacciato le dimissioni qualora il Gabinetto non lo sostenga con la sua solidarietà, in seguito ad alcuni passi, da lui ritenuti «umilianti ed offensivi» contenuti nel rapporto della Commissione d'inchiesta parlamentare relativa all'affare Giuffrè.

Intanto il Presidente del Consiglio On. Fanfani ha utilizzato la giornata domenicale per un attento esame del testo della relazione della commissione parlamentare d'inchiesta sulla cosidetta «anonima banchieri.»

In base alle risultanze dell'esame compiuto lo On. Fanfani ha dato disposizioni affinchè le proposte costruttive indicate dalla commissione sia nel testo che nelle conclusioni della relazione, siano prese dai ministeri competenti a base per disegni di legge e proposte da presentare al Consiglio dei Ministri e al Parlamento, in modo da accrescere la chiarezza e l'efficienza dell'azione della pubblica amministrazione secondo il programma presentato cinque mesi fa dal governo.

Con lettere in data odierna il Presidente del Consiglio ha invitato il Ministro senza portafoglio On. Giardina, preposto alla riforma della Pubblica Amministrazione, a rivedere in senso restrittivo e cautelativo le norme che regolano l'assunzione nei gabinetti, nelle segreterie particolari e negli uffici stampa dei ministeri, di persone estranee alla amministrazione.

Il Ministro del tesoro On. Andreotti è stato invitato dal Presidente del Consiglio a mettere sollecitamente a punto le proposte già allo studio per per modificare la legge bancaria del 1936 in modo che gli organi di vigilanza sul credito e sul risparmio siano forniti degli istrumenti idonei a prevenire e reprimere fenomeni simili a quelli della cosidetta «anonima banchieri.» Uguale invito è stato fatto di proporre norme legislative per disciplinare le piccole aziende finanziarie che compiono operazioni di prestito ad anormali saggi di interesse speculando sullo stato di necessità di quanti ad esse ricorrono.

Il Ministro delle Finanze, On. Preti, è stato invitato a proporre norme atte ad ottenere che il corpo della Guardia di Finanza, attraverso il comando generale, trasmetta regolarmente al Ministero delle Finanze e alla direzione generale delle imposte dirette e a quella delle tasse e imposte sugli affari, tutte le notizie alle operazioni di un certo rilievo ad evitare gli inconvenienti constatati nel corso delle indagini svolte sul caso Giuffrè dal governo e dalla commissione parlamentare.

Infine il Ministro dell'interno On. Tambroni, di concerto con il Ministro delle Finanze On. Preti, è stato invitato con lettera del Presidente del Consiglio a proporre norme atte a garantire una stretta efficace, operante e permanente collaborazione tra gli organi della polizia ordinaria e quelli della polizia tributaria ad evitare scoordinamenti di cui riescono ovviamente ad approfittare quanti operano in frode alle leggi.

Intanto sabato il Presidente del Consiglio Amintore Fanfani ed i Ministri hanno presentato al Presidente della Repubblica gli auguri per il Natale ed il nuovo anno.

Fanfani ha rivolto a Gronchi un caloroso indirizzo augurale per lui e la sua famiglia.

Gronchi ha ricambiato gli auguri e si è quindi intrattenuto a parlare con il Presidente del Consiglio sui lavori del Consiglio Atlantico parigino conclusosi l'altro ieri.

Dopo il governo, è stata la volta della Corte Costituzionale che, con a capo il Presidente Gaetano Azzariti, ha formulato al Capo dello Stato i tradizionali auguri.

L'on. Fanfani, ha inviato al Presidente Eisenhower il seguente messaggio: « Prima utilizzazione nuova grande conquista scientifica per trasmissione dagli spazi celesti cristiano messaggio at tutti popoli conferma sincera volontà di pace governo e nazione americana. Rallegrandomi in nome governo italiano per magnifici progressi tecnici statunitensi partecipo commossa eco suscitata da vostre parole augurali in seno nostro popolo ».

REDATTO A CURA
DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

SECONDO INDISCREZIONI

Garanzie occidentali in cambio dell'unificazione tedesca

Questo sarebbe il tono delle note con cui Inghilterra, Stati Uniti e Francia risponderanno a Kruscev

Nuova Delhi, 21.

I « Big Three » occidentali sono disposti ad offrire all'URSS delle garanzie contro il pericolo di aggressione da parte della Germania nel caso che Mosca accetti l'unificazione tedesca mediante elezioni libere. Tale offerta sarà contenuta nelle note che i governi di Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia invieranno al Cremlino, probabilmente alla fine dell'anno, in risposta alla recente nota di Kruscev su Berlino.

Le tre note occidentali, che saranno separate, ma parallele, includeranno — a quanto si apprende da buona fonte — tre punti principali: gli alleati respingeranno con decisione le proposte avanzate da Kruscev per la modifica dello statuto di Berlino e lo confermeranno la volontà di non ritirare le loro truppe da Berlino e di difendere la libertà di accesso alla città tedesca; gli alleati si dichiareranno pronti a discutere il problema di Berlino nel quadro di una discussione globale del problema della riunificazione della Germania. Essi faranno, altresì, comprendere a Mosca che una discussione del genere implica l'abbandono di qualsiasi forma di pressione attraverso « ultimatum » del tipo di quello che Kruscev sembra avere posto per Berlino; gli alleati offriranno come controproposta una formula che garantisca la Russia contro una espansione militaristica da parte di una Germania riunificata.

Essi, pertanto, si diranno pronti ad impegnare, nel caso che l'URSS accetti la riunificazione tedesca mediante elezioni libere, a non aumentare il potenziale militare tedesco al di là dei suoi limiti attuali e a non portare truppe della NATO in quella parte della Germania che fa parte dell'attuale territorio della Germania orientale. In aggiunta a questi tre punti, le note occidentali offrirebbero la possibilità, dopo raggiunto l'accordo per la riunificazione della Germania, di un successivo accordo per un sistema di sicurezza europea che offra garanzie adeguate alle parti interessate.

De Gaulle eletto Presidente della Repubblica francese

Parigi, 21

De Gaulle è il nuovo Presidente della Repubblica Francese.

Al Ministero dell'Interno è stato annunciato, infatti, che il Generale ha già superato la maggioranza assoluta dei voti in base ai risultati parziali sinora pervenuti.

Appena ha appreso questa notizia, il Presidente Coty ha telefonato a De Gaulle per esprimergli i suoi rallegramenti.

La proclamazione ufficiale avverrà l'otto gennaio giorno in cui l'attuale capo del governo si insedierà all'Eliseo.

De Gaulle diverrà contemporaneamente Presidente della Repubblica e presidente della Comunità, una posizione senza precedenti.

Quale capo della Comunità egli sarà investito di poteri infinitamente maggiori di quelli di Elisabetta d'Inghilterra, Regina di numerosi stati indipendenti, tra i quali alcune repubbliche ma in forma puramente rappresentativa.

De Gaulle, capo di stato in Francia sarà in un certo qual modo anche capo del governo dei paesi d'oltremare.

Rountree a New York

New York, 21

Il Segretario di Stato Aggiunto americano per gli affari del Medio Oriente William Rountree, e giunto oggi in aereo a New York reduce dal suo viaggio nel medio oriente.

Ai giornalisti che l'interrogavano egli ha ribadito l'utilità della missione svolta.

Colloquio Abbas-Menon

Il Cairo, 21.

Il Primo Ministro del governo provvisorio algerino Ferhat Abbas si è incontrato a sua richiesta, col Ministro indiano Krishna Menon, il quale si trova al Cairo di passaggio, nel suo viaggio di ritorno in India da New York.

Con Menon, Abbas ha parlato del problema algerino sollecitando — a quanto egli stesso ha detto — il riconoscimento del suo governo da parte dell'India.

La Cina popolare ed il governo provvisorio algerino in esilio al Cairo affermano — in un comunicato diramato al termine di conversazioni a Pechino — il principio dell'allacciamento di relazioni diplomatiche e culturali tra i due paesi e la necessità di intensificare la collaborazione.

i lubrificanti AGIP
studiati e sperimentati a lungo
sono adatti per tutti i climi e
temperature e conservano
a lungo il motore
nuovo e scattante

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٢٢ ديسمبر ١٩٥٨ الموافق ١١ جماد الثانى ١٣٧٨هـ

الجمعية التشريعية توجه توصياتها للحكومة بشأن اختصاصية القضـــاة الشرعيين

قدم بعض النواب من كتلة حزب وحدة الشباب الصومالى وهم حاج عبد الرحمن محمد ومحمود عبد الله سلام وحاج عبديو ابراو وأبشر فارح سمتر وياسين عبد الرحمن حسن وعبد شيخ آذن وشيخ على صلاد وشيخ محمد محمود فقى وحاج عمر شيقو وحاج عبد جامع وحسن خليف عمر وحاج جامع محمود ونور حاشى علاس يوسف اقتراحا بخصوص اختصاصية القضاة الشرعيين • وجاء الرئيس بقراءة نص الاقتراح الذى يوصى فيه الموقعون بأن تحفظ اختصاصية القضاة فى المواد الجنائية وأنه ليس من الضرورى ومن المعقول أن يطرأ أى تعديل على الوضع القديم بخصوص تنفيذ احكام الشريعة الاسلامية • ويقال أيضا فى الاقتراح المذكور أن اغلبية الشعب الصومالى تتدين بالدين الاسلامى وأى اهمال بسيط لاحكام الشريعة يعتبر كهجوم ضد عقيدته واجحاد لكرامته • ويشار فى النص المذكور الى أن اختصاصيات القضاة الشرعيين قد تم تقسيمها بين قضاة النواحى وقضاة المناطق وهم غير ملمين باحكام الشريعة الاسلامية •

وتناول الكلام رئيس الوزراء وقال أن الحكومة ستبذل ما فى وسعها لارضاء موقعى الاقتراح وأضاف أن القضاة الشرعيين فى الوقت الحاضر كلفوا بالنظر فى القضايا المدنية •

مقابلات الحاكم الادارى

استقبل الحاكم الادارى فى مكتبه صباح يوم الجمعة الماضى :

– السيد حسين نور علمى ،

– المهندس البرتو فورلانى من شركة سيسيا ،

– الدكتور اتالو جنتيلينى ،

– الآنسة يولاندا دى ستيفانو،

– السيد باكستر ،

– مجلس شورى بلدية مقديشو الذى يتألف من السادة :

– احمد مودى حسين – رئيس البلدية ،

– السيد حسن محمود وارشيخ عضوا ،

– حسن نور حسن – عضوا،

– محمد ابوكر ابوكى – عضوا ،

– مريدى شيخ محمد – عضوا ،

– صالح مادو عبد – عضوا،

– شيخ آذن ورسمة ابوكر – عضوا ،

– المحامى ميكيلى روسارو نائب رئيس شركة «ساقا» ،

– المحترم كاميلو جوريو مستشار شركة «ساقا» ،

وفى بعد ظهر نفس اليوم فى فيلا ايطاليا :

– السيد اندرو لينش قنصل عام الولايات المتحدة ،

– السيد ويلارد مولر ممثل «ايكا» فى صوماليا •

سفر الفريق كالديرارى

غادر يوم الجمعة الماضى الفريق كالديرارى نائب قائد سلاح الكارابنيير مقديشو فى طريقه الى روما • وكان فى توديعه فى مطار العاصمة سعادة الحاكم الادارى ووزير الشئون العامة بالنيابة عن الحكومة ووكيل رئاسة مجلس الوزراء المحترم محمود عدان بالنيابة عن رئيس الوزراء ونائب السكرتير العام ورئيس محكمة العدل ورئيس ديوان الحاكم الادارى ورئيس المكتب الايطالى ورئيس المجلس الحسبى والدكتور كوفاتا وعدد كبير من الضباط ومن بينهم قائد قوات البوليس ونائبه والقائمقام أرنيرا والبوزباشى مونتينى ألخ •

وقدم التحيه العسكرية للفريق كالديرارى قره قول الشرف • وجاء المذكور بالتصريح التالى قبل سفره :

«عند مغادرتى أرض الصومال التى زرتها لاول مرة يسرنى أن اقدم تحيتى القلبية لجميع الايطاليين بواسطة جريدة «بريد الصومال» • وبالرغم من الزيارة القصيرة التى قمت بها قد أثر ما رأيته من عمل مستقيم وحب للوطن من الجميع على قلبى أحسن التأثير كما أثر على استعداد قوات بوليس الصومال الذى استطعت أن أشاهده أثناء زياراتى لها فى العاصمة وفى الداخل • انى فخور لذلك ولروح السلوك والتضحية والمسئولية الذى استوحى به جميع رجال سلاح الكارابنيير الذين قاموا بخدمتهم هنا • فانهم أرادوا أن يضمنوا فعالية قوات البوليس فى الصومال وأن يشرفوا بذلك وطنهم البعيد•

واتمنى للايطاليين وللصوماليين احسن التمنيات وأقدم لهم تحية قلبية» •

اللجنة التنفيذية الجـــديدة

للجمعية الوطنية للمحاربين الصوماليين السابقين

اجريت أخيرا الانتخابات لتعيين اللجنة التنفيذية الجديدة للجمعية الوطنية للمحاربين الصوماليين السابقين • وتتألف اللجنة المذكورة من السادة :

حوبى نور على – رئيسا ، على هيلولى أباتلى – نائب الرئيس، فارح محمد عمر – سكرتيرا ، حرسى دات جامع – نائب السكرتير ، مستشارون : ديرى حسن سياد ، على قافو فارح ، حسين محمد حاج ، محمد على ربلى ، قانى دوالى قوليد ، آذن على آذن ، توريارى قابو جمعالى، عوالى محمد ابتدون وعلمى حسن عيدلى •

سفر نكروما الى الهند

اكرا – ١٩ ديسمبر

صرح الدكتور نكروما قبل سفره الى الهند لزيارة رسمية لها أن كل من لم يسلك مسلكا حسنا سيبعد وتمنى أن جميع الامور أثناء غيابه ستجرى فى مجراها العادى • ومن المعلوم أنه سيتولى أثناء غياب الدكتور نكروما وزارة الشئون الداخلية وزير الاستعلامات كوفى باكو بينما سيتولى وزارة الدفاع وزير المالية قبيديما •

انتصار دى جول فى الانتخابات أشق من الهزيمة

نشرت جريدة «المساجيرو» الايطالية مقالا افتتاحيا عن المسائل التى يواجهها دى جول بعد فوزه فى الانتخابات فقالت : «ان النصر أحيانا أشق من الفشل • فلقد يخيل أن الفوز الباهر الذى يحرزه الاصدقاء والموالون والمشايعون للجنرال دى جول ربما سهل له الاقدام على تجاربه الآبوية بنوع من الهدؤ والطمأنينة، الا أن كتيبة المصوتين المؤيدين للجنرال دى جول تفوق ما كان يتوقعه وتعلو على رغباته • وهذا ما يعزز التيار المتطرف الديجولى العسكرى المتعصب المتشدد • فان الفرنسيين بقضائهم عمليا – من حيث لا يدرون – على كل معارضة برلمانية مجدية فى معالجة المسائل الخطيرة المعقدة بحرية وفى مقدمتها مسألة الجزائر ، قد قطعوا بالتأكيد على دى جول خط الرجعة • حقا انه ليس من العسير على دى جول أن يفرض النظام على فرنسا ، ولكن حرى بنا ان نرى ما اذا كان سيفلح فى فرضه على أتباعه وبالاخص على الرؤساء العسكريين منهم وعلى رأسهم الجنرال سالان •

ورحلة دى جول فى هذه الايام الى الجزائر المضطربة ترمى الى اختيار العناصر لتسوية الموقف ويدور الكلام حول ترشيح الجنرال سالان لمنصب كبير فى باريس • ويقال كذلك انه سيعهد بالسلطات العسكرية الى الجنرال «شال» ، وبالسلطات المدنية الى «ديلوفريه» الذى يصحب دى جول فى رحلته – وهو خبير فنى صناعى مرشح لبرامج استثمار المصادر الاقتصادية ، وبالاحص البترول فى أراضى الجزائر الخلفية والصحراء •

والمؤكد منذ الآن انتخاب دى جول رئيسا للجمهورية ، ويخول الدستور الجديد له جميع السلطات السياسية والادارية • الا ان المسؤوليات تتضاعف فى حالة قيام سلطات لا اشراف عليها فلسوف يؤدى زوال المعارضة البرلمانية الى احتمالات خطره • ولا يمكن التنبؤ منذ الآن بمن سيعهد اليه الفصل فى حالة قيام نزاع بين رئيس الجمهورية والجمعية العامة» •

بقلب دامى حزين يشارك النادى الثقافى العربى بالصومال الامة الاسلامية عامة وجالية الجمهورية العربية المتحدة خاصة الاحزان لوفاة الشاب المجاهد محمد كمال الدراجيلى فيقدم تعازيه القلبيه رجيا الله ان يتغمد الفقيد بواسع الرحمة والرضوان ويلهم اهله وذويه الصبر والسلوان •

النادى الثقافى العربى بالصومال

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة رقية محمود شريف لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع مركه بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد معو حسن محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع رجينا الينا بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد محمد وارفا لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روما بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد الله حسن عمر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع مركه بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – قباى
١٢ر٥٠ – هيلو
١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ – اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ – اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ – القرآن الكريم
١٦ر٠٥ – هيلو
١٦ر١٥ – نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦ر٢٥ – قباى
١٦ر٣٥ – قورو
١٦ر٤٥ – هيلو
١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ – قباى
١٧ر٣٥ – هيلو
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – هيلو
١٩ر٥٠ – أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – موسيقى سانفونيا
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة – مقديشو